



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario n. 78 del 28 Dicembre 2011

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Salaria Antica est n° 27**  
**- edificio B2 -**  
**Località S. Antonio - Pile**

URP/Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 verrà redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

### DELIBERAZIONI

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 14.11.2011, n. 782:

**Variazione al bilancio di previsione 2011 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 17..... Pag. 9**

DELIBERAZIONE 14.11.2011, n. 784:

**Reg. CE 1698/0, Reg. CE 1974/07 e Reg. CE 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Abruzzo. Asse I - Misura 1.1.4. - "Ricorso ai Servizi di Consulenza Agricola e Forestale". Approvazione "Avviso pubblico regionale" e Modulistica .....Pag. 13**

DELIBERAZIONE 21.11.2011, n. 803:

**Variazione al bilancio di previsione 2011 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 18..... Pag. 36**

DELIBERAZIONE 28.11.2011, n. 831:

**Revisione pianta organica delle farmacie per l'anno 2008 - sede farmaceutica nr. 4 del Comune di Pineto (TE) - rettifica della D.G.R. n. 13 del 18.01.2010 modificata dalla D.G.R. n. 293 del 19.04.2010..... Pag. 43**

DELIBERAZIONE 29.11.2011, n. 854:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione del bando pubblico per l'attuazione della misura 111. "Azioni nel campo della Formazione Professionale e dell'informazione - Azione A) Formazione" - Anno 2012. ....Pag. 45**

DELIBERAZIONE 05.12.2011, n. 868:

**"Variazione al bilancio di previsione 2011 ai sensi dell'art. 25, L.R. 25 marzo 2002, n. 3. Adeguamento sistema di contabilità regionale alla codifica SIOPE." ..... Pag. 77**

### DECRETI

- COMMISSARIO AD ACTA

DECRETO 16.11.2011, n. 50:

**Piano regionale per la riduzione delle prestazioni inappropriate.....Pag. 80**

DECRETO 07.12.2011, n. 63:

**Rettifica del decreto commissariale n. 50/2011 del 16 novembre 2011 "Piano Regionale per**

**la riduzione delle prestazioni inappropriate”.....Pag. 103**

## DETERMINAZIONI

### *Direttoriali*

- DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DD/209:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell’Associazione “Poggio Picenze - Memoria e Futuro” - 67026 Poggio Picenze (AQ).....Pag. 103**

- STRUTTURA SPECIALE DI SUPPORTO STAMPA

DETERMINAZIONE 07.12.2011, n. SC/79:

**Esiti decisione Gruppo di lavoro del 5/12/2011 relativamente alla riserva di concessione delle chiavi di accesso pe la consultazione della Agenzie di stampa di cui alle determinate 66/SC del 6/10/2011 e 67/SC del 12/10/2011.....Pag. 104**

### *Dirigenziali*

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

*SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA*

DETERMINAZIONE 07.12.2011, n. DH32/79:

**P.O. F.E.P. 2007/2013 – Asse 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile zone di pesca” Approvazione graduatoria, elenco progetti idonei, elenco progetti inammissibili. ....Pag. 107**

DETERMINAZIONE 09.12.2011, n. DH32/80:

**Artt.. 43, 44 e 45 del Reg. CE 1198/2006 - Asse IV del P.O. FEP 2007/2013 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”– Approvazione Avviso pubblico –II° Sportello ..... Pag. 121**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 07.10.2011, n. DH26/18:

**Delibera di Giunta Regionale n. 714 /P del 27 Luglio 2001 L.R. 32/94. Agriturismo – provvidenze agli Imprenditori Agricoli. Programma Operativo “Agriturismo” annualità 2001 - Attività di Monitoraggio e di Controllo..... Pag. 168**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

*SERVIZIO ISPettorato Provinciale DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA*

DETERMINAZIONE 12.12.2011, n. DH35/218:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori". D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento della rata unica n. 94750875174 Ditta: VENDITTI DUINO residente in Via Giovanni Fusarelli 5 Comune di Luco dei Marsi Prov. (AQ). LIQUIDAZIONE RATA UNICA del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH11/56 del 7/06/2010.....Pag. 176**

DETERMINAZIONE 12.12.2011, n. DH35/219:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento della rata unica n. 84750584710 Ditta: MERLO CRISTIAN residente in Via Nucleo Collelungo 16 Comune di Capestrano Prov. (AQ) LIQUIDAZIONE RATA UNICA del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH11/91 del 7/06/2010.....Pag. 176**

DETERMINAZIONE 12.12.2011, n. DH35/220:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento della rata unica n. 84750642351 Ditta: DI FELICE ALBERTO residente in Via San Sebastiano snc Comune di Barrea Prov. (AQ) LIQUIDAZIONE RATA UNICA del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH11/108 del 9/06/2010. ....Pag. 177**

DETERMINAZIONE 12.12.2011, n. DH35/221:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento della rata unica n. 84750587028 Ditta: LEONE MAURIZIO residente in Via Piazza S.Giuseppe 1 Comune di Rocca Pia Prov. (AQ) LIQUIDAZIONE RATA UNICA del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH11/105 del 9/06/2010.. ....Pag. 177**

DETERMINAZIONE 12.12.2011, n. DH35/222:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento della rata unica n. 84750645032 Ditta: DI FOLCO WILLIAM residente in Via Fonte Maggiore 32 Comune di Cocullo Prov. (AQ) LIQUIDAZIONE RATA UNICA del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH11/96 del 9/06/2010. ....Pag. 178**

DETERMINAZIONE 12.12.2011, n. DH35/223:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento della rata unica n. 84750586715 Ditta: CIANFAGLIONE FABIO residente in Fraz. Bagnaturo ViaVilla Giovina snc Comune di Pratola Peligna Prov. (AQ) LIQUIDAZIONE RATA UNICA del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH11/104 del 9/06/2010 .....Pag. 179**

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH35/224:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750646386 DITTA: CALANDRELLA MASSIMO nato il 26/07/1971 in Comune di L'AQUILA residente in Via Chiusa,5 Comune di CAMPO-TOSTO Prov. AQ Codice fiscale CLNMSM71L26A345F part. IVA 0155304666 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/244 del 20/10/2010**

.....Pag. 179

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH35/225:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751018386 DITTA: CIANFAGLIONE FABIO nato il 10/11/1975 a SULMONA residente in Via BAGNATURO VILLA GIOVINA Comune di PRATOLA PELIGNA Prov. AQ Codice fiscale CNFFBA75S10I804E part. IVA 01678010669 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/128 del 23/08/2010..... Pag. 180**

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH35/226:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.94750739255 DITTA: FERRARA PIERGIORGIO nato il 26/09/1976 in Comune di POPOLI residente in Via FONTICELLA Comune di RIVISON-DOLI Prov. AQ Codice fiscale FRRPGR76P26G878X part. IVA 01776820662 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/66 del 23/08/2010.....Pag. 181**

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH35/227:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750650099 DITTA: IPPOLITI MARIA LORETA nata il 04/01/1964 A MELBOURNE AUSTRALIA residente in Via EMILIA,9 Comune di LUCO DEI MARSII Prov. AQ Codice fiscale PPLMLR64A44Z700B part. IVA 01340660669 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/242 del 20/10/2010..... Pag. 181**

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH35/228:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.94750986278 DITTA: MARRAMA ADRIANO nato il 03/05/1955 in VITTORRITO residente in Via PANTANO Comune di VITTORRITO Prov. AQ Codice fiscale MRRDRN55E03M090U part. IVA 01317650669 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/127del 23/08/2010.....Pag. 182**

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH35/229:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750642666 DITTA: MASSARO BERARDINA nata il 16/12/1961 in LUCO DEI MARSII residente in Via VALLE D'AOSTA,11 Comune di LUCO DEI MARSII Prov. AQ Codice fiscale MSSBRD61T56E723K part. IVA 01555260668 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/228 del 19/10/2010.....Pag. 183**

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH35/230:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.94750879341 DITTA: PAOLELLI GABRIELE nato il**

**20/03/1980 in Comune di L'AQUILA residente in Via DELLA Piazzetta,18 Comune di TOR-NIMPARTE Prov. AQ Codice fiscale PLLGRL80C20A345Q part. IVA 01743890665 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/199 del 28/09/2010/.....Pag. 183**

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH35/231:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.94750741566 DITTA: PIETRANGELI EMILIANO nato il 23/12/1976 in Comune di L'AQUILA residente in Via Madonna Di Roio Comune di L'AQUILA fraz. Roio Poggio Prov. AQ Codice fiscale PTRMLN76T23A345Z part. IVA 01425660667 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/250 del 20/10/2010.....Pag. 184**

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH35/232:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750767439 DITTA: RANALLETTA LORETO nato il 18/08/1973 CELANO residente in Via STAZIONE,133 Comune di CELANO Prov. AQ Codice fiscale RNLLRT73M18C426T part. IVA 01382610663 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/60 del 23/08/2010.....Pag. 185**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI*

DETERMINAZIONE 12.12.2011, n. DH29/8:

**Comitato di Sorveglianza, Reg. CE 1698/05 PRS 2007/2013. Affidamento diretto per la fornitura di servizi.....Pag. 185**

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO POLITICHE DI PROMOZIONE E SICUREZZA SOCIALE. QUALITA' DEI SERVIZI E VIGILANZA SU SERVIZI E STRUTTURE. SERVIZIO CIVILE*

DETERMINAZIONE 12.12.2011, n. DL27/372:

**L.64/2001 e Dlgs 77/2002 Istituzione servizio civile volontario - DGR 25 luglio 2011 n° 500 : Bando di gara per corsi di formazione/aggiornamento figure di servizio civile- Art. 9 presa d'atto dell'aggiudicazione provvisoria.....Pag. 187**

- DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 30.11.2011, n. DR4/137:

**D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 – L.R. 19.12.2007 n° 45 s.m.i., art. 45. Ditta RICICLAVERDE Soc. unipersonale a R.L. – sede legale di Via delle Industrie – 65024 MANOPPELLO (PE). Proroga dell'esercizio di un impianto di compostaggio già autorizzato con D.D. n. DF3/106/12.11.2003 e s.m.i. , concernente le fasi di recupero R13 e R3 dell'allegato C alle parte IV del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e autorizzazione alla variazione di CER e realizzazione di**

**ulteriori tettoie di copertura.....Pag. 188**

- DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
*SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO*

DETERMINAZIONE 24.11.2011, n. DI8/77:

**Cava di ghiaia in località “Piane Vomano” del Comune di Morro D’Oro (Provincia di Teramo) Ditta: INERTI MORRODORO SRL. (Partita Iva 01407940699) Autorizzazione utilizzo terre e rocce da scavo.....Pag. 190**

## Parte II

### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)  
**Graduatoria definitiva bando di concorso generale del 23/3/2010 per assegnazione alloggi di E.R.P.....Pag. 192**
- COMUNE DI CRECCHIO (CH)  
**Avviso approvazione nuovo Piano Regolatore Generale. ....Pag. 196**
- COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO (TE)  
**Realizzazione Poliambulatorio. Decreto di indennità definitiva di esproprio.....Pag. 196**
- COMUNE DI PICCIANO (PE)  
**Avviso di deposito Variante al Piano Regolatore Generale.....Pag. 198**
- COMUNE DI SCERNI (CH)  
**Approvazione Piano Regolatore Generale.....Pag. 199**
- EDIGIO' S.R.L.  
*67026 - POGGIO PICENZE (AQ)*  
**Procedura di verifica di assoggettabilità. Avviso di deposito progetto EDIFICIO POLI-FUNZIONALE A LENZE DI COPPITO - Trasformazione di locali per attività paracommerciali e di artigianato di servizio in centro commerciale in località Lenze di Coppito, nel comune di L’Aquila.....Pag. 199**
- ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO MOLISE  
**Costruzione ed esercizio linea MT 20kV in cavo aereo e interrato per allaccio Azienda Agricola S.Vincenzo in C.da S.Giovanni nel Comune di Basciano (TE). Prat.15/11/TE Iter396820 .....Pag. 200**



---



---

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI  
 DELLA REGIONE E DELLO STATO
 

---

 ATTI
 

---

 DELIBERAZIONI DELLA  
 GIUNTA REGIONALE

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 14.11.2011, n. 782:

**Variazione al bilancio di previsione 2011 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 17.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 10 gennaio 2011, n. 2, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011- Bilancio pluriennale 2011 - 2013;

Vista la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

Vista

- la nota n. RA/230782/2011 del 10.11.2011 con la quale la Direzione regionale Direzione LL.PP., Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa, chiede di voler provvedere alla iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo complessivo di € 559.615,12 per accertamenti eccedenti lo stanziamento iniziale pari ad €6.000.000,00 così suddivisi:
  - €302.683,56 dovuti a maggiori accertamenti già iscritti nel bilancio regionale;
  - €256.931,56 a seguito della richiesta di ulteriore accertamento avvenuto con Determinazione Dirigenziale n. DC18/196 del 09.11.2011;
- La nota RA/227642 dell'8.11.2011 ad integrazione della nota n. RA/220650 del 27.10.2011 con la quale il Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile, della Direzione Regionale Protezione Civile e Ambiente,

giusto Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. SEC-2011-0000894 del 28/09/2011, con il quale si è proceduto all'erogazione a favore della Regione Abruzzo del contributo ministeriale INFEA, per le annualità 2008-2009, per un importo pari ad €180.000,00 finalizzato per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità, con lo scopo di rilanciare il processo di concertazione in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale, in attuazione dell'art. 3, comma 3 dell'accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni il 1° agosto 2007 (rep. n. 162/CSR).

Considerato che:

- la variazione di bilancio in oggetto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 19 (variazioni di bilancio) della L.R. 10 gennaio 2011, n. 2, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011. Bilancio pluriennale 2011 - 2013", che autorizza la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, "ad introdurre variazioni al bilancio per l'incremento di unità previsionali di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate da legge o da specifiche convenzioni";
- il bilancio mantiene il pareggio economico finanziario ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25 marzo, n. 3;

Visto il comma 2 bis, dell'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" che dispone: "per l'assunzione degli impegni per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata si procede previo accertamento della relativa entrata da parte della medesima struttura che propone l'impegno";

Visto l'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", il Direttore regionale, nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica, "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti

ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione”;

Visto l’art. 24, comma 2), lettera c), della L.R. 77/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, il Dirigente preposto al Servizio, nell’ambito dell’autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare “cura l’attuazione dei progetti e l’attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell’ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 15/02/2011, che ha approvato il Programma Operativo per l’esercizio finanziario 2011, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l’altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali;

Visto il “Prospetto di variazione di bilancio”, allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono evidenziate, in conseguenza delle considerazioni sopra riportate, le variazioni da apportare al bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2011, così riepilogate:

STATO DI PREVISIONE		COMPETENZA	CASSA
Totale variazione in aumento dell’entrata	€	739.615,12	739.615,12
Totale variazione in aumento della spesa	€	739.615,12	739.615,12

Ritenuto di dover approvare, ai sensi dell’art. 25, comma 2 della L.R. 3/2002, la variazione al bilancio di previsione 2011, come da “Prospetto di variazione di bilancio” allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le variazioni in termini di competenza e di cassa;

Dato atto che il Direttore della Direzione Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attivi-

tà sportive, ed il Dirigente del Servizio Bilancio hanno attestato la legittimità e la conformità tecnica del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

a voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

#### DELIBERA

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell’art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, come da “Prospetto di variazione di bilancio” allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di inviare la presente deliberazione, entro 20 giorni dall’adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell’articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
3. di inviare la presente deliberazione all’Ufficio B.U.R.A della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, per la relativa pubblicazione della medesima sul B.U.R.A.T., quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
4. di inviare la presente deliberazione al Servizio Risorse Finanziarie della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
5. di trasmettere, a cura del Servizio Bilancio, la presente deliberazione alle Strutture interessate;
6. di dare atto che, ai sensi dell’art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” il Direttore regionale nell’ambito dell’incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell’Organo di direzione politica “attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio as-

segnati alla Direzione”;

7. di dare atto che, ai sensi del comma 2 bis), dell'art. 33 della L.R. 3/2002, recante “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo”, i Dirigenti possono procedere all'assunzione degli impegni di spesa, per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata, solo previo accertamento della relativa entrata;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c), della L.R. 77/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare “cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal

Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate”;

9. di stabilire che la gestione delle risorse finanziarie da parte delle competenti Strutture amministrative regionali è disposta tenendo conto delle previsioni contenute nella deliberazione n. 96 del 15/02/2011, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2011.

*Segue Allegato*

**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO****STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA**

Unità previsionale e di base	Capitolo entrata	descrizione	in aumento	capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
03.02.001	<b>32107/01</b>	CANONI E PROVENTI PER L'UTILIZZO DEL DEMANIO IDRICO - ART. 86 DEL D.LGS. 112/98	559.615,12	<b>151402/01</b>	
				<b>152108/01</b>	
04.03.006	<b>23315/01</b>	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE FUNZIONI RELATIVE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	180.000,00	<b>292343/01</b>	
		<b>Totale variazione in aumento dell'entrata</b>	<b>739.615,12</b>		

**STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA**

Unità previsionale e di base	Capitolo spesa	descrizione	in aumento	capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
05.01.002	<b>151402/01</b>	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE E QUELLE INERENTI GLI STUDI E LE INDAGINI PER L'ASSETTO IDROLOGICO	167.884,54	<b>32107/01</b>	
05.02.012	<b>152108/01</b>	INTERVENTI DI TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE E DELL'ASSETTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO	391.730,58		
05.02.014	<b>292343/01</b>	INTERVENTI RELATIVI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	180.000,00	<b>23315/01</b>	
		<b>Totale variazione in aumento della spesa</b>	<b>739.615,12</b>		

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 14.11.2011, n. 784:

**Reg. CE 1698/0, Reg. CE 1974/07 e Reg. CE 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Abruzzo. Asse I - Misura 1.1.4. - "Ricorso ai Servizi di Consulenza Agricola e Forestale". Approvazione "Avviso pubblico regionale" e Modulistica.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), di seguito denominato "Regolamento" e s. m. i.;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s. m. i.;

Visto il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 14 febbraio 2008;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013 e s.m.i., e ritenuto di privilegia-

re il punteggio di merito della capacità professionale e gestionale e della capacità infrastrutturale e logistica, in considerazione che i requisiti soggettivi sono configurati come requisiti minimi per l'accreditamento;

Ritenuto di proporre l'approvazione dell'"Avviso pubblico regionale" di cui all'Allegato 1, nelle more di approvazione delle modifiche da apportare ai Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013 e s.m.i., da sottoporre al Comitato di Sorveglianza ed al successivo accoglimento da parte dell'UE;

Visto l'Allegato 1), "Avviso pubblico regionale" per l'attuazione della Misura 114, "Selezione pubblica per l'accreditamento e l'iscrizione nell'Albo Regionale degli organismi che erogano servizi di consulenza", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in cui vengono definite le procedure per l'accreditamento dei suddetti organismi, le modalità di presentazione delle domande di accreditamento e delle proposte di intervento nel campo della consulenza;

Preso atto che per la presentazione della domanda di accreditamento, da parte degli organismi di consulenza, devono essere utilizzati i modelli di cui all'Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la propria Deliberazione n° 540 del 12 luglio 2010, con la quale è stato revocato il bando pubblico regionale per l'attuazione della Misura 114 "Accreditamento delle strutture erogatrici del Servizio di Consulenza Agricola", approvato con D.G.R. n° 749 del 07 agosto 2008, e che tale revoca si è resa necessaria a seguito di sentenze di accoglimento avverso al bando stesso;

Considerato che, essendosi verificati, per le suindicate motivazioni, dei ritardi incolmabili, si ritiene di destinare, all'attuazione della Misura 114 "Ricorso ai Servizi di Consulenza Agricola e Forestale", la somma di €1.000.000,00 (unmilione/00), considerata congrua per le attività da realizzare fino al 2013";

Ritenuto, pertanto, di destinare, per l'attuazione della suddetta Misura, l'importo di € 1.000.000,00 (unmilione/00), che trova ca-

pienza nel Piano Finanziario del PSR-Abruzzo 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Credito, Sviluppo Locale, Diversificazione e Ricerca della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, ha espresso, per quanto di propria competenza, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità della presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'Allegato 1), "Avviso pubblico regionale" per l'attuazione della Misura 114, "Selezione pubblica per l'accreditamento e l'iscrizione nell'Albo Regionale degli organismi che erogano servizi di consulenza", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in cui vengono definite le procedure per l'accreditamento dei suddetti organismi, le modalità di presentazione delle domande di accreditamento e delle proposte di intervento nel campo della consulenza;
- di approvare la modulistica per la presentazione delle istanze da parte degli organismi erogatori del Servizio di Consulenza, di cui all'Allegato 2), costituita dai seguenti modelli:
  - S.C.A.1: "Domanda di accreditamento organismo di consulenza";
  - S.C.A.2: "Elenco dei servizi di consulenza offerti";
  - S.C.A.3: "Scheda sede operativa";
  - Curriculum professionale in forma di autocertificazione;
  - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai punti 8) e 9), paragrafo 9., dell'"Avviso pubblico regionale";
- di demandare al Dirigente del Servizio Credito, Sviluppo Locale, Diversificazione e Ri-

cerca della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale Caccia e Pesca, Emigrazione, la competenza relativa all'attuazione di quanto deliberato, autorizzandolo a provvedere con propri atti a definire, in esecuzione del suddetto bando per la Misura 114, l'emanazione di ulteriori specifiche disposizioni organizzative e/o procedurali, nonché modifiche di natura tecnica necessarie per consentire un efficace svolgimento del procedimento attuativo della misura interessata;

- di destinare, per il ricorso ai servizi di consulenza agricola e forestale, l'importo di € 1.000.000,00 (unmilione/00) che trova capienza nel Piano Finanziario del PSR-Abruzzo 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009;
- di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito internet della Regione Abruzzo relativo al PSR 2007/2013, identificato dall'indirizzo fisico con il seguente url:  
<http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr>

### Allegati:

- Allegato 1 - "Avviso pubblico regionale" per l'attuazione della Misura 114 "Selezione pubblica per l'accreditamento e l'iscrizione nell'Albo Regionale degli organismi che erogano servizi di consulenza",  
formato da n. 10 pagine – 10 facciate dattiloscritte.
- Allegato 2 - modelli:
  - S.C.A.1: "Domanda di accreditamento organismo di consulenza";
  - S.C.A.2: "Elenco dei servizi di consulenza offerti";
  - S.C.A.3: "Scheda sede operativa";
  - Curriculum professionale in forma di autocertificazione;
  - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai punti 8) e 9), paragrafo 9., dell'"Avviso pubblico regionale";

formato da n. 10 pagine – 10 facciate dattiloscritte.

*Seguono Allegati*



*FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013*  
**Regione Abruzzo**

Avviso pubblico regionale

**MISURA 114**

“Ricorso ai servizi di consulenza agricola e forestale”

Selezione pubblica per l’accreditamento e l’iscrizione nell’Albo Regionale degli organismi che erogano servizi di consulenza.

**AVVISO**

*Il presente “Avviso pubblico regionale” viene emesso nelle more di approvazione delle modifiche ai Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013 da parte del Comitato di Sorveglianza. L’attribuzione del punteggio di priorità potrà, pertanto, essere modificata a seguito delle decisioni del Comitato.*

*Questa Direzione provvederà tempestivamente a comunicare ai richiedenti l’esito e la data di approvazione delle modifiche.*

**1. OBIETTIVI**

La Regione Abruzzo con il presente avviso intende attivare azioni rivolte alla selezione di organismi di consulenza da inserire nell’ “Albo Regionale“ degli organismi di consulenza per offrire un sostegno agli imprenditori agricoli e forestali, finalizzato al rispetto dei criteri di gestione obbligatoria, delle buone condizioni agronomiche e ambientali, nonché dei requisiti in materia di sicurezza sul lavoro prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale. Scopo di tale sostegno è quello di favorire l’acquisizione delle conoscenze e competenze richieste per l’ottemperanza ai criteri e alle norme della “condizionalità” (reg. CE 1782/03) e della sicurezza sul lavoro e promuovere le conoscenze e le competenze per lo sviluppo delle aziende agricole e forestali.

**2. AREA D’ INTERVENTO**

La misura si applica sull’intero territorio della Regione Abruzzo.

**3. TIPOLOGIE DEI SERVIZI DI CONSULENZA:**

**A. Consulenza per Ottemperanza (livello minimo obbligatorio),** che prevede:

- 1) applicazione della “condizionalità”: criteri di gestione obbligatoria e buone condizioni agronomiche e ambientali di cui agli artt. 4 e 5 e agli allegati III e IV del Reg. CE 1782/03 ed in particolare in materia di:
  - sanità pubblica, salute delle piante e degli animali;



- protezione dell'ambiente;
  - benessere degli animali;
  - mantenimento dei terreni agricoli in buone condizioni agronomiche ed ambientali mediante le rotazioni colturali e le diverse pratiche agricole.
- 2) applicazione dei requisiti di sicurezza sul lavoro prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale.

#### **B. Consulenza per lo Sviluppo Agricolo, che prevede:**

- 1) consulenza per ottemperanza (come sopra definita);
- 2) supporto alle scelte gestionali e produttive con l'obiettivo della qualità e dell'innovazione organizzativa e tecnologica;
- 3) sostegno alla commercializzazione dei prodotti agricoli e della selvicoltura, compresa l'informazione sulle opportunità di nuovi sbocchi di mercato;
- 4) potenziamento delle opportunità di crescita delle aziende offerte da una gestione efficiente e compatibile, dallo sviluppo della multifunzionalità e della diversificazione delle produzioni e delle attività.

#### **C. Consulenza per lo Sviluppo Forestale, che prevede:**

- 1) consulenza per ottemperanza (come sopra definita);
- 2) supporto alle scelte gestionali e produttive con l'obiettivo della qualità e dell'innovazione organizzativa e tecnologica;
- 3) sostegno alla commercializzazione dei prodotti della selvicoltura, compresa l'informazione sulle opportunità di nuovi sbocchi di mercato;
- 4) supporto nelle scelte, sia gestionali che produttive, comprese le scelte sulla commercializzazione dei prodotti, con l'obiettivo di fornire capacità di scelta per iniziative da porre in essere nell'ottica delle nuove sfide della PAC;
- 5) potenziamento delle opportunità di crescita delle aziende offerte da una gestione efficiente e compatibile, dallo sviluppo della multifunzionalità e della diversificazione delle produzioni e delle attività;
- 6) incentivazione della programmazione e dell'attuazione degli interventi selvicolturali;

### **4. ALBO REGIONALE DEGLI ORGANISMI DI CONSULENZA**

E' istituito l' "Albo regionale", (di seguito "Albo"), degli organismi di consulenza.

L' "Albo" è il riferimento per la scelta, da parte degli imprenditori agricoli, di organismi qualificati ad offrire consulenza aziendale come previsto dalla Misura 114 del P.S.R. 2007/2013.

L' "Albo" dei soggetti abilitati può essere rimodulato e quindi aggiornato, con cadenza annuale, dal dirigente del Servizio responsabile della Misura 114.

### **5. ORGANI PREPOSTI ALLA CONSULENZA**

Può erogare servizio di consulenza agli imprenditori agricoli e forestali, il soggetto accreditato dalla Regione Abruzzo, iscritto all'"Albo regionale".

## 6. REQUISITI MINIMI PER L'ACCREDITAMENTO

La richiesta di accreditamento può riguardare una o più tipologie di consulenza di cui alle lettere A., B. e C. del punto 3. del presente bando.

Per accreditarsi, gli organismi prestatori di consulenza, alla data di presentazione della domanda, come indicato al punto 10 del presente bando, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere un soggetto giuridico (persona giuridica o persona fisica), in possesso di partita IVA, in grado di prestare servizi di consulenza alle imprese agricole e forestali, ai sensi della normativa vigente, e può quindi essere:
  - Libero professionista;
  - Studio associato di liberi professionisti;
  - Forma societaria, costituita da liberi professionisti, il cui statuto prevede la consulenza alle aziende agricole e forestali;
  - Società di servizi il cui statuto prevede la consulenza alle aziende agricole e forestali;
  - Soggetto privato costituito in forma di società, associazione, anche temporanea;
- b) essere in regola con tasse ed oneri contributivi;
- c) disporre di almeno un **responsabile tecnico** afferente ai Servizi di Consulenza Agricola e Forestale (di seguito S.C.A.), nominato con apposito atto dell'organo amministrativo richiedente, in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: dottore agronomo, dottore forestale, veterinario. Il responsabile tecnico, abilitato alla professione secondo le norme vigenti nello stato di appartenenza, deve possedere esperienza come consulente aziendale in attività riferibili al settore agricolo e/o forestale;
  - il responsabile tecnico può svolgere tali funzioni presso un solo organismo erogatore di consulenza;
- d) disporre, altresì, di uno **staff tecnico**, dipendenti, associati o convenzionati, abilitati all'esercizio delle rispettive professioni, secondo le norme vigenti nello stato di appartenenza, in grado di garantire l'erogazione dei servizi di cui al punto 3. "Tipologie di servizi di consulenza";

Lo staff tecnico deve essere formato da almeno 3 tecnici come di seguito specificato:

- un dottore agronomo/forestale o perito agrario o agrotecnico;
- un professionista, in possesso di Laurea Magistrale, con competenze specifiche, distinte per tipologia di servizio da prestare;
- un esperto (dipendente, associato o convenzionato) di normativa sulla sicurezza sul lavoro, in possesso di tutti i requisiti di legge e di tutte le certificazioni necessarie a ricoprire il ruolo di responsabile del servizio di prevenzione e di protezione.

L'esperienza lavorativa nell'ambito della consulenza aziendale viene documentata mediante la presentazione di un dettagliato curriculum professionale, in forma di autocertificazione, sottoscritto dall'interessato.

Nel caso in cui lo staff tecnico sia privo di specifiche professionalità indispensabili per la consulenza in qualche campo, il soggetto richiedente deve dimostrare, al momento della presentazione della domanda di accreditamento, l'acquisizione di tali professionalità mediante la sottoscrizione di un accordo preliminare di collaborazione con un soggetto competente.

Non può far parte dello staff tecnico il personale, dipendente o convenzionato, come di seguito specificato:

- i liberi professionisti con incarico valido per i controlli AGEA;

- il personale dipendente o collaboratore di CAA o di società di servizi di CAA;
  - il dipendente o collaboratore di aziende agricole per le quali si presta servizio di consulenza;
  - dipendenti di Enti Pubblici con fini istituzionali connessi alle attività agricole e forestali.
- e) tenere una contabilità separata relativa al servizio di consulenza prestato;
- f) garantire una gestione amministrativa del servizio mediante: personale amministrativo, mezzi tecnici e strumenti adeguati, come collegamenti ad internet, software e hardware in grado di gestire i dati aziendali, computer; recapito telefonico fisso o mobile; disporre di spazi adeguati ed idonei, quali postazioni di lavoro che garantiscano la privacy e sale riunioni;
- g) garantire la presenza di un contabile esperto in qualità di dipendente o convenzionato;
- h) garantire almeno un ufficio sul territorio regionale, con lo sportello aperto al pubblico per almeno 3 giorni a settimana, per 6 ore al giorno;
- i) fornire informazioni per il monitoraggio e la verifica delle attività, anche utilizzando pacchetti gestionali specifici, mediante un sistema sicuro di registrazione ed archiviazione delle pratiche;
- j) garantire:
- che i locali utilizzati rispettino i requisiti sull'igiene e sulla sicurezza previsti dalla normativa vigente;
  - l'impegno che il personale in carico partecipi alle attività formative e di supporto, organizzate o promosse dalla Regione Abruzzo,
  - di attenersi agli indirizzi programmatici e di coordinamento della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale Caccia e Pesca, Emigrazione (di seguito Direzione Politiche Agricole) della Regione Abruzzo;
  - un sistema sicuro di registrazione e archiviazione dei dati;
  - il libero accesso, ai servizi di consulenza, a tutti gli imprenditori interessati ai servizi ed in possesso dei requisiti.

## 7. INCOMPATIBILITÀ

Non possono presentare domanda di accreditamento i soggetti che gestiscono, direttamente o indirettamente, fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo, forestale e dello sviluppo rurale.

Non sono, pertanto, accreditabili:

- i Centri di Assistenza Agricola (CAA);
- le Società di servizi CAA;
- i soggetti che esercitano attività di produzione e/o vendita di macchinari e tecnologie per l'agricoltura;
- i soggetti che hanno titolarità, rappresentanza legale o partecipazione finanziaria relativamente all'impresa agricola beneficiaria;
- i liberi professionisti incaricati di controlli AGEA;
- società o studi associati in cui lavora un controllore AGEA;
- i dipendenti, con contratto di lavoro di qualsiasi natura, e i collaboratori dell'azienda agricola beneficiaria.

Inoltre, gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori delle società che presentato domanda di accreditamento ai fini del presente bando:

- a) non devono aver riportato condanne, anche non definitive, né provvedimenti sanzionatori stabiliti da sentenze emesse ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati finanziari;
- b) non devono aver commesso violazioni gravi e ripetute, alle disposizioni in materia di aiuti, contributi, sovvenzioni, premi comunitari, nazionali e regionali al settore agricolo;
- c) non devono trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 15, comma 1, della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16;

Non possono presentare domanda i soggetti pubblici.

## 8. PUNTEGGIO DI PRIORITÀ

Ai soggetti che presentano domanda di accreditamento viene attribuito un punteggio di priorità, secondo i criteri stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del PSR della Regione Abruzzo.

Le domande di accreditamento verranno valutate in considerazione delle:

- *Capacità professionali e gestionali*. Categoria 1 (punteggio massimo 50 punti):
  - Per ogni unità di personale tecnico componente lo staff di consulenti superiore al numero minimo di 3:
    - Se in possesso di diploma di scuola media superiore *punti 2*
    - Se in possesso di laurea magistrale *punti 5*
    - Iscrizione al relativo albo professionale *punti 5*
- *Capacità infrastrutturali e logistica*. Categoria 2 (punteggio massimo 20 punti)
  - Per ogni sede nella Regione Abruzzo ad esclusivo utilizzo della struttura di consulenza superiore al numero minimo di 1 *Punti 1*
  - Per ogni postazione operativa superiore alla prima (postazione di lavoro con Personal Computer, relativi software e strumenti hardware accessori) ad esclusivo utilizzo della struttura di consulenza *Punti 1*
  - Possesso della Certificazione di Qualità *Punti 1*

*Il punteggio di priorità viene attribuito nelle more di approvazione delle modifiche ai Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013 da parte del Comitato di Sorveglianza e potrà essere modificato a seguito delle decisioni del Comitato.*

*Questa Direzione provvederà tempestivamente a comunicare ai richiedenti l'esito e la data di approvazione delle modifiche.*

## 9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati devono presentare domanda di accreditamento, unitamente a tutta la documentazione richiesta, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURA e non oltre i successivi sessanta giorni continuativi, pena l'esclusione, su apposita

modulistica debitamente compilata, reperibile sul sito [www.regione.abruzzo.it/agricoltura/PSR](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/PSR), sottoscritta dal legale rappresentante, indirizzata alla Direzione Politiche Agricole - Servizio Credito - Via Catullo, n. 17, 65127 – Pescara, a mezzo raccomandata A.R. o consegnata direttamente all'ufficio protocollo, dalle ore 10 alle ore 12, tutti i giorni feriali, tranne il sabato.

Il plico deve essere chiuso e riportare la dicitura:

*Regione Abruzzo PRS 2007-2013. Misura 114 - Domanda di Accreditamento*

Alla domanda va allegata la seguente documentazione riferita allo stato giuridico del soggetto richiedente:

- 1) A seconda della forma giuridica dell'organismo candidato:

FORMA GIURIDICA	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
Libero professionista	possesso della partita IVA
Studio Associato di liberi professionisti	copia dell'atto di costituzione dell'associazione, possesso della partita IVA di tutti gli associati
Società di liberi professionisti	copia dello statuto e dell'atto costitutivo, numero di iscrizione alla camera di commercio e partita IVA
Società di servizi, anche costituita in forma temporanea d'impresa	copia dello statuto e dell'atto costitutivo, numero di iscrizione alla camera di commercio e partita IVA

- 2) Copia dell'atto di designazione del responsabile tecnico;
- 3) Il Piano d'intervento (da inserire nel Catalogo di offerta dei servizi), ben dettagliato nella descrizione dei servizi che si intendono offrire, quindi, con indicazione della durata, del personale impiegato, della localizzazione e del costo;
- 4) Copia degli accordi preliminari di collaborazione, se previsti;
- 5) Curricula professionali, in forma di autocertificazione, di tutto il personale (compreso quello previsto da accordi preliminari di collaborazione) interessato al servizio di Consulenza, sottoscritti da ciascun soggetto; ogni curriculum dovrà indicare specificatamente, tra le altre informazioni, i titoli di studio conseguiti, le specializzazioni, gli incarichi assolti, le esperienze lavorative fatte e le attività formative alle quali il soggetto ha partecipato con riferimento alla consulenza aziendale o ad altre attività del sistema della conoscenza agricola, nonché la dichiarazione di situazione individuale di non incompatibilità con l'attività di consulenza aziendale;
- 6) Fotocopia del documento di identità del richiedente e di tutti i soggetti impegnati nel servizio di Consulenza e sottoscrittori di curriculum;
- 7) Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), o richiesta inoltrata all'INPS o altro organismo competente, per i soggetti tenuti a richiederlo. Il Documento (DURC) va presentato appena disponibile e, comunque, non oltre l'avvio dell'attività di consulenza in attuazione del presente bando;
- 8) Autodichiarazione di impegno al rispetto dei requisiti di cui alle lettere b, e, f, g, h, i, j, del precedente paragrafo 6.;
- 9) Dichiarazione attestante il libero accesso ai servizi da parte di tutti gli imprenditori agricoli interessati.

Le dichiarazioni sostitutive relative ai precedenti punti 4, 8 e 9, andranno fornite con la modulistica regionale predisposta.

Il Servizio può richiedere ulteriore documentazione, oltre a quella sopra indicata, ritenuta importante ai fini dell'istruttoria.

## **10.ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI ACCREDITAMENTO**

Un' apposita Commissione nominata dall'Autorità di Gestione, composta da un dirigente e da due funzionari della Direzione Politiche Agricole, procede all'istruttoria e alla valutazione delle domande pervenute.

L'istruttoria delle domande pervenute viene effettuata secondo le fasi operative di seguito riportate:

- a) Verifica di ricevibilità
- b) Ammissibilità
- c) Pubblicazione dell'elenco degli Enti accreditati e del Catalogo delle offerte
- d) Aggiornamento del Catalogo
- e) Controlli.

### **Fase a) – verifica di ricevibilità**

La Commissione provvede agli adempimenti necessari a verificare la ricevibilità delle istanze. La verifica della ricevibilità è volta ad accertare la regolarità formale delle domande pervenute come di seguito descritto:

- completezza della documentazione allegata;
- presentazione nei termini e nelle modalità previste;
- presenza della firma del richiedente;
- presenza della copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario.

Nel caso in cui la domanda sia priva di documentazione tecnica e amministrativa indispensabile per poter avviare la successiva fase dell'istruttoria di ammissibilità, il Servizio competente pronuncia la non ricevibilità della domanda, avendo cura della comunicazione al richiedente secondo le disposizioni della L. 241/1990.

È possibile per il richiedente sollecitare il riesame, in merito alla non ricevibilità della propria domanda di aiuto, attraverso apposita richiesta al Servizio competente da far pervenire entro e non oltre 10 giorni continuativi dalla notifica di non ricevibilità. Il Servizio competente valuterà le richieste entro e non oltre 10 giorni lavorativi dall'acquisizione e comunicherà l'esito del riesame al richiedente.

### **Fase b) – istruttoria di ammissibilità e valutazione delle domande**

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Commissione su tutte le domande ricevibili. I controlli amministrativi sono di seguito elencati:

- verifica della documentazione allegata alla domanda di accreditamento in ordine alla validità e alla completezza, ivi compreso il controllo sulle dichiarazioni rese a sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i;

- verifica della sussistenza e della conformità dei requisiti di cui al paragrafo 6. “Requisiti minimi per l’accreditamento” del presente bando;
- verifica dell’adeguatezza e conformità del Piano di intervento proposto;
- verifica dei requisiti del richiedente in merito a quanto stabilito al paragrafo 7. “INCOMPATIBILITÀ”.

Nel caso in cui la documentazione non essenziale presentata con la domanda necessita di essere integrata o ampliata, il Soggetto istruttore può richiederla al richiedente fornendogli un termine temporale per l’adempimento.

#### Visite in situ

I controlli amministrativi possono includere anche “*visite in situ*” presso le sedi dell’organismo richiedente da effettuarsi preliminarmente all’accreditamento con preavviso non superiore alle 72 ore per consentire la presenza, durante il sopralluogo, del legale rappresentante o di un suo delegato. Le visite in situ vengono eseguite dal personale dei Servizi Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura competenti per territorio. Il soggetto da accreditarsi è tenuto a collaborare con gli incaricati e deve consentire l’accesso ai locali interessati, fornendo tutte le informazioni ed i documenti richiesti.

La visita in situ è volta ad accertare che tutti i locali ed i mezzi materiali siano conformi alle disposizioni vigenti in materia di agibilità dei fabbricati e di sicurezza degli ambienti di lavoro. La conformità dei suddetti locali alla vigente normativa in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori è comprovata dal certificato di agibilità rilasciato dall’amministrazione comunale.

Si dovrà acquisire, inoltre, la documentazione catastale (visure) atta a dimostrare la destinazione d’uso idonea a ricevere pubblico identificata, nel caso specifico, con la categoria catastale A10 (uffici e studi privati) nonché la documentazione comprovante il titolo di possesso dei locali (atto di compravendita, contratto di affitto, comodato, ecc.).

Qualora nel corso dei controlli amministrativi, venisse accertata la mancanza, anche parziale, dei requisiti minimi previsti e dichiarati, viene bloccata la procedura di accreditamento. In tal caso, il Servizio responsabile della Misura notifica, al titolare o legale rappresentante del soggetto erogatore la consulenza, la contestazione della mancanza dei requisiti minimi d’idoneità e/o delle condizioni previste per l’erogazione del servizio, con l’invito a fornire chiarimenti e a sanare le inadempienze entro il termine che lo stesso Servizio riterrà utile; tale comunicazione costituisce l’avvio del procedimento di archiviazione della richiesta di accreditamento.

Seguirà una verifica della documentazione e dei chiarimenti forniti e, solo dopo il riscontro oggettivo dei dati, il suddetto Servizio adotterà il provvedimento definitivo di avvenuta sanatoria di inadempienze oppure di archiviazione della richiesta di accreditamento. Tale provvedimento sarà notificato a mezzo raccomandata A.R. al soggetto interessato il quale, secondo modalità e termini indicati nella raccomandata di notifica, potrà proporre eventuale ricorso.

Il Servizio può, altresì, disporre l’effettuazione, in qualsiasi momento, di ulteriori controlli e verifiche che saranno eseguiti dal personale dei Servizi Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura competenti per territorio, adottando i medesimi strumenti e procedure illustrati in relazione all’accreditamento; l’iscrizione dei soggetti accreditati è, comunque, soggetta a revoca nei casi in cui il controllo dei requisiti indicati al paragrafo 6., nel tempo, dia esito negativo.

#### Attribuzione del punteggio di priorità

Espletati i controlli di ammissibilità, alla domanda di aiuto sono attribuiti i punteggi spettanti sulla base dei criteri di priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza di cui al paragrafo 8 “Punteggio di priorità”.

Terminati tali adempimenti il funzionario incaricato redige il verbale istruttorio dichiarando l'ammissibilità (totale o parziale) o la non ammissibilità della domanda.

Nel caso d'istruttoria positiva il verbale istruttorio si conclude con la proposta di ammissibilità della domanda.

Nel caso d'istruttoria negativa, il verbale istruttorio si dovrà concludere con la declaratoria di inammissibilità totale o parziale della domanda e dovrà dare atto dell'entità e dei motivi di esclusione.

A conclusione dell'istruttoria il Responsabile del procedimento attiva la procedura prevista dall'articolo 10 bis della legge 241/90 e s.m. e i. comunicando l'esito, a ciascun beneficiario, tramite l'invio del verbale istruttorio e informandolo della possibilità di formulare controdeduzioni da far pervenire entro e non oltre i 10 giorni continuativi dalla data di notifica della comunicazione di inammissibilità.

Tale comunicazione conterrà anche l'indicazione del Responsabile del Procedimento e le modalità di accesso agli atti.

Il responsabile del procedimento darà atto, nel provvedimento finale, delle motivazioni in ordine all'accoglimento o meno delle eventuali controdeduzioni ricevute.

### **Fase c) – pubblicazione elenco degli Enti accreditati e del Catalogo delle Offerte.**

Il Servizio competente redige gli elenchi degli ammessi e degli esclusi e inserisce tutti gli idonei nell'“Albo Regionale” dei soggetti accreditati che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, unitamente al Catalogo di offerta dei servizi (di seguito Catalogo).

Il Catalogo raggruppa le proposte di consulenza ritenute valide, proposte che, comunque, devono essere descritte in modo dettagliato e prevedere le modalità di erogazione del servizio, la durata, il personale impiegato, la localizzazione e il costo delle consulenze.

Il riconoscimento dell'accREDITAMENTO non impegna in alcun modo la Regione Abruzzo nei confronti dei soggetti erogatori di consulenza, sia con riferimento agli interventi previsti dalla misura 114 del PSR, sia di altri interventi presenti e futuri.

### **Fase d) – aggiornamento dell'Albo e del Catalogo**

L'Albo Regionale e il Catalogo vengono aggiornati annualmente, entro il 30 gennaio, su richiesta degli interessati per l'inserimento di nuovi organismi di consulenza, oppure in virtù di modifica dell'offerta di consulenza dei soggetti accreditati, oppure cancellazione dei soggetti che hanno perso i requisiti minimi o che hanno rinunciato all'erogazione del servizio. L'elenco aggiornato viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito web del PSR.

La richiesta di inserimento, di cancellazione o di modifica, sottoscritta dal richiedente, deve pervenire entro e non oltre il 30 ottobre di ogni anno, pena il rigetto dell'istanza, indirizzata alla Direzione Politiche Agricole - Servizio Credito - Via Catullo, n. 17, 65127 – Pescara, a mezzo raccomandata A.R. o consegnata direttamente all'ufficio protocollo, dalle ore 10 alle ore 12, tutti i giorni feriali, tranne il sabato.



Il plico deve essere chiuso e riportare la dicitura:

Regione Abruzzo PRS 2007-2013. Misura 114 - Richiesta di Accreditamento

Le nuove domande di accreditamento subiranno il procedimento istruttorio di cui ai paragrafi dal numero 9. al numero 11. del presente bando.

## **11.CONTROLLI**

Successivamente all'accREDITAMENTO è facoltà della Direzione Politiche Agricole della Regione Abruzzo disporre ulteriori visite in situ, da effettuarsi con le stesse modalità precedentemente descritte, volte ad accertare nel tempo la persistenza delle condizioni di ammissibilità ed in particolare il possesso, da parte del soggetto che eroga il servizio, dei requisiti minimi per l'accREDITAMENTO.

## **12.DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al PSR della Regione Abruzzo e alle disposizioni legislative vigenti in materia.

**ALLEGATO 2**

Mod. S.C.A.1

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013  
Misura 114 – “Ricorso ai Servizi di Consulenza Agricola e Forestale”

**DOMANDA DI ACCREDITAMENTO ORGANISMO DI CONSULENZA**

Alla **Direzione** Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale,  
Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione  
**Servizio** Credito, Sviluppo Locale, Diversificazione e Ricerca  
Via Catullo. 17  
65127 – Pescara

Il/la sottoscritto/a Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_  
Nazione \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente in via/piazza \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
Indirizzo (sede legale) Via/P.zza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

DI OTTENERE L'ACCREDITAMENTO AL FINE DI POTER FORNIRE SERVIZI  
DI CONSULENZA AZIENDILE AI SENSI DELL'AVVISO PUBBLICO  
REGIONALE RELATIVO ALLA MISURA 114 DEL P.S.R. 2007/2013 DELLA  
REGIONE ABRUZZO.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ferma restando, a norma del disposto dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, nel caso emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria personale responsabilità,

## DICHIARA

### AI FINI DELLA RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO

1. che il soggetto è stato costituito con atto pubblico, come desumibile dalla documentazione allegata alla domanda;
2. che i fini statuari o l'oggetto sociale dello statuto o l'atto costitutivo del soggetto richiedente comprende la realizzazione di attività e servizi di consulenza alle aziende agricole, come rilevabile dall'atto costitutivo e/o dallo statuto correlato alla domanda;
3. che il responsabile tecnico della struttura di consulenza aziendale è stato nominato il Sig. \_\_\_\_\_ con proprio atto n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, del quale si allega copia;
4. che per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale si intende utilizzare il seguente organico, costituito dal responsabile e dallo staff tecnico stabilmente disponibili:

Cognome e Nome	Titolo di studio	Funzione	Tipologia Contratto

5. che il responsabile e lo staff tecnico sono in possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. n° ..... del ....../...../2011, come si rileva dai rispettivi curricula allegati alla domanda;
6. che per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale si dispone del seguente organico, con il quale si formalizzeranno appositi contratti al momento dell'erogazione dei servizi di consulenza

Cognome e Nome	Titolo di studio	Funzione	Tipologia Contratto

7. che il personale disponibile, indicato al precedente punto, possiede professionalità adeguate ai servizi che intende fornire, come si rileva dai medesimi curricula allegati alla domanda;
8. che per la gestione amministrativa/contabile intende avvalersi del seguente personale, del quale si allega curriculum vitae:

Cognome e Nome	Titolo di studio	Funzione	Tipologia Contratto

9. che, per tutti i componenti del soggetto giuridico richiedente e dello staff tecnico:
- non sussistono pronunciamenti, nel corso degli ultimi 5 anni, di sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi ai danni dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per delitti finanziari;
  - non hanno commesso violazioni gravi e ripetute, alle disposizioni in materia di aiuti, ai sensi della legge n. 55 del 1990, come sostituito dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16, relativamente a contributi, sovvenzioni, premi comunitari, nazionali e regionali al settore agricolo;
  - non si trovano in una delle condizioni previste dall'articolo 15, comma 1, della legge n. 55 del 19 marzo 1990;
  - non esercitano attività di produzione e/o vendita di mezzi tecnici per l'agricoltura;
  - non hanno titolarità, rappresentanza legale o partecipazione finanziaria relativamente all'impresa agricola beneficiaria;
10. che nessuno dei componenti del soggetto giuridico richiedente e dello staff tecnico (compresi i collaboratori a qualsiasi titolo) gestisce direttamente o indirettamente fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo, forestale e dello sviluppo rurale;
11. che nessuno dei componenti del soggetto giuridico richiedente e dello staff tecnico (compresi i collaboratori a qualsiasi titolo) collabora a qualsiasi titolo con i CAA di cui al Decreto Legislativo 27/05/1999, n° 165 e s.m.i. e al DM 27/03/2008;
12. che la società è in regola con i contributi previdenziali e assistenziali per il proprio personale, come si evince dal modello DURC allegato alla domanda;
13. che la società terrà una contabilità separata relativa ai servizi di consulenza resi;
14. che, per l'erogazione dei servizi di consulenza, la società intende utilizzare n° \_\_\_\_\_ sedi e per ciascuna di esse allega, alla presente, la relativa scheda compilata sul modello "S.C.A.4";

### **SI IMPEGNA**

- ad erogare i servizi di consulenza aziendale riportati nell'allegato modello "S.C.A.2" della Regione Abruzzo;
- ad inoltrare alla Regione Abruzzo le domande che verranno presentate alla propria struttura per l'erogazione dei servizi di consulenza;
- ad inoltrare alla Regione Abruzzo i rapporti di consulenza effettuati presso le aziende, compilati secondo il modello "S.C.A.3" della Regione Abruzzo;
- a fornire le informazioni utili per il monitoraggio e quant'altro necessario per la verifica delle attività;

- a far partecipare il proprio personale/collaboratori ad eventuali attività formative che la Direzione Politiche Agricole della Regione Abruzzo dovesse ritenere necessarie.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della L. n. 675/96 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese, e di essere consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazioni non veritiere, falsità negli atti ed uso di atti falsi, come previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
(Firma originale e leggibile\*)

**\*Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dagli interessati in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità dei dichiaranti, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.**

PSR 2007/2013 – Regione Abruzzo  
Misura 1.1.4.  
*Ricorso ai Servizi di Consulenza Agricola e Forestale*

---

### Elenco Servizio di Consulenza offerti

Soggetto proponente \_\_\_\_\_

Descrizione servizio	n° minimo di consulenze	Personale impiegato		Sede (in sede, in azienda, altrove)
		Qualifica	Numero	
<b>A</b> - CONSULENZA PER OTTEMPERANZA				
<b>B<sub>1</sub></b> - CONSULENZA PER LO SVILUPPO AGRICOLO (punti 1,2,4)				
<b>B<sub>2</sub></b> - CONSULENZA PER LO SVILUPPO AGRICOLO (punti 1,2,3,4)				
<b>C<sub>1</sub></b> - CONSULENZA PER LO SVILUPPO FORESTALE (punti 1,2,3,4,5)				
<b>C<sub>2</sub></b> - CONSULENZA PER LO SVILUPPO FORESTALE (punti 1,2,4,5)				

Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
(Firma originale e leggibile)

REGIONE ABRUZZO  
PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013  
Misura 114 – “Ricorso ai Servizi di Consulenza Agricola e Forestale”

Scheda Sede operativa

Indirizzo Sede \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
 e-mail \_\_\_\_\_  
 Eventuale referente per la sede \_\_\_\_\_

**SI DICHIARA**

che la sede è ad uso esclusivo Sì  No   
 che sono disponibili locali di accoglienza Sì  No   
 che la sede è composta da n° \_\_\_\_\_ vani  
 che la sede dispone di una sala riunioni Sì  No   
 che nella sede sono disponibili le seguenti dotazioni tecniche  
     N° postazioni complete di PC \_\_\_\_\_  
     N° postazioni senza PC \_\_\_\_\_  
     N° PC \_\_\_\_\_ connessi in rete \_\_\_\_\_  
 Proiettore e/o lavagna luminosa Sì  No   
 Collegamento internet ADSL/ISDN Sì  No   
 Collegamento internet via modem 546 k Sì  No   
 Fotocopiatrice Sì  No   
 Fax Sì  No

Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
(Firma originale e leggibile)

Curriculum professionale

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il  
 ..... C.F. .... Partita IVA  
 ..... residente a ..... Prov. ...., Via/C.da  
 ....., n° ....., in qualità di **soggetto interessato all'accreditamento  
 e all'iscrizione nell'albo regionale degli organismi che erogano servizi di consulenza**, Legale  
 rappresentante della Società ..... Partita IVA  
 ....., C.F. ...., indirizzo (sede legale)  
 Via/Piazza ....., n. ...., CAP ....., Città  
 ....., Prov. ...., Telefono ....., Fax  
 ....., e-mail ....., con riferimento alla domanda  
 presentata ai sensi dell'*Avviso pubblico regionale* relativo alla Misura 114 del PSR - Abruzzo 2007-  
 13, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di  
 atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando, a norma del  
 disposto dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, nel caso emerga la non veridicità del  
 contenuto della dichiarazione, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al  
 provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria personale  
 responsabilità,

**DICHIARA**

il seguente curriculum professionale:

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE** [elencare ciascun titolo conseguito e corso pertinente frequentato con successo]

• Titolo/i di studio conseguito/i	
• Specializzazioni	
• Iscrizione ad Albi o Ordini Professionali	
• Incarichi assolti	
• Esperienze lavorative fatte	
Capacità e competenze organizzative <i>Ad es. coordinamento e amministrazione di persone,  realizzazione di progetti, ecc. [Descrivere tali competenze e  indicare dove sono state acquisite.]</i>	



<p>Capacità e competenze tecniche  <i>Nella consulenza aziendale, nell'utilizzo di computer, software di gestione aziendale, ecc.</i>  <i>[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]</i></p>	
<p>Altre Capacità e Competenze  <i>Competenze non precedentemente indicate.</i>  <i>[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]</i></p>	
<p>• Attività formative cui ha partecipato (con riferimento alla consulenza aziendale e alla conoscenza del sistema agricolo)</p>	

### **CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI**

*Acquisite nel corso della vita e della carriera lavorativa*

--

**DICHIARA**, altresì,

che la propria situazione individuale non è incompatibile con l'attività di consulenza aziendale.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_, li

**IL DICHIARANTE**  
 Firma per esteso e leggibile \*

**\*Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dagli interessati in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità dei dichiaranti, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.**

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il  
 ..... C.F. .... Partita IVA  
 ..... residente a ..... Prov. ...., Via/C.da  
 ....., n° ....., in qualità di **soggetto interessato all'accreditamento e all'iscrizione nell'albo regionale degli organismi che erogano servizi di consulenza**, Legale rappresentante della Società ..... Partita IVA  
 ....., C.F. ...., indirizzo (sede legale)  
 Via/Piazza ....., n. ...., CAP ....., Città  
 ....., Prov. ...., Telefono ....., Fax  
 ....., e-mail ....., con riferimento alla domanda presentata ai sensi dell'*Avviso pubblico regionale* relativo alla Misura 114 del PSR - Abruzzo 2007-2013, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando, a norma del disposto dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, nel caso emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria personale responsabilità,

### DICHIARA

- di essere in regola con il pagamento di tasse ed oneri contributivi;
- di impegnarsi a:
  - tenere una contabilità separata relativa al servizio di consulenza prestato;
  - garantire una gestione amministrativa del servizio mediante personale amministrativo e mezzi tecnici e strumenti adeguati, come collegamenti ad internet, software e hardware in grado di gestire i dati aziendali, computer, recapito telefonico fisso o mobile, disporre di spazi adeguati ed idonei, quali postazioni di lavoro che garantiscano la privacy e sale riunioni;
  - garantire la presenza di un contabile esperto in qualità di dipendente o convenzionato;
  - garantire almeno un ufficio, sul territorio regionale, con lo sportello aperto al pubblico per almeno 3 giorni a settimana, per 6 ore al giorno;
  - fornire informazioni per il monitoraggio e la verifica delle attività, anche utilizzando pacchetti gestionali specifici, sistema sicuro di registrazione ed archiviazione delle pratiche;
  - garantire:
    - che i locali utilizzati rispettino i requisiti sull'igiene e sulla sicurezza previsti dalla normativa vigente;
    - l'impegno che il personale in carico possa partecipare alle attività formative e di supporto, organizzate o riconosciute dalla Regione Abruzzo,
    - di attenersi agli indirizzi programmatici e di coordinamento della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale Caccia e Pesca, Emigrazione (di seguito Direzione Politiche Agricole) della Regione Abruzzo;
    - un sistema sicuro di registrazione e archiviazione dei dati;

- il libero accesso ai servizi di consulenza a tutti gli imprenditori interessati ai servizi ed in possesso dei requisiti.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_, li

IL DICHIARANTE  
Firma per esteso e leggibile \*

**\*Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dagli interessati in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità dei dichiaranti, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.**

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 21.11.2011, n. 803:

**Variazione al bilancio di previsione 2011 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 18.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R 10 gennaio 2011, n. 2, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011– Bilancio pluriennale 2011 – 2013;

Vista la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

Vista

- la nota RA/220307 del 27.10.2011 con la quale il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA della Direzione regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, ha richiesto l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 240.225,00, versato alla Regione Abruzzo dalla Soc. Abruzzo Energia, a titolo di ecorisotro (contributo compensativo) ai sensi di quanto disposto dalla L. 239/2004 e ss.mm.ii. e dall'art. 5 della L.R. 27/2006;
- la bolletta n. 1984 del 30/06/2011, pari ad € 240.225,00 riguardante il versamento effettuato dalla Soc. Abruzzo Energia, emessa dal Tesoriere regionale;
- la nota n. RA/204745 del 06.10.2011, con la quale il Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione regionale Politiche della Salute, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, della somma di €2.972,99 quale restituzione da parte degli eredi, a seguito del decesso dei beneficiari, dell'indennizzo dei trasferimenti erogati dalla Regione Abruzzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati, così come disposto dalla L.

210/1992 e ss.mm. ii;

- le bollette n. 2345 del 01.08.2011 dell'importo di € 271,80, n. 3088 del 29.09.2011 dell'importo di € 2.701,19, per un totale complessivo pari ad €2.972,99, riguardanti i trasferimenti effettuati a favore della Regione Abruzzo a seguito del decesso dei beneficiari, emessa dal Tesoriere regionale;
- la nota n. RA/227767 del 08.11.2011, con la quale il Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione regionale Politiche della Salute, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, della somma di €5.946,40 quale restituzione da parte degli eredi, a seguito del decesso dei beneficiari, dell'indennizzo dei trasferimenti erogati dalla Regione Abruzzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati, così come disposto dalla L. 210/1992 e ss.mm. ii;
- la bollette n. 3546 del 02.11.2011 dell'importo di €5.946,40, riguardante i trasferimenti effettuati a favore della Regione Abruzzo a seguito del decesso dei beneficiari, emessa dal Tesoriere regionale;
- la nota RA/233169 del 15.11.2011, con la quale il Servizio Attività Internazionali della Direzione regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 289.855,56 derivanti da somme rendicontate per i dipendenti regionali che hanno svolto le mansioni tecnico-amministrative nell'ambito dell'autorità di gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliero IPA-Adriatico nel periodo 01.09.2009-31.08.2011 e da destinare per il potenziamento delle attività connesse alla implementazione di programmi e/o progetti da presentare all'approvazione dell'U.E., ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/07;
- la nota RA/233161 del 15.11.2011, con la quale il Servizio Attività Internazionali della

Direzione regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo complessivo di €55.555,29 così suddiviso:

- €16.122,96 per il progetto Preserve;
- €20.438,09 per il progetto MORE4NRG;
- €18.994,24 per il progetto Creamed;

tali importi, rendicontati e certificati per i dipendenti regionali che hanno svolto le mansioni amministrative nell'ambito dei suddetti programmi, sono da destinarsi per il potenziamento delle attività connesse alla predisposizione di programmi o progetti, da presentare all'approvazione dell'U.E., ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/07;

- la nota RA/234389 del 15.11.2011, ad integrazione della nota RA/206203 del 07.10.2011, con la quale il Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane, della Direzione regionale Politiche della Salute, comunica che il CIPE, giusta deliberazione n. 22 del 05.05.2011, pubblicata sulla G.U. serie generale n. 228 del 30.09.2011, ha provveduto ad assegnare alla Regione Abruzzo, nell'ambito del finanziamento degli interventi di cui alla L. 135/2009 (prevenzione e lotta contro l'AIDS), una somma vincolata pari a complessivi € 708.089,00, a valere sulle disponibilità del FSN 2009, di cui € 392.379,00 destinati all'espletamento di corsi di formazione del personale dei reparti di ricovero per malati di AIDS e di altre malattie infettive ed € 315.710,00 rivolti all'attivazione dei servizi di assistenza a domicilio dei soggetti affetti da AIDS. Con riguardo al solo importa sopra quantificato relativo all'espletamento dei corsi di formazione, chiede di voler provvedere all'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 392.379,00, al fine di consentire l'erogazione del menzionato importo alle Aziende USL regionali;
- la nota n. RA/201644 del 03.10.2011, con la

quale il Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane, della Direzione regionale Politiche della Salute, giusta deliberazione CIPE n. 21 del 05 maggio 2011, con la quale è stata assegnata alla Regione Abruzzo l'importo di €815.485,00 destinata al fondo per l'esclusività del rapporto del personale dirigente del ruolo sanitario, anno 2009, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, del suddetto importo, al fine di consentire l'erogazione delle menzionate risorse alle aziende ASL regionali;

- la nota n. RA/215081/DG16 del 20.10.2011, con la quale il Servizio Programmazione Socio-Assistenziale, Progettualità del Territorio, Medicina Sociale e Tutela della Salute Mentale e Dipendenze, della Direzione regionale Politiche della Salute, giusta deliberazione n. 22 del 05.05.2011, pubblicata sulla G.U. serie generale n. 228 del 30.09.2011, ha provveduto ad assegnare alla Regione Abruzzo, nell'ambito del finanziamento degli interventi di cui alla L. 135/2009 (prevenzione e lotta contro l'AIDS), una somma vincolata pari a complessivi €708.089,00, a valere sulle disponibilità del FSN 2009, di cui € 392.379,00 destinati all'espletamento di corsi di formazione del personale dei reparti di ricovero per malati di AIDS e di altre malattie infettive ed € 315.710,00 rivolti all'attivazione dei servizi di assistenza a domicilio dei soggetti affetti da AIDS, con riguardo al solo importa sopra quantificato relativo all'attivazione dei servizi di assistenza a domicilio dei soggetti affetti da AIDS, chiede di voler provvedere all'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di €315.710,00, al fine di consentire l'erogazione del menzionato importo alle Aziende USL regionali;
- la nota n. RA/225481 del 04.11.2011, con la quale il Servizio Gestione Flussi Informativi, Mobilità Sanitaria, Procedure informatiche ed Emergenza Sanitaria della Direzione regionale Politiche della Salute, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, delle risorse pari ad € 4.729,80 relative a proventi derivanti da rimborso spese per le attività di elisoccorso

- “118”, anni 2009-2010;
- la bolletta n. 1939 del 27.06.2011, pari ad € 4.729,80 emessa dal Tesoriere regionale;
  - la nota RA/212074/DG18 del 17.10.2011, con la quale il Servizio Assistenza Ospedaliera, Specialistica, Ambulatoriale, Riabilitativa, Protesica e Termale, della Direzione regionale Politiche della Salute, giusta nota n. 17365-P-18/07/2011 del Ministero della Salute, che assegna alla Regione Abruzzo l'importo di € 95,37, destinati al riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte inaspettata del feto, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa del suddetto importo;
  - la nota RA/233710 del 15.11.2011, con la quale il Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 1.330.560,00 trasferito alla Regione Abruzzo dall'Agenzia italiana del Farmaco, per gli anni 2008-2009, a titolo di contributo pari al 5% dell'ammontare complessivo delle spese autocertificate e sostenute nell'anno precedente per le attività di promozione rivolte ai medici, agli operatori sanitari e ai farmacisti, così come disposto dall'art. 48, comma 2, della L.326/2003;
  - le bollette n. 3434 del 25.10.2011, pari ad € 555.692,77 e n. 3435 del 25.10.2011, pari ad € 774.867,23, per un totale di € 1.330.560,00 emesse dal Tesoriere regionale;
  - la nota RA/202906 del 04.10.2011, ad integrazione della nota RA/186748 del 14.09.2011, con la quale il Servizio Emergenze, Interventi e Volontariato, della Direzione regionale Protezione Civile ed Ambiente, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 120.000,00, per spese sostenute dalla Regione Abruzzo, a seguito del sisma 2009, e rimborsate dalla Struttura Gestione Emergenza (S.G.E.), ai sensi dell'art. 1, O.P.C.M. n. 3833/2009 e di ridenominare il capitolo di entrata UPB: 04.02.003-42305 recante “*Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare -Direzione territorio*”,

con la nuova dicitura “*Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare -Direzione Protezione Civile e Ambiente*”

- le bollette del Tesoriere regionale n. 331 del 15.02.2011, pari ad € 165.019,50 nella quale sono compresi i rimborsi di € 120.000,00 per spese di volontariato e di € 45.019,50 per spese di contratti di co.co.co., emessa dal Tesoriere regionale;
- la nota RA/210888 del 14.10.2011, con la quale il Servizio di Supporto alla Attività della Direzione, della Direzione regionale LL.PP., Ciclo Idrico Integrato, Difesa del Suolo e della Costa, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale d'Abruzzo n. 401/87, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 3.991,56 trasferiti dallo Stato quali contributi in materia di ricostruzione dei beni distrutti da eventi bellici;
- la bolletta n. 2386 del 28.07.2011, dell'importo di € 3.991,56, riguardanti il contributo statale in materia di ricostruzione dei beni distrutti da eventi bellici, emessa dal Tesoriere regionale;

Considerato che:

- la variazione di bilancio in oggetto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 19 (variazioni di bilancio) della L.R. 10 gennaio 2011, n. 2, recante “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011. Bilancio pluriennale 2011 – 2013”, che autorizza la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, “ad introdurre variazioni al bilancio per l'incremento di unità previsionali di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate da legge o da specifiche convenzioni”;
- il bilancio mantiene il pareggio economico finanziario ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25 marzo, n. 3;

Visto il comma 2 bis, dell'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, recante “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo” che dispone:

“per l’assunzione degli impegni per l’utilizzo delle risorse a destinazione vincolata si procede previo accertamento della relativa entrata da parte della medesima struttura che propone l’impegno”;

Visto l’art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, il Direttore regionale, nell’ambito dell’incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell’Organo di direzione politica, “attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione”;

Visto l’art. 24, comma 2), lettera c), della L.R. 77/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, il Dirigente preposto al Servizio, nell’ambito dell’autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione

della struttura affidata, in particolare “cura l’attuazione dei progetti e l’attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell’ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 15/02/2011, che ha approvato il Programma Operativo per l’esercizio finanziario 2011, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l’altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali;

Visto il “Prospetto di variazione di bilancio”, allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono evidenziate, in conseguenza delle considerazioni sopra riportate, le variazioni da apportare al bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2011, così riepilogate:

STATO DI PREVISIONE		COMPETENZA	CASSA
Totale variazione in aumento dell’entrata	€	3.577.505,88	3.577.505,88
Totale variazione in aumento della spesa	€	3.577.505,88	3.577.505,88

Ritenuto di dover approvare, ai sensi dell’art. 25, comma 2 della L.R. 3/2002, la variazione al bilancio di previsione 2011, come da “Prospetto di variazione di bilancio” allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le variazioni in termini di competenza e di cassa;

Dato atto che il Direttore della Direzione Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività sportive, ed il Dirigente del Servizio Bilancio hanno attestato la legittimità e la conformità tecnica del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

a voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

#### DELIBERA

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competen-

za e cassa, ai sensi dell’art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, come da “Prospetto di variazione di bilancio” allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di inviare la presente deliberazione, entro 20 giorni dall’adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell’articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
3. di inviare la presente deliberazione all’Ufficio B.U.R.A della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, per la relativa pubblicazione della medesima sul B.U.R.A.T., quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
4. di inviare la presente deliberazione al Com-

- missario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai deficit sanitari e alla Direzione Politiche della Salute;
5. di inviare la presente deliberazione al Servizio Risorse Finanziarie della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
  6. di trasmettere, a cura del Servizio Bilancio, la presente deliberazione alle Strutture interessate;
  7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Direttore regionale nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione";
  8. di dare atto che, ai sensi del comma 2 bis), dell'art. 33 della L.R. 3/2002, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo", i Dirigenti possono procedere all'assunzione degli impegni di spesa, per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata, solo previo accertamento della relativa entrata;
  9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c), della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare "cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate";
  10. di stabilire che la gestione delle risorse finanziarie da parte delle competenti Strutture amministrative regionali è disposta tenendo conto delle previsioni contenute nella deliberazione n. 96 del 15/02/2011, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2011;
  11. di ridenominare il capitolo di entrata UPB: 04.02.003-42305 recante "Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Direzione Territorio", con la nuova dicitura "Recupero somme erogati su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Direzione Protezione Civile e Ambiente".

*Segue Allegato*



**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO****STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA**

Unità previsionale e di base	Capitolo entrata	descrizione	in aumento	capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
03.04.001	<b>31120/01</b>	ENTRATE DERIVANTI DA DIRITTI DI ISTRUTTORIA PER LA COMPENSAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELLA L. 239/2004 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - L.R. 9.8.2006, N. 27.	240.225,00	<b>291450/01</b>	
02.04.001	<b>24007/01</b>	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA CORRENTE FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE -	8.919,30	<b>81542/01</b>	
03.05.001	<b>35102/01</b>	PROVENTI DA RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE IMPIEGATO NELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNITARI	345.410,85	<b>11299/01</b>	
02.02.004	<b>23529/01</b>	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI CUI ALL'ART.4 DELLA L.5.6.1990, N.135 - CORSI DI FORMAZIONE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS	392.379,00	<b>81530/01</b>	
02.02.004	<b>22204/01</b>	ASSEGNAZIONE DI SOMME DESTINATE AL FONDO PER L'ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PER IL PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO DI CUI ALL'ART. 72, L. 448/98	815.485,00	<b>81550/01</b>	
02.02.004	<b>23530/01</b>	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI CUI ALL'ART.1 DELLA L.5.6.1990, N.135 - TRATTAMENTO DOMICILIARE DEI MALATI DI AIDS	315.710,00	<b>81531/01</b>	
03.04.001	<b>31104/01</b>	PROVENTI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DEL SERVIZIO DI ELISOCORSO - 118	4.729,80	<b>81523/01</b>	
02.02.004	<b>22040/01</b>	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI FONDI PER LE FINALITÀ DI CUI ALLA LEGGE 2 FEBBRAIO 2006 N. 31: DISCIPLINA DEL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO	95,37	<b>81016/01</b>	
02.04.001	<b>24008/01</b>	TRASFERIMENTI DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO PER IL RIMBORSO FARMACI OFF LABEL O ACQUISTATI ALL'ESTERO - CO. 19, ART. 48 L. 326/03 -	1.330.560,00	<b>81021/01</b>	
04.02.003	<b>42305/01</b>	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE	120.000,00	<b>152187/01</b>	
04.02.003	<b>42304/01</b>	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIREZIONE OPERE PUBBLICHE	3.991,56	<b>152414/01</b>	
		<b>Totale variazione in aumento dell'entrata</b>	<b>3.577.505,88</b>		

## STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale e di base	Capitolo spesa	descrizione	in aumento	capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
05.01.016	<b>291450/01</b>	SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA PROCEDURA DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELLA L.239/2004, PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ARAEN ART.64 L.R.F.6/2005 E PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO - L.R. 9.8.2006, n.27.	240.225,00	<b>31120/01</b>	
12.01.001	<b>81542/01</b>	FUNZIONI E COMPITI IN MATERIA DI INDENNIZZI A FAVORE DI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMODERIVATI	8.919,30	<b>24007/01</b>	
02.01.014	<b>11299/01</b>	ONERI PER ATTIVITA' INERENTI LA PREDISPOSIZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI DA PRESENTARE ALL'UNIONE EUROPEA	345.410,85	<b>35102/01</b>	
12.01.008	<b>81530/01</b>	INTERVENTI PER CORSI DI FORMAZIONE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS - ART. 4 L. 5.6.1990, N.135.	392.379,00	<b>23529/01</b>	
12.01.007	<b>81550/01</b>	FINANZIAMENTO DESTINATO AL FONDO PER L'ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PER IL PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO DI CUI ALL'ART.72 DELLA L.23.12.1998, N.448	815.485,00	<b>22204/01</b>	
12.01.001	<b>81531/01</b>	INTERVENTI PER IL TRATTAMENTO DOMICILIARE DEI MALATI DI AIDS - ART.1 L. 5.6.1990, N.135	315.710,00	<b>23530/01</b>	
12.01.007	<b>81523/01</b>	FINANZIAMENTI PER REINTEGRO SPESE SERVIZIO ELI-SOCCORSO - 118	4.729,80	<b>31104/01</b>	
12.01.002	<b>81016/01</b>	INTERVENTI DESTINATI AL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO" - MEZZI STALI LEGGE LEGGE 2 FEBBRAIO 2006 N. 31-	95,37	<b>22040/01</b>	
12.01.001	<b>81021/01</b>	RIMBORSI PER ACQUISTO FARMACI ALL'ESTERO O UTILIZZATI OFF LABEL - CO. 19, ART. 48 L. 326/03 - MEZZI AIFA -	1.330.560,00	<b>24008/01</b>	
05.02.010	<b>152187/01</b>	FINANZIAMENTO STATALE PER IL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ART.138, COMMA 16, L.388/2000	120.000,00	<b>42305/01</b>	
04.02.001	<b>152414/01</b>	CONTRIBUTI IN ANNUALITA' PER LA RICOSTRUZIONE DEI BENI DISTRUTTI DA EVENTI BELLICI - ART. 9 DEL D.P.R. 24.7.1977 N. 616.	3.991,56	<b>42304/01</b>	
<b>Totale variazione in aumento della spesa</b>			<b>3.577.505,88</b>		

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 28.11.2011, n. 831:

**Revisione pianta organica delle farmacie per l'anno 2008 - sede farmaceutica nr. 4 del Comune di Pineto (TE) - rettifica della D.G.R. n. 13 del 18.01.2010 modificata dalla D.G.R. n. 293 del 19.04.2010.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

Atteso che

- con D.G.R. n.13 del 18.01.2010, siccome modificata con D.G.R. n. 293 del 19.04.2010 - in seguito alla revisione della pianta organica delle farmacie per l'anno 2008 - è stata istituita la 4<sup>a</sup> sede farmaceutica nel Comune di Pineto e contestualmente venivano determinate e delimitate territorialmente le zone assegnate alle farmacie;
- con medesima D.G.R. 13/2010 - sulla base della Deliberazione di G.C.n.79 del 15.05.2009 - venivano descritte per ogni circoscrizione farmaceutica tutte le vie, piazze o parti del territorio comunale, nonché il numero degli abitanti in essa ricompresi;

Richiamata la D.G.C. n.108 del 17.06.2010 (all.4), con la quale il Comune di Pineto deliberava di avviare "la procedura per l'individuazione della modalità di gestione della farmacia comunale";

Richiamati

- il punto 2 del dispositivo della Deliberazione di C.C. n.4 del 18.01.2011 (all.5) con la quale veniva istituita l'Azienda Speciale ai fini della gestione della sede farmaceutica n. 4, assunta per esercizio del diritto di prelazione dal medesimo Comune – giusta Deliberazione di C.C. n. 8 del 01.04.2010-;
- il punto 3 del dispositivo della suddetta Deliberazione con la quale veniva approvato l'atto costitutivo dell'Azienda speciale Monocomunale denominata "Farmacia Comunale di Pineto";

- il punto 8 del dispositivo della medesima Deliberazione con la quale si richiedeva alla Regione Abruzzo di rettificare la "Deliberazione di G.R.A. n. 13 del 18.01.2010 nel punto relativo alla descrizione della sede farmaceutica n.2 Zone interessate: Zone interessate: Villa Ardente, Calvano mare; Quartiere dei Poeti; Villa fumosa, zona extra-urbana dal mare Adriatico fino alla "Forma Calvano";

Vista la nota prot.n. 2764 del 10.02.2011 del Comune di Pineto (all.6) – acquisita agli atti del Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute con prot.n. RA/38930 del 16.02.2011 – con la quale nel trasmettere la Deliberazione di C.C. n.4 del 18.01.2011 recante: "4<sup>a</sup> Sede farmaceutica istituita con Deliberazione di G.R.A. n.13 del 18.01.2010. Costituzione Azienda Speciale per la gestione", si chiedeva al Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute di "rettificare il refuso della Deliberazione di G.R.A. n.13 del 18.01.2010 che a sua volta deriva da refuso della Deliberazione di Giunta Comune di Pineto n.79 del 15.05.2009 ed in particolare:

Sede farmaceutica n. 2:

Descrizione da rettificare

Zone interessate: da Via Venezia fino al Torrente Calvano. Villa Ardente, Calvano mare; Quartiere dei Poeti; Villa fumosa, zona extra-urbana dal mare Adriatico fino alla "Forma Calvano"

Descrizione rettificata:

Zone interessate: Villa Ardente, Calvano mare; Quartiere dei Poeti;

Villa fumosa, zona extra-urbana dal mare Adriatico fino alla "Forma Calvano";

*Omissis*

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

- per le motivazioni espresse in narrativa -

1. di rettificare la Deliberazione di G.R. n.13

del 18.01.2010 – siccome modificata dalla Deliberazione di G.R. n.293 del 19.04.2010 - che consta di refuso derivante dalla Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n. 79 del 15.05.2009, modificando il punto 3 del dispositivo nella parte relativa alla “sede farmaceutica n. 2: Quartiere dei Poeti” siccome di seguito descritto:

Sede farmaceutica nr.2 - dr.Bruno Di Pietro – abitanti nr.3.171 – ubicata alla Via Leopardi n.16 – URBANA Quartiere dei Poeti

- Zone interessate: Villa Ardente; Calvano mare; Quartiere dei Poeti; Villa Fumosa; zona extra-urbana dal Mare Adriatico fino alla “Forma Calvano”;
- Dalla linea di battigia al mare a risalire lungo l’asse del Torrente Calvano fino all’intersezione con la S.S. n.16 “Adriatica”; da qui a proseguire fino all’intersezione con il canale denominato “Forma Calvano”; da qui percorrendo detto canale verso nord fino a raggiungere il punto posto a circa mt. 300 a sud del punto denominato “Via De Santis” ( a quota altimetrica “5” s.l.m.) e da qui, in senso ortogonale e attraversando la S.S.n.16 “Adriatica”, a scendere fino la battigia al mare;

2. di precisare pertanto che territorialmente le zone assegnate alle farmacie del Comune di Pineto risultano essere le seguenti – giuste Deliberazioni di G.C. n. 79 del 15.05.2009 e di C.C. n.4 del 18.01.2011:

- Sede farmaceutica nr.1 - Farmacia dr.ssa Camilla Di Febo– abitanti 3.502 - ubicata alla Via Trieste n. 1 – URBANA

Pineto capoluogo

- Zone interessate: Pineto Capoluogo dal Torrente Calvano verso sud; S. Maria a Valle; Contrada Cerrano; zona extra-urbana versante ovest della S.S. n.16 “Adriatica”; versante sud dell’abitato di Mutignano.

Confine sud con il Comune di Silvi dalla linea di battigia al mare a risalire verso ovest lungo il confine comunale interco-

munale con Silvi fino all’altezza della località “Torre Soldato” (su Silvi); da qui, lungo il confine intercomunale con Atri fino all’intersezione con la S.P. 28/A per Mutignano; percorrendo detta strada provinciale verso l’abitato di Mutignano, aggirando la frazione a sud fino a

- ricongiungersi nuovamente alla S.P. n. 28/A all’altezza dell’incrocio con la strada comunale “Colle Cretone”; da qui a scendere lungo la S.P.n. 28/A verso Pineto Capoluogo fino all’incrocio con la Strada Statale n. 16 “Adriatica”; da qui verso nord sull’asse della S.S. n.16 “Adriatica” fino all’intersezione con il Torrente Calvano e da qui, in senso ortogonale, fino alla linea di battigia al mare.
- Sede farmaceutica nr.2 - dr.Bruno Di Pietro – abitanti nr.3.171 – ubicata alla Via Leopardi n.16 – URBANA

Quartiere dei Poeti

- Zone interessate: Villa Ardente; Calvano mare; Quartiere dei Poeti; Villa Fumosa; zona extra-urbana dal Mare Adriatico fino alla “Forma Calvano”;
- Dalla linea di battigia al mare a risalire lungo l’asse del Torrente Calvano fino all’intersezione con la S.S. n.16 “Adriatica”; da qui a proseguire fino all’intersezione con il canale denominato “Forma Calvano”; da qui percorrendo detto canale verso nord fino a raggiungere il punto posto a circa mt. 300 a sud del punto denominato “Via De Santis” ( a quota altimetrica “5” s.l.m.) e da qui, in senso ortogonale e attraversando la S.S.n.16 “Adriatica”, a scendere fino la battigia al mare.

- Sede farmaceutica nr.3 – dr. Luca Potena – abitanti n. 2.903 – ubicata alla Via Nazionale n. 48 - RURALE

Scerne

- Zone interessate: Scerne di Pineto; Torre S.Rocco; Piane Vomano -Zona Industriale; zona extra-urbana Colle

Morino;

- Dalla linea di battaglia al mare a risalire in senso ortogonale fino a raggiungere il canale denominato “Forma Calvano” attraversando la S.S. n.16 “Adriatica” a circa mt. 300 a sud del punto denominato “Via De Santis” a quota altimetrica “5” s.l.m.; percorrendo detto canale verso nord per circa mt.480 e da qui verso ovest fino all’intersezione con la strada comunale “Collemorino”; percorrendo detta strada fino all’intersezione con la S.P. n. 28 per Atri; da qui risalire in direzione Atri fino all’intersezione con il confine intercomunale con Atri; da detto punto percorrendo verso nord il confine con Atri fino al confine intercomunale con Roseto degli Abruzzi; da qui a scendere lungo il Fiume Vomano (confine intercomunale con Roseto degli Abruzzi) fino alla battaglia al mare.
  - Sede farmaceutica nr.4 – istituenda – abitanti n. 4.703 -URBANA
- Mutignano-Borgo S.Maria
- Zone interessate: Borgo S.Maria, Mutignano, zona extra-urbana;
  - Dall’incrocio della S.S. n. 16 “Adriatica” con la S.P. n. 28/A per Mutignano verso nord fino all’intersezione con l’asse del Torrente Calvano; da qui a proseguire fino all’intersezione con il canale denominato “Forma Calvano”; da qui percorrendo detto canale verso nord fino a raggiungere il punto posto a circa mt.480 a nord del punto denominato “Via De Santis” (a quota altimetrica “5” s.l.m.); da qui verso ovest fino all’intersezione con la strada comunale “Collemorino”; percorrendo detta strada fino all’intersezione con la S.P. n. 28 per Atri; da qui a risalire in direzione Atri fino all’intersezione con il confine intercomunale con Atri; da qui verso sud fino all’incrocio con la S.P. n. 28/A per Mutignano e, percorrendo

detta strada provinciale verso l’abitato di Mutignano, aggirando la frazione a sud fino a ricongiungersi nuovamente alla S.P. n. 28/A all’altezza dell’incrocio con la strada comunale “Colle Cretone”; da qui a scendere lungo la S.P. n.28/A verso Pineto Capoluogo fino all’incrocio con la Strada Statale n. 16 “Adriatica”;

3. di disporre che il dispositivo del presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, nonché sul Portale della Sanità: <http://sanitapo.regione.abruzzo.it>.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 29.11.2011, n. 854:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione del bando pubblico per l’attuazione della misura 111. “Azioni nel campo della Formazione Professionale e dell’informazione - Azione A) Formazione” - Anno 2012.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato “Regolamento” e s. m. i.;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s. m. i. ;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di

Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Ritenuto di stabilire che dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURA non sia più possibile attivare Corsi autorizzati ai sensi del primo e del secondo bando di attuazione della misura 1.1.1 del PSR Abruzzo, ivi compreso il bando di cui alla D.G.R.A. n. 801 del 25/10/2010 le cui relative rispettive autorizzazioni sono da intendersi revocate, e di autorizzare il Dirigente del Servizio Credito a fissare i termini ultimi per la conclusione dei corsi attivati ai sensi di tutti i bandi precedenti nonché i termini ultimi per l'invio delle relative rendicontazioni;

Visto il Bando per l'attuazione della misura 1.1.1. del PSR Abruzzo 2007/2013 relativo all'annualità 2012, predisposto dall'Ufficio Diversificazione Attività, Ricerca e Sperimentazione del SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE DIVERSIFICAZIONE E RICERCA (di seguito Servizio Credito) - Direzione Politiche Agricole e Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale ed è costituito da cinque diverse sezioni:

A. PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE - ANNO 2012 - che, come disposto dalla relativa misura del PSR, individua gli obiettivi specifici e le aree tematiche formative specifiche, la tipologia delle attività formative da realizzare ed i relativi conte-

nuti formativi, i soggetti abilitati all'erogazione della formazione della misura 111 - Azione A) Formazione - del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo, le categorie di spese eleggibili e la spesa massima ammessa per tipologia di servizio offerto;

B. AVVISO PUBBLICO per la PRESENTAZIONE di PROPOSTE di SERVIZI FORMATIVI - anno 2012 - che è rivolto agli Enti Formativi e finalizzato alla raccolta ed individuazione delle offerte formative da rivolgere ai beneficiari della misura e nel quale vengono definite le modalità di presentazione delle proposte formative, le modalità per la rendicontazione delle spese sostenute e le disposizioni per le attività formative;

C. AVVISO PUBBLICO REGIONALE per la PRESENTAZIONE delle DOMANDE di ADESIONE ad ATTIVITA' FORMATIVA a MEZZO di ENTI di FORMAZIONE RICONOSCIUTI ed ACCREDITATI - anno 2012 - indirizzato ai beneficiari finali della misura, nel quale vengono definite le procedure per la scelta del corso o dei corsi di formazione, per la presentazione delle domande di aiuto e di partecipazione ai corsi e per il rimborso delle somme pagate.

D. Modello di domanda per la presentazione di proposte di servizi formativi da parte degli Enti di Formazione.

E. Modello di domanda di adesione alle attività formative da parte dei beneficiari finali della misura.

Reputato di approvare e fare proprio in ogni sua sezione il Bando di cui trattasi, condividendone obiettivi e contenuti;

Dato atto che per la presentazione di proposte di servizi formativi da parte degli Enti di Formazione e per la presentazione di domanda di adesione ad attività formativa a mezzo di Enti di formazione riconosciuti ed accreditati devono essere utilizzati gli specifici modelli contenuti rispettivamente nelle sezioni D. ed E. dell'allegato Bando;

Ritenuto di incaricare il Dirigente del Servizio Credito Sviluppo locale Diversificazione e Ricerca dell'adozione di tutti gli atti ed adem-

pimenti necessari all'attuazione del bando di cui trattasi,1) compresa l'eventuale motivata proroga dei termini stabiliti nel medesimo bando;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Dirigente del Servizio Credito, Sviluppo Locale Diversificazione e Ricerca (di seguito Servizio Credito) e del Direttore della Direzione Politiche Agricole e Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, per quanto di rispettiva competenza, sulla regolarità tecnico-amministrativa e sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare il Bando per l'attuazione della misura 1.1.1. del PSR Abruzzo 2007/2013 relativo all'annualità 2012 predisposto dall'Ufficio Diversificazione Attività, Ricerca e Sperimentazione del SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE DIVERSIFICAZIONE E RICERCA (di seguito Servizio Credito) - Direzione Politiche Agricole e Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - che, allegato al presente atto e costituito da n. 26 (ventisei) facciate, ne costituisce parte integrante e sostanziale ed è costituito da cinque diverse sezioni:

A. PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE - ANNO 2012 - che, come disposto dalla relativa misura del PSR, individua gli obiettivi specifici e le aree tematiche formative specifiche, la tipologia delle attività formative da realizzare ed i relativi contenuti formativi, i soggetti abilitati all'erogazione della formazione della misura 111 - Azione A) Formazione - del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo, le categorie di spese eleggibili e la spesa massima ammessa per tipologia di servizio offerto;

B. AVVISO PUBBLICO per la PRESENTAZIONE di PROPOSTE di SERVIZI FORMATIVI - anno 2012 - che è rivolto

agli Enti Formativi e finalizzato alla raccolta ed individuazione delle offerte formative da rivolgere ai beneficiari della misura e nel quale vengono definite le modalità di presentazione delle proposte formative, le modalità per la rendicontazione delle spese sostenute e le disposizioni per le attività formative;

C. AVVISO PUBBLICO REGIONALE per la PRESENTAZIONE delle DOMANDE di ADESIONE ad ATTIVITA' FORMATIVA a MEZZO di ENTI di FORMAZIONE RICONOSCIUTI ed ACCREDITATI - anno 2012 - indirizzato ai beneficiari finali della misura, nel quale vengono definite le procedure per la scelta del corso o dei corsi di formazione, per la presentazione delle domanda di aiuto e di partecipazione ai corsi e per il rimborso delle somme pagate.

D. Modello di domanda per la presentazione di proposte di servizi formativi da parte degli Enti di Formazione.

E. Modello di domanda di adesione alle attività formative da parte dei beneficiari finali della misura.

2) di stabilire che per la presentazione di proposte di servizi formativi da parte degli Enti di Formazione e per la presentazione di domanda di adesione ad attività formativa a mezzo di Enti di formazione riconosciuti ed accreditati devono essere utilizzati gli specifici modelli contenuti rispettivamente nelle sezioni D. ed E. dell'allegato Bando;

3) di stabilire che dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURA non sia più possibile attivare Corsi autorizzati ai sensi del primo e del secondo bando di attuazione della misura 1.1.1 del PSR Abruzzo, ivi compreso il bando di cui alla D.G.R.A. n. 801 del 25/10/2010, le cui relative rispettive autorizzazioni sono da intendersi revocate, e di autorizzare il Dirigente del Servizio Credito a fissare i termini ultimi per la conclusione dei corsi attivati ai sensi di tutti i bandi precedenti nonché dell'invio delle relative rendicontazioni;

- 5) di incaricare il Dirigente del Servizio Credito Sviluppo locale Diversificazione e Ricerca dell'adozione di tutti gli atti ed adempimenti necessari all'attuazione del bando di cui trattasi, 1) compresa l'eventuale motivata proroga dei termini stabiliti nel medesimo bando;
- 6) di ritenere parte integrante e sostanziale del presente atto il Bando per l'attuazione della misura 1.1.1. del PSR Abruzzo 2007/2013 relativo all'annualità 2012 allegato al presente atto e costituito da n. 26 (ventisei) facciate;

- 7) di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

1) Dele da: "compresa" a "bando"  
n. 1 postilla  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
F.TO Dr. WALER GARIANI

*Segue Allegato*





**Regione Abruzzo**

**– P.S.R. 2007/2013 –**

**Regolamento CE 1698/2005**

**Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”**

**Azione A) “Formazione”**

### **BANDO PER L’ANNUALITA’ 2012**

La Regione Abruzzo, mediante la misura 1.1.1 del PSR 2007/2013, promuove interventi articolati e differenziati all’interno del proprio territorio al fine di soddisfare i fabbisogni formativi provenienti dagli operatori del settore agroforestale ed agroalimentare regionale.

Il presente bando afferente l’annualità 2012 è costituito da cinque diverse sezioni:

- A. PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE - ANNO 2012 - che, come disposto dalla relativa misura del PSR, individua gli obiettivi specifici e le aree tematiche formative specifiche, la tipologia delle attività formative da realizzare ed i relativi contenuti formativi, i soggetti abilitati all’erogazione della formazione della misura 111 - Azione A) Formazione - del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo, le categorie di spese eleggibili e la spesa massima ammessa per tipologia di servizio offerto;
- B. AVVISO PUBBLICO per la PRESENTAZIONE di PROPOSTE di SERVIZI FORMATIVI – anno 2012 - che è rivolto agli Enti Formativi e finalizzato alla raccolta ed individuazione delle offerte formative da rivolgere ai beneficiari della misura e nel quale vengono definite le modalità di presentazione delle proposte formative, le modalità per la rendicontazione delle spese sostenute e le disposizioni per le attività formative;
- C. AVVISO PUBBLICO REGIONALE per la PRESENTAZIONE delle DOMANDE di ADESIONE ad ATTIVITA’ FORMATIVA a MEZZO di ENTI di FORMAZIONE RICONOSCIUTI ed ACCREDITATI – anno 2012 – indirizzato ai beneficiari finali della misura, nel quale vengono definite le procedure per la scelta del corso o dei corsi di formazione, per la presentazione delle domanda di aiuto e di partecipazione ai corsi e per il rimborso delle somme pagate;
- D. Modello di domanda per la presentazione di proposte di servizi formativi da parte degli Enti di Formazione;

E. Modello di domanda di adesione alle attività formative da parte dei beneficiari finali  
della misura.

## SEZIONE "A"



– P.S.R. 2007/2013 –  
Regolamento CE 1698/2005

**Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”  
Azione A) “Formazione”**

**PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI  
SETTORI AGRICOLO E FORESTALE  
ANNO 2012**

## **1. OBIETTIVI**

Gli **obiettivi** specifici perseguiti dal P.S.R. 2007-2013 per la Misura 111 “ Azione nel campo della formazione professionale e dell’informazione - Azione A) – Formazione per le imprese agricole e forestali”(di seguito “Formazione”)consistono nel:

- sostenere attività di formazione e di aggiornamento costante delle conoscenze e delle competenze professionali rivolte agli imprenditori, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole e forestali, nonché ai giovani che si insediano per la prima volta in un’azienda agricola e forestale;
- sostenere il potenziamento del capitale umano impiegato nelle attività agricole e forestali, sia per supportare e/o fornire agli operatori le conoscenze necessarie per gestire un’azienda agricola economicamente redditizia, sia per consentire processi di riorientamento tecnico e qualitativo della produzione anche in vista della fuoriuscita dal regime delle quote latte per il settore lattiero-caseario e sia per indirizzare la gestione dell’impresa secondo criteri compatibili con la conservazione e la tutela, in generale, delle risorse ambientali, forestali e paesaggistiche e, più in particolare, delle risorse idriche e della biodiversità, puntando alla mitigazione dei cambiamenti climatici ed al potenziamento dell’impiego delle energie rinnovabili;
- promuovere un’adeguata sensibilizzazione in materia di qualità dei prodotti, dei risultati della ricerca e della gestione sostenibile delle risorse naturali, compresa l’applicazione dei

requisiti di condizionalità, delle pratiche produttive compatibili con le esigenze di salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e di protezione dell'ambiente;

- promuovere azioni strategiche per supportare il sistema della conoscenza, per migliorare ed integrare l'offerta di formazione;

- garantire la capillare divulgazione e la massima diffusione degli adempimenti relativi alla condizionalità a carico degli agricoltori ai sensi degli artt. 4-6 e degli Allegati II e III del Reg. CE 73/2009 e del D.M. n. 16809 del 24.11.2008 (di modifica e integrazione al D.M. n. 12541 del 21.12.2006) recepito con D.G.R. n. 13 del 2.2.2009.

## **2. AREA D' INTERVENTO**

La misura si applica sull'intero territorio della Regione Abruzzo.

## **3. AREE TEMATICHE FORMATIVE SPECIFICHE**

Nell'ambito dell'Azione A) - "Formazione"- ed in attuazione degli obiettivi specifici della misura 1.1.1. si prevede di ritenere ammissibile a finanziamento la partecipazione a corsi di formazione in una delle seguenti aree tematiche:

- ❖ **SVILUPPO DI COMPETENZE IMPRENDITORIALI, AMMINISTRATIVE E DI MARKETING,**
- ❖ **INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELL'ICT (INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY);**
- ❖ **NUOVI PROCESSI TECNOLOGICI E PRASSI INNOVATIVE;**
- ❖ **QUALITÀ DELLE PRODUZIONI E DEL PRODOTTO;**
- ❖ **CONSERVAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE;**
- ❖ **NUOVI STANDARD QUALITATIVI DELLE PRODUZIONI.**

Le attività formative riguardanti specificamente la materia forestale, come indicato nella Tabella 9B del PSR Abruzzo, sono finanziate in regime "de minimis" (Reg. 1998/2006) e necessitano di rendicontazione separata, pertanto le attività formative dovranno essere oggetto di specifici moduli "ad hoc" riservati ai soggetti che ne faranno esplicita richiesta.

## **4. DEMARCAZIONE TRA OPERAZIONI FINANZIABILI NELL'AMBITO DELLA PRESENTE MISURA E OPERAZIONI FINANZIABILI ATTRAVERSO ALTRI STRUMENTI DELL'UNIONE EUROPEA**

Gli interventi di formazione riguardanti temi connessi con l'apicoltura sono finanziati tramite il Programma regionale in applicazione degli artt. dal 105 al 110 del Reg. (CE) n.1234/2007 e s.m.i.: pertanto, nell'ambito del PSR Abruzzo 2007/2011 non si interviene in queste aree formative.

Per quanto attiene la Demarcazione con l'OCM Ortofrutta si definisce che possano partecipare alle attività formative i soci di Organizzazioni di Produttori (OP) qualora il rispettivo Programma Operativo (PO) di riferimento non preveda attività di Formazione.

In riferimento all'OCM Olio d'oliva si stabilisce che possono partecipare alle attività formative i soci di Organizzazioni di Produttori (OP) che non partecipano alla medesima azione nell'ambito della propria OP di appartenenza.

In ogni caso il socio della OP è tenuto a farsi rilasciare, dalla OP stessa, una apposita dichiarazione attestante che il rispettivo Programma Operativo non prevede alcuna attività di formazione o che lo stesso socio non partecipa alla medesima azione nell'ambito del PO medesimo.

Il sostegno non riguarda le attività formative che rientrano nel ciclo normale di insegnamento scolastico e nelle attività formative finanziate dal FSE.

## 5. TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVE

I Progetti di formazione devono svilupparsi attraverso Corsi di durata di 150 ore, con lezioni in aula e visite guidate presso aziende agricole che affrontino tra l'altro, nell'ambito degli obiettivi generali e delle tematiche sopra individuate, i seguenti temi:

- nozioni su organizzazione e norme Comunitarie;
- nozioni di contabilità aziendale;
- nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione;
- nozioni di lotta guidata;
- normativa in materia di condizionalità;
- contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;
- legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica;
- legislazione regionale di interesse agricolo;
- nozioni di informatica;
- nozioni di marketing;
- zootecnia;
- qualità dei prodotti;
- contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
- nozioni in materia sementiero-vivaistica – Direttiva (CE) 105/99 e D.Lgs n. 386 del 10/11/03;
- elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo;

- normativa forestale con particolare riferimento agli aspetti legislativi e procedurali in materia forestale;
- ecc.

In ogni caso sono **escluse** dal computo delle ore di attività formativa quelle relative al colloquio finale.

I moduli formativi devono prevedere lezioni in aula e visite guidate presso aziende agricole e per ogni attività formativa proposta devono essere indicati:

- descrizione dettagliata del servizio offerto,
- area tematica,
- durata,
- personale docente impiegato,
- localizzazione,
- costi connessi al servizio stesso (in particolare quelli relativi ad organizzazione, personale docente e non docente impegnato nelle attività formative, supporti e sussidi didattici, e tutte le altre spese riconducibili all'attuazione dell'intervento formativo).

Le proposte formative autorizzate sono raggruppate in un "CATALOGO FORMATIVO" pubblicato sul BURA e sul sito Web della Regione Abruzzo

## **6. SOGGETTI ABILITATI ALL'EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE**

Le attività formative possono essere proposte e realizzate esclusivamente da Enti di formazione professionale riconosciuti ai sensi della Legge Regionale 17 maggio 1995 n. 111 e s. m. i., accreditati come da DM 25 maggio 2001 n. 166 e accreditati presso la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione secondo le modalità previste dalla D.G.R. del 22/02/2010 n. 87 pubblicata sul BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo) n. 16 del 12/03/2010, e che dimostrano di avere svolto attività di formazione per i settori agricolo e forestale negli ultimi 3 anni.

Si precisa che per "esperienza di formazione nei settori agricolo e forestale negli ultimi tre anni", come indicato nel Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013, si intende che i corsi formativi attuati dagli Enti di formazione siano analoghi, per durata e per numero di partecipanti, a quelli finanziati dal presente bando, attinenti al settore agricolo forestale, che si sono svolti in sedi adeguate ed idonee, che si siano conclusi con un esame finale e, quindi, con il rilascio di un attestato di idoneità.

### **6.1 CRITERI DI SELEZIONE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE:**

- |  |   |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di anni di esperienza specifica di formazione nei settori agricolo e forestale (con un minimo di tre) dell'Ente riconosciuto;</li> <li>• Maggior disponibilità di sedi operative sul territorio regionale</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 punto per ogni anno a partire dal quarto</li> <li>1 punto per ogni anno a partire dal quarto</li> <li>1 punto per ogni sede operativa</li> </ul> |
|--|---|

- Dislocazione delle sedi operative su tutte le quattro province 5 punti per chi copre tutte le province del territorio regionale
- Possesso della certificazione di qualità 2 punti.

## 7. BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici del bando relativo alla misura 1.1.1 gli imprenditori agricoli singoli o associati, i coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole, tutti in possesso dei requisiti richiesti dal PSR, con priorità per i giovani che intendono insediarsi per la prima volta in una azienda agricola e forestale e per i richiedenti l'attestato di imprenditore agricolo professionale (IAP). Sono esclusi imprenditori, coadiuvanti e dipendenti che beneficiano nello stesso anno e per lo stesso argomento dei finanziamenti previsti dal Fondo Sociale Europeo

### **7.1 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DEI BENEFICIARI**

Potranno essere ammessi a finanziamento i beneficiari che presentino idonea domanda di partecipazione alle iniziative formative autorizzate in attuazione del presente bando per il tramite degli ENTI riconosciuti e che presentino specifica relativa domanda di aiuto tramite portale SIAN e solo nel caso in cui la partecipazione al rispettivo corso raggiunga almeno il 90% della durata complessiva e risulti superata la prova finale.

L'aiuto sarà erogato a rimborso della spesa sostenuta dal beneficiario partecipante al corso, nella misura del 90% della spesa medesima.

Ciascun beneficiario potrà partecipare a più di una iniziativa formativa, ma in ogni caso non potrà essere superato il limite di finanziamento di 3.000,00 EURO per beneficiario per ciascun anno solare, prendendo a riferimento la data del provvedimento di ammissione a contributo.

### **7.2. CRITERI DI SELEZIONE PER I BENEFICIARI**

In caso di limitata disponibilità finanziaria e/o di un numero di richiedenti superiore a 15 unità per corso saranno formulate graduatorie sulla base dei criteri di selezione di seguito esposti ed approvati in sede di Comitato di Sorveglianza:

- Giovani agricoltori che si sono insediati per la prima volta in un'azienda agricola e forestale beneficiando di un aiuto comunitario 3 punti
- Agricoltori che richiedono l'attestato di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) 2 punti
- Partecipazione ad altri corsi di formazione in materia agricolo e forestale della durata di almeno 40 ore 1 punto per ogni corso.

## 8. CATEGORIE DI SPESE ELEGGIBILI PER LE ATTIVITA' FORMATIVE

Le spese sostenute dagli Enti di Formazione e riconosciute per la gestione delle attività formative sono suddivise nelle seguenti categorie con i relativi limiti percentuali di ripartizione:

- A - spese docenti 50%;
- B - spese allievi 15%;
- C - spese di funzionamento e gestione 15%;
- D - altre spese 20%.

Per i limiti di ripartizione può essere accettato uno scostamento massimo del 20% per la singola categoria e del 10% tra le categorie.

Nell'ambito di ciascuna categoria di spesa sono ammissibili, in linea generale, le voci di spesa di seguito specificate:

Categoria A - Spese docenti:

- retribuzioni, oneri e spese personale docente interno e/o esterno;
- retribuzioni, oneri e spese tutors interni e/o esterni;
- retribuzioni, oneri e spese Coordinatore Regionale (quota parte) o Direttore del corso (quota parte) interno e/o esterno.

Categoria B - Allievi:

- coffee break;
- rimborso spese per soggetti residenti oltre 10 Km dalla sede del Corso, nella misura massima per chilometro percorso di un quinto del costo medio del litro di benzina;
- assicurazione INAIL.

Categoria C – Spese di funzionamento e gestione

- affitto locali;
- materiale didattico individuale;
- materiale didattico collettivo (in quota parte);
- retribuzioni ed oneri personale non docente interno (quota parte) e/o esterno;
- energia, gas ed acqua;
- riscaldamento e/o condizionamento;
- spese telefoniche, cancelleria e stampati;
- spese varie di gestione.

Categoria D – Altre spese

- progettazione (in quota parte);
- elaborazione testi didattici e dispense;
- stage (in quota parte);
- verifica finale;
- attestati;
- INAIL;
- monitoraggio.

## **9. SPESA MASSIMA AMMESSA PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO OFFERTO**



E' riconosciuto il costo massimo di € 15,00/ora, per la durata del corso, per ogni allievo.  
Ogni attività formativa deve essere prevista per un numero minimo di allievi pari a 10 unità e non superiore a 15 unità.

Non verranno autorizzate attività formative proposte per un numero di allievi inferiore a 10 o superiore a 15.

Il contributo riconosciuto all'allievo che ha superato con esito positivo il colloquio finale è pari al 90% della somma pagata all'ente formatore.

**SEZIONE “B”**

**– P.S.R. 2007-2013 –  
Regolamento CE 1698/2005**

**Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”**

**Azione A) “Formazione”**

**ANNO 2012**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI  
SERVIZI FORMATIVI**

Nell’ambito del P.S.R. 2007-2013 - Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione” - Azione A) “Formazione”, la Regione Abruzzo prevede l’attuazione di interventi articolati e differenziati all’interno del proprio territorio per quanto riguarda i fabbisogni formativi del settore agro-forestale ed alimentare regionale.

La misura si applica sull’intero territorio regionale.

Le attività formative devono essere proposte e realizzate esclusivamente da Enti di formazione professionale come riportato nella Sezione “A” punto 6.

Le attività formative, inoltre, devono essere proposte e realizzate nel rispetto di tutto quanto disposto dal PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE - SEZIONE “A” - relativo all’anno 2012, in particolare per quanto attiene tipologia di corsi, criteri di ammissibilità dei beneficiari, categorie di spese ammissibili, aree tematiche formative da trattare, ecc.

## **1. MODALITA' di PRESENTAZIONE delle PROPOSTE di SERVIZI FORMATIVI**

Le proposte delle offerte formative devono pervenire, pena l'esclusione, alla Regione Abruzzo - Direzione Politiche Agricole di Sviluppo Rurale Forestale Caccia e Pesca Emigrazione - Servizio Credito, Sviluppo locale, Diversificazione e Ricerca (di seguito Servizio Credito), via Catullo, 17 - 65127 PESCARA - corredate della documentazione prescritta e suddivise per singole attività formative, entro e non oltre le ore 12.00 del 60° giorno (si intendono giorni continuativi) a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURA. Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo (sabato compreso) il termine ultimo è prorogato al successivo primo giorno lavorativo.

Il plico deve essere chiuso e riportare la dicitura:

*Regione Abruzzo PRS 2007/2013 - Misura 111- Presentazione di proposte formative.*

Le proposte devono essere descritte utilizzando la specifica tabella contenuta nell'allegato modello di "DOMANDA per la PRESENTAZIONE di PROPOSTE di SERVIZI FORMATIVI". La tabella deve, successivamente, essere inviata in formato elettronico all'indirizzo di posta elettronica: [marzia.dimarzio@regione.abruzzo.it](mailto:marzia.dimarzio@regione.abruzzo.it).

Le proposte di cui trattasi devono essere corredate di fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'Ente proponente, nonché di specifica dichiarazione in merito ai soggetti deputati a svolgere i ruoli di Coordinatore Regionale delle Attività formative, di Direttori dei corsi, di Tutors, di Docenti, completi dei relativi curricula formativo-professionali. I Curricula professionali, in forma di autocertificazione, dovranno essere sottoscritti da ciascun soggetto; ogni curriculum dovrà indicare specificatamente, tra le altre informazioni, i titoli di studio conseguiti, le specializzazioni, gli incarichi assolti, le esperienze lavorative condotte e le attività formative alle quali il soggetto ha partecipato e dovrà essere accompagnato da Fotocopia del documento di identità del soggetto medesimo.

In allegato alla proposta formativa, inoltre, deve essere fornita per ciascun corso una scheda descrittiva in cui siano esplicitati, oltre all'area tematica di riferimento, il programma di insegnamento con la specifica dei temi trattati e la sede di svolgimento, con relativa dichiarazione di conformità della medesima sede.

## **2. PROCEDURA di APPROVAZIONE delle PROPOSTE FORMATIVE**

Un'apposita Commissione nominata dall'Autorità di Gestione, composta da un dirigente e da due funzionari della Direzione Politiche Agricole, procede all'istruttoria e alla valutazione delle proposte pervenute nonché di eventuali nuove richieste di accreditamento di Enti Formativi, queste ultime da definirsi in applicazione delle procedure disposte con Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 22/02/2010.

La Commissione sopracitata deve concludere i propri lavori entro 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle proposte formative di cui al paragrafo precedente, salvo periodi di sospensione dovuti a specifiche formulazioni di richieste di integrazioni documentali rivolte dalla Commissione agli istanti o di richieste di riesame da parte degli istanti medesimi.

L'istruttoria delle medesime proposte pervenute viene effettuata secondo le fasi operative di seguito riportate:

- a) Verifica di ricevibilità
- b) Verifica di ammissibilità
- c) Approvazione del Catalogo delle offerte formative
- a) Pubblicazione del Catalogo delle offerte formative.

### **Fase a) – Verifica di ricevibilità**

La Commissione provvede agli adempimenti necessari a verificare la ricevibilità delle istanze. La verifica della ricevibilità è volta ad accertare la regolarità formale delle proposte pervenute come di seguito descritto:

- completezza della documentazione allegata;
- presentazione nei termini e nelle modalità previste;
- presenza della firma del richiedente;
- presenza della copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario.

Nel caso in cui la domanda sia priva di documentazione tecnica e amministrativa indispensabile per poter avviare la successiva fase dell'istruttoria di ammissibilità, il Servizio competente pronuncia la non ricevibilità della domanda, avendo cura della comunicazione al richiedente secondo le disposizioni della L. 241/1990.

È possibile per il richiedente sollecitare il riesame in merito alla non ricevibilità della propria istanza attraverso apposita richiesta al Servizio competente da far pervenire entro e non oltre 10 giorni continuativi dalla notifica di non ricevibilità. Il Servizio competente valuterà le richieste entro e non oltre 10 giorni lavorativi dall'acquisizione e comunicherà l'esito del riesame al richiedente.

### **Fase b) – Istruttoria di ammissibilità e valutazione delle proposte**

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Commissione su tutte le proposte ricevibili. I controlli amministrativi sono di seguito elencati:

- verifica della documentazione allegata alla domanda di accreditamento in ordine alla validità e alla completezza, ivi compreso il controllo sulle dichiarazioni rese a sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.e i.;

- verifica della sussistenza e della conformità dei requisiti di cui al paragrafo 6 del PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE - ANNO 2012 – in capo all’Ente Formatore richiedente;
- verifica dell’adeguatezza e conformità delle proposte formative al PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE - ANNO 2012.

Nel caso in cui la documentazione non essenziale presentata con la domanda necessiti di essere integrata o ampliata, il Soggetto istruttore può chiederla al richiedente fornendogli un termine temporale per l’adempimento.

Espletati i controlli di ammissibilità, alle eventuali richieste di accreditamento sono attribuiti i punteggi spettanti sulla base dei criteri di priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza di cui al paragrafo 6. del PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE - ANNO 2012 – in capo all’Ente Formatore richiedente.

Terminati tutti gli adempimenti relativi alla verifica di ammissibilità delle proposte, la Commissione redige il verbale istruttorio dichiarando l’ammissibilità (totale o parziale) o la non ammissibilità delle Proposte formative.

Nel caso d’istruttoria positiva il verbale istruttorio si conclude con la proposta di ammissibilità della domanda.

Nel caso d’istruttoria negativa, il verbale istruttorio si dovrà concludere con la declaratoria di inammissibilità totale o parziale della domanda e dovrà dare atto dell’entità e dei motivi di esclusione.

### **Fase c) – Approvazione del Catalogo delle Offerte formative.**

A conclusione dell’istruttoria il Servizio responsabile della misura attiva la procedura prevista dall’articolo 10 bis della legge 241/90 e s.m. e i. comunicando a ciascun Ente Formatore interessato l’eventuale esito negativo parziale o totale tramite l’invio del verbale istruttorio e informandolo della possibilità di formulare controdeduzioni da far pervenire entro e non oltre i successivi 10 giorni continuativi dalla data di notifica della comunicazione di inammissibilità.

Tale comunicazione conterrà anche l’indicazione del Responsabile del Procedimento e le modalità di accesso agli atti.

Il responsabile del procedimento darà atto nel provvedimento finale delle motivazioni in ordine all’accoglimento o meno delle eventuali controdeduzioni ricevute.

Il Servizio, dopo aver esaminato le eventuali richieste di riesame, procederà all’adozione di specifica determinazione dirigenziale di approvazione del “CATALOGO FORMATIVO 2012 – REGIONE ABRUZZO” in cui sono contenute tutte le proposte formative valutate rispondenti agli indirizzi ed alle prescrizioni dettate dal Piano Formativo 2012.

Nella medesima Determinazione dirigenziale si disporrà anche la inammissibilità delle proposte formative istruite negativamente.

### **Fase d) – Pubblicazione del Catalogo delle Offerte formative**

Il CATALOGO FORMATIVO 2012, una volta approvato, sarà pubblicato sul BURA e sul sito Web della Regione Abruzzo.

Dalla data di pubblicazione del citato CATALOGO FORMATIVO sul BURA decorreranno i termini per la presentazione delle domande di aiuto da parte dei beneficiari della misura 1.1.1, con le modalità specificate nella sezione del presente bando “*ADESIONE AD ATTIVITA’ FORMATIVA A MEZZO DI ENTI DI FORMAZIONE RICONOSCIUTI ED ACCREDITATI*”.

### **3. IMPEGNI degli ENTI FORMATORI nella CONDUZIONE di ATTIVITA’ FORMATIVE AUTORIZZATE ai SENSI del PRESENTE BANDO**

Poiché gli Enti di Formazione riconosciuti ai sensi della Legge Regionale 17 maggio 1995 n. 111 e s. m. i., accreditati come da DM 25 maggio 2001 n. 166 e accreditati presso la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione secondo le modalità previste dalla D.G.R. del 22/02/2010 n. 87 pubblicata sul BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo) n. 16 del 12/03/2010, e che dimostrano di avere svolto attività di formazione per i settori agricolo e forestale negli ultimi 3 anni, sono delegati a condurre le attività di cui al presente Bando per conto della Regione Abruzzo nell’ambito del PSR 2007/2013, i medesimi sono tenuti al rispetto delle prescrizioni ed obblighi di seguito descritti al fine di consentire la corretta erogazione del finanziamento finale a favore dei beneficiari della misura, pena la revoca dell’autorizzazione alla conduzione dei corsi di pertinenza autorizzati ai sensi del presente atto e per i quali si riscontrino le eventuali inadempienze e la conseguente inammissibilità a finanziamento per tutti i relativi allievi/beneficiari interessati.

Per le attività formative autorizzate ed attivate gli Enti Formatori sono tenuti a:

- A. Effettuare tutte le verifiche relative all’ammissibilità a finanziamento dei beneficiari ai sensi del presente bando e della misura 1.1.1 del PSR Abruzzo 2007/2013.
- B. Effettuare tutte le comunicazioni dovute nei confronti degli istanti/beneficiari finali della presente misura, in particolare per quanto attiene l’esito della domanda di ammissione alla partecipazione ai corsi ed al finanziamento ai sensi della presente misura/bando.
- C. Formulare eventuale graduatoria in caso di numero di richiedenti superiore a 15 unità per singolo corso, nel rispetto dei criteri di selezione dei beneficiari specificati nel

PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE - ANNO 2012.

- D. Predisporre i Registri per la firma di presenza dei partecipanti, da sottoporre alla vidimazione da parte del Servizio Credito della Direzione Politiche Agricole, prima dell'inizio dell'attività formativa.
- E. Comunicare al Servizio Credito, almeno tre giorni prima dell'inizio dell'attività formativa, il calendario dell'attività mensile ed il relativo programma.
- F. Segnalare al Servizio Credito, almeno 15 giorni prima dell'ultima lezione in calendario, la data di completamento dell'attività formativa al fine di consentire la presenza di un Funzionario regionale in sede di colloquio finale.
- G. Comunicare al Servizio Credito, in tempo utile per eventuali controlli, qualsiasi variazione nel calendario delle attività e/o del programma didattico.
- H. Richiedere l'autorizzazione da parte del Servizio Credito di eventuali variazioni al programma.
- I. Consegnare i curricula del personale docente a dimostrazione della competenza ed esperienza professionale nelle materie oggetto della docenza.
- J. Rilasciare l'attestato di frequenza a seguito del colloquio finale.
- K. Garantire che non siano ammessi a partecipare al colloquio finale, in quanto non aventi diritto al contributo, coloro che hanno accumulato un numero di assenze superiore al 10% delle ore di durata del Corso, fatti salvi i casi di forza maggiore, debitamente documentati, in relazione ai quali possono essere autorizzati percorsi formativi specifici di recupero.
- L. Impegnarsi, qualora per insufficiente numero di partecipanti non si attivino tutti i moduli formativi, ad inserire gli aventi diritto in altro corso con sede più vicina a quello richiesto.
- M. Consentire l'accesso al Personale del Servizio Credito deputato ad effettuare controlli sull'effettiva fruizione dei servizi da parte dei beneficiari, con interviste dirette e con visite a campione presso le sedi di svolgimento dei corsi e presso le sedi degli Enti di Formazione.
- N. Attivare i corsi autorizzati dal Servizio Credito, e riportati nel CATALOGO FORMATIVO, ai sensi del presente Bando entro 120 giorni continuativi dalla data di pubblicazione del relativo provvedimento di autorizzazione su BURA; tutte le richieste inoltrate oltre tale termine si intendono escluse.
- O. Concludere i corsi regolarmente attivati entro i successivi 120 giorni continuativi dal termine di cui al punto precedente;
- P. Far pervenire al Servizio Credito la rendicontazione relativa ai corsi conclusi al massimo entro 30 giorni continuativi dal termine di cui al punto precedente.
- Q. Richiedere al Servizio Credito preventiva autorizzazione di eventuali motivate proroghe o varianti alle attività autorizzate.

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente atto si rimanda: al PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo - Asse I - Misura 1.1.1.; ai Regolamenti Comunitari interessati e al PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE - ANNO 2012.

#### **4. MODALITA' di RENDICONTAZIONE da PARTE degli ENTI FORMATORI**

A conclusione delle attività autorizzate, le strutture formative devono inviare alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - la seguente documentazione:

1. verbale di verifica finale;
2. elenco dei partecipanti che hanno superato il colloquio finale e che quindi hanno diritto al contributo;
3. dichiarazione dell'organo di controllo, in assenza del legale rappresentante, attestante la spesa sostenuta e il versamento di tutti gli oneri contributivi inerenti la gestione dell'attività formativa;
4. prospetto riepilogativo relativo alle spese sostenute per ogni singola attività formativa e per la totalità dei corsi effettuati;
5. fattura e quietanza rilasciata a ciascun allievo beneficiario della misura a dimostrazione della somma pagata all'Ente Formatore.

La documentazione di cui sopra deve essere trasmessa da ciascun Ente Formatore, alla Direzione Politiche Agricole - Servizio Credito - Via Catullo, 17 - 65127 Pescara - entro e non oltre i termini fissati al punto P) del precedente paragrafo 3., pena la decadenza dal finanziamento per tutti gli allievi beneficiari interessati ai corsi svolti dall'Ente medesimo.

La Direzione Politiche Agricole, tramite il Servizio Credito o personale appositamente incaricato, può in qualsiasi momento effettuare controlli al fine di accertare che l'importo pagato dall'allievo sia effettivamente commisurato alle relative spese sostenute dall'Ente Formatore ed ogni altra verifica ritenuta utile al fine della conduzione del presente Bando in armonia con i dettami dei relativi Regolamenti Comunitari.



**SEZIONE “C”**

**– PSR 2007-2013 –**

**Regolamento CE 1698/2005**

**Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e  
dell’informazione”**

**Azione A) “Formazione”**

**ANNO 2012**

**AVVISO PUBBLICO REGIONALE**

**PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ADESIONE AD ATTIVITA’  
FORMATIVA**

**A MEZZO DI ENTI DI FORMAZIONE RICONOSCIUTI ED ACCREDITATI**

Nell’ambito del PSR 2007-2013 - Misura 111 - “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione - Azione A) - Formazione”, come specificato nella SEZIONE “A” - Piano Regionale per la Formazione nei settori agricoli e forestali -, la Regione concede contributi per la partecipazione a Corsi di formazione e di aggiornamento professionale agli imprenditori agricoli singoli o associati, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole.

Nel presente avviso trova applicazione tutto quanto disposto nelle precedenti sezioni:

A. PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE - anno 2012.

B. AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SERVIZI FORMATIVI – anno 2012.

**1. LOCALIZZAZIONE**

La misura si applica sull'intero territorio regionale.

## 2. BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici della presente misura gli imprenditori agricoli singoli o associati, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole.

### 2.1 Priorità:

Hanno priorità i giovani imprenditori che intendono insediarsi per la prima volta in una azienda agricola e forestale e i richiedenti l'attestato di imprenditore agricolo professionale (IAP).

In caso di limitata disponibilità finanziaria e/o di un numero di richiedenti superiore a 15 unità per corso saranno formulate graduatorie sulla base dei criteri di selezione di seguito esposti ed approvati in sede di Comitato di Sorveglianza:0

Giovani imprenditori agricoli insediati per la prima volta in una azienda agricola e forestale beneficiando di un aiuto comunitario	punti 3
Agricoltori che richiedono l'attestato di Imprenditore Agricolo Professionale	punti 2
Partecipazione ad altri corsi di formazione in materia agricola e forestale della durata di almeno 40 ore	punti 1 per ogni corso.

### 2.2. Limitazioni:

Sono esclusi dal contributo gli imprenditori, i coadiuvanti ed i dipendenti che beneficiano nello stesso anno e per lo stesso argomento dei finanziamenti previsti dal Fondo Sociale Europeo.

Il sostegno inoltre non riguarda attività formative che rientrano nel ciclo normale di insegnamento scolastico.

Sono esclusi dal contributo gli allievi che non superano il colloquio finale.

Gli interventi di formazione riguardanti temi connessi con l'apicoltura sono finanziati tramite il Programma regionale in applicazione degli artt. dal 105 al 110 del Reg. (CE) n.1234/2007 e s.m.i.: pertanto, nell'ambito del PSR Abruzzo 2007/2011 non si interviene in queste aree formative.

Per quanto attiene la Demarcazione con l'OCM Ortofrutta si definisce che possano partecipare alle attività formative i soci di Organizzazioni di Produttori (OP) qualora il rispettivo Programma Operativo (PO) di riferimento non preveda attività di Formazione.

In riferimento all'OCM Olio d'oliva si stabilisce che possono partecipare alle attività formative i soci di Organizzazioni di Produttori (OP) che non partecipano alla medesima azione nell'ambito della propria OP di appartenenza.

In ogni caso il socio della OP è tenuto a farsi rilasciare, dalla OP stessa, una apposita dichiarazione attestante che il rispettivo Programma Operativo non prevede alcuna attività

di formazione o che lo stesso socio non partecipa alla medesima azione nell'ambito del PO medesimo.

### **2.3. Condizioni di ammissibilità dei beneficiari**

Potranno essere ammessi a finanziamento i beneficiari che presentino idonea domanda di partecipazione alle iniziative formative autorizzate in attuazione del presente bando per il tramite degli ENTI riconosciuti e che presentino specifica relativa domanda di aiuto tramite portale SIAN e solo nel caso in cui la partecipazione al rispettivo corso raggiunga almeno il 90% della durata complessiva e risulti superata la prova finale.

### **3. ENTITA' DELL'AIUTO**

Il costo massimo riconosciuto per ogni allievo è di € 15,00/ora, fino ad un massimo di € 3.000,00 per anno solare, prendendo a riferimento l'anno solare in cui ricade la data del provvedimento di ammissione a finanziamento.

Il contributo riconosciuto all'allievo che ha superato con esito positivo il colloquio finale è pari al 90% della somma pagata all'ente formatore. Tale somma viene erogata direttamente all'allievo.

L'aiuto sarà erogato a rimborso della spesa sostenuta dal beneficiario partecipante al corso.

Ciascun beneficiario potrà, quindi, partecipare a più di una iniziativa formativa, ma in ogni caso non potrà essere superato il limite di finanziamento di cui sopra, pari a 3.000,00 EURO per beneficiario per ciascun anno solare.

### **4. DECORRENZA dei TERMINI di PRESENTAZIONE delle DOMANDE di AIUTO**

Con il Provvedimento di approvazione del "CATALOGO FORMATIVO 2012 – REGIONE ABRUZZO" sarà disposta l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi del presente bando, nonché delle domande di partecipazione alle relative attività formative, termini che decorreranno dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURA della Regione Abruzzo del CATALOGO FORMATIVO.

### **5. MODALITA' di PRESENTAZIONE delle DOMANDE**

I beneficiari sono tenuti alla presentazione di due distinte domande, pena l'esclusione:

- a. Domanda di aiuto relativa alla misura 1.1.1 del PSR Abruzzo 2007/2013 da presentarsi (intendendosi: compilazione, rilascio, stampa e sottoscrizione del beneficiario) tramite il portale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) di AGEA (Organismo Pagatore della Regione Abruzzo), la cui compilazione è consentita solo dopo aver costituito il fascicolo aziendale.
- b. Domanda di partecipazione al corso da presentarsi all'Ente Formatore prescelto. La domanda va effettuata utilizzando l'allegato modello di "Domanda di adesione ad attività formative".

Entrambe le domande vanno presentate entro i 30 giorni continuativi successivi alla data di pubblicazione sul BURA della Regione Abruzzo del "CATALOGO FORMATIVO 2012 –

REGIONE ABRUZZO". Se il giorno di scadenza è sabato o festivo, la scadenza è fissata al primo giorno successivo non festivo.

Le domande presentate fuori dei termini sopra descritti sono escluse dall'aiuto in quanto irricevibili.

I Corsi formativi devono essere scelti nel "CATALOGO FORMATIVO" come specificato nelle sezioni precedenti del presente bando.

## **6. MODALITA' di PRESELEZIONE delle DOMANDE**

Ciascun Ente Formatore accreditato procederà a raccogliere le domande di cui sopra provvedendo alla protocollazione delle domande di partecipazione ai corsi.

I medesimi Enti provvederanno, altresì, ad effettuare una preistruttoria di ricevibilità ed ammissibilità delle domande di aiuto ricevute, in applicazione di tutto quanto disposto dal presente bando nonché dal PSR Abruzzo 2007/2013 e dal Reg CE 1698/2005 e relativi regolamenti applicativi.

Quindi procederanno a formulare le proposte dei corsi attivabili sulla base delle domande di adesione ricevute da parte di istanti la cui domanda di aiuto sia stata dichiarata ricevibile ed ammissibile, nel rispetto di tutti i limiti, gli obblighi e le prescrizioni dettati dal presente bando nella sua completezza.

In caso di limitata disponibilità finanziaria o numero di istanti superiore a 15 per corso, si procederà alla formulazione di graduatorie, in applicazione dei criteri esplicitati nel paragrafo 2.1 del presente avviso.

Concluse le iniziative sopra descritte, gli Enti devono far pervenire al Servizio Credito le proposte dei corsi da attivare sulla base delle domande di adesione ricevute ed istruite favorevolmente, entro le ore 12 del 30° giorno (intendendosi giorni continuativi) successivo al termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande da parte dei beneficiari. Se il giorno di scadenza è sabato o festivo, la scadenza è fissata al primo giorno successivo non festivo. Ciascun Ente dovrà far pervenire le proposte di corsi attivabili, complete dei rispettivi elenchi degli allievi ammissibili, e corredate ognuna dalle domande di adesione alla proposta formativa, nonché dalla stampa delle relative domande di aiuto complete della scheda di validazione del fascicolo aziendale sottoscritta dal beneficiario.

Le proposte di corsi da attivare e le rispettive domande di aiuto pervenute fuori dei termini sopra prescritti sono escluse dal finanziamento.

Gli Enti devono provvedere ad effettuare le eventuali comunicazioni secondo le disposizioni della L. 241/1990 nei confronti degli istanti le cui domande siano ritenute inammissibili o da escludersi per incapacienza a seguito di formulazione della graduatoria, dandone relativa comunicazione al Servizio Credito, cui sarà inoltrato il relativo fascicolo.

È possibile per il richiedente sollecitare il riesame in merito alla non ricevibilità della propria istanza attraverso apposita richiesta al Servizio competente da far pervenire entro e non oltre 10 giorni continuativi dalla notifica di non ricevibilità. Il Servizio competente valuterà le

richieste entro e non oltre 10 giorni lavorativi dall'acquisizione e ne comunicherà l'esito al richiedente.

Qualora gli interessati avessero richiesto di partecipare a moduli formativi non attivabili per insufficiente numero di partecipanti, gli stessi possono essere inseriti dall'Ente formatore in altro corso con sede più vicina a quello richiesto.

#### **7. AUTORIZZAZIONE dei CORSI**

Una volta ricevute le proposte dei corsi da attivare dagli Enti Formatori ed esaminate le eventuali richieste di riesame da parte dei beneficiari, il Servizio competente provvede ad effettuare l'istruttoria amministrativa volta a verificare la rispondenza delle proposte medesime ai dettami del presente bando e di quanto disposto dal provvedimento di approvazione del "CATALOGO FORMATIVO 2012", nonché dal PSR 2007/2013 Abruzzo e dai regolamenti comunitari di riferimento.

Procede, quindi, all'adozione del provvedimento di autorizzazione allo svolgimento dei corsi, completo dei nominativi degli istanti ammessi alla partecipazione ai corsi stessi. Tale provvedimento sarà pubblicato sul BURA e sul sito Web della Regione Abruzzo, al fine di notifica agli interessati.

#### **8. ATTIVAZIONE dei CORSI AUTORIZZATI**

Gli Enti Formatori sono tenuti all'attivazione dei corsi autorizzati dal Servizio Credito ai sensi del presente Bando entro 120 giorni continuativi dalla data di pubblicazione del relativo provvedimento di autorizzazione su BURA.

Sono, altresì, tenuti a concludere i corsi regolarmente attivati entro i successivi 120 giorni continuativi dal termine di cui al punto precedente.

Il mancato rispetto dei termini di cui sopra comporta la decadenza dal beneficio per gli istanti interessati e la revoca del relativo provvedimento autorizzativo per i relativi corsi.

Le attività inerenti la conduzione dei corsi e la relativa rendicontazione devono essere condotte nel rispetto di tutto quanto disposto nel paragrafo 3. "IMPEGNI degli ENTI FORMATORI nella CONDUZIONE di ATTIVITA' FORMATIVE AUTORIZZATE ai SENSI del PRESENTE BANDO" della sezione "AVVISO PUBBLICO per la PRESENTAZIONE di PROPOSTE di SERVIZI FORMATIVI" del bando medesimo.

#### **9. RENDICONTAZIONE delle ATTIVITA' FORMATIVE**

Man mano che le attività formative vengono concluse, gli Enti Formatori sono tenuti a far pervenire al competente Servizio la relativa documentazione e rendicontazione secondo quanto disposto nel paragrafo 4. "MODALITA' di RENDICONTAZIONE da PARTE degli ENTI FORMATORI" della precedente sezione del presente Bando denominata "Avviso pubblico per la presentazione di proposte formative", e comunque entro e non oltre 30 giorni continuativi dal termine ultimo per la conclusione dei Corsi.

Contestualmente gli Enti medesimi daranno eventuale comunicazione secondo le disposizioni della L. 241/1990 nei confronti degli istanti le cui domande siano ritenute

inammissibili o da escludersi per carenza dei necessari requisiti, dandone relativa comunicazione al Servizio Credito, cui sarà inoltrato il relativo fascicolo.

È possibile per il richiedente sollecitare il riesame in merito alla non ammissibilità a finanziamento della propria istanza attraverso apposita richiesta al Servizio competente da far pervenire entro e non oltre 10 giorni continuativi dalla notifica di non ricevibilità. Il Servizio competente valuterà le richieste entro e non oltre 10 giorni lavorativi dall'acquisizione e ne comunicherà l'esito al richiedente.

#### **10. PROCEDURE di AMMISSIONE a FINANZIAMENTO**

Il Servizio Credito provvederà all'istruttoria amministrativa di tutti gli atti trasmessi dagli Enti formatori, fra i quali deve essere compresa anche idonea documentazione contabile rilasciata dall'Ente Formatore (fattura) regolarmente quietanzata. Il beneficiario deve dare idonea dimostrazione del pagamento effettuato, il quale può essere eseguito attraverso le seguenti modalità: bonifico bancario, assegno circolare, bollettino postale. Il documento attestante il pagamento deve riportare i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento quali: la denominazione del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata.

Si procederà, altresì, all'istruttoria su portale SIAN delle domande di aiuto ai fini dell'ammissione a finanziamento degli istanti in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando e dalle relative norme di riferimento e per i quali, in particolare, la partecipazione al rispettivo corso raggiunga almeno il 90% della durata complessiva e risulti superata la prova finale.

Quindi sarà adottato il provvedimento di concessione del finanziamento a favore di tutti i beneficiari in possesso dei requisiti medesimi; nel medesimo atto, da pubblicarsi sul BURA e sul sito internet della Regione Abruzzo quale notifica agli interessati, sarà disposta la mancata ammissione finanziamento di tutti gli istanti che non siano in possesso dei requisiti di ammissione.

Con il medesimo provvedimento verranno disposti i tempi di presentazione delle relative domande di pagamento da parte dei beneficiari interessati.

#### **11. PROCEDURE di LIQUIDAZIONE del CONTRIBUTO**

Le domande di pagamento dovranno essere consegnate al Servizio Credito per il tramite degli Enti formatori.

Al fine di ottenere il rimborso del 90% della somma pagata il beneficiario della misura deve presentare domanda di pagamento tramite il portale SIAN. La medesima domanda deve essere rilasciata, stampata e consegnata al Servizio Credito della Direzione Politiche Agricole.

Il Servizio Credito della Direzione Politiche Agricole, a controlli effettuati sulla domanda di pagamento, autorizza l'AGEA, tramite il portale SIAN, al rimborso della somma dovuta.

Il Servizio Credito svolge inoltre controlli sull'effettiva fruizione dei servizi da parte dei beneficiari, con interviste dirette e con visite a campione.

## 12. NORMATIVE di RIFERIMENTO

Per quanto non previsto dal presente atto si rimanda: al PSR 2007/2013 Asse I, Misura 1.1.1. della Regione Abruzzo, ai regolamenti comunitari interessati ed alle D.G.R.A. di approvazione degli atti riconducibili alla Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione” - Azione A) “Formazione”. Si rimanda, altresì, al vigente “Manuale delle procedure e dei controlli per la misura 1.1.1. del P.S.R. Abruzzo 2007/2013”.

Il Responsabile dell’Ufficio DIVERSIFICAZIONE ATTIVITÀ, RICERCA E SPERIMENTAZIONE	Il Dirigente del Servizio CREDITO SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA
<i>Dott. Agr. Marzia DI MARZIO</i>	<i>Dott. Giovanna ANGELUCCI</i>

**SEZIONE "D"****Regione Abruzzo**

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013  
Misura 111 – “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”  
Azione A) Formazione

DOMANDA per la PRESENTAZIONE di PROPOSTE di SERVIZI FORMATIVI

Alla Direzione Politiche Agricole,  
Forestali e di Sviluppo Rurale, Caccia e  
Pesca, Emigrazione  
*Servizio Credito, Sviluppo Locale,  
Diversificazione e Ricerca*  
Via Catullo, 17

65127 – Pescara

Il/la sottoscritto/a Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_

Nazione \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente in via/piazza \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_



Indirizzo (sede legale) Via/P.zza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
 Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

### PROPONE

Le seguenti attività formative, conformemente a quanto previsto dal Piano Regionale per la Formazione nei settori Agricolo e Forestale – anno 2012

Titolo del Corso	Area Tematica	Durata (in ore)	Sede	Personale impiegato	Costo

Dichiara di essere a conoscenza che non verranno prese in considerazione attività formative effettuate per un numero inferiore ai 10 partecipanti e superiore a 15.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lg. 196/2003 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

E' consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazioni non veritiere, falsità negli atti ed uso di atti falsi come previsto dagli artt. 46 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
 (Firma originale e leggibile)

*Si allega fotocopia del documento di identità*

**SEZIONE "E"**

Regione Abruzzo



**PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013**  
**Misura 111 – “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”**  
**Azione A) Formazione**

---

**DOMANDA di ADESIONE ad ATTIVITA' FORMATIVE**

(le informazioni contenute in questo stampato devono essere riportate sulla domanda di aiuto da formulare all'Organismo Pagatore AGEA per il tramite del portale SIAN)

Alla Direzione Politiche Agricole e di  
Sviluppo RURale, Forestale, Caccia e  
Pesca, Emigrazione

*Servizio Credito, Sviluppo locale,  
Diversificazione e Ricerca*

*Per il Tramite dell'Ente Formatore*

---

---

---

---

Via Catullo. 17  
65127 – Pescara

Il/la sottoscritto/a Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_  
 Prov. \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_  
 Nazione \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente in via/piazza \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

### CHIEDE

Il contributo per l'adesione ai servizi formativi previsti, per l'anno 2012, dal bando relativo alla misura 1.1.1 del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo per il seguente corso:

Titolo	Ente Formazione	Sede	Durata

### DICHIARA

#### AI FINI DELLA PRESENTE RICHIESTA

- di non aver beneficiato per il presente anno e per gli stessi argomenti di corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo
- di aver / non aver (\*) presentato domanda relativo alla misura 112 del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo (Primo insediamento di giovani agricoltori)
- di aver / non aver (\*) presentato richiesta per l'attestato di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) in data \_\_\_\_\_ presso il SIPA di \_\_\_\_\_
- di essere / non essere (\*) Socio delle seguente Organizzazione di Produttori \_\_\_\_\_
- di essere titolare dell'Azienda agricola \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_

#### OPPURE

- di essere coadiuvante / dipendente (\*) presso l'Azienda agricola \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_

- di appartenere al seguente settore di attività:
  - ▣ agricoltura
  - ▣ agro-industria
  - ▣ forestazione
- di essere a conoscenza del contenuto del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo e dei regolamenti ad esso collegati per quanto riguarda la Misura 1.1.1 (Formazione)

### SI IMPEGNA

a frequentare il corso di studi nei modi e nei termini previsti dal progetto che l'Ente formatore presenterà alla Regione Abruzzo.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lg. 196/2003 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. E' consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazioni non veritiere, falsità negli atti ed uso di atti falsi come previsto dagli artt. 46 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

In Fede

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Firma originale e leggibile)

*Allega fotocopia del documento di identità*

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 05.12.2011, n. 868:

**“Variazione al bilancio di previsione 2011 ai sensi dell’art. 25, L.R. 25 marzo 2002, n. 3. Adeguamento sistema di contabilità regionale alla codifica SIOPE.”.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R 10 gennaio 2011, n. 1, concernente “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011 – Bilancio pluriennale 2011 – 2013 della Regione Abruzzo;

Visto il D.M. 5 marzo 2007 con il quale è stato approvato il Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici (SIOPE);

Visto il comma 4 bis dell’art. 25, L.R. 25 marzo 2002, n. 3 ai sensi del quale la Giunta regionale è autorizzata ad adottare con provvedimento amministrativo l’istituzione e le variazioni delle unità revisionali di base dell’entrata e della spesa per adeguare il sistema di contabilità regionale alla codifica approvata con D.M. 18 febbraio 2005, dell’economia e delle finanze, nei limiti del rispetto del principio di equilibrio economico del bilancio;

Considerato:

- che è necessario dare attuazione alle disposizioni in materia SIOPE che prevedono la regolarizzazione contabile della spesa per il personale relativa all’impiego di personale regionale in interventi di spesa per investimenti;

Ritenuto:

- di poter istituire il capitolo di entrata di parte corrente 03.05.001 – 35230 codice SIOPE 03.02.03 – 3230 denominato “Entrate derivanti dall’impiego di personale regionale per attività connesse a interventi di spesa per investimenti e il correlato capitolo di spesa di parte corrente 02.01.005 – 11230 codice bilancio SIOPE 01.02.05 denominato “Oneri per il personale per attività connesse a interventi di spesa per investimenti;

- che tale variazione è conforme a quanto previsto dall’art. 25 comma 4 bis;
- di stabilire che le indennità e compensi comunque spettanti al personale regionale a valere sui capitoli di spesa del Titolo II (Spese di parte capitale) devono trovare regolazione contabile mediante commutazione in quietanza di entrata sul capitolo 03.05.001 – 35230 codice SIOPE 03.02.03 - 3232 e devono successivamente costituire impegno, liquidazione e pagamento a valere sul capitolo di spesa 02.01.005 – 11230 codice bilancio SIOPE 01.02.05 per l’effettiva erogazione nell’ambito delle spese per il personale regionale;
- di poter stimare per il corrente esercizio un importo necessario per le regolazioni contabili pari a €100.000,00;

Visto il comma 4 bis, ultimo periodo, dell’art. 25, L.R. 3/2002 in base al quale le deliberazioni dovranno essere trasmesse al Consiglio regionale entro venti giorni dall’adozione;

Dato atto che il Direttore preposto alla Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

## DELIBERA

- 1) di istituire il capitolo di entrata di parte corrente 03.05.001 – 35230 codice SIOPE 03.02.03 – 3232 denominato “Entrate derivanti dall’impiego di personale regionale per attività connesse a interventi di spesa per investimenti e il correlato capitolo di spesa di parte corrente 02.01.005 – 11230 codice bilancio SIOPE 01.02.05 denominato “Oneri per il personale per attività connesse a interventi di spesa per investimenti;
- 2) di approvare la variazione di bilancio di cui all’allegato prospetto di variazione al bilan-

cio di previsione per l'esercizio 2011;

- 3) di stabilire che le indennità e compensi comunque spettanti al personale regionale a valere sui capitoli di spesa del Titolo II (Spese di parte capitale) devono trovare regolazione contabile mediante commutazione in quietanza di entrata sul capitolo 03.05.001 - 35230 codice SIOPE 03.02.03 - 3232 e devono successivamente costituire impegno, liquidazione e pagamento a valere sul capitolo di spesa 02.01.005 - 11230 codice bilancio SIOPE 01.02.05 per l'effettiva erogazione nell'ambito delle spese per il personale regionale;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Servizio *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*, pubblicità ed accesso della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni per la pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, qua-

le provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

- 5) di inviare il presente provvedimento a tutte le Direzioni regionali e le Strutture Speciali di Supporto, nonché al Servizio Amministrazione del Personale della Direzione Risorse Umane e Strumentali e al Servizio Ragioneria generale della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio e Attività sportive;
- 6) di incaricare il Servizio Bilancio della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive a trasmettere il presente provvedimento alla Commissione Bilancio del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 25, comma 4-bis, ultimo periodo, della L.R. 3/2002 e s.m.i, nonché alle Strutture di cui ai precedenti punti 4) e 5).

*Segue Allegato*



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2011

Pagina 1 di 1

N° Atto		Esecutività		Proposta		CASSA				
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	COMPETENZA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
E	03.05.001	35230	1	DB.08.00	ENTRATE DERIVANTI DALL'IMPIEGO DI PERSONALE REGIONALE PER ATTIVITA' CONNESSE A INTERVENTI DI SPESA PER INVESTIMENTI.	100.000,00	100.000,00		100.000,00	
S	02.01.005	11230	1	DB.08.00	ONERI PER IL PERSONALE PER ATTIVITA' CONNESSE A INTERVENTI SPESA PER	100.000,00			100.000,00	
TOTALI SPESA						100.000,00		0,00	100.000,00	0,00
TOTALI ENTRATA						100.000,00		0,00	100.000,00	0,00



Giunta Regionale Abruzzo  
Dipartimento Bilancio, Tesoreria e Patrimonio  
Enti Locali - Bilancio e Patrimonio Economico  
Per copia personale sottoscritta  
Composto di: *[Signature]* 02/12/2011  
*[Signature]*

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **8.68** del **5.DIC.2011**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

*[Signature]*  
Walter Galanti

---

**DECRETI**


---

*Commissario ad Acta*

DECRETO 16.11.2011, n. 50:

**Piano regionale per la riduzione delle prestazioni inappropriate.**

IL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE ABRUZZO  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO AD ACTA

*(Deliberazione del Consiglio dei Ministri  
dell'11/12/2009)*

Vista la deliberazione di giunta Regionale n.159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art.1, comma 180, della legge 30/12/2004 n.311 e successive modificazioni ed integrazioni ;

Vista la successiva Deliberazione n.189 del 1° marzo 2007 con la quale la giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art.8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art.1, comma 180, legge 30.12.2004 n.311 e successive modificazioni ed integrazioni – testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata Delibera di Giunta Regionale n.159 del 24.02.2007;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art.1, comma 180, della legge 30.12.2004 n.311;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il

Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la realizzazione dei seguenti interventi prioritari:

1. razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
2. interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata, per la completa realizzazione degli obiettivi del Piano;
3. interventi sulla spesa farmaceutica ospedaliera, fra cui la realizzazione del progetto "Unione di acquisto dei farmaci" finalizzati a un suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale;
4. definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni; attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni ed accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
5. interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
6. revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o difformità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro;
7. adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133, necessari all'attuazione del Piano di rientro;
8. adozione dei provvedimenti per il recupero crediti verso gli erogatori privati accreditati e l'individuazione sul bilancio regionale delle somme per il ripristino del finanziamento del SSR;
9. introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura



proporzionata al disavanzo residuo stimato per l'anno 2008;

Atteso che, in base all'art.4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n.159, convertito in Legge 29.11.2007 n.222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13/01/2010 siccome integrata dalla Deliberazione del 04/08/2010, con la quale la Dott.ssa Giovanna BARALDI è stata nominata sub-commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Abruzzo, con il compito di affiancare Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale conferito ai sensi della richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009;

Considerato che gli interventi individuati dal Piano di Rientro sono per la Regione Abruzzo vincolanti;

Visto il D.L.vo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 8 bis, comma 1, che dispone che le regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'articolo 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies e che, nei medesimi accordi, è definito il finanziamento globale dell'attività assistenziale delle strutture sanitarie sulla base di tariffe predefinite per prestazione individuate nei tariffari regionali (art. 8 sexies);

Visto l'art. 6 comma 5 del "Nuovo patto per la salute biennio 2010 - 2012" (Intesa Rep. N. 243 del 3.12.2009): il quale prevede che "...la lista dei 43 DRG ad alto rischio di inappropriatazza, di cui all'allegato 2C del DPCM 29 novembre 2001, venga integrata dalle Regioni e dalle Province autonome in base alla lista contenuta negli elenchi A e B allegati alla presente intesa. Le Regioni e le province autonome assicurano l'erogazione delle prestazioni già rese in regime di ricovero ordinario, in regime di ricovero diurno ovvero in regime ambulatoriale.

Nel caso di ricorso al regime ambulatoriale, le Regioni e le province autonome provvedono a definire per le singole prestazioni o per pacchetti di prestazioni, in via provvisoria, adeguati importi tariffari e adeguate forme di partecipazione della spesa, determinati in maniera da assicurare minori oneri a carico del servizio sanitario nazionale rispetto all'erogazione in regime ospedaliero." ;

Vista la L.R. 23.06.2006 n° 20, recante "Misure per il settore sanità relative al funzionamento delle strutture sanitarie ed all'utilizzo appropriato dei regimi assistenziali del macrolivello ospedaliero e territoriale e per la loro regolazione";

Vista la Deliberazione del Commissario ad acta nr. 13/2010 del 3 febbraio 2010, con la quale si è provveduto ad integrare i 43 DRG ad alto rischio di inappropriatazza, di cui al DPCM 29 novembre 2001, con la lista contenuta negli elenchi A) e B) allegati al Patto della Salute 2010-2012;

Visto il Programma Operativo 2010 che all' "Azione 2" - Piano di trasferimento delle unità operative caratterizzate da produzione appropriata - prevede tra i risultati programmati l'adozione di un "Piano regionale per la rimodulazione delle prestazioni inappropriate";

Rilevato che, in attuazione del suddetto programma operativo nonché delle disposizioni di cui al "Nuovo patto per la salute biennio 2010 - 2012" (Intesa Rep. N. 243 del 3.12.2009), con specifico riguardo al trasferimento di alcune prestazioni dal regime ospedaliero a quello ambulatoriale, debba provvedersi all'adozione di un apposito piano regionale per la riduzione delle prestazioni inappropriate che individui il percorso assistenziale idoneo ad erogare i servizi di che trattasi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.659 del 9 luglio 2008 con la quale si erano stabilite tariffe specifiche per singoli Pacchetti Ambulatoriali Complessi;

Visto l'allegato 2C del D.P.C.M. del 29 novembre 2001, "Definizione dei livelli essenziali di assistenza", che individua "... un elenco di DRG 'ad alto rischio di inappropriatazza' se

erogati in regime di degenza ordinaria, per i quali, sulla base delle rilevazioni regionali, dovrà essere indicato un valore percentuale/soglia di ammissibilità, fatto salvo, da parte delle Regioni, l'individuazione di ulteriori DRG e prestazioni assistenziali ...”

Vista la Deliberazione del Commissario ad acta nr. 19/2010 del 10 marzo 2010 con la quale si è provveduto all'istituzione di appositi Nuclei Operativi di Controllo preposti, altresì, alla verifica in materia di appropriatezza e legittimità delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie pubbliche e private provvisoriamente accreditate;

Vista la Deliberazione del Commissario ad acta nr. 32/2010 del 3 giugno 2010, "Disciplina delle prestazioni di cataratta e tunnel carpale in regime ambulatoriale Revoca della Deliberazione del Commissario ad acta n° 72/09 del 20/10/2009 e nuove disposizioni", con cui si è provveduto già a trasferire in regime ambulatoriale l'esecuzione degli interventi di "cataratta" e "liberazione del tunnel carpale";

Vista il Decreto del Commissario ad acta n.18/11 del 22 aprile 2011, "Integrazione alla Deliberazione del Commissario ad Acta nr. 32/2010 del 3 giugno 2010

Considerato che l'adozione di detto piano comporta:

- a. un significativo contenimento dei ricoveri inappropriati
- b. un abbattimento del tasso di ospedalizzazione
- c. la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane, strumentali, e finanziarie
- d. la riduzione dei costi

Ritenuto necessario procedere al trasferimento delle attività inappropriate verso i regimi che consentono una maggiore efficienza nell'uso delle risorse, quindi, dal ricovero ordinario verso quello diurno e da questo verso l'ambulatorio. Per monitorare i flussi ambulatoriali è prevista l'adozione della Scheda di Dimissione Ambulatoriale Complessa (SDAC) che riporta i dati anagrafici e i dati clinici essenziali per il tipo di percorso assistenziale adottato

nonché le codifiche relative al percorso stesso;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'adozione del Piano di che trattasi;

Ritenuto di pubblicare, con valore di notifica, il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Precisato che gli effetti del presente provvedimento decorreranno dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul *BURA*

Tutto ciò premesso

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

#### DECRETA

- 1) di approvare le soglie di ammissibilità regionale calcolate per specifico DRG (Allegato B Patto della Salute per gli anni 2010-2012) illustrate nell' ALLEGATO A, al cui interno sono anche presenti i criteri utilizzati per la creazione delle suddette soglie, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare gli ALLEGATI B e C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti "Disciplinare tecnico per i DRG chirurgici trasferiti in regime ambulatoriale, a rischio di inappropriatezza se effettuati in regime di ricovero ordinario, di cui all'allegato B del Patto della Salute per gli anni 2010-2012" ed il "Disciplinare tecnico per i DRG medici trasferiti in regime ambulatoriale, a rischio di inappropriatezza se effettuati in regime di ricovero ordinario, di cui all'allegato B del Patto della Salute per gli anni 2010-2012";
- 3) di applicare provvisoriamente, nelle more della individuazione di tariffe specifiche da definire entro sei mesi dall'adozione del presente provvedimento, ai DRG di cui allegato B del Patto della Salute 2010-2012 trasferiti in regime ambulatoriale, le tariffe previste per il regime di ricovero diurno per acuti decurtate del 10%, ad esclusione del DRG 006 "Decompressione del tunnel carpale" e del DRG 039 "Interventi sul cristallino con o

- senza vitrectomia” per i quali si è già provveduto ad individuare specifica tariffa con apposito atto deliberativo, e dei DRG 266 “Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC”, DRG 270 “Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC” e DRG 410 “Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta”, per i quali saranno individuate specifiche tariffe con apposito Decreto Commissariale;
- 4) di stabilire, in relazione ai DRG di cui allegato B del Patto della Salute 2010-2012, trasferiti in regime ambulatoriale, una quota di compartecipazione sulla tariffa di euro 36,15. Sono esclusi dalla compartecipazione i cittadini soggetti ad esenzione nei casi e nei modi previsti dalla vigente disciplina;
  - 5) di adottare come modalità di raccolta e di trasmissione dei dati relativi alle prestazioni trasferite dal regime di ricovero ordinario in regime ambulatoriale quella descritta nell'ALLEGATO D che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento in coerenza con quanto disposto dalla normativa ex art. 50 (Tessera Sanitaria);
  - 6) di approvare l' ALLEGATO E, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente il tracciato record della Scheda di Dimissione Ambulatoriale Complessa (SDAC)
- 7) di stabilire che le strutture in cui è possibile erogare le prestazioni trasferite in regime ambulatoriale sono:
    - per la prestazioni chirurgiche gli ambulatori “protetti” cioè operanti nell’ambito di strutture di ricovero (Ospedali e Case di cura Private Accreditate)
    - per le prestazioni mediche ambulatori pubblici e privati
  - 8) di stabilire che il presente provvedimento si applica a decorrere dal 1 Novembre 2011;
  - 9) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.
  - 10) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze e al Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali per i provvedimenti di competenza;
  - 11) di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. della Regione Abruzzo nonché alle Case di Cura provvisoriamente accreditate per gli adempimenti di competenza;

IL SUB COMMISSARIO  
**Dr.ssa Giovanna Baraldi**

IL COMMISSARIO AD ACTA  
**Dott. Giovanni Chiodi**

*Seguono Allegati*

n. 50 del 16 NOV. 2011 ALLEGATO A

**SOGLIE DI AMMISSIBILITA' REGIONALE CALCOLATE PER SPECIFICO DRG (Allegato B Patto della Salute per gli anni 2010-2012)**

*(Dal presente elenco mancano il DRG 351 "Sterilizzazione maschile" che non compare mai nelle SDO 2010, il DRG 323 "Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni" e il DRG 410 "Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta" per i quali saranno adottati appositi Decreti Commissariali)*

DRG	Tipo DRG	Descrizione breve DRG	% Ordinari	% DH/DS	% Ambulatoriale
6	C	Decompressione del tunnel carpale	2,0%	18,0%	80,0%
8	C	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC	25,0%	52,5%	22,5%
13	M	Sclerosi multipla e atassia cerebellare	13,0%	60,9%	26,1%
19	M	Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC	30,0%	35,0%	35,0%
36	C	Interventi sulla retina	4,0%	67,2%	28,8%
38	C	Interventi primari sull'iride	6,0%	65,8%	28,2%
39	C	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	1,0%	19,0%	80,0%
40	C	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	9,0%	45,5%	45,5%
41	C	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni	30,0%	35,0%	35,0%
42	C	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	4,0%	48,0%	48,0%
47	M	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC	24,0%	53,2%	22,8%
51	C	Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia	12,0%	61,6%	26,4%
55	C	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	23,0%	38,5%	38,5%
59	C	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni	36,0%	44,8%	19,2%
60	C	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni	50,0%	35,0%	15,0%
61	C	Miringotomia con inserzione di tubo, età > 17 anni	5,0%	66,5%	28,5%
62	C	Miringotomia con inserzione di tubo, età < 18 anni	7,0%	65,1%	27,9%
65	M	Alterazioni dell'equilibrio	30,0%	35,0%	35,0%
70	M	Otitis media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni	25,0%	52,5%	22,5%
73	M	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni	50,0%	35,0%	15,0%
74	M	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età < 18 anni	41,0%	41,3%	17,7%
88	M	Malattia polmonare cronica ostruttiva	50,0%	35,0%	15,0%
119	C	Legatura e stripping di vene	5,0%	47,5%	47,5%
131	M	Malattie vascolari periferiche senza CC	30,0%	35,0%	35,0%
133	M	Aterosclerosi senza CC	30,0%	35,0%	35,0%
134	M	Iperensione	30,0%	35,0%	35,0%
139	M	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC	50,0%	35,0%	15,0%
142	M	Sincope e collasso senza CC	30,0%	35,0%	35,0%
158	C	Interventi su ano e stoma senza CC	30,0%	35,0%	35,0%
160	C	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	30,0%	35,0%	35,0%
162	C	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	30,0%	35,0%	35,0%
163	C	Interventi per ernia, età < 18 anni	30,0%	35,0%	35,0%
168	C	Interventi sulla bocca con CC	50,0%	35,0%	15,0%
169	C	Interventi sulla bocca senza CC	33,0%	46,9%	20,1%
183	M	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	30,0%	35,0%	35,0%
184	M	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età < 18 anni	30,0%	35,0%	35,0%
187	M	Estrazioni e riparazioni dentali	19,0%	40,5%	40,5%
189	M	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	37,0%	44,1%	18,9%
206	M	Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica senza CC	34,0%	46,2%	19,8%
208	M	Malattie delle vie biliari senza CC	30,0%	35,0%	35,0%
227	C	Interventi sui tessuti molli senza CC	38,0%	43,4%	18,6%
228	C	Interventi maggiori sul pollice o sulle articolazioni o altri interventi mano o polso con CC	41,0%	41,3%	17,7%
229	C	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	13,0%	60,9%	26,1%
232	C	Artroscopia	14,0%	43,0%	43,0%
241	M	Malattie del tessuto connettivo senza CC	24,0%	53,2%	22,8%
243	M	Afezioni mediche del dorso	30,0%	35,0%	35,0%
245	M	Malattie dell'osso e artropatie specifiche senza CC	25,0%	52,5%	22,5%

248	M	Tendinite, miosite e borsite	39,0%	42,7%	18,3%
249	M	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	50,0%	35,0%	15,0%
251	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC	10,0%	63,0%	27,0%
252	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni	35,0%	45,5%	19,5%
254	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC	50,0%	35,0%	15,0%
256	M	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	50,0%	35,0%	15,0%
262	C	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne	10,0%	45,0%	45,0%
266	C	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC	5,0%	66,5%	28,5%
268	C	Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	12,0%	61,6%	26,4%
270	C	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	13,0%	43,5%	43,5%
276	M	Patologie non maligne della mammella	3,0%	48,5%	48,5%
281	M	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC	30,0%	35,0%	35,0%
282	M	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni	30,0%	35,0%	35,0%
283	M	Malattie minori della pelle con CC	30,0%	35,0%	35,0%
284	M	Malattie minori della pelle senza CC	23,0%	38,5%	38,5%
294	M	Diabete, età > 35 anni	30,0%	35,0%	35,0%
295	M	Diabete, età < 36 anni	50,0%	35,0%	15,0%
299	M	Difetti congeniti del metabolismo	11,0%	62,3%	26,7%
301	M	Malattie endocrine senza CC	6,0%	46,0%	46,0%
317	M	Ricovero per dialisi renale	2,0%	68,6%	29,4%
324	M	Calcolosi urinaria senza CC	30,0%	35,0%	35,0%
326	M	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC	30,0%	35,0%	35,0%
327	M	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età < 18 anni	45,0%	38,5%	16,5%
329	M	Stenosi uretrale, età > 17 anni senza CC	50,0%	35,0%	15,0%
332	M	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC	50,0%	35,0%	15,0%
333	M	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni	24,0%	53,2%	22,8%
339	C	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni	20,0%	56,0%	24,0%
340	C	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni	37,0%	44,1%	18,9%
342	C	Circoncisione, età > 17 anni	1,0%	69,3%	29,7%
343	C	Circoncisione, età < 18 anni	1,0%	69,3%	29,7%
345	C	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne	18,0%	57,4%	24,6%
349	M	Ipertrofia prostatica benigna senza CC	17,0%	58,1%	24,9%
352	M	Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile	25,0%	52,5%	22,5%
360	C	Interventi su vagina, cervice e vulva	14,0%	60,2%	25,8%
362	C	Occlusione endoscopica delle tube	8,0%	64,4%	27,6%
364	C	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne	12,0%	44,0%	44,0%
369	M	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	40,0%	42,0%	18,0%
377	C	Diagnosi relative a postparto e postaborto con intervento chirurgico	39,0%	42,7%	18,3%
381	C	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	15,0%	59,5%	25,5%
384	M	Altre diagnosi preparto senza complicazioni mediche	50,0%	35,0%	15,0%
395	M	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni	30,0%	35,0%	35,0%
396	M	Anomalie dei globuli rossi, età < 18 anni	50,0%	35,0%	15,0%
399	M	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario senza CC	36,0%	44,8%	19,2%
404	M	Linfoma e leucemia non acuta senza CC	10,0%	63,0%	27,0%
409	M	Radioterapia	50,0%	35,0%	15,0%
411	M	Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia	7,0%	65,1%	27,9%
412	M	Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia	10,0%	63,0%	27,0%
426	M	Nevrosi depressive	30,0%	35,0%	35,0%
427	M	Nevrosi eccetto nevrosi depressive	6,0%	47,0%	47,0%
429	M	Disturbi organici e ritardo mentale	30,0%	35,0%	35,0%
465	M	Assistenza riabilitativa con anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria	1,0%	69,3%	29,7%
466	M	Assistenza riabilitativa senza anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria	10,0%	63,0%	27,0%
467	M	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	30,0%	35,0%	35,0%
490	M	H.I.V. associato o non ad altre patologie correlate	3,0%	67,9%	29,1%
503	C	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	28,0%	36,0%	36,0%
538	C	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	24,0%	53,2%	22,8%
563	M	Convulsioni, età > 17 anni senza CC	30,0%	35,0%	35,0%
564	M	Cefalea, età > 17 anni	30,0%	35,0%	35,0%

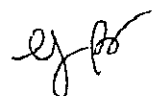
*Criteria utilizzati per la creazione delle Soglie di ammissibilità regionale calcolate per specifico DRG (Allegato B Patto Della Salute per gli anni 2010-2012)*

---

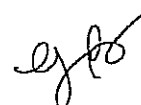
Le soglie regionali relative ai ricoveri ordinari per i DRG potenzialmente inappropriati secondo l'Allegato B del Patto Della Salute, sono riportate in dettaglio nella Tabella di cui sopra.

La percentuale massima accettabile (soglia massima) di ricoveri ordinari, da ottenersi entro il 2012, è stata calcolata mediante i criteri ed i passaggi metodologici di seguito specificati.

1. E' stata calcolata la percentuale di ricoveri ordinari effettuati nel 2010 da ciascuna delle quattro ASL abruzzesi.
2. E' stata estratta la percentuale di ricoveri ordinari più bassa tra le quattro ASL, secondo il principio dell'analisi "Best in Class".
3. La percentuale di ricoveri ordinari della migliore ASL, arrotondata al decimale per eccesso, è stata usata quale soglia di riferimento per la Regione per tutti i DRG, con le seguenti eccezioni:
  - a. Per i 43 DRG inclusi nel DPCM 29.11.2001, con l'aggiunta, a seguito dei successivi aggiornamenti ministeriali della Classificazione DRG, dei DRG 503 (che sostituisce di fatto il DRG 222) e 563 e 564 (che sostituiscono di fatto il DRG 25): laddove, per la ASL con la migliore performance regionale, non sia stata rilevata una quota di ricoveri ordinari inferiore al 30%, questa è stata assunta corrispondente al 30%.
  - b. Per i restanti DRG, inclusi nell'Allegato B del Patto Della Salute ma non nel DPCM 2001: laddove, per la ASL con la migliore performance regionale, non sia stata rilevata una quota di ricoveri ordinari inferiore al 50%, questa è stata assunta corrispondente al 50%.
4. Nei pochissimi casi in cui la ASL con la migliore performance, non abbia effettuato un numero complessivo di ricoveri pari ad almeno 10 per specifico DRG, è stata assunta la soglia percentuale della prima ASL in regime ordinario, secondo i criteri "Best Class", cui corrispondesse un numero di ricoveri pari ad almeno 10 nel corso dell'anno 2010.
5. Nell'unico caso in cui nessuna ASL ha effettuato almeno 10 ricoveri totali nel corso del 2010, la soglia in regime di ricovero ordinario è stata impostata al 50%.
6. Definite in questo modo le soglie per specifico DRG in regime ordinario, la ripartizione dei restanti ricoveri in regime di day hospital/ day surgery e ambulatoriale è stata effettuata secondo le seguenti modalità:
  - a. Per i 43 DRG inclusi nel DPCM 29.11.2001, ad eccezione dei DRG 6 e 39 e con le sopraccitate integrazioni derivanti dall'aggiornamento della Classificazione DRG, si è mantenuto il 50% dei ricoveri in regime di day hospital/ day surgery e la restante parte, pari al 50%, in regime ambulatoriale;
  - b. Per i restanti DRG, inclusi nell'Allegato B del Patto Della Salute ma non nel DPCM 2001 si è mantenuto il 70% dei ricoveri in regime di day hospital/ day surgery e la restante parte, pari al 30%, in regime ambulatoriale.



7. Per quanto riguarda la ripartizione in regime di day hospital/ day surgery e ambulatoriale dei DRG 6 e 39, sulla base dei provvedimenti commissariali già adottati nel corso degli anni 2010 e 2011 che hanno prodotto effetti significativi in termini di aumento di appropriatezza sulle modalità di erogazione delle prestazioni in oggetto, si è previsto quanto segue:
- a. Per il DRG 6 si è mantenuto il 18% dei ricoveri in regime di day hospital/ day surgery e la restante parte, pari al 80%, in regime ambulatoriale;
  - b. Per il DRG 39 si è mantenuto il 19% dei ricoveri in regime di day hospital/ day surgery e la restante parte, pari al 80%, in regime ambulatoriale.



n. 50 del 16 NOV. 2011

## ALLEGATO B

**DISCIPLINARE TECNICO PER I DRG CHIRURGICI TRASFERITI IN REGIME AMBULATORIALE, A RISCHIO DI INAPPROPRIATEZZA SE EFFETTUATI IN REGIME DI RICOVERO ORDINARIO, DI CUI ALL'ALLEGATO B DEL PATTO DELLA SALUTE PER GLI ANNI 2010-2012**

*(Dal presente Disciplinare sono esclusi il DRG 006 "Decompressione del tunnel carpale" ed il DRG 039 "Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia" per i quali è stata emanata Delibera Commissariale n. 32 del 03 giugno 2010 e Decreto Commissariale n. 18 del 22 aprile 2011 e i DRG 266 "Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC" e DRG 270 "Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC" per i quali sarà adottato specifico Decreto Commissariale )*

Di seguito si riportano i DRG chirurgici di cui sopra:

DRG	MDC	Tipo	Descrizione DRG
008	1	C	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC
036	2	C	Interventi sulla retina
038	2	C	Interventi primari sull'iride
040	2	C	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni
041	2	C	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni
042	2	C	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino (eccetto trapianti di cornea)
051	3	C	Interventi sulle ghiandole salivari eccetto scialoadenectomia
055	3	C	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola
059	3	C	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni
060	3	C	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni
061	3	C	Miringotomia con inserzione di tubo, età > 17 anni
062	3	C	Miringotomia con inserzione di tubo, età < 18 anni
119	5	C	Legatura e stripping di vene
158	6	C	Interventi su ano e stoma senza CC
160	6	C	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC (eccetto ricoveri 0-1 giorno)
162	6	C	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC (eccetto ricoveri 0-1 giorno)
163	6	C	Interventi per ernia, età < 18 anni (eccetto ricoveri 0-1 giorno)
168	3	C	Interventi sulla bocca con CC
169	3	C	Interventi sulla bocca senza CC
227	8	C	Interventi sui tessuti molli senza CC
228	8	C	Interventi maggiori sul pollice o sulle articolazioni o altri interventi mano o polso con CC
229	8	C	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC



232	8	C	Artroscopia
262	9	C	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne (codici intervento 85.20 e 85.21)
268	9	C	Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella
339	12	C	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni
340	12	C	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni
342	12	C	Circoncisione, età > 17 anni
343	12	C	Circoncisione, età < 18 anni
345	12	C	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne
360	13	C	Interventi su vagina, cervice e vulva
362	13	C	Occlusione endoscopica delle tube
364	13	C	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne
377	14	C	Diagnosi relative a postparto e postaborto con intervento chirurgico
381	14	C	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia
503	8	C	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione
538	8	C	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC

## CAMPO DI APPLICAZIONE

I pazienti idonei al trattamento chirurgico ambulatoriale vanno identificati in base alle condizioni generali del paziente e ai fattori logistici e familiari in accordo a quanto riportato nella "Proposta di regolamentazione degli interventi chirurgici e delle procedure interventistiche diagnostiche e terapeutiche da effettuare in regime di assistenza chirurgica a ciclo diurno (Agenas nel 1996)" nel paragrafo "chirurgia ambulatoriale e day surgery: definizione, modelli organizzativi e sede di attuazione" e successivi.

### 1) Selezione dei pazienti in relazione alle condizioni

Tutti i pazienti che afferiscono ai programmi di chirurgia ambulatoriale debbono essere in buone condizioni generali.

Per la loro selezione è possibile fare riferimento alla classificazione proposta dall' American Society of Anesthesiology (Classificazione A.S.A.), che individua cinque classi: i pazienti appartenenti alle prime due sono considerati candidati ideali a tali regimi assistenziali (A.S.A. 1 e A.S.A. 2).

L'estensione del trattamento ai pazienti appartenenti alla classe 3 di tale classificazione prevede un attento esame clinico del paziente, che, solo dopo accurate indagini e controlli, potrà essere sottoposto ad intervento chirurgico, preferibilmente in anestesia locale o loco regionale.

Le urgenze chirurgiche sono escluse di trattamento secondo tali regimi assistenziali.

### 2) Selezione dei pazienti in relazione all'età ed al peso

Per quanto riguarda l'età vale il principio che il limite posto non è da considerarsi assoluto ma da relazionare sia allo stato generale sia ai progressi conseguiti all'introduzione di nuovi farmaci anestesiológicos e all'utilizzo di nuove tecniche di chirurgia e anestesia.

Con le possibili eccezioni, quindi, l'età minima indicativa potrebbe essere di 6 mesi, la massima di 75 anni.

Per quanto riguarda il peso, è noto che l'obesità è un fattore di rischio di considerevole importanza e, pertanto, tale condizione deve essere attentamente valutata.

### 3) Selezione dei pazienti in relazione a fattori logistici e familiari

Relativamente alla situazione logistica, è preferibile che il luogo di residenza del paziente non sia lontano dalla struttura dove è stato praticato l'intervento chirurgico per consentire un tempestivo intervento in caso di necessità, e comunque il tempo di percorrenza dovrebbe essere, preferibilmente, compreso entro 1 ora di viaggio.

Ulteriore requisito è rappresentato dalla certezza di poter comunicare telefonicamente con la struttura di riferimento.

Tutti i pazienti debbono essere assistiti durante il ricovero da un familiare o persona di fiducia responsabile, opportunamente istruito, in grado di accompagnare a casa il paziente e fornire tutta l'assistenza necessaria, soprattutto nelle prime 24 ore dall'intervento".....

## PERCORSO

L'assistenza in regime ambulatoriale si caratterizza per un insieme predefinito di trattamenti che comprende gli esami clinico-strumentali, le visite pre-operatorie, l'intervento chirurgico e i controlli post-operatori. Tale Percorso assistenziale<sup>1</sup>, prevede tutte le prestazioni di cui ai punti 3.A, 4, 4.C, 5, 6 e 7 successivamente riportati.

Per tale pacchetto assistenziale è previsto il pagamento di un unico ticket. Sono esclusi dal pagamento i pazienti soggetti ad esenzioni applicabili al caso di specie.

Si riporta di seguito il percorso assistenziale relativo DRG di cui sopra.

Tale percorso è stato articolato in modo da effettuare tutte le prestazioni necessarie riducendo al minimo il numero dei contatti:

1. Impegnativa per l'intervento di chirurgia ambulatoriale da parte del medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera Scelta o dello Specialista Ospedaliero o dello Specialista Convenzionato.
2. Prenotazione, a cura del paziente, della visita specialistica per intervento di chirurgia ambulatoriale presso il CUP.
3. Visita dello specialista dell' *Unità Operativa* finalizzata alla valutazione pre-operatoria in accordo a quanto richiamato specificamente dalle "Linee guida nazionali di riferimento - Valutazione preoperatoria del paziente da sottoporre a chirurgia elettiva (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali; 2005)". Lo specialista accerta la reale necessità di sottoporre il paziente all'intervento chirurgico. Nel caso sia verificata l'indicazione per l'intervento lo specialista può decidere se l'intervento sia da effettuare in:
  - 3.A procedura chirurgica ambulatoriale
  - 3.B ricovero ordinario o di day surgery

In caso di ricorso alla procedura di chirurgia ambulatoriale (caso 3.A) lo specialista:

- consegna al paziente l'impegnativa per il pagamento del ticket riferito al pacchetto assistenziale per il trattamento chirurgico ambulatoriale (qualora la visita specialistica sia avvenuta all'interno di una casa di cura privata, lo specialista invia il

<sup>1</sup> Per percorso assistenziale si intende la migliore sequenza temporale e spaziale possibile delle attività da svolgere per risolvere i problemi di salute del paziente sulla base delle conoscenze tecnico-scientifiche e delle risorse organizzative, professionali e tecnologiche a disposizione

paziente dal medico di medicina generale per la prescrizione del percorso assistenziale).

- consegna al paziente un foglio illustrativo che riporta tutte le informazioni necessarie in ordine alle fasi pre, durante e post intervento
- provvede all'acquisizione del consenso informato al trattamento chirurgico ambulatoriale, predisposto in accordo alla normativa vigente, debitamente sottoscritto dal paziente;
- programma gli esami clinico-strumentali pre-operatori e la eventuale visita anestesiologicala secondo le indicazioni delle Linee guida sopra citate;
- apre la Cartella;
- fissa la data per la valutazione degli esami effettuati e dell' eventuale referto anestesiologicalo.

In caso di ricovero ordinario o di day surgery (caso 3.B) lo specialista avvia tutte le procedure previste dalla normativa vigente per attivare il ricovero.

4. Nella visita per la valutazione degli esami clinico-strumentali e dell' eventuale referto della visita anestesiologicala, lo specialista può decidere:

4.A la non eleggibilità all' intervento del paziente

4.B il trasferimento dalla procedura chirurgica ambulatoriale al ricovero ordinario o di day surgery

4.C la prosecuzione della procedura chirurgica ambulatoriale

In caso di non eleggibilità all' intervento (caso 4.A) lo specialista

- provvede alla chiusura della Cartella

In caso di trasferimento dalla procedura chirurgica ambulatoriale al ricovero ordinario o di day surgery (caso 4.B) lo specialista:

- allega alla cartella clinica la documentazione diagnostica clinico-strumentale come accertamenti eseguiti in pre-ospedalizzazione
- avvia tutte le procedure previste dalla normativa vigente per attivare il ricovero ordinario o di day surgery
- attiva tutte le procedure per il rimborso del ticket riferito al pacchetto assistenziale

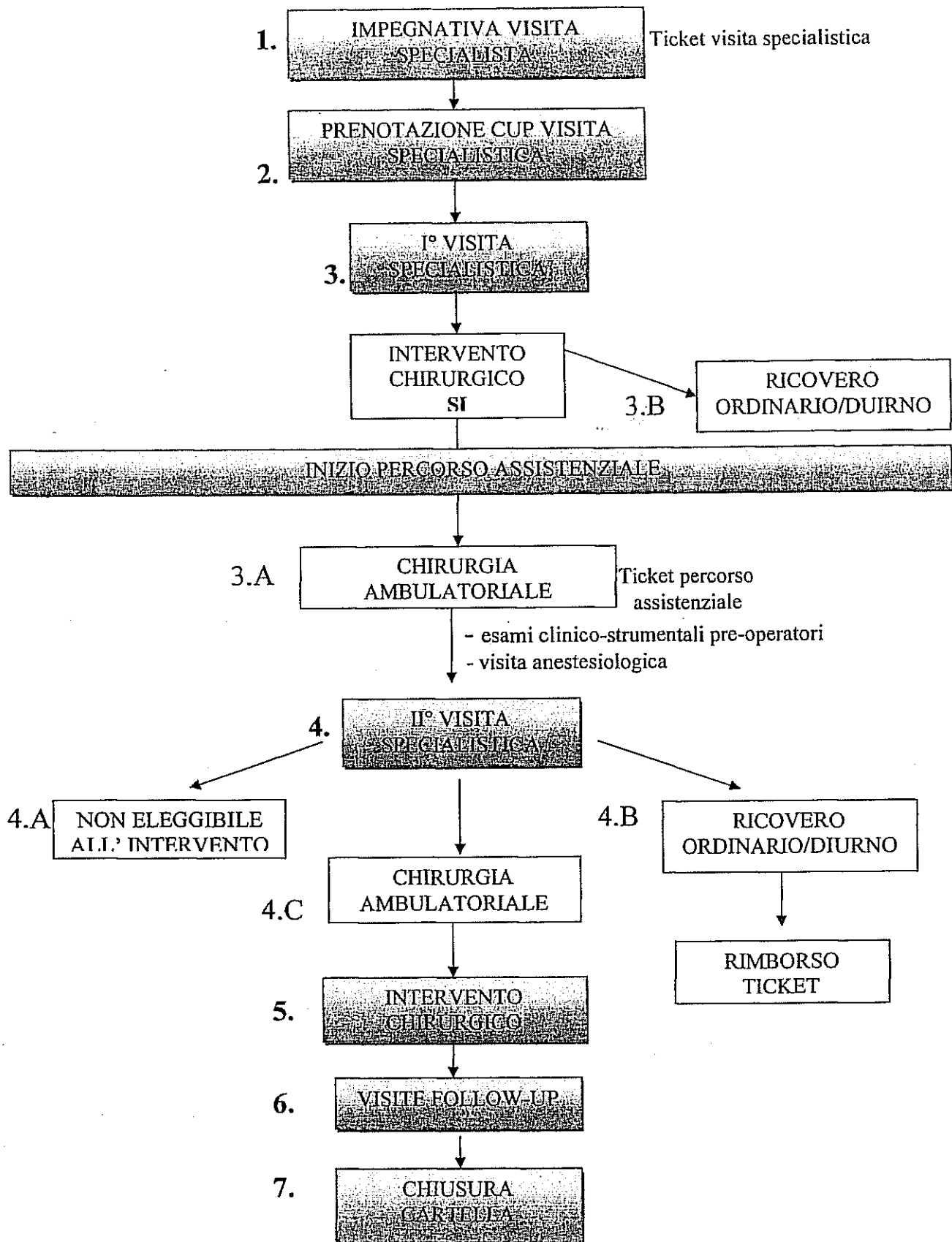
In caso di prosecuzione della procedura chirurgica ambulatoriale (caso 4.C) lo specialista:

- provvede ad accludere alla cartella la documentazione diagnostica clinico-strumentale e il consenso informato debitamente sottoscritto dal paziente
- fissa la data in cui verrà effettuato l' intervento.

5. Intervento di chirurgia ambulatoriale. Le procedure devono rispettare quanto previsto dal "Manuale per la Sicurezza in sala operatoria: raccomandazioni e Checklist (Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali; 2009)".

6. Il paziente deve essere sottoposto a follow-up di controllo fino ad un massimo di due visite strettamente correlate all' intervento di cui al punto 5.

7. Chiusura Cartella.



Allegato a **Decreto** del Commissario  
ad ACTA

n. **50** del **16 NOV. 2011**

## ALLEGATO C

**DISCIPLINARE TECNICO PER I DRG MEDICI TRASFERITI IN REGIME AMBULATORIALE, A RISCHIO DI INAPPROPRIATEZZA SE EFFETTUATI IN REGIME DI RICOVERO ORDINARIO, DI CUI ALL'ALLEGATO B DEL PATTO DELLA SALUTE PER GLI ANNI 2010-2012**

*(Dal presente disciplinare è escluso il DRG 410 "Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta" e il DRG 323 "Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni" per i quali saranno adottati appositi Decreti Commissariali)*

Di seguito si riportano i DRG medici di cui sopra:

DRG	MDC	Tipo	Descrizione DRG
013	1	M	Sclerosi multipla e atassia cerebellare
019	1	M	Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC
047	2	M	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC
065	3	M	Alterazioni dell'equilibrio ( <i>eccetto urgenze</i> )
070	3	M	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni
073	3	M	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni
074	3	M	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età < 18 anni
088	4	M	Malattia polmonare cronica ostruttiva
131	5	M	Malattie vascolari periferiche senza CC ( <i>eccetto urgenze</i> )
133	5	M	Aterosclerosi senza CC ( <i>eccetto urgenze</i> )
134	5	M	Ipertensione ( <i>eccetto urgenze</i> )
139	5	M	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC
142	5	M	Sincope e collasso senza CC ( <i>eccetto urgenze</i> )
183	6	M	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC
184	6	M	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età < 18 anni ( <i>eccetto urgenze</i> )
187	3	M	Estrazioni e riparazioni dentali
189	6	M	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC
206	7	M	Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica senza CC
208	7	M	Malattie delle vie biliari senza CC ( <i>eccetto urgenze</i> )
241	8	M	Malattie del tessuto connettivo senza CC
243	8	M	Affezioni mediche del dorso ( <i>eccetto urgenze</i> )
245	8	M	Malattie dell'osso e artropatie specifiche senza CC
248	8	M	Tendinite, miosite e borsite
249	8	M	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo
251	8	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC
252	8	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni

254	8	M	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC
256	8	M	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo
276	9	M	Patologie non maligne della mammella
281	9	M	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC (eccetto urgenze)
282	9	M	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni (eccetto urgenze)
283	9	M	Malattie minori della pelle con CC
284	9	M	Malattie minori della pelle senza CC
294	10	M	Diabete, età > 35 anni (eccetto urgenze)
295	10	M	Diabete, età < 36 anni
299	10	M	Difetti congeniti del metabolismo
301	10	M	Malattie endocrine senza CC
317	11	M	Ricovero per dialisi renale
324	11	M	Calcolosi urinaria senza CC (eccetto urgenze)
326	11	M	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC (eccetto urgenze)
327	11	M	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età < 18 anni
329	11	M	Stenosi uretrale, età > 17 anni senza CC
332	11	M	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC
333	11	M	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni
349	12	M	Ipertrofia prostatica benigna senza CC
351	12	M	Sterilizzazione maschile
352	12	M	Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile
369	13	M	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile
384	14	M	Altre diagnosi parto senza complicazioni mediche
395	16	M	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni (eccetto urgenze)
396	16	M	Anomalie dei globuli rossi, età < 18 anni
399	16	M	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario senza CC
404	17	M	Linfoma e leucemia non acuta senza CC
409	17	M	Radioterapia
411	17	M	Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia
412	17	M	Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia
426	19	M	Nevrosi depressive (eccetto urgenze)
427	19	M	Nevrosi eccetto nevrosi depressive (eccetto urgenze)
429	19	M	Disturbi organici e ritardo mentale
465	23	M	Assistenza riabilitativa con anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria
466	23	M	Assistenza riabilitativa senza anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria
467	23	M	Altri fattori che influenzano lo stato di salute (eccetto urgenze)
490	25	M	H.I.V. associato o non ad altre patologie correlate
563	1	M	Convulsioni, età > 17 anni senza CC
564	1	M	Cefalea, età > 17 anni

Il disciplinare prevede un percorso assistenziale<sup>1</sup> articolato in 4 punti dei quali i punti 3,4, rappresentano l'offerta integrata di servizi assistenziali specifica per i citati DRG trattati in regime ambulatoriale.

Per tale offerta è previsto il pagamento di un unico ticket. Sono esclusi dal pagamento i pazienti soggetti ad esenzioni applicabili al caso di specie.

Si riporta di seguito il percorso assistenziale relativo:

1. Impegnativa per visita specialistica presso l'ambulatorio ospedaliero da parte del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di libera scelta o dello Specialista Ospedaliero o dello Specialista Convenzionato;
2. Prenotazione, a cura del paziente, della visita specialistica presso il CUP.
3. Visita dello specialista dell'ambulatorio ospedaliero. Durante il corso della visita lo specialista decide in che regime il paziente deve essere assistito:

3.A regime ambulatoriale

3.B regime di ricovero ordinario o diurno

In caso venga scelto il regime di ricovero ordinario o diurno (caso 3.B) lo specialista avvia tutte le procedure previste dalla normativa vigente per attivare il ricovero..

In caso venga scelto il regime ambulatoriale (caso 3.A) lo specialista dell'ambulatorio ospedaliero

a) diventa responsabile del caso

Nel caso in cui il programma assistenziale si completa nell'arco della prima visita lo specialista dell'ambulatorio ospedaliero (caso 3.A.1):

- provvede a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

Nel caso in cui il programma assistenziale prevede esami clinico strumentali e una o più visite mediche successive alla prima, lo specialista dell'ambulatorio ospedaliero (caso 3.A.2) provvede a:

- a. aprire la cartella clinica
- b. consegnare al paziente l'impegnativa per il pagamento del ticket riferito al pacchetto assistenziale per il trattamento ambulatoriale (qualora la visita specialistica sia avvenuta all'interno di una casa di cura privata, lo specialista invia il paziente dal medico di medicina generale per la prescrizione del percorso assistenziale)
- c. individuare e programmare lo specifico programma assistenziale del paziente

<sup>1</sup> Per percorso assistenziale si intende la migliore sequenza temporale e spaziale possibile delle attività da svolgere per risolvere i problemi di salute del paziente sulla base delle conoscenze tecnico-scientifiche e delle risorse organizzative, professionali e tecnologiche a disposizione

d. prenotare il paziente secondo il calendario di cui al punto b. che precede.

4. Per ciascuna visita successiva alla prima, secondo quanto previsto dal programma assistenziale, lo specialista dell'ambulatorio ospedaliero procede a:

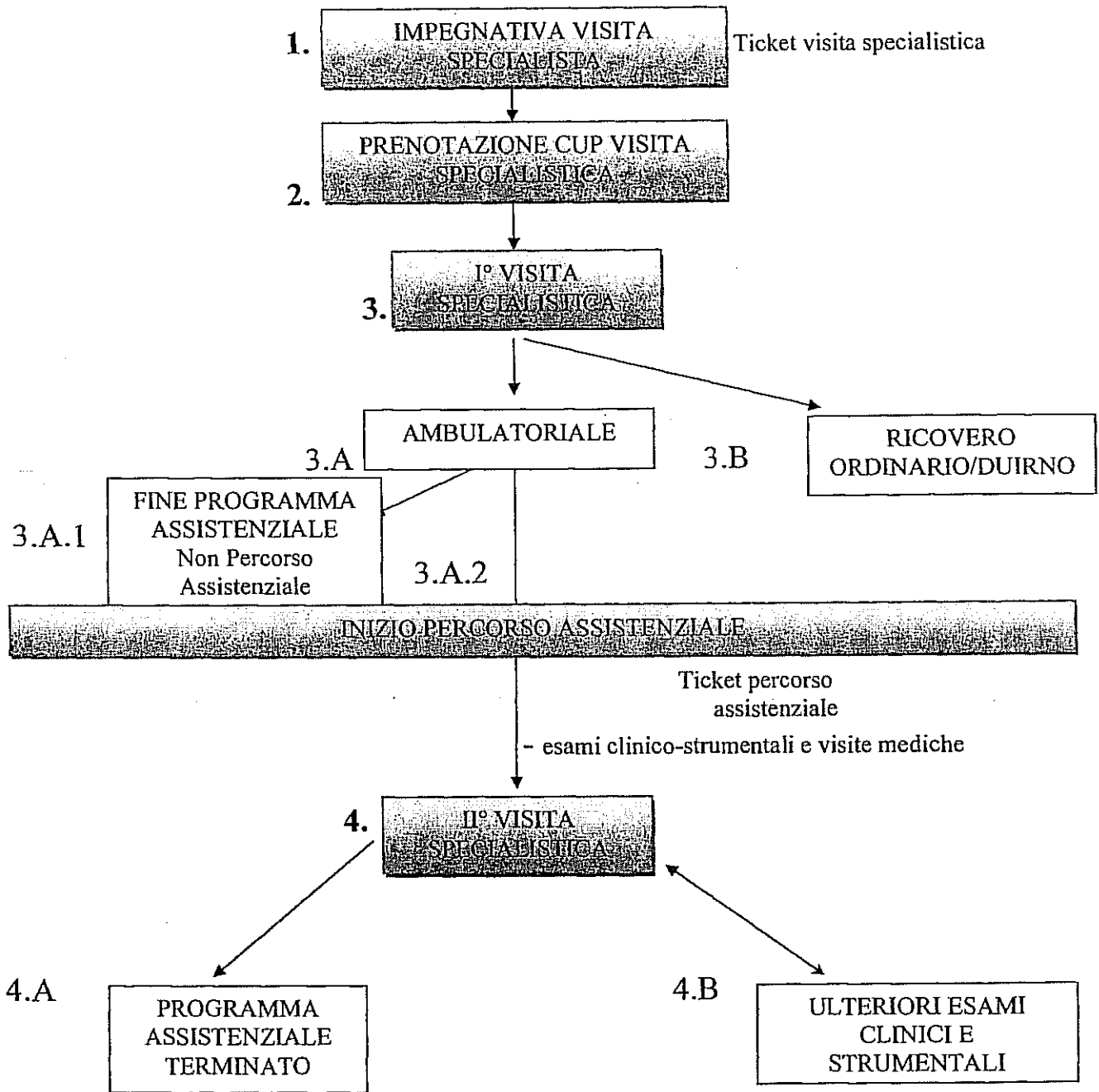
- attuare tutto quanto previsto dal programma assistenziale per quella visita (es. valutazione referti, ulteriori accertamenti diagnostici, interventi terapeutici ....).

Nel caso in cui il programma assistenziale si completi nell'ambito della stessa visita lo specialista ambulatoriale (4.A):

- 1) chiude la cartella clinica
- 2) provvede a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

Nel caso in cui il programma assistenziale preveda ulteriori visite successive (4.B) lo specialista ambulatoriale procede secondo quanto previsto al punto 4.





n. 50 del 16 NOV. 2011

## ALLEGATO D

### MODALITÀ DI RACCOLTA E TRASMISSIONE DEI DATI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI TRASFERITE DAL REGIME DI RICOVERO ORDINARIO IN REGIME AMBULATORIALE

La Regione ha definito, relativamente ai DRG a elevato rischio di inappropriately se erogati in regime di ricovero ordinario, di cui all'allegato B del Patto della Salute per gli anni 2010-2012, soglie di tolleranza, finalizzate al trasferimento delle prestazioni, nel rispetto di specifiche percentuali, dal regime ordinario al regime diurno e ambulatoriale.

A tale scopo si introduce una nuova modalità di raccolta e trasmissione dei dati relativi alle prestazioni trasferite dal regime di ricovero ordinario e diurno a quello ambulatoriale come di seguito rappresentato.

In considerazione della particolare natura di queste prestazioni, che si situano, in termini gestionali e di tracciabilità, in posizione intermedia, tra quelle erogate in assistenza ospedaliera in regime di ricovero e quelle tradizionalmente erogate in regime di assistenza specialistica ambulatoriale, si dispone di utilizzare un modello informativo che comprenda sia informazioni proprie del "setting" ospedaliero (informazioni sanitarie - file ASDO) sia variabili classicamente rilevate dai flussi informativi afferenti alla specialistica ambulatoriale (informazioni prevalentemente amministrative) che le rendano coerenti con la rilevazione art. 50 (tessera sanitaria) e con quella finalizzata ai riscontri di compensazione nell'ambito della mobilità sanitaria (file C).

Il nuovo asse informativo è stato denominato "ASDO 3" per analogia con i file già utilizzati per il flusso relativo alle prestazioni di ricovero e per la sua attitudine ad essere collegato, attraverso cosiddetti campi chiavi, alla sezione anagrafica della ASDO (ASDO1). La immediata confrontabilità con i dati dei ricoveri, per prestazioni che secondo criteri clinici e di appropriatezza possono afferire a tre setting assistenziali di complessità decrescente (ordinario → diurno → ambulatoriale), garantisce un monitoraggio di tutte queste prestazioni più idoneo e lineare; l'adozione di tale dispositivo si è rivelata, inoltre, necessaria anche alla luce dei risultati delle sperimentazioni informative fin qui adottate. D'altro canto, l'utilizzo di variabili tipiche di contesto specialistico, consente la tracciabilità delle stesse nel sistema art. 50 (Tessera sanitaria) e la rielaborazione, in sede regionale, del flusso informativo utile ai fini della mobilità sanitaria (file C).

Il tracciato ASDO 3 (in Allegato E la struttura analitica) prevede l'individuazione delle seguenti variabili che, con quelle della sezione anagrafica (ASDO1), costituiscono il modello di Scheda di Dimissione Ambulatoriale Complessa (S.D.A.C.), che va gestita e compilata secondo le stesse modalità e principi della Scheda di Dimissione Ospedaliera e costituisce parte integrante della relativa Cartella Clinica.

- ASL inviante
- Codice istituto
- Numero della scheda
- Codice struttura erogatrice
- Tipo struttura

*lyB*

- Tipo erogazione
- Numero ricetta
- Data di prenotazione
- Classe di priorità
- Quesito diagnostico
- Data inizio trattamento
- Data fine trattamento
- Data intervento chirurgico (per le prestazioni chirurgiche)
- Numero accessi
- Diagnosi principale
- Diagnosi concomitante 1
- Diagnosi concomitante 2
- Diagnosi concomitante 3
- Diagnosi concomitante 4
- Diagnosi concomitante 5
- Intervento chirurgico principale
- Altro intervento o procedura 1
- Altro intervento o procedura 2
- Altro intervento o procedura 3
- Altro intervento o procedura 4
- Altro intervento o procedura 5
- Classificazione ASA
- Peso del paziente
- Codice disciplina unità erogativa erogatrice
- DRG
- Codice Regionale
- Posizione utente nei confronti del ticket
- Codice esenzione
- Importo ticket
- Eventuale compartecipazione aggiuntiva
- Importo prestazione
- Importo totale

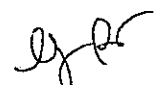
#### Precisazioni

- Nel momento in cui il paziente è considerato elettivo per il trattamento ambulatoriale di cui sopra, i file da produrre sono il file ASDO 1 e il file ASDO 3 (il file ASDO2 è riservato alle sole prestazioni di ricovero).
- I campi chiave da utilizzare per associare i due tracciati sono i seguenti:
  - ASL inviante
  - Codice istituto
  - Numero della scheda
  - Codice struttura erogatrice



Affinché il set di campi chiave sia esattamente corrispondente tra l'uno e l'altro file si dispone di inserire in calce al tracciato ASDO 1 il campo "Codice struttura erogatrice", da compilare solo nel caso di apertura di percorso assistenziale ambulatoriale e quindi dell'ASDO 3.

- Nel caso in cui, per circostanze impreviste sopravvenute dopo l'inizio del percorso assistenziale, non possa essere garantito il completamento dell'iter diagnostico-terapeutico o si ritenga più adeguato intraprendere il trattamento in setting assistenziale di maggiore complessità, va registrato, come diagnosi principale, il codice V64. e come diagnosi secondaria la condizione che avrebbe determinato il trattamento. La prestazione in questo caso viene valorizzata pari a € 0 e il ticket versato dal paziente trattenuto in caso di impossibilità oggettiva di proseguire il percorso assistenziale in qualsiasi regime di assistenza ovvero rimborsato qualora il trattamento sia dirottato verso forme di assistenza più complesse (diurno o ordinario), essendo la remunerazione del ricovero onnicomprensiva. Nel caso in cui il paziente venga in seguito reclutato, per l'effettuazione del trattamento ambulatoriale già precedentemente programmato e interrotto, non è richiesto al paziente l'ulteriore pagamento del ticket.
- Nel momento in cui il medico specialista di presidio pubblico e il MMG su proposta del medico specialista di struttura accreditata certifichino, su ricetta del SSR, l'elettività del paziente allo specifico trattamento, lo sportello CUP a cui l'impegnativa viene presentata provvede a indirizzare il paziente e ad avviare le necessarie procedure amministrative finalizzate alla registrazione dell'evento sul doppio asse informativo (ASDO e art. 50 – Tessera Sanitaria). Nei casi in cui, relativamente alle impegnative, le strutture siano organizzate in modo da gestirle in archivi separati, è comunque tassativo che nella cartella clinica di trattamento ambulatoriale sia comunque presente, se non l'originale, la copia conforme all'originale dell'impegnativa stessa. Si sottolinea che il Servizio Gestione Flussi Informativi della Direzione Politiche della Salute si farà carico di rielaborare il file ASDO1 – ASDO3 ai fini della gestione dei flussi di compensazione mobilità sanitaria (file C).
- Le modalità di monitoraggio delle prestazioni riferite ai DRG dell'allegato B del Patto della Salute per gli anni 2010–2012 effettuate in regime ambulatoriale sono a regime a far data dal 01/11/2011.
- La responsabilità della effettuazione dei controlli è in capo ai Direttori Generali delle Aziende ASL, che li effettuano in conformità ai nuovi protocolli di verifica per il miglioramento continuo della qualità e dell'appropriatezza prestazionale.



Delegato a DECRETO del Commissario  
D ACTA

# ALLEGATO E

50 del 16 NOV. 2011

## TRACCIATO RECORD S.D.A.C. (SCHEDA DI DIMISSIONE AMBULATORIALE COMPLESSA)

Il tracciato record SDAC è composto dal file ASDO1 e dal file ASDO3.

### FILE ASDO1 – archivio dati anagrafici

Ch.	Pos.	Descrizione Campo	Tipo	Lung.	Note	Vincoll
→	1-3	Az. ULSS/Az. Osp. inviante	AN	3	Codice dell'azienda sanitaria inviante l'addebito	OBB
→	4-11	Codice istituto	AN	8	Codifica come Flussi ministeriali mod. HSP.11.BIS o HSP.11	OBB
→	12-19	Numero della scheda	AN	8	Le prime due cifre identificano l'anno, le rimanenti sei un progressivo all'interno dell'anno	OBB
	20-49	Cognome dell'utente	AN	30	Tutto maiuscolo	OBB
	50-69	Nome dell'utente	AN	20	Tutto maiuscolo	OBB
	70-77	Numero della scheda madre	AN	8	Numero della scheda nosologica della madre corrispondente alla scheda nosologica nuovo nato	OBB
	78-85	Campo vuoto	AN	8	Riempire con spazi	
	86-101	Codice fiscale dell'utente	AN	16	Codice fiscale dell'utente	OBB
	102	Sesso utente	AN	1	1=maschio, 2=femmina	OBB
	103-110	Data di nascita utente	Data	8	Formato GGMMAAAA La data inserita deve essere tale che l'età dell'utente, calcolata in anni compiuti e ottenuta dalla differenza tra la data di inizio dell'assistenza e la data di nascita, non sia superiore a 124 anni.	OBB
	111	Stato civile	AN	1	1 = celibe/nubile, 2 = coniugato/a, 3 = separato/a, 4 = divorziato/a, 5 = vedovo/a, 6 = non dichiarato	OBB
	112-114	Regione di residenza	AN	3	Codice Ministeriale della Regione di residenza	OBB
	115-120	Provincia e Comune di residenza	AN	6	Codice ISTAT del Comune di residenza	OBB
	121-123	Usl di residenza	AN	3	Codice Ministeriale della USL di residenza	OBB
	124-126	Cittadinanza	AN	3	Nel caso di utenti con cittadinanza straniera porre il codice ISTAT dello Stato straniero di appartenenza. 100 = italiana, 999 = apolide	OBB
	127-142	Medico prescrittore	AN	16	Codice fiscale del medico prescrittore	OSP
	143-148	Comune di nascita	AN	6	Codice ISTAT del Comune di nascita	OBB
	149	Livello di istruzione	AN	1	1 = Licenza elementare o nessun titolo 2 = Diploma scuola media inferiore 3 = Diploma scuola media superiore 4 = Diploma universitario o laurea breve 5 = Laurea	
	150-157	Data chiusura SDO	Data	8	Formato GGMMAAAA A cura della asl inviante inserire la data di chiusura amministrativa della SDO	OBB
	158	Aggiornamento record	AN	1	1 = record di contesto temporale 2 = record integrativo 3 = record corretto	OBB
→	159-164	Codice struttura erogatrice	AN	6	Codice regionale struttura erogatrice STS.11 come da rilevazione ministeriale DM 23/12/1996 (da compilare in caso di apertura ASDO 3)	OSP

## FILE ASDAC (ASDO3) – archivio dati specialistica ambulatoriale complessa

Ch.	Pos.	Descrizione Campo	Tipo	Lung.	Nota	Vincoll
→	1-3	Az. ULSS/Az. Osp. inviante	AN	3	Codice dell'azienda sanitaria inviante l'addebito	OBB
→	4-11	Codice istituto	AN	8	Codifica come Flussi ministeriali mod. HSP.11.BIS o HSP.11	OBB
→	12-19	Numero della scheda	AN	8	Le prime due cifre identificano l'anno, le rimanenti sei un progressivo all'interno dell'anno	OBB
→	20-25	Codice struttura erogatrice	AN	6	Codice regionale struttura erogatrice STS.11 come da rilevazione ministeriale DM 23/12/1996	OBB
	26	Tipo struttura	N	1	1= struttura pubblica 2= struttura privata	OBB
	27-28	Tipo erogazione	AN	2	Valori ammessi: D = Ricetta specialistica interna S = Ricetta SSN	OBB
	29-44	Numero ricetta	AN	16	Riportare il numero della ricetta (dal codice a barre della ricetta va escluso il carattere speciale posto all'inizio di ciascuno dei due campi che compongono il numero della ricetta) Il campo deve obbligatoriamente essere compilato con il codice a barre di 15 cifre allineato a sinistra	OBB
	45-52	Data prenotazione	Data	8	Formato GGMMAAAA	OBB
	53	Classe di priorità della prenotazione	AN	1	Valori ammessi: U= URGENTE; prestazione da eseguire nel più breve tempo possibile, se differibile entro 72 ore B= BREVE; prestazione da eseguire entro 10 giorni D= DIFFERITA; prestazioni da eseguire entro 30 giorni per le visite entro 60 giorni per gli accertamenti specialistici P= PROGRAMMATA; prestazione da eseguire senza priorità In attesa di nuove disposizioni nazionali e regionali utilizzare sempre il codice P	OBB
	54-58	Quesito diagnostico	AN	5	Codice diagnosi/quesito diagnostico: codice ICD 9 CM 2007	OBB
	59-66	Data inizio trattamento	Data	8	Formato GGMMAAAA	OBB
	67-74	Data fine trattamento	Data	8	Formato GGMMAAAA	OBB
	75-82	Data intervento chirurgico	Data	8	Formato GGMMAAAA (obbligatorio in caso di procedura chirurgica)	OSP
	83	Numero accessi	N	1	Numero di accessi effettuati dal paziente per il completamento delle procedure assistenziali	
	84-88	Diagnosi principale	AN	5	Codice allineato a sinistra e completato con spazi.	OBB
	89-93	Diagnosi concomitante 1	AN	5	Codice allineato a sinistra e completato con spazi.	OSP
	94-98	Diagnosi concomitante 2	AN	5	Codice allineato a sinistra e completato con spazi.	OSP
	99-103	Diagnosi concomitante 3	AN	5	Codice allineato a sinistra e completato con spazi.	OSP
	104-108	Diagnosi concomitante 4	AN	5	Codice allineato a sinistra e completato con spazi.	OSP
	109-113	Diagnosi concomitante 5	AN	5	Codice allineato a sinistra e completato con spazi.	OSP
	114-117	Intervento chirurgico principale	AN	4	Codice allineato a sinistra e completato con spazi.	OSP
	118-121	Altro intervento o procedura 1	AN	4	Codice allineato a sinistra e completato con spazi.	OSP
	122-125	Altro intervento o procedura 2	AN	4	Codice allineato a sinistra e completato con spazi.	OSP
	126-129	Altro intervento o procedura 3	AN	4	Codice allineato a sinistra e completato con spazi.	OSP
	130-133	Altro intervento o procedura 4	AN	4	Codice allineato a sinistra e completato con spazi.	OSP
	134-137	Altro intervento o procedura 5	AN	4	Codice allineato a sinistra e completato con spazi.	OSP
	138	Classificazione ASA	AN	1	Ammessi i valori 1,2 e 3	OBB
	139-141	Peso del paziente	N	3	Peso del paziente espresso in kg	OBB
	142-144	Codice disciplina unità operativa erogatrice	AN	3	Indicare uno dei codici dell'elenco delle discipline	
	145-147	DRG	AN	3	Codice DRG, sempre a 3 cifre	OBB
	148-152	Codice Regionale Prestazione	AN	5	Codice regionale provvisorio	OBB
	153-154	Posizione dell'utente nei confronti del ticket	AN	2	01=esente totale; 02=non esente	
	155-160	Codice esenzione	AN	6	Codifica delle esenzioni come da tabella nazionale. Obbligatorio se posizione utente nei confronti del ticket 01	OBB
	161-167	Importo ticket	N	7	Importo ticket	OBB
	168-174	Eventuale compartecipazione aggiuntiva	N	7	Come da disposizioni transitorie nazionali e/o regionali	OBB
	175-181	Importo prestazione	N	7	Differenza SSN	OBB
	182-188	Importo totale	N	7	Somma degli importi precedenti	OBB

DECRETO 07.12.2011, n. 63:

**Rettifica del decreto commissariale n. 50/2011 del 16 novembre 2011 “Piano Regionale per la riduzione delle prestazioni inappropriate”**

IL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE ABRUZZO  
IN QUALITA' DI  
COMMISSARIO AD ACTA

*(Deliberazione del Consiglio dei Ministri  
dell'11/12/2009)*

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13.01.2010, siccome integrata dalla deliberazione del 04.08.2010, con la quale la dr.ssa Giovanna Baraldi è stata nominata Sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Abruzzo, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, conferitogli con deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009;

Visto il decreto del Commissario ad Acta n. 50/2011 del 16 novembre 2011 recante “Piano regionale per la riduzione delle prestazioni inappropriate”;

Atteso che il riferito provvedimento commissariale, per mero errore materiale, al punto 8 stabilisce che le relative disposizioni si applicano a decorrere dal 01 novembre 2011 antecedentemente, quindi, l'approvazione del suddetto provvedimento commissariale;

Ritenuto di rettificare il predetto punto 8 stabilendo quale termine di efficacia del decreto n. 50/2011 del 16 novembre 2011 “Piano regionale per la riduzione delle prestazioni inappropriate” il 01 gennaio 2012;

Ritenuto di modificare analogamente anche le premesse del decreto commissariale n. 50/2011 nella parte in cui è precisato che “gli

effetti del presente provvedimento decorreranno dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURA”

Stabilito di pubblicare il presente provvedimento sul Bura e di procederne all'inoltro ai Direttori Generali delle AASSLL regionali, alle case di Cura provvisoriamente accreditate ed ai Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute per i provvedimenti di rispettiva competenza

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

- le disposizioni contenute nel provvedimento del Commissario ad Acta n. 50/2011 del 16 novembre 2011 si applicano dal 01 gennaio 2012 a rettifica dell'errore materiale contenuto nel punto 8 del decreto commissariale n. 50/2011 del 16 novembre 2011 ed a modifica delle relative premesse, nella parte in cui è precisato che “ gli effetti del presente provvedimento decorreranno dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURA”;
- il presente provvedimento è pubblicato sul BURA ed è inoltrato per quanto di competenza ai Direttori Generali delle AASSLL regionali, alle case di Cura provvisoriamente accreditate, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Salute.

IL SUB COMMISSARIO  
**Dr.ssa Giovanna Baraldi**

IL COMMISSARIO AD ACTA  
**Dott. Giovanni Chiodi**

---

**DETERMINAZIONI**

---

*Direttoriali*

DIREZIONE RISORSE UMANE  
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DD/209:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.  
Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione**

**“Poggio Picenze - Memoria e Futuro” - 67026 Poggio Picenze (AQ).**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione “Poggio Picenze – Memoria e Futuro con sede legale in Via I° Maggio n. 6 – 67026 Poggio Picenze (AQ);
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Claudio Di Giampietro**

STRUTTURA SPECIALE DI  
SUPPORTO STAMPA

DETERMINAZIONE 07.12.2011, n. SC/79:

**Esiti decisione Gruppo di lavoro del 5/12/2011 relativamente alla riserva di concessione delle chiavi di accesso pe la consultazione della Agenzie di stampa di cui alle determine 66/SC del 6/10/2011 e 67/SC del 12/10/2011.**

IL DIRETTORE REGIONALE

Tenuto conto delle precedenti determine 66/SC e 67/SC che si intendono integralmente richiamate;

Preso atto che l'apposito Gruppo di lavoro in data 5 dicembre 2011 ha valutato le documentazioni presentate dalle società editrici a completamento delle domande dalle stesse inoltrate in esito al bando pubblicato sul Bura n. 57 del 09/09/2011;

Preso atto del verbale del Gruppo di lavoro

che quale allegato è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

di fare proprie le risultanze delle decisioni assunte dall'apposito Gruppo di lavoro in esito alla riunione del 5 dicembre 2011, tenutasi a Pescara, il cui verbale, allegato, è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di sciogliere definitivamente con parere positivo la riserva di cui alle determine 66/SC del 6/10/2011 e 67/SC del 12/10/2011 per le seguenti società editrici:

RADIO DELTA UNO; RETEOTTO SRL; MACROMEDIA COMUNICAZIONE SRL; EMMELLE COMUNICAZIONE; WINN V&O COMUNICAZIONE; FIN TELEVISION SRL; GRUPPO AIR SRL; TVSEI

di sciogliere definitivamente con parere negativo con conseguente revoca delle chiavi di accesso per la consultazione delle agenzie di stampa, le cui motivazioni sono riportate nell'allegato verbale, la riserva di cui alle determine 66/SC del 6/10/2011 e 67/SC del 12/10/2011 per le seguenti società editrici:

ENFASI SRL; FONDAZIONE ENNIO VALERI; ENG VIDEO SAS; DONLISANDER COMUNICAZIONE

DETERMINA

altresì di incaricare il responsabile del procedimento, dott. Sante Iavarone, a predisporre gli atti al fine della comunicazione ai soggetti interessati degli esiti del presente provvedimento

a provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Abruzzo e sul BURAT.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Alfonso Morelli**

*Segue Allegato*



## VERBALE DEL GRUPPO DI LAVORO COSTITUITO CON ORDINANZA 46/SC DEL 05/11/2010

Il giorno 5 dicembre 2011 si è riunito a Pescara, alle ore 11, 10, nella sede degli uffici della Regione Abruzzo in viale Bovio, il Gruppo di lavoro alla presenza di Alfonso Morelli, Carlo Gizzi, Sante Iavarone, Antonella Tollis e Catia Scolta; assenti Duilio Rabottini, Annamaria Carpen- te e i rappresentanti dell'Ordine dei giornalisti e del sindacato giornalisti abruzzesi. La funzio- ni di verbalizzante vengono svolte da Sante Iavarone. Preliminarmente, Sante Iavarone, re- sponsabile del procedimento, illustra ai componenti del Gruppo di lavoro la necessità dell'attuale riunione a compimento del procedimento amministrativo avviato con il bando pubblico sulla concessione delle chiavi di accesso per la consultazione delle Agenzie di stampa. Sante Iavarone illustra lo stato della procedura e illustra il contenuto delle documentazioni pervenute all'ufficio, così come stabilito nel bando pubblico del 9 settembre 2011 e riportata nella determinazione n. 67/SC del 6 ottobre 2011.

Il Gruppo di lavoro, esaminata attentamente per ogni testata televisiva la documentazione pervenuta, così decide:

- RADIO DELTA UNO ritiene conforme la documentazione pervenuta, scioglie la riserva di cui alla determina n. 67/SC e concede definitivamente fino alla scadenza contrattuale la chiave di accesso;
- RETEOTTO SRL ritiene conforme la documentazione pervenuta, scioglie la riserva di cui alla determina n. 67/SC e concede definitivamente fino alla scadenza contrattuale la chiave di accesso;
- MACROMEDIA COMUNICAZIONE SRL ritiene conforme la documentazione perve- nuta, scioglie la riserva di cui alla determina n. 67/SC e concede definitivamente fino al- la scadenza contrattuale la chiave di accesso;
- EMMELLE COMUNICAZIONE ritiene conforme la documentazione pervenuta, scio- glie la riserva di cui alla determina n. 67/SC e concede definitivamente fino alla scaden- za contrattuale la chiave di accesso;
- WINN V.&O COMUNICAZIONE ritiene conforme la documentazione pervenuta, scio- glie la riserva di cui alla determina n. 67/SC e concede definitivamente fino alla scaden- za contrattuale la chiave di accesso;
- FIN TELEVISION SRL ritiene conforme la documentazione pervenuta, scioglie la riser- va di cui alla determina n. 67/SC e concede definitivamente fino alla scadenza contrat- tuale la chiave di accesso;
- GRUPPO AIR SRL ritiene conforme la documentazione pervenuta, scioglie la riserva di cui alla determina n. 67/SC e concede definitivamente fino alla scadenza contrattuale la chiave di accesso;
- TVSEI per questa testata si vedano deliberazioni assunte da riunione del Gruppo di la- voro del 19 ottobre 2011.

Per le seguenti testate, inoltre, il Gruppo di lavoro ha assunto le seguenti decisioni:

- ENFASI SRL: al 24 novembre non è pervenuta alcuna documentazione di certificazione Inpgi a completamento della domanda presentata il 19 settembre 2011. Il giorno 25 no- vembre 2011 dalla società Enfasi srl è stata inviata al responsabile del procedimento,

Sante Iavarone, una email in cui si comunica che “la certificazione integrativa richiesta nel bando e fissata nella determina ...è stata regolarmente richiesta all’Inpgi ma questa società è ancora in attesa di riceverla”. Per questo motivo, la società chiedeva una proroga dei termini di scadenza per la presentazione della documentazione di cui sopra. Il Gruppo di lavoro ritiene che i termini indicati nel bando siano congrui per la presentazione della documentazione Inpgi in relazione anche al fatto che tutte le società editrici che hanno presentato domanda di adesione al bando, hanno presentato nei tempi indicati nel bando stesso la documentazione richiesta. Per questo motivo, decide di non accogliere la richiesta di proroga dei termini e di revocare la chiave di accesso concessa con riserva nella determina 67/SC del 6/10/2011;

- FONDAZIONE ENNIO VALERI: Il Gruppo di lavoro dichiara non rispondente al bando la documentazione Inpgi presentata in quanto l’apertura della posizione Inpgi fa riferimento ai due giornalisti indicati nella domanda solo nel periodo luglio-agosto 2011 e non per l’intera durata del contratto giornalistico, così come richiesto dal bando. Per questo motivo, scioglie la riserva di cui alla determina 67/SC e revoca la chiave di accesso per la consultazione delle Agenzie di stampa.
- ENG VIDEO SAS: la documentazione Inpgi richiesta e presentata il 23 novembre scorso si riferisce alla posizione previdenziale di un solo giornalista e non per i due indicati nella domanda. Per questo motivo, scioglie la riserva di cui alla determina 67/SC e revoca la chiave di accesso alle Agenzie di stampa;
- DONLISANDER COMUNICATION: la documentazione richiesta di certificazione Inpgi non è pervenuta. Sante Iavarone comunica che il giorno 16 novembre 2011 è pervenuta via fax dallo Studio Mosca attestato di regolarità contributiva che l’Inpgi ha inviato ai singoli giornalisti indicati nella domanda in qualità di giornalista libero professionisti. Il Gruppo di lavoro dichiara che questa documentazione non è rispondente ai requisiti del bando che invece chiedeva espressamente che tale certificazione facesse capo alla società editrice richiedente che aveva contrattualizzato, nelle forme previste dal bando, i giornalisti stessi. Per questo motivo, scioglie la riserva di cui alla determina 67/SC e revoca la chiave di accesso alle Agenzie di stampa.

La riunione del Gruppo di lavoro si chiude alle ore 13,30.

Pescara, 5 dicembre 2011

Alfonso Morelli\_\_\_\_\_

Carlo Gizzi\_\_\_\_\_

Antonella Tollis\_\_\_\_\_

Catia Scolta\_\_\_\_\_

Sante Iavarone\_\_\_\_\_

*Dirigenziali*

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA

DETERMINAZIONE 07.12.2011, n. DH32/79:

**P.O. F.E.P. 2007/2013 – Asse 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile zone di pesca” Approvazione graduatoria, elenco progetti idonei, elenco progetti inammissibili.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (di seguito “regolamento FEP”) , pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea L 223 del 15/08/2006;
- il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 con la quale è stato approvato il Programma Operativo dell’intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 come modificato ed integrato con Decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010;
- l’Accordo Multiregionale, di seguito “A.M.”, approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato-Regioni nella seduta del 18 settembre 2008, finalizzato all’attuazione coordinata tra l’Amministrazione centrale, Autorità di Gestione (AdG) del P.O., e le Amministrazioni regionali, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), degli interventi cofinanziati dal F.E.P, che ha tra l’altro destinato all’Abruzzo il contributo pubblico complessivo di €

13.805.704,00 articolandolo tra i cinque Assi prioritari d’intervento;

- la Convenzione sottoscritta in data 2/3/2010 tra il Direttore Generale della Pesca, quale Autorità nazionale di Gestione , e lo scrivente , in qualità di Referente regionale della stessa A.D.G., che ha formalizzato la delega di compiti e funzioni rendendo operativa la qualificazione della Regione Abruzzo come Organismo Intermedio nell’attuazione del P.O. FEP 2007/2013;
- le “Linee guida operative per l’attuazione degli interventi”, approvate con Determinazione DH8/32 del 29/10/2009, e il Manuale operativo dell’Organismo Intermedio dell’autorità di Gestione Regione Abruzzo approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell’Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n. 13 del 21/04/2010;
- la Deliberazione G.R. n° 62 del 31/01/2011 che ha definito la riorganizzazione della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, riallocando sul Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia Ittica tutte le competenze inerenti il P.O. FEP 2007/2013, compresa la funzione di Referente regionale dell’AdG nazionale del Programma, già collocate in capo al precedente Servizio Attività ittiche e zootecniche;

Considerato che con Determinazione DH32/32 del 19/08/2011 era stato indetto l’Avviso pubblico che fissa i criteri per l’acquisizione e la selezione delle domande di finanziamento relativamente alla Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile zone di pesca”, rendendo a tal fine disponibile l’intero budget di misura pari ad €1.201.976,00;

Considerato che in esito al suddetto Avviso sono pervenute per la Misura 4.1 le seguenti Istanze di contributo, contraddistinte dai codici di progetto accanto a ciascuna indicati:

1. GAC "PescAMARE" Mandatario: Comune di Pescara codice progetto: 01/SZ/11;
2. GAC "Costa blu" Mandatario: Ente Porto di Giulianova codice progetto: 02/SZ/11;
3. GAC "Costa dei trabocchi s.c.ar.l." Legale Rappresentante: Franco Ricci codice progetto: 03/SZ/11;

Dato atto che alla valutazione di ricevibilità di cui all'art. 13-lettera A dell'Avviso, svolta dall'Ufficio Politiche ittiche comunitarie, tutte le Istanze sono risultate ricevibili e pertanto sono state sottoposte a valutazione di ammissibilità;

Tenuto conto che in sede di valutazione di ammissibilità, il Servizio, con note prot. RA236713, RA236717 e RA236723 del 17/11/2011, ha comunicato, rispettivamente, ai GAC codice 01/SZ/11, 02/SZ/11 e 03/SZ/11 gli esiti della Valutazione di ammissibilità compiuta e richiesto le integrazioni documentali/chiarimenti descritte nelle check list istruttorie accluse alle note stesse, fissando a tal fine il termine del 24/11/2011, successivamente prorogato al 25/11/2011;

Dato atto che le integrazioni/chiarimenti sono pervenute per tutti i Progetti nei termini stabiliti e che le risultanze dell'ulteriore esame di esse ai fini della determinazione della ammissibilità sono state rappresentate nelle check list istruttorie trasmesse ai GAC con note Prot. RA248022, RA248033 e RA248026 del 30/11/2011, rispettivamente per i progetti contraddistinti dai codici 01/SZ/11, 02/SZ/11 e 03/SZ/11;

Rilevato che agli esiti della valutazione svolta sono risultati ammissibili i Progetti presentati dai GAC "Costa blu" e "Costa dei trabocchi" (codici 02/SZ/11 e 03/SZ/11);

Tenuto conto che il Progetto presentato dal GAC PescAMARE (codice 01/SZ/11) è invece risultato inammissibile, e pertanto è stato escluso dal prosieguo della valutazione;

Considerato inoltre che il predetto GAC ha richiesto, con nota del 5/12/2011, la riammissione alla valutazione presentando un PSL sostitutivo di quello trasmesso in data 25/11/2011;

Dato atto peraltro che in pari data, con nota RA2051808, il Servizio ha comunicato l'impossibilità di aderire alla richiesta per le motivazioni ivi rappresentate;

Rilevato che alla valutazione di merito delle due Istanze ammissibili ha provveduto il Nucleo di valutazione, nominato con Determinazione DH8/21 del 15/04/2010, e successive modifiche ed integrazioni, a tal fine riunitosi in data 06/12/2011;

Dato atto che il verbale della seduta del Nucleo in cui sono stati esaminati i progetti della Misura 4.1 e le check list di "Graduazione e valorizzazione delle istanze" sono uniti al presente provvedimento, rispettivamente, come Allegati D), E) ed F);

Considerato che i progetti esaminati hanno raggiunto entrambi la soglia di idoneità;

Ritenuto, per quanto esposto, di approvare la graduatoria, l'elenco dei progetti idonei e quello dei progetti inammissibili uniti al presente atto, rispettivamente, come allegati A), B) e C);

Tenuto conto che ai fini della riprogrammazione di metà percorso, con nota prot. RA232735 del 14/11/2011, l'O.I. Regione Abruzzo ha avanzato proposta di aumentare il budget regionale dell'Asse prioritario 4 del P.O. FEP 2007/2013 di € 1.200.000,00, trasferendo tale somma dall'Asse prioritario 1 ;

Rilevato che la riprogrammazione finanziaria del P.O. formerà oggetto di apposito punto di discussione del Comitato di Sorveglianza convocato per il 16/12/2011 e che, ove approvata nei termini proposti, consentirà di finanziare il GAC collocato al secondo posto nella graduatoria di merito;

Ritenuto, per quanto esposto, di selezionare il GAC risultato primo nella graduatoria ai fini degli adempimenti propedeutici al rilascio delle risorse oggetto dell'Avviso, ed il GAC collocato al secondo posto ai fini degli adempimenti propedeutici al rilascio delle risorse oggetto della riprogrammazione, collocando temporalmente la relativa sequenza procedimentale a data successiva alla conoscenza della Decisione comunitaria presupposta;

Ritenuto di rinviare a successivi provvedi-

menti la concessione del contributo;

Vista la l.r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di approvare la graduatoria dei progetti candidati ai benefici della Misura 4.1 del PO FEP 2007/2013, l'elenco dei progetti idonei e quello dei progetti dichiarati inammissibili, rispettivamente uniti al presente provvedimento come allegati A), B), C);
2. di selezionare il GAC "Costa dei Trabocchi s.c.ar.l.", codice progetto 03/SZ/11, ai fini degli adempimenti propedeutici al rilascio delle risorse oggetto dell'Avviso;
3. di selezionare il GAC "Costa blu", codice progetto 02/SZ/11, ai fini degli adempimenti propedeutici al successivo rilascio delle risorse oggetto della riprogrammazione finanziaria, ove accolta nei termini proposti;
4. di rinviare a data successiva alla conoscenza della Decisione comunitaria di approvazione della Riprogrammazione finanziaria l'adozione degli atti che integreranno la sequenza procedimentale di rilascio dei benefici al GAC "Costa blu";
5. di dare atto che gli allegati A),B),C),D),E) ed F) formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di rinviare a successive determinazioni la concessione dei benefici spettanti;
7. di incaricare l'Ufficio Politiche ittiche comunitarie di porre in essere gli adempimenti a tal fine necessari, compreso l'inserimento delle informazioni richieste dal S.I.P.A.;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente Atto sul B.U.R.A. e per estratto sul sito internet [www.regione.abruzzo.it/pesca/](http://www.regione.abruzzo.it/pesca/);
9. di rimettere copia del presente provvedimento all'Autorità di Certificazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di legge .

Allegati:

A): graduatoria di merito;

B): elenco progetti idonei;

C): elenco progetti inammissibili;

D): verbale nucleo di valutazione in data 06/12/2011;

E): Check list "Graduazione e valorizzazione delle istanze" Progetto 02/SZ/11;

F): Check list "Graduazione e valorizzazione delle istanze" Progetto 03/SZ/11.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Dott. Antonio Di Paolo**

*Seguono Allegati*

REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA E ECONOMIA ITTICA



Via Catullo 17 - 65127 Pescara

Allegato A)

**P.O.-FEP 2007/2013****Asse 4****Misura 4.1: "Sviluppo sostenibile zone di pesca"****GRADUATORIA DI MERITO**

Posizione	Codice progetto	GAC proponente	Punteggio assegnato
1	03/SZ/11	Costa dei trabocchi s.c.ar.l.	65,00
2	02/SZ/11	Costa blu	62,50

Pescara, 07/12/2011

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Antonio Di Paolo

REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA E ECONOMIA ITTICA



Via Catullo 17 - 65127 Pescara

*Allegato B)***ELENCO PROGETTI IDONEI**

Codice progetto	GAC proponente	Soglia di idoneità (1)	Punteggio assegnato
03/SZ/11	Costa dei trabocchi s.c.ar.l.	19,125	65,00
02/SZ/11	Costa blu	19,125	62,50

(1) La soglia di idoneità è pari al 30% della media dei punteggi assegnati ai progetti in sede di valutazione di merito (Allegato E all'Avviso pubblicato in data 24/08/2011 – check list di graduazione e valorizzazione delle istanze)

Pescara, 07/12/2011

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Antonio Di Paolo

REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA E ECONOMIA ITTICA



Via Catullo 17 - 65127 Pescara

Allegato C)

**ELENCO PROGETTI INAMMISSIBILI**

Codice progetto	GAC proponente	Causale inammissibilità
01/SZ/11	PescAMARE	Descritta nella check list istruttoria comunicata con nota prot. RA248022 del 30/11/2011

Pescara, 07/12/2011

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Antonio Di Paolo



ALLEGATO D

REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA



Ufficio Politiche ittiche comunitarie – DH32b

Nucleo di valutazione del P.O.-FEP 2007/2013

Verbale della riunione del 06/12/2011.

Il giorno 06/12/2011 alle ore 10,00 presso la Sala GRISI dell'Assessorato alle Politiche Agricole, si è riunito il Nucleo di Valutazione del P.O. - FEP 2007/2013 convocato con RA238177 del 21/11/2011.

Sono presenti alla riunione i seguenti componenti, nominati dagli Organismi di seguito indicati:

Ufficio Politiche ittiche comunitarie	-----
Capitaneria di Porto di Pescara	C <sup>o</sup> . I <sup>a</sup> Cl. P. SALCE
A.R.T.A. Abruzzo	-----
Istituto Zooprofil. Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"	Dott. N. FERRI
Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale - ASL PE	Dott. V. OLIVIERI
Servizio OO.MM. e Qualità delle Acque marine – Direzione LL.PP.	Dott. V. VARANI
Ordine dei Dottori Commercialisti di Pescara	Dott. V. VECCHIOLI
Ordine Ingegneri della Provincia di Pescara	-----
I.P.S.I.A. "D.U. Di Marzio"	Prof. M. SCIARRA
I.P.S.I.A. "D.U. Di Marzio"	Prof. G. CIOFANI
Istituto Tecnico Nautico "Leone Acciaiuoli"	Prof. L. DEL RE

Presiede l'incontro il dott. Antonio DI PAOLO, dirigente del Servizio "Adeguamento alla normativa comunitaria ed economia ittica".

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il geom. Cosimo INGROSSO dello stesso servizio.

Constatato il raggiungimento del numero legale per la validità della seduta, si passa all'illustrazione dell'ordine del giorno.

Oggetto della riunione è l'esame dei due progetti relativi all'asse 4, misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" presentati rispettivamente dai Gruppi di Azione Costiera:

- 1) "Costa Blu" proposto per il litorale Teramano, codice progetto 02/SZ/11;
- 2) "Costa dei Trabocchi S.c.a r.l." proposto per il litorale Teatino, codice progetto 03/SZ/11, per i quali relazionerà il dottor Vincenzo VECCHIOLI rappresentante dell'ordine dei commercialisti di Pescara.

Il Presidente da avvio ai lavori precisando che al servizio sono pervenute tre domande:

- 1) "PescAmare" proposta del Gruppo di Azione Costiera di Pescara;
- 2) "Costa Blu" proposta del Gruppo di Azione Costiera di Teramo, ente porto di Giulianova e
- 3) "Costa dei Trabocchi" proposta dal Gruppo di Azione Costiera di Chieti.

Spiega che i G.A.C. sono strutture dotate o meno di personalità giuridica che riuniscono rappresentanti del settore della pesca, di altri settori economici e di organismi pubblici, la cui strategia si propone di contribuire ad innescare processi di sviluppo durevoli e in grado di innalzare la competitività delle aree di pesca. Chiarisce che la domanda presentata dal G.A.C. di Pescara, codice progetto 01/SZ/2011, è stata dichiarata inammissibile in quanto le criticità emerse in istruttoria non sono state sanate neanche dopo la richiesta di integrazione di cui alla nota prot. RA236713 del 17 Novembre 2011. In seguito alla comunicazione di inammissibilità, lo stesso G.A.C. di Pescara ha presentato un diverso psl acquisito agli atti di questo servizio prot. RA251727 del 05 Dicembre 2011, sostenendo che a causa di un disguido, l'integrazione inviata nei termini era *"Un file di lavoro del PSL ad uso interno sul quale erano solo parzialmente riportate le modifiche e le integrazioni richieste"*. La risposta del servizio inviata in pari data con prot. RA251808, ha però sottolineato che l'articolo 12 dell'avviso pubblicato in data 24 Agosto 2011, commina la decadenza in caso di integrazioni prodotte, su osservazione del servizio scrivente, oltre i 5 gg dalla ricezione di esse.

Prende quindi la parola il relatore, dottor Vincenzo VECCHIOLI, il quale illustra i 2 ammissibili.

Descrive preliminarmente i territori interessati dai progetti che sono:

- Per il G.A.C. della provincia di Teramo tutto il litorale da Martinsicuro a Silvi;
- Per il G.A.C. della provincia di Chieti tutto il litorale da Francavilla al Mare a San Salvo.

Specifica che gli attuatori dei progetti sono due soggetti giuridici diversi:

- Il G.A.C. della provincia di Teramo è una Associazione Temporanea di Scopo che ha conferito mandato collettivo speciale di rappresentanza all'Ente porto di Giulianova ;
- Il G.A.C. della provincia di Chieti è una Società cooperativa a responsabilità limitata con sede presso la CCIAA di Chieti

Successivamente il dr Vecchioli passa in rassegna sinteticamente i contenuti delle azioni proposte dai due GAC.

Alle ore 11,20 arriva il dottor Gianluca CIOFANI.

Dopo aver completato la presentazione si passa alla valutazione dei progetti in parallelo , utilizzando la specifica griglia di valutazione.

Il Nucleo, in particolare, effettua la valutazione dell'elemento legato al tasso di occupazione nella pesca e attività connesse, avvalendosi della risposta formulata con nota prot. RA196656 del 27 09 2011: dall'esito dell'esame non risulta rinvenirsi un tasso di occupati nella pesca e attività connesse pari o superiore al 2% in nessuno dei due areali.

Conclusa la valutazione, risultano attribuiti i seguenti punteggi:

- "Costa Blu" proposta del Gruppo di Azione Costiera di Teramo punti 62,5 ;
- "Costa dei Trabocchi" proposta del Gruppo di Azione Costiera di Chieti punti 65.


Il punteggio medio è quindi pari a punti 63,75 , la soglia di idoneità è conseguentemente determinata in punti 19,125 (pari al 30% del punteggio medio).

Tutte le Check list di graduazione e valutazione vengono completate e siglate a cura del Presidente e del Segretario nello spazio riservato alla dichiarazione di idoneità.

Il presidente chiude la riunione alle ore 14,00.

**Il Presidente:**

Dott. Antonio DI PAOLO

.....  


**Il Segretario Verbalizzante:**  
 Geom. Cosimo INGROSSO

.....  


ALLEGATO E)

REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA E ECONOMIA ITTICA  
Ufficio Politiche ittiche Comunitarie

P.O. - F.E.P. 2007/2013

Chek list graduazione e valorizzazione delle istanze

Asse 4 Misura 4.1	Sviluppo sostenibile zone di pesca		
Domanda presentata da	GAC "Costa BLU" Mandatario: Ente Porto di Giulianova		
Sede legale	Lungomare Spalato Porto Molo Sud Giulianova - (TE)		
Codice progetto	02/SZ/11		
Il Nucleo, visto l'articolo 9 dell'Avviso pubblico, recante Criteri di Selezione, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio max attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
Estensione dell'area	10	100% L'area costiera oggetto del PSL annovera più di due comuni e un tasso di occupati nella pesca e in attività connesse superiore al 2%; <del>X</del> 50% L'area costiera oggetto del PSL annovera almeno due comuni 25% L'area costiera oggetto del PSL annovera un solo comune	5
Coerenza interna della strategia di sviluppo locale con le problematiche del territorio in cui opera e, in particolare, con le esigenze del settore pesca soprattutto sotto il profilo socioeconomico	40	100% La strategia di sviluppo locale risponde in modo molto appropriato alle esigenze di sviluppo del territorio e delinea in esso un ruolo molto significativo per gli Operatori della pesca <del>X</del> 50% La strategia di sviluppo locale persegue adeguatamente le esigenze di sviluppo del territorio e propone opportunità di crescita socioeconomica anche per gli Operatori della pesca 0% La strategia di sviluppo locale persegue in modo inadeguato le esigenze di sviluppo del territorio e propone in modo inadeguato, opportunità di crescita socioeconomica per gli Operatori della pesca	20

*Quarta*  
*1*

*Chel* *BD* *Ma* *df* *fr*

<p>Capacità progettuali, operative e finanziarie del Partenariato</p>	<p>30</p>	<p><del>X</del>100% Il Partenariato si avvale di un prestatore di servizi specificamente professionalizzato nella elaborazione di documenti programmatici finalizzati allo sviluppo locale, dispone di uno staff articolato e di risorse logistiche e tecnologiche dedicate, ed individua con certezza le risorse proprie necessarie alla copertura degli oneri finanziari di spettanza</p> <p>60% Il Partenariato si avvale di un prestatore di servizi dotato di professionalità ed esperienza coerenti con le esigenze di redazione di un Progetto di sviluppo locale, dispone di uno staff e di risorse logistiche e tecnologiche dedicate, e si impegna ad individuare prontamente le risorse proprie necessarie alla copertura degli oneri finanziari di spettanza</p> <p>20% Il Partenariato si avvale di soggetti con pregressa esperienza in materia di progettazione di interventi di sviluppo locale, dispone di almeno un soggetto che funge da referente e delle risorse logistiche e tecnologiche strettamente necessarie, e si impegna ad individuare le risorse proprie necessarie alla copertura degli oneri finanziari di spettanza</p>	<p>30</p>
<p>Partecipazione del settore ittico al partenariato locale</p>	<p>5</p>	<p>100% Il Settore Ittico rappresenta il 40% dei componenti l'Organo decisionale</p> <p><del>X</del>50% Il Settore Ittico rappresenta almeno il 30% dei componenti l'Organo decisionale</p> <p>0% Il Settore Ittico è presente nell'organo decisionale con un numero di componenti pari al minimo o comunque inferiore al 30%</p>	<p>2,5</p>
<p>Azioni del Piano volte alla tutela dell'ambiente</p>	<p>10</p>	<p>100% Il Piano punta a valorizzare significativamente la presenza, nell'area costiera, di aree protette</p> <p><del>X</del>50% Il Piano presenta punti di connessione evidenti con la presenza, nell'area costiera, di aree protette</p> <p>0% Il Piano non considera, o considera inadeguatamente, la presenza, nell'area costiera, di aree protette</p>	<p>5</p>
<p>Complementarietà del piano di sviluppo locale rispetto ad altre politiche di sviluppo del</p>	<p>5</p>	<p>100% Il PSL prospetta significative e concrete sinergie con altri strumenti di programmazione 2007/2013</p> <p>50% Il PSL prospetta sinergie reali con altri strumenti di programmazione</p>	<p></p>

territorio (ad esempio i Piani di sviluppo locale elaborati nell'ambito dei Programmi di sviluppo rurale)	2007/2013 * 0% Il PSL non prospetta sinergie degne di nota con altri strumenti di programmazione 2007/2013	0
Totale punti attribuiti		62,5
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento		63,75
<input type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15		
<input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, inferiore a punti 15		

## I Componenti il Nucleo di valutazione

Organismi/Istituzioni di appartenenza:	Componenti titolari:	Componenti supplenti:
Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca	Dott.ssa Carla Di Lemme	-----
Capitaneria di Porto di Pescara	STV (CP) Eliana Di Donato	STV (CP) Giovanni P. Arcangeli CP I classe Paolo Salce
A.R.T.A. Abruzzo	Dott. Giuseppe Ferrandino	Dott. Vincenzo Ronzitti
Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"	Dott. Nicola Ferri	Dott. Alessandro Pavone
Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale - ASL Pescara	Dott. Vincenzo Olivieri	Dott. Eugenio Ballone
Servizio OO.MM. e Qualità delle Acque marine - Direzione LL.PP	Arch. Walter Varani	Dott. Biol. Nicola Caporale
Ordine dei Dottori Commercialisti di Pescara	Dott. Vincenzo Vecchioli	Dott. Marco Gasparroni
Ordine Ingegneri della Provincia di Pescara	Ing. Maurizio Vicaretti	Ing. Sergio Lopez
I.P.S.I.A. "D.U. Di Marzio"	Prof. Maurizio Sciarra	Prof.ssa Patrizia Sciarra
I.P.S.I.A. "D.U. Di Marzio"	Prof. Gianluca Ciofani	-----
Istituto Tecnico Nautico "Leone Acciaiuoli"	Prof. Lelio Del Re	Prof. Pietro Di Pasquale

Il Presidente:  
Dott. Antonio Di Paolo

Il Segretario Verbalizzante  
Geom. Cosmo Ingresso

Pescara, li. 06.12.2011

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA E ECONOMIA ITTICA  
Ufficio Politiche ittiche Comunitarie

P.O. - F.E.P. 2007/2013

Chek list graduazione e valorizzazione delle istanze

Asse 4 Misura 4.1	Sviluppo sostenibile zone di pesca		
Domanda presentata da	GAC "Costa dei trabocchi s.e.ar.l."		
Sede legale	Piazza G.B. Vico, n. 3 66100 -Chieti		
Codice progetto	03/SZ/11		
Il Nucleo, visto l'articolo 9 dell'Avviso pubblico, recante Criteri di Selezione, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio max attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
Estensione dell'area	10	100% L'area costiera oggetto del PSL annovera più di due comuni e un tasso di occupati nella pesca e in attività connesse superiore al 2%;	5
		50% L'area costiera oggetto del PSL annovera almeno due comuni	
		25% L'area costiera oggetto del PSL annovera un solo comune	
Coerenza interna della strategia di sviluppo locale con le problematiche del territorio in cui opera e, in particolare, con le esigenze del settore pesca soprattutto sotto il profilo socioeconomico	40	100% La strategia di sviluppo locale risponde in modo molto appropriato alle esigenze di sviluppo del territorio e delinea in esso un ruolo molto significativo per gli Operatori della pesca	20
		50% La strategia di sviluppo locale persegue adeguatamente le esigenze di sviluppo del territorio e propone opportunità di crescita socioeconomica anche per gli Operatori della pesca	
		0% La strategia di sviluppo locale persegue in modo inadeguato le esigenze di sviluppo del territorio e propone in modo inadeguato, opportunità di crescita socioeconomica per gli Operatori della pesca	

*[Handwritten signatures and marks]*

Capacità progettuali, operative e finanziarie del Partenariato	30	<p>100% Il Partenariato si avvale di un prestatore di servizi specificamente professionalizzato nella elaborazione di documenti programmatici finalizzati allo sviluppo locale, dispone di uno staff articolato e di risorse logistiche e tecnologiche dedicate, ed individua con certezza le risorse proprie necessarie alla copertura degli oneri finanziari di spettanza</p> <p>60% Il Partenariato si avvale di un prestatore di servizi dotato di professionalità ed esperienza coerenti con le esigenze di redazione di un Progetto di sviluppo locale, dispone di uno staff e di risorse logistiche e tecnologiche dedicate, e si impegna ad individuare prontamente le risorse proprie necessarie alla copertura degli oneri finanziari di spettanza</p> <p>20% Il Partenariato si avvale di soggetti con pregressa esperienza in materia di progettazione di interventi di sviluppo locale, dispone di almeno un soggetto che funge da referente e delle risorse logistiche e tecnologiche strettamente necessarie, e si impegna ad individuare le risorse proprie necessarie alla copertura degli oneri finanziari di spettanza</p>	30
Partecipazione del settore ittico al partenariato locale	5	<p>100% Il Settore Ittico rappresenta il 40% dei componenti l'Organo decisionale</p> <p>50% Il Settore Ittico rappresenta almeno il 30% dei componenti l'Organo decisionale</p> <p>0% Il Settore Ittico è presente nell'organo decisionale con un numero di componenti pari al minimo o comunque inferiore al 30%</p>	5
Azioni del Piano volte alla tutela dell'ambiente	10	<p>100% Il Piano punta a valorizzare significativamente la presenza, nell'area costiera, di aree protette</p> <p>50% Il Piano presenta punti di connessione evidenti con la presenza, nell'area costiera, di aree protette</p> <p>0% Il Piano non considera, o considera inadeguatamente, la presenza, nell'area costiera, di aree protette</p>	5
Complementarietà del piano di sviluppo locale rispetto ad altre politiche di sviluppo del	5	<p>100% Il PSL prospetta significative e concrete sinergie con altri strumenti di programmazione 2007/2013</p> <p>50% Il PSL prospetta sinergie reali con altri strumenti di programmazione</p>	

Handwritten signatures and initials are present on the right side of the page, including a large signature at the top right and several smaller ones below it.

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones to the right.

territorio (ad esempio i Piani di sviluppo locale elaborati nell'ambito dei Programmi di sviluppo rurale)	2007/2013 0% Il PSL non prospetta sinergie degne di nota con altri strumenti di programmazione 2007/2013	0
Totale punti attribuiti		67
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento		63,75
<input type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15 <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, inferiore a punti 15		

I Componenti il Nucleo di valutazione

Organismi/Istituzioni di appartenenza:	Componenti titolari:	Componenti supplenti:
Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca	Dott.ssa Carla Di Lemme	-----
Capitaneria di Porto di Pescara	STV (CP) Eliana Di Donato	STV (CP) Giovanni P. Arcangeli CP I <sup>a</sup> classe Paolo Salce
A.R.T.A. Abruzzo	Dott. Giuseppe Ferrandino	Dott. Vincenzo Ronzitti
Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"	Dott. Nicola Ferri	Dott. Alessandro Pavone
Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale - ASL Pescara	Dott. Vincenzo Olivieri	Dott. Eugenio Ballone
Servizio OO.MM. e Qualità delle Acque marine - Direzione LL.PP	Arch. Valter Varani	Dott. Biol. Nicola Caporale
Ordine dei Dottori Commercialisti di Pescara	Dott. Vincenzo Vecchioli	Dott. Marco Gasparroni
Ordine Ingegneri della Provincia di Pescara	Ing. Maurizio Vicaretti	Ing. Sergio Lopez
I.P.S.I.A. "D.U. Di Marzio"	Prof. Maurizio Sciarra	Prof.ssa Patrizia Sciarra
I.P.S.I.A. "D.U. Di Marzio"	Prof. Gianluca Ciofani	-----
Istituto Tecnico Nautico "Leone Acciaiuoli"	Prof. Lelio Del Re	Prof. Pietro Di Pasquale

Il Presidente:  
Dott. Antonio Di Paolo

Il Segretario Verbalizzante  
Geom Cosimo Ingrosso

Pescara, li.....

*(Handwritten signatures)*



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA  
COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA*

DETERMINAZIONE 09.12.2011, n. DH32/80:

**Artt. 43, 44 e 45 del Reg. CE 1198/2006 -  
Asse IV del P.O. FEP 2007/2013 - Misura 4.1  
“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”-  
Approvazione Avviso pubblico –II° Sportello.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (di seguito “regolamento FEP”) , pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea L 223 del 15/08/2006, ed in particolare l’art. 38;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca, ed in particolare l’art. 16;

Considerato che con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo dell’intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito “PO”);

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni al predetto Programma Operativo nazionale;

Visto l’Accordo Multiregionale, di seguito “A.M.”, approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato-Regioni nella seduta del 18 settembre 2008, finalizzato all’attuazione coordinata tra l’Amministrazione centrale, Autorità di Gestione (AdG) del P.O., e le Amministrazioni regionali, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), degli interventi cofinanziati dal F.E.P.;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 2/3/2010 tra il Direttore Generale della Pesca, quale Autorità nazionale di Gestione , e lo scri-

vente , in qualità di Referente regionale della stessa A.D.G., che ha formalizzato la delega di compiti e funzioni rendendo operativa la qualificazione della Regione Abruzzo come Organismo intermedio nell’attuazione del P.O. FEP 2007/2013;

Viste le Determinazioni DH8/32 del 29/10/2009, concernente approvazione delle “Linee guida operative per l’attuazione degli interventi”, e DH 21/48 del 29/11/2010, concernente “Approvazione del Manuale Operativo dell’Organismo Intermedio Regione Abruzzo”; RILEVATO che il predetto A.M. ha approvato i Piani Finanziari dell’AdG e degli O.I., destinando alla Regione Abruzzo il contributo pubblico complessivo di € 13.805.704,00, articolandolo tra i cinque Assi prioritari d’intervento ;

Considerato che con Determinazione DH32/32 del 18/08/2011 è stato approvato l’Avviso pubblico per l’attuazione della Misura 4.1 dell’Asse 4 in esito al quale, con Determinazione DH32/79 del 7/12/2011, sono stati selezionati due Gruppi di Azione Costiera;

Ritenuto di rendere disponibili per l’apertura di un secondo sportello le eventuali economie derivanti dagli affidamenti conferiti, in aggiunta alle risorse che saranno reperite, a seguito di eventuali riprogrammazioni finanziarie del PO FEP 2007/2013 e/o attribuzione di risorse premiali, per una somma comunque non superiore ad €1.201.976,00 di contributo pubblico;

Ravvisata l’urgenza di completare l’attuazione della Misura sopra specificata, in rapporto a quanto disposto dall’articolo 23 c. 4 del Regolamento 488/2007;

Visto l’Avviso pubblico finalizzato all’attuazione della Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”-II° Sportello di domanda, unito come allegato 1) al presente provvedimento, e dato atto che formano parte integrante di esso lo Schema di Convenzione Regione/GAC e la acclusa modulistica;

Ravvisata l’esigenza di conseguire la più ampia conoscibilità dell’iniziativa mediante pubblicazione di un apposito Avviso-stampa su due quotidiani locali;

Tenuto conto che con nota prot. RA254065

del 07/12/2011 il Servizio ha richiesto alle Ditte concessionarie di pubblicità operanti per i tre quotidiani a maggiore tiratura regionale (Il Centro, Il Messaggero, Il Tempo), la presentazione delle offerte per la pubblicazione in parola;

Viste le offerte inviate in esito alla predetta richiesta dalle Ditte Piemme spa per la pubblicazione su "Il Messaggero" al costo di €450,00 (più IVA al 21%) e Manzoni & C. spa per la pubblicazione sulle testate de "Il Centro" e "Il Tempo" al costo complessivo di €1.000 (più €13,90 per spese fisse di fatturazione più IVA al 21%), acquisite agli atti del Servizio, rispettivamente, ai Prot. RA254686 del 07/12/2011 e RA255302 del 09/12/2011;

Ritenuto di dover accogliere l'offerta presentata dalla Ditta Manzoni & C. spa in quanto combinazione di due pubblicazioni economicamente più conveniente;

Ritenuto di disporre l'approvazione dell'Avviso, la conseguente pubblicazione di esso in data 14/01/2012 sul sito [www.regione.abruzzo.it/pesca/](http://www.regione.abruzzo.it/pesca/), e la pubblicazione in pari data di apposito Avviso-stampa sui quotidiani "Il Centro" e "Il Tempo", nonché, a fini meramente notiziali, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Ritenuto, altresì, di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno, la liquidazione e il pagamento della somma a tal fine necessaria;

Vista la l.r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

#### DISPONE

1) di approvare l'Avviso pubblico finalizzato all'attuazione della Misura 4.1 (Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - artt. 43, 44 e 45 del Reg. CE 1198/2006) -II° Sportello di domanda del P.O. - FEP 2007/2013, strutturato come descritto in narrativa, unito come Allegato 1) alla presente Determinazione;

- 2) di stabilire che, in conformità alle prescrizioni del "Manuale operativo dell'O.I Regione Abruzzo" approvato con Determinazione DH 21/48 del 29/11/2010, sia data massima conoscibilità dell'iniziativa mediante pubblicazione di uno specifico Avviso-Stampa sui quotidiani "Il Centro" e "Il Tempo" - edizioni regionali;
- 3) di procedere alla pubblicazione in data 14/12/2012 sia dell'Avviso pubblico sul sito internet [www.regione.abruzzo.it/pesca/](http://www.regione.abruzzo.it/pesca/) che dell'Avviso-stampa;
- 4) di procedere, altresì, alla pubblicazione integrale della presente Determinazione sul medesimo sito Internet nonché, a fini meramente notiziali, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 5) di rinviare a successivi atti l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme necessarie al pagamento delle Società concessionarie di pubblicità editoriale interessate;
- 6) di rimettere copia del presente provvedimento alla Commissione Europea - DG Maritime, al M.I.P.A.A.F.- D.G. Pesca Marittima e Acquacoltura e all'Autorità di Certificazione;
- 7) di dare atto che l' allegato 1) forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Allegato:

- allegato 1): Avviso pubblico finalizzato all'attuazione della Misura 4.1 dell'Asse IV (Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - artt. 43, 44 e 45 del Reg. CE 1198/2006) - II° Sportello di domanda del P.O. FEP 2007/2013;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Antonio Di Paolo**

*Segue Allegato*



GIUNTA REGIONALE

*DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA*



***REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006***

***P.O. FEP 2007/2013***

***ASSE 4***

***MISURA 4.1***

***“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”***

***(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)***

***AVVISO PUBBLICO***

**INDICE**

<b>Riferimenti normativi .....</b>	<b>3</b>
<b>Articolo 1 – Finalità.....</b>	<b>4</b>
<b>Articolo 2 – Risorse disponibili .....</b>	<b>4</b>
<b>Articolo 3 – Obiettivi ed azioni ammissibili .....</b>	<b>4</b>
<b>Articolo 4 - Condizioni di intervento .....</b>	<b>8</b>
<b>Articolo 5 – Caratteristiche partenariali del Gruppo .....</b>	<b>8</b>
<b>Articolo 6 – Caratteristiche dell’area proposta .....</b>	<b>9</b>
<b>Articolo 7 - Contenuti del Piano di Sviluppo Locale (PSL) .....</b>	<b>9</b>
<b>Articolo 8 - Spese ammissibili .....</b>	<b>10</b>
<b>Articolo 9 - Criteri di selezione .....</b>	<b>11</b>
<b>Articolo 10 - Modalità e termini di presentazione della domanda .....</b>	<b>12</b>
<b>Articolo 11 - Documentazione della domanda .....</b>	<b>13</b>
<b>Articolo 12 - Valutazione delle domande .....</b>	<b>13</b>
<b>Articolo 13 - Pubblicazione delle graduatorie e concessione dei contributi .....</b>	<b>15</b>
<b>Articolo 14 - Tempi e modalità di esecuzione degli interventi a regia diretta del GAC .....</b>	<b>15</b>
<b>Articolo 15 - Modalità di erogazione dei contributi .....</b>	<b>16</b>
<b>Articolo 16 - Interventi a regia regionale .....</b>	<b>17</b>
<b>Articolo 17 - Trattamento dei dati personali .....</b>	<b>17</b>
<b>Articolo 18 – Ricorsi .....</b>	<b>18</b>
 <b>ALLEGATI:</b>	
<b>A - Modello di domanda.....</b>	<b>19</b>
<b>B - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ricevibilità delle istanze.....</b>	<b>21</b>
<b>C - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità delle istanze.....</b>	<b>22</b>
<b>D - Schema di check list istruttoria (Scheda di riepilogo).....</b>	<b>24</b>
<b>E - Check list graduazione e valorizzazione delle istanze.....</b>	<b>25</b>
<b>F - Schema di Convenzione.....</b>	<b>28</b>

### Riferimenti normativi

- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- Vademecum F.E.P. della Commissione europea del 26/03/2007;
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007 e modificato con procedura scritta attivata con nota 24264 del 7/9/2009;
- Modifiche ed integrazioni al Programma Operativo nazionale, approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010;
- Spese ammissibili in Assistenza tecnica approvate con D.M. n. 63 del 30/11/2009 e modificate con procedura scritta conclusasi il 31/03/2011 prot. 0014440;
- Raccomandazione CE n. 361/03 del 6/5/2003;
- Linee guida per la determinazione della spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013 adottate con DM n. 50 del 9/9/2009;
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello FEP 2007/2013 adottato con DM n. 29 del 08/05/2009;
- Manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n° 13 del 21 aprile 2010;
- Manuale operativo dell'O.I. dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo, approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;
- D.G.R. n. 637 del 23/08/2010 recante "Approvazione del Documento operativo per il completamento del processo di attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo";
- Linee guida operative per l'attuazione degli interventi di cui al P.O.-F.E.P. 2007/2013 approvate con Determinazione dirigenziale DH8/32 del 29/10/2009;
- L.R. n. 22/2004, pubblicata sul B.U.R.A. n. 22 del 20 agosto 2004 concernente: "Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all'economia ittica – Fondo unico per le politiche della Pesca";
- Nota metodologica per l'attuazione dell'Asse IV - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - Programma FEP 2007-2013 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (sottoposta all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del P.O. nella seduta del 15 /3/ 2011.

### **Articolo 1 - Finalità**

Ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del Regolamento (CE) 1198/2006 e degli artt. 21-25 del Regolamento (CE) n. 498/2007, il Fondo Europeo per la Pesca può finanziare, con portata sperimentale, azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca ammissibili, nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca, tenendo conto in particolare delle implicazioni socioeconomiche.

L'Asse 4 persegue un approccio dal basso verso l'alto, chiamando gli attori locali a definire una strategia di sviluppo sostenibile. A tal fine è prevista la costituzione di Gruppi di Azione Costiera (di seguito GAC), che riuniscano rappresentanti del settore alieutico locale, di altri settori economici e di organismi pubblici. Ciascun Gruppo elabora una strategia di sviluppo locale capace di inserire la pesca nel generale contesto socio-economico del territorio, creando sinergie e interazioni con gli altri settori economici ed in particolare puntando a rendere il settore alieutico parte attiva nella promozione turistica dell'area.

La strategia elaborata dal Gruppo deve individuare gli interventi per i quali può essere richiesto un finanziamento pubblico a valere sul P.O. FEP 2007/2013, tenendo conto che la maggior parte delle operazioni deve essere condotta da soggetti privati.

### **Articolo 2 – Risorse disponibili**

Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, saranno rese disponibili le eventuali economie che risulteranno dagli affidamenti conferiti all'esito dell'Avviso pubblicato in data 24/08/2011, e le risorse che saranno reperite, una volta finanziati tutti i progetti dichiarati idonei con Determinazione DH32/79 del 07/12/2011, a seguito di eventuali riprogrammazioni finanziarie del PO FEP 2007/2013 e/o attribuzione di risorse premiali, comunque non oltre la somma di € 1.201.976,00 di contributo pubblico .

Ai fini della corretta progettazione degli interventi, si precisa che le eventuali risorse come sopra da reperire vanno ripartite come segue:

- Azioni di cui all'articolo 3. Tabella 1): 55%;
- Azioni di cui all'articolo 3. Tabella 2): 25%;
- Azioni di cui all'articolo 3. Tabella 3): 10%;
- Azioni di cui all'articolo 3. Tabella 4): 10%;

### **Articolo 3 – Obiettivi ed azioni ammissibili**

Nell'elaborazione della strategia di sviluppo locale, i GAC assumono a riferimento le azioni descritte nelle tabelle seguenti, che le riepilogano distinguendo tra quattro macrocategorie :

- 1) Azioni di valorizzazione del potenziale produttivo dell'area;
- 2) Azioni finalizzate al miglioramento delle condizioni di vita degli operatori della pesca e della fruibilità dell'area da parte dei cittadini;

3) Azioni di valorizzazione dell'immagine dell'area;

4) Azioni di assistenza tecnica per la progettazione e l'implementazione della strategia.

Le azioni sub 1 sono attuate da soggetti privati esterni al GAC; le azioni sub 2 sono attuate da soggetti pubblici esterni al GAC; le azioni sub 3 e 4 sono attuate dal GAC direttamente o affidate dal medesimo Gruppo tramite procedure ad evidenza pubblica.

**Tabella 1 : Interventi finalizzati alla valorizzazione del potenziale produttivo dell'area**

Obiettivo Generale	Obiettivi specifici	Azioni ammissibili (Art. 44 del Regolamento (CE) 1198/2006)
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA</b>	1. mantenere la prosperità economica e sociale della zona interessata e aggiungere valore ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aggiungere valore ai prodotti della pesca;</li> </ul> <p>A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare microstrutture individuali dedicate alla vendita diretta del pescato o alla trasformazione;</li> <li>- sostenere la commercializzazione integrata dei prodotti ittici, turistici ed artigianali;</li> <li>- sostenere il recupero e/o la tutela di antichi mestieri legati al mare;</li> </ul>
	2. preservare e incrementare l'occupazione nelle zone di pesca sostenendo la diversificazione o la ristrutturazione economica e sociale nelle zone che devono affrontare problemi socio-economici connessi ai mutamenti nel settore della pesca	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ristrutturare e riorientare le attività economiche, in particolare promuovendo l'ecoturismo, senza determinare un aumento dello sforzo di pesca;</li> <li>• diversificare le attività mediante la promozione della pluriattività dei pescatori, creando posti di lavoro aggiuntivi all'esterno del settore della pesca.</li> </ul> <p>A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostenere il recupero e l'adeguamento di abitazioni nella disponibilità dei pescatori, o di strutture dedicate all'attività di pesca e acquacoltura, per lo sviluppo di attività ricettiva;</li> <li>- sostenere l'adeguamento delle imbarcazioni per l'attività di pescaturismo;</li> <li>- sostenere la realizzazione di punti di sosta attrezzati a fini di ristoro;</li> <li>- sostenere la realizzazione di scuole di vela, di nuoto, di immersione subacquea e di servizi di accompagnamento ai pesca-sportivi.</li> </ul>
	3. promuovere la qualità dell'ambiente costiero	<ul style="list-style-type: none"> <li>• tutelare l'ambiente nelle zone di pesca per conservarne l'attrattiva;</li> <li>• preservare e migliorare il patrimonio culturale e paesaggistico</li> </ul> <p>A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare iniziative mirate a recuperare e diffondere le tradizioni e gli elementi identitari legati al mare;</li> <li>- realizzare spazi ed attività sportive e per il tempo libero.</li> </ul>

I beneficiari dei finanziamenti per gli interventi sopradescritti devono essere soggetti privati residenti o aventi sede legale/operativa nel territorio del GAC individuato ai sensi del presente avviso.

Essi sono selezionati mediante appositi bandi, formulati dalla Regione attraverso il competente Servizio, sulla base delle indicazioni di contenuto desumibili dalla strategia elaborata dal GAC; la Regione provvede direttamente alla pubblicazione degli Avvisi, all'attività istruttoria, alla erogazione dei contributi, nonché alla certificazione e al controllo.

**Tabella 2 : Interventi finalizzati a migliorare le condizioni di vita degli operatori della pesca e la fruibilità dei luoghi da parte dei cittadini**

Obiettivo Generale	Obiettivi specifici	Azioni ammissibili (Art. 44 del Regolamento (CE) 1198/2006)
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA</b>	1. mantenere la prosperità economica e sociale della zona interessata e aggiungere valore ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere la realizzazione di piccole infrastrutture e di servizi per la piccola pesca e il turismo;</li> </ul> <p>A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare infrastrutture che migliorano l'accessibilità degli approdi;</li> <li>- realizzare microstrutture dedicate alla vendita collettiva diretta del pescato o alla trasformazione;</li> </ul>
	2. preservare e incrementare l'occupazione nelle zone di pesca sostenendo la diversificazione o la ristrutturazione economica e sociale nelle zone che devono affrontare problemi socioeconomici connessi ai mutamenti nel settore della pesca	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ristrutturare e riorientare le attività economiche, in particolare promuovendo l'ecoturismo, senza determinare un aumento dello sforzo di pesca;</li> <li>• diversificare le attività mediante la promozione della pluriattività dei pescatori, creando posti di lavoro aggiuntivi all'esterno del settore della pesca.</li> </ul> <p>A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostenere la realizzazione di punti di sosta attrezzati a fini didattici;</li> </ul>
	3. promuovere la qualità dell'ambiente costiero	<ul style="list-style-type: none"> <li>• tutelare l'ambiente nelle zone di pesca per conservarne l'attrattiva;</li> <li>• preservare e migliorare il patrimonio culturale e paesaggistico</li> </ul> <p>A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere interventi rivolti a migliorare la fruizione turistica, sportiva e ricreativa della fascia costiera, quali centri visita, microstrutture museali, sentieristica, ripristino delle vie di accesso ad approdi, litorale, trabocchi, etc.;</li> <li>- promuovere interventi mirati al recupero e riuso dei rifiuti;</li> </ul>



I beneficiari dei finanziamenti per gli interventi sopradescritti devono essere soggetti pubblici aventi sede legale/operativa nel territorio del GAC individuato ai sensi del presente avviso.

Essi sono selezionati mediante appositi Avvisi pubblici, formulati dalla Regione sulla base delle indicazioni di contenuto desumibili dalla strategia elaborata dal GAC; la Regione provvede direttamente alla pubblicazione degli Avvisi, all'attività istruttoria, alla erogazione dei contributi, nonché alla certificazione e al controllo.

**Tabella 3 : Interventi finalizzati a valorizzare l'immagine dell'area**

Obiettivo Generale	Obiettivi specifici	Azioni ammissibili (Art. 44 del Regolamento (CE) 1198/2006)
<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA</b></p>	<p>5. acquisire competenze e agevolare la preparazione e l'attuazione di una strategia di sviluppo locale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere la valorizzazione del territorio anche attraverso marchi che sottolineino l'elemento legato al mare e alla pesca;</li> </ul> <p>A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere la valorizzazione del territorio anche attraverso marchi che ne sottolineino i legami con il mare e la pesca;</li> <li>- promuovere la conoscibilità dell'area costiera, con particolare riferimento alle nuove capacità attrattive sviluppate dal PSL, attraverso un portale internet che diffonda in rete notizie e materiale illustrativo degli eventi, delle manifestazioni legate alla pesca, delle opportunità ricreative, sportive, di ristoro, di ospitalità etc.</li> </ul>

Gli interventi sopradescritti sono attuati direttamente dal GAC selezionato ai sensi del presente Avviso ovvero da soggetti terzi da esso individuati mediante procedure di evidenza pubblica. In tal caso gli Avvisi sono sottoposti alla preventiva validazione del Servizio.

**Tabella 4: Interventi di assistenza tecnica per la progettazione e l'implementazione della strategia**

Obiettivo Generale	Obiettivi specifici	Azioni ammissibili (Art. 44 del Regolamento (CE) 1198/2006)
<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA</b></p>	<p>5. acquisire competenze e agevolare la preparazione e l'attuazione di una strategia di sviluppo locale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere la valorizzazione del territorio anche attraverso marchi che sottolineino l'elemento legato al mare e alla pesca;</li> </ul> <p>A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di prestazioni specialistiche finalizzate alla progettazione della strategia;</li> <li>- realizzazione e diffusione di materiale illustrativo a supporto dell'organizzazione di incontri informativi;</li> <li>- acquisizione attrezzature e noleggio locali;</li> <li>- acquisizione di servizi amministrativi, contabili e finanziari</li> </ul>

Gli interventi sopradescritti sono attuati direttamente dal GAC selezionato ai sensi del presente Avviso ovvero da soggetti terzi da esso individuati mediante procedure di evidenza pubblica. In tal caso gli Avvisi sono sottoposti alla preventiva validazione del Servizio .

#### **Articolo 4 - Condizioni di intervento**

Qualora i finanziamenti siano concessi per l'attuazione delle azioni di cui alle tabelle 1 e 2, e queste siano pienamente riconducibili agli Assi prioritari 1 - Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria, 2 - Acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, 3 - Misure di interesse comune, 5 - Assistenza tecnica del Reg. (CE) 1198/2006, si applicano le pertinenti condizioni e i massimali di intervento per operazione fissati rispettivamente nei gruppi 1, 2, 3 e 4 dell'allegato II del medesimo Reg. (CE) 1198/2006.

Qualora i finanziamenti siano concessi per l'attuazione di azioni di cui alle tabelle 1 e 2 che non trovino integrale corrispondenza con gli Assi 1, 2, 3 e 5, troveranno applicazione le aliquote stabilite dall'AdG nazionale del P.O. o, in mancanza, l'aliquota di cofinanziamento pubblico del 50%.

Qualora i finanziamenti siano concessi per l'attuazione diretta da parte del GAC delle azioni di cui alle tabelle 3 e 4 contenute nel precedente art. 3, il cofinanziamento pubblico è pari al 100% della spesa totale ammessa, con esclusione dell'IVA.

#### **Articolo 5 – Caratteristiche partenariali del Gruppo**

Possono proporre istanza di partecipazione al presente Avviso i Gruppi che esprimono in maniera equilibrata il tessuto socio-economico del territorio a cui fanno riferimento.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, i Gruppi devono possedere i seguenti requisiti previsti dal documento n. 21 del 27 marzo 2010, recante "FEP 2007-2013 - Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti", approvato con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, e cioè essere composti da :

- rappresentanti del Settore Pesca (minimo 20% - massimo 40% del numero dei soci/partner);
- rappresentanti di Enti pubblici (minimo 20% - massimo 40% del numero dei soci/partner);
- rappresentanti di almeno un altro settore socioeconomico o ambientale di rilievo nel territorio individuato (minimo 20% - massimo 40% del numero dei soci/partner).

Le suddette percentuali dovranno essere rispettate nella composizione dell'organo direzionale del Gruppo. Tale requisito dovrà sussistere fino alla fine dell'intervento.

I Gruppi possono costituirsi con una forma giuridica che comporti l'assunzione di personalità giuridica, oppure essere il frutto di un Accordo tra diversi soggetti (compresa la forma di Raggruppamento temporaneo di Imprese/Prestatori di Servizi) che non genera una struttura avente personalità giuridica. In questo caso il gruppo deve conferire mandato collettivo ad un soggetto capofila, che svolgerà l'attività di dirigente amministrativo.

Al momento della presentazione della candidatura, i Gruppi devono essere già costituiti

formalmente.

Lo statuto del GAC deve prevedere momenti di confronto istituzionale con l'Assemblea dei Sindaci dell'areale costiero interessato.

Il Gruppo deve dimostrare fin dalla proposizione dell'istanza il possesso di adeguate capacità progettuali ed operative, oltre alla disponibilità delle risorse necessarie alla copertura dell'IVA.

#### **Articolo 6 – Caratteristiche dell'area proposta**

Il territorio proposto dal GAC deve avere estensione inferiore al livello NUTS 3 della classificazione comune delle unità territoriali per la statistica ai sensi del Reg. (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, che per lo Stato italiano equivale alla Provincia, ed interessare esclusivamente aree comprese nel territorio dei comuni costieri della Regione. L'area interessata dal GAC deve essere omogenea e coerente dal punto di vista geografico, economico e sociale, e disporre di almeno una delle seguenti caratteristiche:

- presentare una popolazione residente di almeno 30.000 abitanti;

*oppure*

- presentare un rapporto tra occupati nella pesca e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali pari ad almeno il 2%;

*oppure*

- nel periodo 2000-2006, la flotta da pesca deve aver subito una riduzione di almeno il 10% in termini di GT oppure di potenza motore (Kw).

#### **Articolo 7 - Contenuti del Piano di Sviluppo Locale (PSL)**

La strategia di sviluppo locale proposta dal gruppo deve essere informata ai seguenti criteri:

- a. deve essere organica, sviluppandosi non come un mero insieme di operazioni o come addizione di misure settoriali non integrate tra loro, fondata sull'interazione fra il settore della pesca ed altri comparti economici, sostenibile, cioè articolata su una pluralità di azioni coerente con la dotazione finanziaria, capace di coinvolgere una gamma adeguata di operatori;
- b. deve essere coerente con l'esigenza di migliorare le condizioni socioeconomiche del settore della pesca;
- c. deve puntare a realizzare sinergie con altre linee di intervento che attingono a risorse diverse dal FEP.

Il Piano di Sviluppo Locale proposto dal GAC deve pertanto rispecchiare i criteri di cui ai precedenti punti a, b e c, ed essere formulato nel rispetto dei seguenti contenuti minimi:

1. descrizione dell'Area interessata dal GAC in termini economici, sociali e ambientali;
2. cartografia che evidenzia i confini amministrativi dei territori comunali e/o le porzioni di essi interessati ;
3. analisi SWOT dell'area (punti di forza, debolezza, opportunità, minacce) con riferimenti

dedicati alla condizione del settore ittico;

4. descrizione del GAC (partenariato, organi, organizzazione, capacità progettuale ed operativa, capacità finanziaria), corredata di: curricula dei componenti l'organo decisionale del GAC, curriculum della struttura/del soggetto incaricato della assistenza tecnica alla progettazione del PSL, descrizione dello staff preposto agli adempimenti operativi e dei profili logistici che ne assecondano il funzionamento;
5. relazione di sintesi sulle modalità di informazione rivolte al largo pubblico, propedeutiche alla fase costitutiva della partnership, e su quelle di funzionamento successivo ad essa (consultazioni, procedure, attività di comunicazione esterna, monitoraggio e valutazione dei risultati);
6. descrizione delle azioni di cui alle tabelle 3 e 4 dell'art. 3 che il GAC intende attuare direttamente (finalità, obiettivi, risultati attesi, gruppo di lavoro preposto etc),
7. descrizione delle azioni di cui alle tabelle 3 e 4 dell'art. 3 che il GAC intende affidare a terzi, specificando, oltre a quanto indicato sub 5 che sia pertinente, le procedure di evidenza pubblica che ne supportano l'affidamento e relativo piano finanziario;
8. descrizione delle azioni di cui alle tabelle 1 e 2 dell'art. 3 che devono essere realizzate, rispettivamente, da soggetti privati, singoli o associati, e pubblici esterni al gruppo; tali azioni vanno esplicitate in apposite schede sintetiche che contengano:
  - diffusione nel territorio interessato di analoghe attività;
  - natura delle spese da sostenere nell'attuazione dell'intervento;
  - contributo pubblico totale da attribuire all'azione;
  - stima numerica dei potenziali beneficiari,
  - ogni altra indicazione ritenuta utile a chiarirne i profili.
9. cronoprogramma degli interventi;
10. descrizione dei profili di complementarità della strategia indicata rispetto agli altri strumenti della programmazione 2007-2013 (FEARS, FESR, FSE, **FAS** ed altri).

#### **Articolo 8 - Spese ammissibili**

Le spese relative alle misure/azioni attuate nell'ambito dell'Asse 4 del FEP sono considerate ammissibili solo se espressamente previste nelle *“Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013”*, stabilite dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali – Direzione generale della Pesca marittima e acquacoltura con Decreto n. 50 del 9 settembre 2009 e, relativamente agli interventi di cui alla tabella 4 dell'art. 3, nel documento *“Spese ammissibili in Assistenza tecnica”*, approvato con D.M. n. 63 del 30/11/2009 e modificato con procedura scritta conclusasi in data 31/03/2011, nota prot. 00104440.

Non sono ammissibili le spese sostenute antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito [www.regione.abruzzo.it/pesca/](http://www.regione.abruzzo.it/pesca/).

Non possono essere ammessi a finanziamento i costi per operazioni effettuate al di fuori del territorio di riferimento della zona di pesca individuata dal gruppo, ad eccezione delle azioni di cui alle Tabelle 3 e 4 dell'art. 3, ove necessario a rafforzarne l'efficacia.

### Articolo 9 - Criteri di selezione

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito di cui all'art. 11, par. B), è pari a 100 punti. La valutazione si svolge sulla base dei criteri di selezione appresso indicati e pesati:

<b>Criterio di selezione</b>	<b>Peso</b>	<b>Valorizzazione del criterio</b>
Estensione dell'area	10	100% L'area costiera oggetto del PSL annovera più di due comuni e un tasso di occupati nella pesca e in attività connesse superiore al 2%; 50% L'area costiera oggetto del PSL annovera almeno due comuni 25% L'area costiera oggetto del PSL annovera un solo comune
Coerenza interna della strategia di sviluppo locale con le problematiche del territorio in cui opera e, in particolare, con le esigenze del settore pesca soprattutto sotto il profilo socioeconomico	40	100% La strategia di sviluppo locale risponde in modo molto appropriato alle esigenze di sviluppo del territorio e delinea in esso un ruolo molto significativo per gli Operatori della pesca 50% La strategia di sviluppo locale persegue adeguatamente le esigenze di sviluppo del territorio e propone opportunità di crescita socioeconomica anche per gli Operatori della pesca 0% La strategia di sviluppo locale persegue in modo inadeguato le esigenze di sviluppo del territorio e propone in modo inadeguato opportunità di crescita socioeconomica per gli Operatori della pesca
Capacità progettuali, operative e finanziarie del Partenariato	30	100% Il Partenariato si avvale di un prestatore di servizi specificamente professionalizzato nella elaborazione di documenti programmatici finalizzati allo sviluppo locale, dispone di uno staff articolato e di risorse logistiche e tecnologiche dedicate, ed individua con certezza le risorse proprie necessarie alla copertura degli oneri finanziari di spettanza 60% Il Partenariato si avvale di un prestatore di servizi dotato di professionalità ed esperienza coerenti con le esigenze di redazione di un Progetto di sviluppo locale, dispone di uno staff e di risorse logistiche e tecnologiche dedicate, e si impegna ad individuare prontamente le risorse proprie necessarie alla copertura degli oneri finanziari di spettanza 20% Il Partenariato si avvale di soggetti con pregressa esperienza in materia di progettazione di interventi di sviluppo locale, dispone di almeno un soggetto che funge da referente e delle risorse logistiche e tecnologiche strettamente necessarie, e si impegna ad individuare le risorse proprie necessarie alla copertura degli oneri finanziari di spettanza

Partecipazione del settore ittico al partenariato locale	5	<p>100% Il Settore Ittico rappresenta il 40% dei componenti l'Organo decisionale</p> <p>50% Il Settore Ittico rappresenta almeno il 30% dei componenti l'Organo decisionale</p> <p>0% Il Settore Ittico è presente nell'organo decisionale con un numero di componenti pari al minimo o comunque inferiore al 30%</p>
Azioni del Piano volte alla tutela dell'ambiente	10	<p>100% Il Piano punta a valorizzare significativamente la presenza, nell'area costiera, di aree protette</p> <p>50% Il Piano presenta punti di connessione evidenti con la presenza, nell'area costiera, di aree protette</p> <p>0% Il Piano non considera, o considera inadeguatamente, la presenza, nell'area costiera, di aree protette</p>
Complementarietà del piano di sviluppo locale rispetto ad altre politiche di sviluppo del territorio	5	<p>100% Il PSL prospetta significative e concrete sinergie con altri strumenti di programmazione 2007/2013</p> <p>50% Il PSL prospetta sinergie reali con altri strumenti di programmazione 2007/2013</p> <p>0% Il PSL non prospetta sinergie degne di nota con altri strumenti di programmazione 2007/2013</p>

Il peso attribuito a ciascun criterio determina il punteggio massimo ottenibile da ciascun indicatore.

Il punteggio effettivamente attribuito in sede di valutazione di merito a ciascun criterio viene indicato come "valore". Il punteggio utile per la formulazione delle graduatorie è dato dalla sommatoria dei valori ottenuti da ogni istanza per ciascun criterio di selezione.

#### **Articolo 10 - Modalità e termini di presentazione della domanda**

La domanda di partecipazione, in originale e in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante o dal mandatario del GAC ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A.

La domanda deve essere completata dalla documentazione elencata nel successivo art. 11, prodotta in originale o in copia conforme e in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza.

A pena di irricevibilità, la domanda deve osservare tutte le seguenti indicazioni:

- essere racchiusa in un unico plico sigillato da inviare a mezzo raccomandata postale A/R, o pacco celere postale, o corriere privato autorizzato al seguente indirizzo: Regione Abruzzo, Direzione Politiche Agricole, Sviluppo rurale e forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Adeguamento alla normativa comunitaria ed Economia ittica, Via Catullo, n. 17, Pescara, CAP 65127;
- recare sul plico la seguente dicitura: "F.E.P. 2007/2013: Avviso pubblico per l'attuazione della Misura 4.1 - domanda presentata da ....., via ..... Cap.... Comune ....

*Provincia....., indirizzo di posta elettronica .....”;*

- essere spedita entro il termine perentorio del **16/1/2012**: farà fede la data di spedizione desumibile dal timbro postale.

### **Articolo 11 - Documentazione della domanda**

I GAC che intendono partecipare al presente Avviso devono presentare:

- domanda conforme al modello di cui all'Allegato A;
- copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello Statuto del GAC;
- copia conforme all'originale della deliberazione dell'Organo decisionale del GAC che dà mandato al legale rappresentante di presentare la domanda di partecipazione. In caso di Gruppo costituito a mezzo di accordo contrattuale, mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario/proponente;
- nel caso di GAC costituito a seguito di un accordo sottoscritto tra diversi soggetti che non genera una struttura avente personalità giuridica: copia conforme all'originale del suddetto accordo dal quale si evinca altresì il soggetto mandatario;
- nel caso di GAC costituito come società di capitali: copia della domanda di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura nelle more del rilascio del certificato di iscrizione con le annotazioni antimafia;
- nel caso di GAC non iscritto al registro delle imprese: copia della domanda di iscrizione nel pertinente registro delle persone giuridiche, nelle more del rilascio del certificato di iscrizione;
- regolamento di funzionamento interno del GAC, sottoscritto dal legale rappresentante o dal mandatario/proponente;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante/mandatario comprovante che la costituzione del raggruppamento e l'elaborazione e la redazione del PSL sono avvenuti previa consultazione del territorio di riferimento;
- PSL, redatto in conformità alle indicazioni degli articoli 2, 3 e 7, sottoscritto dal legale rappresentante / mandatario, siglato in ogni pagina;
- documento unico di regolarità contributiva dei singoli componenti il GAC o copia della richiesta di rilascio del medesimo, ovvero dichiarazione concernente l'insussistenza delle ragioni della sua produzione;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante/mandatario che attesti la sussistenza o l'impegno a reperire le risorse necessarie al pagamento dell'IVA, se dovuta.

### **Articolo 12 - Valutazione delle domande**

A) Valutazione di ricevibilità/ammissibilità ed Istruttoria tecnica

Il Servizio Adeguamento alla normativa comunitaria ed Economia ittica è preposto alla valutazione di ricevibilità/ammissibilità ed all'Istruttoria tecnica delle istanze pervenute, cui provvede attraverso

L'Ufficio Politiche ittiche comunitarie, coadiuvato dalla Struttura di Assistenza Tecnica all'attuazione del PO.

In seguito al ricevimento delle domande, l'Ufficio appone direttamente il protocollo in entrata sui plichi sigillati, con modalità che non compromettano la leggibilità della data di invio.

Le domande pervenute sono oggetto di una preventiva valutazione di ricevibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'avviso come Allegato B.

La valutazione di ricevibilità consiste nell'accertamento della tempestività della spedizione, dell'utilizzo delle modalità di invio e dell'osservanza delle formalità di compilazione prescritte nell'art. 10.

All'esito di tale valutazione, l'Ufficio provvede a dichiarare l'eventuale irricevibilità delle domande racchiuse in plichi che risultino intempestivi, inviati con modalità improprie, difformi dalle modalità di compilazione specificate nell'art. 10, e a comunicarla a mezzo raccomandata postale A/R al Gruppo richiedente.

Provvede inoltre all'apertura dei plichi ricevibili, datando e siglando la domanda e ogni altro documento allegato ed assegnando alla domanda medesima un codice alfanumerico, da utilizzare in tutta la corrispondenza successiva con il richiedente; quindi, avvia l'immissione nel SIPA dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a ciascuna operazione, completando l'acquisizione a sistema delle informazioni necessarie di pari passo con l'evolversi dell'iter gestionale.

A tali adempimenti fa seguito la valutazione di ammissibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come Allegato C, che consiste nella verifica della conformità dell'istanza all'Allegato A e della regolarità della sottoscrizione del gruppo richiedente, nonché nell'accertamento della completezza documentale delle istanze relativamente alle prescrizioni contenute nell'art. 11 dell'Avviso. A compimento di tale fase, l'Amministrazione provvede a comunicare a ciascun gruppo richiedente, a mezzo raccomandata A/R anticipata da messaggio di posta elettronica all'indirizzo indicato sul plico, gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando le eventuali cause di inammissibilità o la documentazione da integrare. A pena di decadenza, il gruppo è tenuto a far pervenire brevi manu all'Amministrazione la documentazione integrativa nel termine di **10** giorni dalla ricezione della richiesta. La nota di trasmissione delle integrazioni deve essere sottoscritta dal medesimo soggetto che ha firmato la domanda di partecipazione e deve essere accompagnata dall'elenco dei documenti allegati.

E' comunque considerato insanabile l'invio di una domanda priva di sottoscrizione.

L'inammissibilità dell'istanza, originaria o sopravvenuta a seguito di mancata integrazione documentale, è comunicata all'interessato dall'Ufficio Politiche ittiche comunitarie a mezzo raccomandata postale A/R.

Le istanze ammissibili sono sottoposte dall'Ufficio predetto ad istruttoria tecnica. A tal fine l'Ufficio compila una *check list* conforme allo schema di cui all'Allegato D.

#### B) Valutazione di merito delle istanze

Completate la valutazione di ricevibilità/ammissibilità e l'istruttoria tecnica delle istanze, il Servizio



provvede a svolgere la valutazione di merito delle domande, avvalendosi del Nucleo di Valutazione costituito con Determinazione DH8/21 del 15/04/2010 e successivamente rideterminato con Determinazioni DH21/32 del 21/10/2010. Il Nucleo provvede alla valutazione delle domande compilando per ciascuna istanza la *check list* di cui all'Allegato E ed assegnando un punteggio di merito sulla base dei criteri di selezione riportati nell'art. 9 .

### **Articolo 13 - Pubblicazione delle graduatorie e concessione dei contributi**

#### **A) Pubblicazione delle graduatorie:**

A conclusione delle fasi valutative, il Servizio predispone ed approva la graduatoria di merito dei GAC nell'ordine di punteggio assegnato. Sono considerati idonei i GAC che conseguano una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico GAC candidato, non inferiore a punti 15.

Può essere ammessa a contributo, ove siano reperite, nel termine massimo del 31/12/2012, le risorse di cui all'articolo 2, la domanda del GAC risultata prima nella graduatoria di merito.

Oltre alla graduatoria di merito il Servizio, semprechè non sussistano esigenze di riesame, approva anche l'elenco dei GAC idonei ma non finanziati e quello dei GAC non ammissibili, e provvede alla pubblicazione sul sito internet [www.regione.abruzzo.it/pesca/](http://www.regione.abruzzo.it/pesca/) e, a fini meramente notiziali, sul B.U.R.A, della graduatoria e degli elenchi.

#### **B) Concessione dei contributi:**

Ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, l'Ufficio richiederà al GAC primo classificato nella graduatoria di merito, con raccomandata A/R anticipata da comunicazione di posta elettronica all'indirizzo indicato sul plico, il Documento unico di regolarità contributivo, se dovuto, ove nella domanda fosse stata allegata copia dell'istanza di rilascio.

A pena di decadenza, il GAC è tenuto ad inviare all'Amministrazione la predetta documentazione nel termine di 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

Della concessione del contributo è data immediata comunicazione al legale rappresentante o al mandatario del GAC ammesso mediante raccomandata A/R anticipata da comunicazione di posta elettronica, con indicazione della data fissata per la sottoscrizione di apposita convenzione, conforme al modello allegato F, che regola i rapporti con l'Amministrazione regionale.

Entro 20 giorni dalla sottoscrizione, il GAC fa pervenire al Servizio il Progetto esecutivo delle azioni di cui alle tabelle 3 e 4 dell'art. 3 effettivamente contemplate nel PSL.

### **Articolo 14 - Tempi e modalità di esecuzione degli interventi a regia diretta del GAC**

I GAC devono iniziare l'attuazione delle azioni di cui alle tabelle 3 e 4 dell'art. 3 contemplate nel PSL entro 20 giorni dalla trasmissione alla Regione del relativo Progetto esecutivo, ovvero dall'adeguamento agli eventuali rilievi formulati dal Servizio, dandone comunicazione, a mezzo raccomandata a/r o pacco celere postale o corriere privato autorizzato, al seguente indirizzo: Regione Abruzzo, Direzione Politiche Agricole, Sviluppo rurale e forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Adeguamento alla normativa comunitaria ed Economia ittica, Via Catullo,

n. 17, Pescara, CAP 65127; a tal fine inviano un'apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal mandatario del GAC, esplicativa della natura delle attività avviate formulata ai sensi del D.P.R. 445/2000, in conformità alle indicazioni della Convenzione.

Ove la dichiarazione di inizio attività non pervenga nel termine dovuto, il Dirigente del Servizio assegna al GAC il termine decadenziale di giorni 10 per ottemperare. In difetto, dichiara la decadenza dai benefici.

Le azioni a regia diretta del GAC, ivi comprese quelle per le quali esso disponga affidamenti a mezzo procedure di evidenza pubblica, devono essere realizzate secondo i tempi previsti nel cronoprogramma riportato nel PSL, ovvero entro la data limite fissata dal Servizio, ove necessario in relazione ai tempi di attuazione del PO.

Nei casi in cui il gruppo non riesca a rispettare i tempi previsti dal cronoprogramma, può richiedere preventivamente alla scadenza una proroga secondo quanto indicato nella Convenzione.

La rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione delle azioni deve essere effettuata secondo le scadenze che sono specificate nella Convenzione.

Il GAC è responsabile della corretta realizzazione di tutte le azioni previste dalle Tabelle 3 e 4 di cui all'art. 3 del presente Avviso e del rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore, a prescindere dal soggetto attuatore delle singole azioni, destinatario del finanziamento pubblico.

#### **Articolo 15 - Modalità di erogazione dei contributi**

Per le azioni che devono essere realizzate direttamente dal GAC, il pagamento viene erogato dall'Amministrazione regionale al GAC in qualità di beneficiario finale anche sotto forma di anticipazione, previa presentazione di idonea garanzia fidejussoria di importo pari al 110% dell'anticipazione, qualora richiesta.

A tale scopo, il legale rappresentante o il mandatario del GAC trasmette all'Amministrazione la seguente documentazione:

- domanda di finanziamento dell'anticipazione di importo pari al 50% del contributo pubblico;
- garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa per un importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta;
- certificazione antimafia;
- coordinate bancarie del conto corrente vincolato ad esclusivo uso della attuazione del PSL.

La domanda di saldo deve essere presentata dal GAC non oltre trenta giorni dopo la scadenza del termine di realizzazione delle azioni specificato nel cronoprogramma, o della proroga preventivamente autorizzata.

Le disposizioni di maggior dettaglio sulle modalità di erogazione dell'anticipazione e del saldo finale sono contenute nella Convenzione.

L'Amministrazione dispone il pagamento del saldo previa verifica della documentazione esibita e controllo in loco ed ha la facoltà di richiedere al GAC beneficiario chiarimenti o integrazioni.

Per le azioni che devono essere affidate tramite procedure ad evidenza pubblica, il GAC presenta al competente Servizio regionale, prima dell'attivazione di ciascun intervento attuativo del PSL, copia dei relativi Bandi/Avvisi/altro atto finalizzato alla selezione, al fine del conseguimento del parere di conformità.

Il GAC selezionato, in relazione al budget assegnato, individua le azioni ed identifica i beneficiari.

La Regione, sulla base delle richieste di erogazione effettuate dal GAC, procede all'erogazione dei contributi a ciascun beneficiario finale. Le richieste di erogazione devono riportare le generalità del creditore, la causale, la somma, la data di emissione e gli estremi degli atti di autorizzazione emessi. Alle richieste deve essere allegata la documentazione di riferimento.

La Regione può chiedere chiarimenti e integrazioni al GAC e provvede a trasmettere il proprio parere ai fini dell'attivazione dell'intervento. Nell'ipotesi di parere negativo, il GAC è tenuto a non dare corso all'intervento e a riproporre l'avviso o gli altri atti sopra indicati, adeguandone i contenuti alle osservazioni formulate dalla Regione.

Il GAC per le azioni realizzate direttamente, e gli altri beneficiari finali attuatori delle singole azioni, curano il trattamento e la conservazione dei documenti di spesa e assicurano la conservazione della documentazione giustificativa in originale delle spese sostenute così come stabilito dalla normativa vigente.

#### **Articolo 16 - Interventi a regia regionale**

Ai sensi dell'art. 7 del presente avviso, il GAC identifica nel PSL le azioni che devono essere realizzate sul proprio territorio da soggetti pubblici e privati, singoli o associati, esterni al gruppo.

Tenendo conto delle indicazioni contenute nel PSL del GAC vincitore, il competente Servizio regionale provvede alla formulazione ed emanazione di più bandi per il finanziamento delle misure/azioni, proposte dal GAC stesso, relative alle Tabelle 1 e 2 del precedente art. 3.

I bandi regionali diretti ad erogare finanziamenti a soggetti esterni al GAC sono emessi dopo la comunicazione di avvio delle azioni a regia diretta del GAC.

I soggetti ammissibili a tali finanziamenti devono essere residenti o avere sede legale/operativa nel territorio del GAC selezionato.

All'interno dei bandi da emanare in conformità ai precedenti commi, il Servizio stabilisce gli interventi ammissibili, i potenziali beneficiari, le risorse finanziarie da attribuire alle singole misure nonché l'intensità del contributo pubblico concedibile in coerenza con quanto specificato nell'art. 4. Il Servizio cura altresì l'istruttoria, la valutazione (prevedendo che il Nucleo preposto alla valutazione di merito sia integrato da due esponenti del GAC segnalati dal legale rappresentante/mandatario di esso), procede all'erogazione dei fondi a ciascun beneficiario e provvede ad ogni altra attività di gestione, al controllo e alla certificazione.

#### **Articolo 17 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Abruzzo, Direzione Politiche agricole, Sviluppo rurale e forestale, Caccia e Pesca,

Emigrazione – Servizio Adeguamento alla normativa comunitaria ed Economia ittica, per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEP.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del dirigente del Servizio Adeguamento alla normativa comunitaria ed Economia ittica che è anche il titolare del trattamento dei dati stessi.

### **Articolo 18 - Ricorsi**

Avverso gli atti con rilevanza esterna adottati in esecuzione del presente avviso è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

- 1) Contestazioni per mancato accoglimento della domanda:
  - ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.
- 2) Contestazioni di provvedimenti di erogazione di contributi inferiori alla misura richiesta:
  - reclamo all'Autorità amministrativa che ha emesso l'atto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione; trascorsi 30 giorni, in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio-diniego e, pertanto, il reclamo si intende respinto;
  - ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione o dal formarsi del silenzio-diniego;
  - ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

**ALLEGATO A**  
**Modello di domanda**

**Alla Regione Abruzzo**  
**Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale,**  
**Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione**  
**Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia ittica**

**Via Catullo, n° 17**  
**65127 – Pescara**

**Regolamento (CE) n. 1198/2006 FEP - Fondo Europeo per la Pesca 2007 – 2013 –**  
**Avviso pubblico per l'attuazione della Misura 4.1 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca**

**(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)**

Il /La Sottoscritto/a (Nome e Cognome) \_\_\_\_\_  
Nato/a (luogo di nascita) \_\_\_\_\_  
Il (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_ residente in (comune) \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Provincia di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante del già costituito Gruppo di Azione Costiera (denominazione e ragione sociale) \_\_\_\_\_

*Ovvero*

in qualità di Mandatario/a del già costituito Gruppo di Azione Costiera (denominazione e ragione sociale) \_\_\_\_\_

presenta domanda di finanziamento, ai sensi del Programma in oggetto, per l'attuazione dell'allegato Piano di Sviluppo Locale ( di seguito PSL).

Il costo totale degli interventi di competenza del GAC che questo Gruppo ha selezionato nel PSL tra le azioni contemplate dalle tabelle 3 e 4 dell'Avviso è di € \_\_\_\_\_, di cui € \_\_\_\_\_ a carico dell'Unione Europea, Euro \_\_\_\_\_ a carico dello Stato e della Regione Abruzzo .

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, della decadenza dei benefici prevista dall'art.75 del D.P.R. 445/2000,

## DICHARA

in nome e per conto del predetto GAC:

- a) di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico per l'attuazione della Misura 4.1 del Programma Operativo FEP 2007-2013, pubblicato dalla Regione Abruzzo in data 25/8/2011, circa le modalità di redazione e di attuazione del PSL;
- b) di essere consapevole che la mancanza anche parziale dei documenti richiesti a corredo della presente domanda, ove non perfezionata nel termine assegnato, determina l'esclusione dalla selezione;
- c) di obbligarsi a realizzare le azioni ad attuazione diretta contemplate dal PSL nei termini risultanti dall'Avviso e dalla Convenzione;
- d) di impegnarsi a restituire le eventuali anticipazioni percepite, aumentate degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancato avvio/conclusione delle azioni ad attuazione diretta entro i termini stabiliti nell'Avviso o indicati nel cronoprogramma ;
- e) di rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dai contratti collettivi di lavoro in ordine all'instaurazione di eventuali rapporti di lavoro per l'attuazione delle azioni di sistema;
- f) di non aver ottenuto altri contributi pubblici per l'attuazione degli interventi e, qualora questi fossero stati richiesti e non ancora ottenuti, di procedere con immediatezza alla relativa rinuncia;
- g) di comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
- h) di impegnarsi ad assolvere a tutti gli impegni contratti con la Convenzione che sarà sottoscritta, in caso di affidamento, con la Regione, secondo le le modalità e le scadenze fissate nell'Avviso;
- i) che i dati e le notizie forniti con la presente domanda sono veritieri;
- l) di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

\_\_\_\_\_, li, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante / Mandatario del  
GAC

Alla presente domanda viene allegata copia fotostatica di un documento di identità (in corso di validità) del soggetto sottoscrittore.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

**ALLEGATO B****Schema di check list istruttoria per la valutazione di ricevibilità delle istanze**

Num. protocollo apposto sul plico:
------------------------------------

RA..... del.....
------------------

<b>FASE 1): VALUTAZIONE DI RICEVIBILITA' DELLE ISTANZE</b>		
Plico inviato nei termini (data timbro postale.....)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Invio con Raccomandata postale A.R. o Pacco Celere Postale o Corriere privato autorizzato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Plico contenente il riferimento: <i>“Avviso pubblico per l’attuazione della Misura 4.1 - domanda presentata da ....., via ....., Cap..... Comune ..... Provincia ....., indirizzo di posta elettronica .....”</i>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<b>ESITO DELL’ACCERTAMENTO DELLA FASE 1):</b>		
<input type="checkbox"/> Istanza ricevibile		
<input type="checkbox"/> Istanza irricevibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione		
Motivazione: .....		

**ALLEGATO C****Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità delle istanze**

<b>Codice alfanumerico attribuito:</b> _____			
<b>Domanda presentata da:</b> _____			
<b>FASE 2): VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE</b>			
<b>2.1) Esame della completezza documentale</b>			
1. Domanda conforme all'Allegato A)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
2. copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello Statuto del GAC	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
3. copia conforme all'originale della deliberazione dell'Organo decisionale del GAC che dà mandato al legale rappresentante di presentare la domanda di partecipazione.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
4. nel caso di GAC costituito a seguito di un accordo sottoscritto tra diversi soggetti che non genera una struttura avente personalità giuridica: copia conforme all'originale del suddetto accordo dal quale si evinca altresì il soggetto mandatario	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
5. nel caso di GAC costituito come società di capitali: copia della domanda di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura nelle more del rilascio del certificato di iscrizione con le annotazioni antimafia;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
6. nel caso di GAC non iscritto al registro delle imprese: copia della domanda di iscrizione nel pertinente registro delle persone giuridiche, nelle more del rilascio del certificato di iscrizione;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
7. regolamento di funzionamento interno del GAC, sottoscritto dal legale rappresentante o dal mandatario/proponente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
8. dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante/mandatario comprovante che la costituzione del raggruppamento e l'elaborazione e la redazione del PSL sono avvenuti previa consultazione del territorio di riferimento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
9. PSL sottoscritto dal legale rappresentante / mandatario, siglato in ogni pagina	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
9.a PSL redatto in conformità alle indicazioni dell'art. 2	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP



9.b PSL redatto in conformità alle indicazioni dell'art. 3	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
9.c PSL redatto in conformità alle indicazioni dell'art. 7	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
10. documento unico di regolarità contributiva dei singoli componenti il GAC o copia della richiesta di rilascio del medesimo, ovvero dichiarazione concernente l'insussistenza delle ragioni della sua produzione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
11. dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante/mandatario che attesti la sussistenza o l'impegno a reperire le risorse necessarie al pagamento dell'IVA, se dovuta.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
<b>2.2) Verifica requisiti previsti all'art. 5 "Caratteristiche partenariali del gruppo"</b>			
<b>Esito Verifica requisiti previsti all'art. 5 "Caratteristiche partenariali del gruppo":</b>			
<input type="checkbox"/> <b>coerente</b>			
<input type="checkbox"/> <b>non coerente per le seguenti motivazioni:</b>			
.....			
<b>2.3) Verifica requisiti previsti all'art. 6 "Caratteristiche dell'area proposta"</b>			
Area interessata dal GAC è omogenea e coerente dal punto di vista geografico, economico e sociale e presenta almeno una delle seguenti caratteristiche:			
<input type="checkbox"/> popolazione residente di almeno 30.000 abitanti;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
<input type="checkbox"/> rapporto tra occupati nella pesca e nelle attività connesse, rispetto agli occupati totali pari ad almeno il 2%;			
<input type="checkbox"/> nel periodo 2000/2006 la flotta da pesca ha subito una riduzione di almeno il 10% in termini di GT oppure di potenza motore			
<b>ESITO DELL'ACCERTAMENTO DELLA FASE 2):</b>			
<input type="checkbox"/> Istanza ammissibile			
<input type="checkbox"/> Istanza da conformare alle osservazioni riportate nei punti precedenti e negli allegati a) e b)			
<input type="checkbox"/> Istanza non ammissibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione			

Data

Il Responsabile dell'Ufficio

**ALLEGATO D****Schema di check list istruttoria (Scheda di riepilogo)**

P.O. -FEP 2007/2013		
Asse 4 - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile zone di pesca"		
<b>Check list istruttoria</b>		
Progetto Codice		
Denominazione:		
Mandatario:		
Sede:		
Costo interventi previsti dal PSL:		
Contributo richiesto:		
<b>costi di cui alla tabella 1</b>		
<b>azioni</b>	<b>contributo richiesto</b>	<b>contributo ammesso</b>
massimali contributo art 2		
<b>totali tab 1</b>		
<b>costi di cui alla Tabella 2</b>		
<b>azioni</b>	<b>contributo richiesto</b>	<b>contributo ammesso</b>
massimali contributo art 2		
<b>totali tab 2</b>		
<b>costi di cui alla tabella 3</b>		
<b>azioni</b>	<b>contributo richiesto</b>	<b>contributo ammesso</b>
massimali contributo art 2		
<b>totali tab 3</b>		
<b>costi di cui alla tabella 4</b>		
<b>azioni</b>	<b>contributo richiesto</b>	<b>contributo ammesso</b>
massimali contributo art 2		
<b>totali tab 4</b>		
<b>Totale PSL</b>		

Data

Il Responsabile dell'Ufficio

**ALLEGATO E****Check list graduazione e valorizzazione delle istanze**

(Scheda operativa tipo)

<b>Asse 4</b>			
<b>Richiedente</b>			
<b>Codice progetto</b>			
<b>Titolo del progetto</b>			
Il Nucleo, visto l'articolo 9 dell'Avviso pubblico, recante Criteri di Selezione, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
<b>Criteri di selezione</b>	<b>Peso (punteggio massimo attribuibile)</b>	<b>Valorizzazione dei criteri di selezione</b>	<b>Punti attribuiti</b>
<b>Estensione dell'area</b>	<b>10</b>	<b>100%</b> L'area costiera oggetto del PSL annovera più di due comuni e un tasso di occupati nella pesca e in attività connesse superiore al 2%;  <b>50%</b> L'area costiera oggetto del PSL annovera almeno due comuni  <b>25%</b> L'area costiera oggetto del PSL annovera un solo comune	
<b>Coerenza interna della strategia di sviluppo locale con le problematiche del territorio in cui opera e, in particolare, con le esigenze del settore pesca soprattutto sotto il profilo socioeconomico</b>	<b>40</b>	<b>100%</b> La strategia di sviluppo locale risponde in modo molto appropriato alle esigenze di sviluppo del territorio e delinea in esso un ruolo molto significativo per gli Operatori della pesca  <b>50%</b> La strategia di sviluppo locale persegue adeguatamente le esigenze di sviluppo del territorio e propone opportunità di crescita socioeconomica anche per gli Operatori della pesca  <b>0%</b> La strategia di sviluppo locale persegue in modo inadeguato le esigenze di sviluppo del territorio e propone in modo inadeguato, opportunità di crescita	

		socioeconomica per gli Operatori della pesca	
<b>Capacità progettuali , operative e finanziarie del Partenariato</b>	<b>30</b>	<p><b>100%</b> Il Partenariato si avvale di un prestatore di servizi specificamente professionalizzato nella elaborazione di documenti programmatici finalizzati allo sviluppo locale, dispone di uno staff articolato e di risorse logistiche e tecnologiche dedicate, ed individua con certezza le risorse proprie necessarie alla copertura degli oneri finanziari di spettanza</p> <p><b>60%</b> Il Partenariato si avvale di un prestatore di servizi dotato di professionalità ed esperienza coerenti con le esigenze di redazione di un Progetto di sviluppo locale, dispone di uno staff e di risorse logistiche e tecnologiche dedicate, e si impegna ad individuare prontamente le risorse proprie necessarie alla copertura degli oneri finanziari di spettanza</p> <p><b>20%</b> Il Partenariato si avvale di soggetti con pregressa esperienza in materia di progettazione di interventi di sviluppo locale, dispone di almeno un soggetto che funge da referente e delle risorse logistiche e tecnologiche strettamente necessarie, e si impegna ad individuare le risorse proprie necessarie alla copertura degli oneri finanziari di spettanza</p>	
<b>Partecipazione del settore ittico al partenariato locale</b>	<b>5</b>	<p><b>100%</b> Il Settore Ittico rappresenta il 40% dei componenti l'Organo decisionale</p> <p><b>50%</b> Il Settore Ittico rappresenta almeno il 30% dei componenti l'Organo decisionale</p> <p><b>0%</b> Il Settore Ittico è presente nell'organo decisionale con un numero di componenti pari al minimo o comunque inferiore al 30%</p>	
<b>Azioni del Piano volte alla tutela dell'ambiente</b>	<b>10</b>	<p><b>100%</b> Il Piano punta a valorizzare significativamente la presenza, nell'area costiera, di aree protette</p> <p><b>50%</b> Il Piano presenta punti di connessione evidenti con la presenza, nell'area costiera, di aree protette</p>	

		<b>0%</b> Il Piano non considera, o considera inadeguatamente, la presenza, nell'area costiera, di aree protette	
<b>Complementarietà del piano di sviluppo locale rispetto ad altre politiche di sviluppo del territorio (ad esempio i Piani di sviluppo locale elaborati nell'ambito dei Programmi di sviluppo rurale)</b>	<b>5</b>	<b>100%</b> Il PSL prospetta significative e concrete sinergie con altri strumenti di programmazione 2007/2013	
		<b>50%</b> Il PSL prospetta sinergie reali con altri strumenti di programmazione 2007/2013	
		<b>0%</b> Il PSL non prospetta sinergie degne di nota con altri strumenti di programmazione 2007/2013	
Totale punti attribuiti			
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			
<p>_ Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15</p> <p>_ Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, inferiore a punti 15</p>			

Data

I Componenti

il Nucleo di valutazione

**ALLEGATO F**  
**SCHEMA DI CONVENZIONE**



***DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,  
EMIGRAZIONE***

***SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA***



**REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006  
FONDO EUROPEO DELLA PESCA 2007/2013**

***MISURA 4.1***

***“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”***

***(artt. 43, 44 e 45 Regolamento iCE 1198/2006)***

**TRA**

La Regione Abruzzo, Direzione Politiche Agricole, Sviluppo rurale e forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia Ittica, successivamente denominata per brevità “Regione”, con sede in Pescara – Via Catullo 17, rappresentata, dal Dirigente del Servizio dott. Antonio Di Paolo, nato a Pescara il 28/4/1954, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Referente regionale dell’A.d.G. del P.O. Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007/2013, giusta Deliberazione G.R. n° 441 del 27/6/2011

**E**

il Gruppo di Azione Costiera ....., successivamente denominato per brevità “GAC”, con sede in ..... - Via ..... C.F. ...., - per il quale interviene al presente atto il Sig....., nato a ..... il ....., nella sua qualità di ....., a ciò autorizzato con .....

**PREMESSO CHE**

- il Reg. (CE) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006 “Regolamento del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca” agli artt. 43, 44 e 45 stabilisce che lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca avvenga attraverso l’Asse prioritario 4, con azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità di vita nelle zone di pesca ammissibili, nel quadro di una strategia globale di sostegno all’attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca;
- la Commissione Europea, con Decisione C (2007) 6792, del 19 dicembre 2007, successivamente modificata con Decisione C (2010) 7914 del 11 novembre 2010, ha approvato il programma operativo dell’intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;
- il Documento operativo per il completamento del processo di attuazione del PO FEP 2007-2013 in Abruzzo, in relazione all’attuazione dell’Asse 4, ha assegnato priorità alle iniziative dirette a rafforzare la competitività delle zone di pesca, a favorire la diversificazione delle attività dei pescatori, sostenendo le infrastrutture ed i servizi per la piccola pesca e il turismo a favore delle piccole comunità che vivono di pesca;
- il Documento operativo per il completamento del processo di attuazione del PO FEP 2007-2013 in Abruzzo, tenuto conto della esigenza rappresentata dalla Commissione europea di non costituire Gruppi di Azione Costiera (GAC) sottodimensionati finanziariamente, ha stabilito di destinare tutte le risorse disponibili, pari ad € 1.201.976,00, ovvero all’intero budget-misura settennale, al finanziamento di un solo Gruppo;

- L'Autorità di Gestione del PO-FEP, con Nota metodologica dell'Asse IV – Sviluppo sostenibile delle zone di pesca – Programma FEP 2007-2013, approvata dal Comitato di Sorveglianza in data 15 marzo 2011, ha disciplinato in maniera dettagliata criteri, modalità di gestione e flussi finanziari con riferimento all'attuazione dell'Asse prioritario 4;
- in data 25/8/2011 la Regione ha indetto un Avviso pubblico finalizzato alla attuazione della Misura 4.1 del P.O. FEP 2007-2013, al fine di selezionare un Gruppo di Azione Costiera per la realizzazione di una strategia di sviluppo locale in una zona di pesca tra quelle ammissibili;
- l'Avviso ha previsto che i GAC, nell'elaborazione della strategia di sviluppo locale, assumano a riferimento le azioni identificate dalle seguenti quattro macrocategorie, come definite dalle Tabelle esposte nell'art. 3 del Bando medesimo:
  - 1) Azioni di valorizzazione del potenziale produttivo dell'area;
  - 2) Azioni finalizzate al miglioramento delle condizioni di vita degli operatori della pesca e della fruibilità dell'area da parte dei cittadini;
  - 3) Azioni di valorizzazione dell'immagine dell'area;
  - 4) Azioni di assistenza tecnica per la progettazione e l'implementazione della strategia.
- lo stesso Avviso ha altresì stabilito che le azioni sub 1) siano attuate da soggetti privati esterni al GAC; le azioni sub 2) siano attuate da soggetti pubblici esterni al GAC; le azioni sub 3) e 4) siano attuate dal GAC direttamente o affidate dal medesimo Gruppo tramite procedure ad evidenza pubblica;
- l'Avviso ha infine previsto che per le azioni sub 3) e sub 4) siano rispettivamente assegnate risorse in misura pari al 10% del budget misura settennale, e cioè pari ad € 120.197,60 per ciascuna tipologia;
- a conclusione della fase istruttoria, con DD del ....., la Regione ha approvato la graduatoria di merito dei Gruppi di Azione Costiera partecipanti alla procedura di selezione, dichiarando vincitore di essa il GAC ..... ed il relativo Piano di Sviluppo Locale (PSL denominato.....);

#### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

#### **Premesse**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **Articolo 2**

#### **Oggetto e durata della Convenzione**

La presente Convenzione ha ad oggetto la realizzazione, da parte del GAC, delle azioni di cui alle Tabelle 3 e 4 dell'art. 3 dell'Avviso pubblico richiamate in premessa, così come descritte nel Piano di Sviluppo Locale (PSL) approvato dalla Regione, che si allega alla presente Convenzione.



La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 30 giugno 2015.

### **Articolo 3**

#### **Obblighi del GAC**

Il GAC ha l'obbligo di:

- predisporre e trasmettere alla Regione, nel termine di 20 giorni dalla sottoscrizione, il progetto esecutivo delle azioni di cui alle Tabelle 3 e 4 previste dal PSL, e di adeguarsi agli eventuali rilievi al riguardo formulati nel termine di giorni dieci;
- comunicare alla Regione, a mezzo raccomandata a/r, la data di inizio delle attività entro 20 giorni dall'invio del progetto esecutivo o degli adeguamenti, in conformità all'Allegato 1;
- sottoporre alla Regione eventuali varianti al progetto esecutivo in conformità a quanto previsto al successivo articolo 5;
- completare l'attuazione delle azioni di cui alle Tabelle 3 e 4 dell'art. 3 dell'Avviso pubblico, realizzando tutti i servizi previsti ed eseguendo i relativi pagamenti, secondo i tempi previsti nel cronoprogramma riportato nel PSL, ovvero entro la data limite fissata dalla Regione, ove necessario in relazione ai tempi di attuazione del programma operativo;
- destinare tutte le somme ricevute in esecuzione della presente Convenzione esclusivamente alla realizzazione delle azioni di cui alle Tabelle 3 e 4 dell'art. 3 del citato Avviso, non distogliendole, nemmeno in parte, per altri scopi;
- segnalare trimestralmente alla Regione lo stato di avanzamento delle azioni ed eventuali criticità, al fine della realizzazione di un continuo monitoraggio tecnico e procedurale sull'avanzamento del progetto;
- comunicare tempestivamente per iscritto alla Regione ogni eventuale significativa sospensione delle attività, nonché l'esistenza di eventuali procedimenti giudiziari, arbitrari o amministrativi inerenti a fatti o attività in qualsiasi modo correlati alla realizzazione delle azioni;
- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. apponendo a mezzo di idoneo timbro il codice FEP e la dicitura..... nelle causali di pagamento/fatture);
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle azioni ammesse a finanziamento mediante bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente, carta di credito;
- non alienare i nuovi impianti realizzati col contributo FEP prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale;
- non dismettere a qualsiasi titolo investimenti oggetto di contributo FEP né procedere al cambio di destinazione degli impianti finanziati prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale;

- provvedere alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in caso di cessione anticipata di beni e impianti oggetto di finanziamento, anche nell'ipotesi di preventiva autorizzazione da parte della Regione;
- assicurare la conservazione, per un periodo minimo di tre anni successivi alla chiusura del PO o successivi alla chiusura parziale, i documenti delle spese sostenute, della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- adottare procedure di evidenza pubblica, in applicazione della normativa sugli appalti pubblici (D.lgs 163/2006) o del DPGR n° 2 del 29/11/2004, Regolamento regionale che disciplina l'esecuzione in economia di lavori, servizi e forniture fino all'importo di 5.000,00 euro, nel caso in cui il GAC debba procedere all'acquisizione di beni e servizi;
- per le azioni che devono essere affidate tramite procedure ad evidenza pubblica, presentare al competente Servizio regionale, prima dell'attivazione di ciascun intervento attuativo del PSL, copia dei bandi/avvisi/ altri atti finalizzati alla selezione, al fine del conseguimento del parere di conformità;
- assicurare la propria collaborazione per le verifiche, i sopralluoghi e gli accessi che l'Amministrazione concedente nonché i servizi comunitari dovessero effettuare nella sede del soggetto beneficiario;
- segnalare alla Regione eventuali economie di spesa rispetto al finanziamento da questa concesso e provvedere alla restituzione delle somme non utilizzate, ove già erogate;
- adottare apposite misure al fine di escludere i singoli partecipanti al GAC dalla partecipazione a bandi o gare per l'acquisizione di beni o servizi strumentali rispetto all'attuazione delle azioni a regia diretta;
- rinvenire risorse proprie per la copertura dell'IVA, ove dovuta in relazione all'attuazione degli interventi oggetto della presente Convenzione, trattandosi di spesa non ammissibile in ambito FEP;
- effettuare, in conformità con i manuali di cui al successivo articolo 7, la rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione delle azioni a regia diretta del GAC nei trenta giorni successivi al termine di completamento di esse indicato nel cronoprogramma, e comunque non oltre il 31/10/2013
- dare tempestiva comunicazione alla Regione a mezzo lettera raccomandata A.R. in caso di modifica di domicilio;
- comunicare i referenti della struttura tecnico-amministrativa finanziaria;
- dotarsi di un regolamento interno;
- utilizzare il logo FEP.

Qualora il GAC contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura, in relazione alla gravità dell'infrazione, previo contraddittorio, potrà essere sanzionato con la revoca dei benefici concessi.

#### **Articolo 4**

#### **Obblighi della Regione**

La Regione si impegna a :

- concedere al GAC, alle condizioni previste dalla presente Convenzione, un finanziamento per l'ammontare complessivo di € 240.395,20 (duecentoquarantamilatrecentonovantacinque//00) IVA esclusa, esattamente ripartito al 50% tra le azioni di cui alle Tabelle 3 e 4 dell'art. 3 dell'Avviso pubblico previste nel progetto, da impiegare esclusivamente per la realizzazione di esse ;
- in caso di azioni attuate direttamente dal GAC, erogare il finanziamento sul conto corrente bancario indicato dal GAC medesimo, versandolo sotto forma di:
  - acconto del 50%, entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione, previa richiesta conforme all'Allegato 3 e presentazione di una polizza fideiussoria di importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta;
  - saldo finale, a richiesta conforme all'Allegato 4.
- in caso di azioni affidate tramite procedure ad evidenza pubblica, procedere all'erogazione dei contributi a ciascun beneficiario finale sulla base delle richieste effettuate dal GAC, che devono riportare le generalità del creditore, la causale, la somma, la data di emissione e gli estremi degli atti di autorizzazione emessi. Alle richieste deve essere allegata la documentazione di riferimento.

Il pagamento del saldo è effettuato previa positiva verifica in loco dell'avvenuta conclusione delle azioni , in conformità a quanto progettato, a cura della struttura regionale preposta al controllo di primo livello.

In considerazione della natura del finanziamento, nell'eventualità di ritardo per qualunque causa nella effettiva erogazione da parte della Regione, quest'ultima non è tenuta a corrispondere alcuna ulteriore somma a titolo di interessi di mora, risarcimento, indennizzo o a qualsiasi altro titolo.

## **Articolo 5**

### **Varianti**

Eventuali varianti progettuali devono essere sottoposte alla Regione (in via preventiva e non oltre il 31/10/2014), che le valuta condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del PSL e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

Non costituiscono variante, e possono essere direttamente realizzate in corso d'opera, le modifiche di dettaglio e le soluzioni tecniche migliorative che non alterano le finalità complessive dell'iniziativa ed il cui importo non superi il 10% della spesa complessiva ammessa. Tali circostanze sono accertate in sede di verifica finale.

Le varianti debbono essere corredate da una relazione tecnica che ne illustri la natura e la portata, dalla documentazione tecnica e contabile necessaria, dalle autorizzazioni eventualmente occorrenti e dal piano finanziario di cui al PSL opportunamente modificato.

L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del piano originario.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo. In ogni caso non possono essere autorizzate o realizzate varianti che comportino una diminuzione del costo totale dell'investimento originariamente ammesso superiore al 50%.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria una autorizzazione preventiva, non sottoposte invece all'Amministrazione concedente, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione.

## **Articolo 6**

### **Proroghe**

Il termine di realizzazione delle azioni previsto nel cronoprogramma può essere prorogato al massimo di tre mesi. La proroga, opportunamente motivata, deve essere preventivamente richiesta dal GAC e debitamente autorizzata dalla Regione.

## **Articolo 7**

### **Monitoraggio e controlli**

La Regione provvede a monitorare lo stato di realizzazione delle azioni, fino al momento della loro ultimazione. A tal fine il GAC si impegna a fornire, a richiesta, le informazioni e i chiarimenti necessari.

Sono previsti controlli amministrativi di tipo documentale e controlli in loco, per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali del Manuale sulle verifiche di I livello elaborato in seno alla cabina di Regia, di cui al Programma Operativo FEP 2007/2013 e secondo il "Manuale dell'O.I. dell'AdG Regione Abruzzo", approvato con Determinazione DH21/48 del 29/11/2010 e pubblicato sul sito internet [www.regione.abruzzo.it/pesca/](http://www.regione.abruzzo.it/pesca/).

## **Articolo 8**

### **Revoca del contributo e recupero delle somme erogate**

Il GAC, con raccomandata A/R, comunica alla Regione l'eventuale rinuncia ad iniziare o a portare a termine le azioni ammesse a finanziamento e contestualmente provvede alla restituzione delle anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge.

Il GAC decade dal contributo ed è tenuto alla restituzione delle eventuali anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge, nei seguenti casi:

- non rispondenza del progetto esecutivo ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- spesa sostenuta inferiore al 50% del totale del contributo assentito;
- esecuzione di varianti non autorizzate;
- mancata realizzazione delle azioni entro i termini previsti o prorogati;
- accertamento di false dichiarazioni;
- accertamento di gravi inottemperanze al diritto comunitario in materia di politica comune della pesca;
- variazione della destinazione d'uso degli impianti, macchinari ed attrezzature oggetto di finanziamento, intervenuta nei 5 anni dalla liquidazione del saldo;
- cessione della proprietà dei beni oggetto di finanziamento ovvero cessazione dell'attività o cambiamento di localizzazione dell'attività produttiva, intervenuti nei 5 anni dalla liquidazione del saldo.

In tali casi la Regione procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, alla revoca dei benefici ed al recupero, in tutto o in parte, delle somme eventualmente liquidate. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine, la Regione procede all'escussione della fideiussione presentata a garanzia degli eventuali acconti liquidati, ovvero provvede a dare corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili o penali del GAC sono fatte valere dinanzi alle competenti Autorità secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## **Articolo 9**

### **Risoluzione della Convenzione**

La Regione può risolvere di diritto la presente Convenzione al verificarsi di una qualunque delle seguenti ipotesi:

- il GAC utilizzi il finanziamento, anche in parte, per finalità diverse da quelle per le quali è stato concesso;
- all'esito dei controlli, l'attività svolta dal GAC risulti non conforme al progetto;
- il GAC non porti a compimento le azioni entro i termini previsti.

## **Articolo 10**

### **Divieto di cessione della Convenzione e dei crediti**

Il GAC non può cedere a terzi, nemmeno parzialmente, la presente Convenzione né i crediti da esso derivanti.

## **Articolo 11**

### **Tutela e rinunzie**

Il mancato o ritardato esercizio, totale o parziale, da parte della Regione di un qualsivoglia diritto od azione derivante dalla presente Convenzione non costituisce rinuncia a tali diritti o a tali azioni.

I diritti e le azioni previsti nella presente Convenzione non escludono altri diritti o azioni previsti dalla legge.

## **Articolo 12**

### **Comunicazioni**

Per qualunque comunicazione relativa alla presente Convenzione, le Parti eleggono domicilio ai rispettivi indirizzi di seguito indicati:

- Regione Abruzzo, Direzione Politiche Agricole, Sviluppo rurale e forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Adeguamento alla normativa comunitaria ed Economia ittica, Via Catullo, n. 17, Pescara, CAP 65127;
- Gruppo Azione Costiera ..... Via .....

Ciascuna Parte può modificare il domicilio eletto, purché nel territorio italiano, dandone comunicazione all'altra Parte a mezzo lettera raccomandata A.R..

Fatto salvo quanto altrimenti specificato, le comunicazioni relative alla presente Convenzione devono essere effettuate a mezzo fax ovvero lettera raccomandata A.R. ed hanno effetto con la ricezione di una di dette forme di comunicazione.

Le comunicazioni pervenute in un giorno festivo, ovvero oltre le ore 17.00 di un giorno lavorativo, sono considerate come pervenute il giorno lavorativo immediatamente successivo.

## **Articolo 13**

### **Trattamento di dati**

Ciascuna delle Parti autorizza espressamente l'altra ad utilizzare i propri dati ai fini strettamente connessi con l'esecuzione della presente Convenzione e nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

## **Articolo 14**

### **Rinvio**

Per quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia espressamente all'applicazione, in quanto compatibile, delle disposizioni del codice civile e della vigente normativa nazionale e comunitaria, nonché alle prescrizioni del Programma Operativo FEP 2007/2013 ed alle disposizioni di attuazione dello stesso adottate dalla Commissione europea o dalla Cabina di Regia del P.O..

### **Articolo 15**

#### **Modifiche ed integrazioni**

Le eventuali modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie alla presente Convenzione devono essere concordate per iscritto tra le Parti.

### **Articolo 16**

#### **Registrazione**

Le spese di registro, di bollo e le altre eventuali inerenti soprattasse e sanzioni, comunque relative alla presente scrittura, sono interamente a carico del GAC.

### **Articolo 17**

#### **Foro competente**

Qualunque controversia che dovesse insorgere fra le parti contraenti sulla validità, interpretazione od esecuzione della presente Convenzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale Ordinario di L'Aquila.

Pescara,.....

Il Dirigente del Servizio

Il Legale rappresentante del GAC

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice civile, le Parti dichiarano di accettare espressamente, avendone piena conoscenza, il contenuto dei seguenti articoli del presente contratto: Art. 2 (Oggetto e durata della Convenzione); Art. 3 (Obblighi del GAC); Art. 4 (Obblighi della Regione); Art. 5 (Varianti); Art. 6 (Proroghe); Art. 7 (Monitoraggio e controlli); Art. 8 (Revoca del contributo e recupero delle somme erogate); Art. 9 (Risoluzione della Convenzione); Art. 10 (Divieto di cessione della Convenzione e dei crediti); Art. 11 (Tutela e rinunzie); Art. 13 (Trattamento dei dati); Art. 14 (Rinvio); Art. 15 (Modifiche e integrazioni); Art. 16 (Registrazione); Art. 17 (Foro competente).

Il Dirigente del Servizio

Il Legale rappresentante del GAC

## **ALLEGATI:**

- 1 - Dichiarazione di avvio delle attività
- 2 - Richiesta di liquidazione anticipazione
- 3 - Richiesta di liquidazione saldo finale
- 4 - Elenco riepilogativo delle spese sostenute
- 5 - Dichiarazione liberatoria

**ALLEGATO 1****Dichiarazione di avvio delle attività****Alla Regione Abruzzo****Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale,****Caccia e Pesca, Emigrazione****Servizio Adeguamento alla normativa comunitaria ed Economia ittica****Via Catullo, n° 17****65127 – Pescara**

**Regolamento (CE) n. 1198/2006 FEP - Fondo Europeo per la Pesca 2007 – 2013 – Avviso pubblico per l’attuazione della Misura 4.1 del PO FEP 2007/2013 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca (artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)**

**Invio: Racc. A/R**

Il /La Sottoscritto/a (Nome e Cognome) \_\_\_\_\_ Nato/a  
 (città) \_\_\_\_\_ Il  
 (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_ residente in (comune) \_\_\_\_\_ Via  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Provincia di  
 \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante/mandatario del  
 già costituito Gruppo di Azione Costiera (denominazione e ragione  
 sociale) \_\_\_\_\_,  
 beneficiario del contributo complessivo di € \_\_\_\_\_ concesso con  
 Determinazione di concessione n° DH8/..... del ..... ricevuta in data ..... ai fini del  
 Programma Operativo FEP 2007/2013 - (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006) – Avviso pubblico per  
 l’attuazione della Misura 4.1 del PO FEP 2007/2013 -Sviluppo sostenibile delle zone di pesca -, con  
 riferimento all’istanza n. \_\_\_\_\_ (codice identificativo), consapevole del fatto che, in  
 caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’articolo 76 del decreto  
 del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle  
 leggi speciali in materia di falsità negli atti,

**DICHIARA**

che le attività relative alle azioni di sistema previste nel PSL approvato sono state avviate in data  
 \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, entro 20 giorni dall’invio del progetto esecutivo/degli adeguamenti prescritti dalla  
 Regione.



Che la data di inizio delle attività corrisponde a (barrare la/e voce/i che interessa/no):

A) Per interventi comprendenti forniture di beni e servizi che richiedano l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici:

- con la data di pubblicazione del Bando;

B) Per interventi comprendenti la sola fornitura di beni o servizi:

- con la data del primo d.d.t. o fattura accompagnatoria;
- con la data del contratto di fornitura (qualora registrato);

#### ALLEGA:

- documentazione ..... , in originale o copia conforme, attestante l'avvio delle attività;
- copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.

#### COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:

Comune \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
 Piano \_\_\_\_\_ Stanza \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ Nominativo del  
 Responsabile \_\_\_\_\_

**Si impegna a comunicare, entro 10 giorni, ogni eventuale variazione intervenuta, a mezzo fax da inviarsi al n. 085/7672932.**

Data

Firma del Legale rappresentante

**ALLEGATO 2****Richiesta di liquidazione anticipazione****Alla Regione Abruzzo****Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale,****Caccia e Pesca, Emigrazione****Servizio Adeguamento alla normativa comunitaria ed Economia ittica****Via Catullo, n° 17****65127 – Pescara****Regolamento (CE) n. 1198/2006 FEP - Fondo Europeo per la Pesca 2007 – 2013 – Avviso pubblico per l'attuazione della Misura 4.1 del PO FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)****Invio: Racc. A/R**

Il /La Sottoscritto/a (Nome e Cognome) \_\_\_\_\_ Nato/a

(luogo di nascita) \_\_\_\_\_

Il (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_ residente in (comune) \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Provincia di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, in qualità di legale

rappresentante/mandatario del già costituito Gruppo di Azione Costiera (denominazione e ragione sociale)

\_\_\_\_\_, beneficiario del contributo complessivo di

€ \_\_\_\_\_ concesso con Determinazione di concessione n° DH8/..... del

..... ricevuta in data ..... ai fini del Programma Operativo FEP 2007/2013 - (artt. 43,

44 e 45 Reg. CE 1198/2006) – Avviso pubblico per l'attuazione della Misura 4.1 del PO FEP 2007/2013 –

Sviluppo sostenibile delle zone di pesca, con riferimento all'istanza n. \_\_\_\_\_ (codice

identificativo),

**CHIEDE**

l'erogazione di € \_\_\_\_\_ pari al 50% del contributo concesso, a titolo di anticipazione

mediante accredito sul conto corrente intrattenuto presso il seguente Istituto bancario

\_\_\_\_\_,

\_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ Codice \_\_\_\_\_ IBAN

\_\_\_\_\_

Allegati:

- polizza fideiussoria pari al 110% dell'anticipazione richiesta;
- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;

Data

Firma del Legale rappresentante

**ALLEGATO 3****Richiesta di liquidazione saldo finale****Alla Regione Abruzzo****Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale,****Caccia e Pesca, Emigrazione****Servizio Adeguamento alla normativa comunitaria ed Economia ittica****Via Catullo, n° 17****65127 – Pescara**

**Regolamento (CE) n. 1198/2006 FEP - Fondo Europeo per la Pesca 2007 – 2013 – Avviso pubblico per l'attuazione della Misura 4.1 del PO FEP 2007/2013 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca (artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)**

**Invio: Racc. A/R**

Il /La Sottoscritto/a (Nome e Cognome) \_\_\_\_\_ Nato/a  
 (città) \_\_\_\_\_ Il  
 (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_ residente in (comune) \_\_\_\_\_ Via  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Provincia di  
 \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_.

in qualità di legale rappresentante/mandatario del già costituito Gruppo di Azione Costiera (denominazione e ragione sociale) \_\_\_\_\_, beneficiario del contributo complessivo di € \_\_\_\_\_ concesso con Determinazione di concessione n° DH8/..... del ..... ricevuta in data ..... ai fini del Programma Operativo FEP 2007/2013 - (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006) - Avviso pubblico per l'attuazione della Misura 4.1 del PO FEP 2007/2013 – Sviluppo sostenibile delle zone di pesca, con riferimento all'istanza n. \_\_\_\_\_ (codice identificativo),

**CHIEDE**

l'erogazione del contributo di € \_\_\_\_\_ pari al 50% del contributo concesso mediante accredito sul conto corrente intrattenuto presso il seguente Istituto bancario \_\_\_\_\_, agenzia \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ Codice IBAN \_\_\_\_\_ a titolo di saldo finale delle attività svolte, avendo già percepito la somma di € \_\_\_\_\_ a titolo di anticipazione.

**A TAL FINE**

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

**DICHIARA**

- che al momento della presente richiesta, lo stato di avanzamento dei lavori è pari al 100% rispetto al totale dei lavori preventivati;
- che il progetto realizzato è pienamente funzionale e coerente col Piano di Sviluppo Locale (PSL) approvato.

**DICHIARA altresì che:**

- i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;
- per le spese rendicontate afferenti l'intervento ammesso a contributo, non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei contenuti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente registrata nei libri contabili;
- l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniale, urbanistiche, sanitarie, ambientali ecc.);
- in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale.

**COMUNICA**

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:

Comune \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
Piano \_\_\_\_\_ Stanza \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ Nominativo del  
Responsabile \_\_\_\_\_

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione delle spese sostenute;
- elenco riepilogativo delle spese in conformità all'Allegato 4;
- dichiarazioni liberatorie dei fornitori in conformità all'Allegato 5.

Data

Firma del Legale rappresentante

**ALLEGATO 4****Elenco riepilogativo delle spese sostenute**

Fattura o altra documentazione equivalente (descrizione), data e numero)	Spesa sostenute (descrizione sintetica)	Data avvenuto pagamento	Codice Pagamento (*)	Importo pagato al netto dell'IVA (euro)
Descr. .... n.....del				
Descr. .... n.....del				
Descr. .... n.....del				
Descr. .... n.....del				
Descr. .... n.....del				
Descr. .... n.....del				
Descr. .... n.....del				
Totale				

(\*) codice di pagamento:

1 - ricevuta bancaria (RI.BA.); 2 - bonifico; 3 - assegno;

4 - cambiale pagata;

5 - altro (specificare).....

Data

Firma del Legale rappresentante

## ALLEGATO 5

### Dichiarazione liberatoria

Spett.le

---



---



---



---



---

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e.

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a .....,  
 prov. .... Il ....., e residente in  
 ....., prov. ..., via e n.  
 civ....., in qualità di ..... (1) della impresa  
 ..... (p.i. ....) con sede legale in  
 ....., prov. .... via e n. civ. ....  
 consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità  
 negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti  
 dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

### DICHIARA

che le seguenti fatture:

n.	del	importo totale iva inclusa (2)	modalità di pagamento (3)	Importo pagato (4)	data pagamento (5)

sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;

DICHIARA, altresì che

- tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- non sussistono patti di riservato dominio, patti che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

Firma del fornitore (6)

Note:

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

(2) Indicare gli importi in euro.

(3) Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, contanti, ecc.).

(4) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

(5) Come dimostrato dai documenti contabili e bancari in possesso del fornitore.

(6) Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore.

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 07.10.2011, n. DH26/18:

**Delibera di Giunta Regionale n. 714 /P del 27 Luglio 2001 L.R. 32/94. Agriturismo – provvidenze agli Imprenditori Agricoli. Programma Operativo “Agriturismo” annualità 2001 - Attività di Monitoraggio e di Controllo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Considerato che le competenze relative ai controlli sono a carico del Servizio Controllo e Semplificazione amministrativa ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 820 del 31/12/2009 e successivamente dalla D.G.R. n. 62 del 31/01/2011 che hanno previsto una nuova organizzazione dei Servizi della Direzione Politiche Agricole.

Considerato che questo Servizio con nota n. 245569 del 20 dicembre 2010 indirizzata al Direttore di questa Direzione ha fatto presente l'urgenza di procedere all'attuazione delle competenze sui controlli ed in particolare su quelli relativi all'applicazione della legge 32/94 e s.m.i. non più a carico di questo Servizio.

Considerato opportuno, al fine di supportare le sopracitate attività di controllo ex post, predisporre un monitoraggio finanziario finale del Programma Operativo in oggetto relativamente alle concessioni, revoche e liquidazioni.

Visto il Programma Operativo “Agriturismo” annualità 2001 redatto ai sensi della L.R. 32/94. Agriturismo – provvidenze agli Imprenditori Agricoli approvato con D.G.R. n. 714/P del 27/07/01 e pubblicato sul B.U.R.A. n. 110 Speciale Agricoltura del 28 Settembre 2001.

Vista la D.D. n. DH5/60 del 08/11/01 con la quale è stata impegnata la spesa pubblica totale di Euro 1.670.221,62 necessaria per il finanziamento dei progetti inseriti negli elenchi (A/3 e A/4) degli ammessi e non finanziati per carenza di fondi nel Programma Operativo 1999 e definiti con Ordinanza del 18/09/2000 n.69 e si rimandava ad una successiva propria Ordinanza

Dirigenziale l'impegno residuo previsto dal P.O. 2001 della somma di Euro 516.456,90 riservato al finanziamento di nuove richieste .

Vista la D.D. n. DH5/7 del 20/02/2002 con la quale sono stati approvati e finanziati l'elenco regionale, All. A3/1 ( zone montane e/o svantaggiate), con n. 36 istanze , per un costo complessivo di Euro 1.719.487,01 ed un contributo di Euro 859.743,51 e l' elenco regionale, All. A4/2 ( altre aree ) con n. 31 istanze per un costo complessivo di Euro 1.744.103,64 ed un contributo di Euro 697.641,45 e sono state destinate le economie derivanti dalle sopracitate conferme pari ad euro 112.836,66 alla integrazione della disponibilità di Euro 516.456,90 per il finanziamento di nuove richieste non appena definito l'elenco regionale degli aventi diritto al contributo, sulla base delle comunicazioni dei SIPA ;

Vista la D.D. n. DH5/71 del 2/07/2002 con la quale si è impegnato l'importo di Euro 516.456,90 per il finanziamento di nuove richieste e reimpegnato l'importo di euro 112.836,66 ad integrazione della disponibilità di Euro 516.456,90 per il finanziamento di nuove richieste e sono stati approvati:

- l' elenco regionale All. A/1) ( zone montane e/o svantaggiate ) con n. 13 istanze favorevolmente istruite , ammesse e finanziabili, , per un costo complessivo di Euro 717.790,32 ed un contributo ( 50% di 717.790,32 ) di Euro 358.895,11;
- l'elenco regionale All. A/2 ( altre zone regionali ) con n. 9 istanze favorevolmente istruite , ammesse e finanziabili, per un costo complessivo di Euro 548.366,93 ed un contributo di ( 40% di 548.366,93 ) pari ad Euro 219.346,77;
- l'elenco regionale, All. A/3 ( zone montane e/o svantaggiate ) con n. 48 istanze favorevolmente istruite, ammesse e non finanziabili per carenza fondi;
- l'elenco regionale, all. A/4, ( altre zone regionali) con n. 32 istanze favorevolmente istruite, ammesse e non finanziabili, per carenza di fondi,;
- l'elenco regionale, all. A/5 con n. 54 istanze istruite con parere sfavorevole, e quindi non



ammesse con relative motivazioni,

Considerato che con lo stesso provvedimento sono state finanziate le iniziative relative alle ditte di cui all'elenco "A/1" per un costo complessivo di Euro 717.790,26 per una spesa pubblica di Euro 358.895,11 e le iniziative relative alle ditte di cui all'elenco "A/2" per un costo complessivo di Euro 548.366,93 per una spesa pubblica di Euro 219.346,77;

Vista la D.D. n. DH5/44 del 18/103/2003 con la quale e sono state finanziate le ditte di cui all'allegato S-A2-bis ed S-A1-Bis per un per un costo complessivo di Euro 403.862,05 e per una spesa pubblica di Euro 185.123,45.

Visto il prospetto riepilogativo delle concessioni relative al Programma Operativo "Agriturismo" annualità 2001 di cui alle determinazioni D.D. n. DH5/7 del 20/02/2002, D.D. n. DH5/71 del 2/07/2002, D.D. n. DH5/44 del 18/103/2003 per un costo complessivo di € 5.196.026,88 e per una spesa pubblica di € 2.345.716,98 (Allegato 1- Concessioni)

Viste le D.D. nn. DH5/13 del 30/01/03, DH5/162 del 05/11/02, DH5/10 del 30/01/03, DH5/191 del 04/12/02, DH5/11 del 30/01/03, DH5/09 del 30/01/03, DH5/12 del 30/01/03, DH5/154 del 21/10/02, DH5/166 del 8/1/2002, DH5/114 del 26/08/2003, DH5/3 del 12/01/2004, DH5/60 del 14/03/2005, DH5/184 del 24/12/2004, DH5/59 del 14/03/2005, DH5/27 del 18/03/2004, DH5/58 del 14/03/2005 con le quali sono state disposte le revocche dei contributi concessi con le D.D. n. DH5/7 del 20/02/2002, D.D. n. DH5/71 del 2/07/2002, D.D. n. DH5/44 del 18/103/2003 per un costo complessivo di € 1.029.267,44 e per un totale di spesa pubblica di € 444.090,04.

(Allegato 2- Revocche)

Considerato che sono state disposte liquidazioni dei contributi concessi con le D.D. n. DH5/7 del 20/02/2002, D.D. n. DH5/71 del 2/07/2002, D.D. n. DH5/44 del 18/103/2003 per un per un costo complessivo di € 4.104.784,61 e per totale di spesa pubblica di € 1.843.397,39 (Allegato 3 - Liquidazioni)

#### DETERMINA

- Di prendere atto del monitoraggio finale espletato da questo Servizio sul Programma Operativo L.R. 32/94. Agriturismo – provvidenze agli Imprenditori Agricoli "Agriturismo" annualità 2001 di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 714 /P del 27 Luglio 2001 costituito dagli allegati 1,2,3.
- Di mettere a disposizione del Servizio competente dell'attività dei controlli di questa Direzione tutta la documentazione disponibile e di prestare la collaborazione nelle azioni ex post delle pratiche del programma operativo "Agriturismo" annualità 2001 già accertate, liquidate e pagate.
- Di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.
- Di considerare parti integranti e sostanziali i seguenti documenti:

All. 1 formato da n. 1 facciate

All. 2 formato da n. 2 facciate

All. 3 formato da n. 3 facciate

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**

*Segue Allegato*

Programma Operativo Agriturismo-P.O. 2001 -

CONCESSIONI								ALL.1
Prov. di	Concessione	Zone	Cognome Nome	Comune	PR.	%	Spesa Am.sa	Contributo
1	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Cicerone Anna Maria	Cellino Attanasio	TE	50%	58.623,02	29.311,51
2	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Salini Vincenzo	Montefino	TE	50%	61.974,82	30.987,41
3	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	D'Antonio Mariannina	Basciano	TE	50%	61.974,82	30.987,41
4	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Valentini Consilia	Tagliacozzo	AQ	50%	38.752,34	19.376,17
5	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Di Lello Antonio	Scerni	CH	50%	10.362,71	5.181,36
6	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Lemme Concetta	Rosello	CH	50%	61.974,73	30.987,37
7	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	S. Lorenzo Nicola	Teramo	TE	50%	61.974,73	30.987,37
8	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Ragnelli Clara	Pizzoferrato	AQ	50%	52.457,56	26.228,78
9	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Corsetti Gianluca	S.Vincenzo V. Roveto	AQ	50%	39.524,96	19.762,48
10	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Nepa Daniela	Palombaro	CH	50%	36.190,71	18.095,36
11	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	D'Aloisio Carlo	Vasto	CH	50%	45.971,61	22.985,81
12	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Egidi Bartolo	Civitella del Tronto	TE	50%	46.783,76	23.391,88
13	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Ghisetti Giavarina Giulia	Capecstrano	AQ	50%	30.972,95	15.486,48
14	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Kruemper Friedhln	Montefino	TE	50%	61.974,82	30.987,41
15	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Di Virgilio Alessandro	Scerni	CH	50%	46.055,90	23.027,95
16	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Di Pompeo Gianna	Cellino Attanasio	TE	50%	42.838,55	21.419,28
17	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Di Loreto Filomena	Roccascalegna	CH	50%	51.280,03	25.640,02
18	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Bozzi Antonietta	Gessopalena	CH	50%	61.974,82	30.987,41
19	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Del Vecchio Enrica	Anversa degli Abruzzi	AQ	50%	61.974,82	30.987,41
20	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Boscherini Gabriella	Isola del G. Sasso	TE	50%	36.665,34	18.332,67
21	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Persichitti Giuseppe A.	Torricella Peligna	CH	50%	61.974,82	30.987,41
22	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Piccirilli Berardino	Castiglione M.R.	TE	50%	61.974,82	30.987,41
23	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Tattoni Franco	Isola del G. Sasso	TE	50%	61.974,82	30.987,41
24	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Frattarola Rina	Castiglione	TE	50%	61.974,82	30.987,41
25	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Di Michele Assunta	Arsita	TE	50%	61.974,82	30.987,41
26	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Di Giorgio Antonio	Pennapedimonte	CH	50%	61.974,82	30.987,41
27	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Verdecchia Silvana	Montorio al Vomano	TE	50%	61.974,82	30.987,41
28	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Giorgordano Antonio	Roccascalegna	CH	50%	61.974,82	30.987,41
29	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Di Paolo Antonietta	Gessopalena	CH	50%	31.592,18	15.796,09
30	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	De Laurentis Vincenzina	Roccascalegna	CH	50%	21.370,98	10.685,49
31	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Pennacchio Diodato	Balsorano	AQ	50%	29.875,99	14.938,00
32	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Raggiunti Maurizio	Cellino Attanasio	TE	50%	61.974,82	30.987,41
33	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Trosini Lucia	Arsita	TE	50%	33.474,15	16.737,08
34	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Di Domenicantonio Lidia	Teramo	TE	50%	12.394,96	6.197,48
35	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Di Giustino Laura	Montorio al Vomano	TE	50%	50.307,03	25.153,52
36	DH5/7 del 20/02/2002	A/3/1	Marcelli Nunzio	Anversa degli Abruzzi	AQ	50%	12.394,96	6.197,48
37	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	De Angelis Antonio Maria	Civitella del Tronto	TE	40%	61.974,82	24.789,93
38	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Bozolo Cesare	Mosciano S.A.	TE	40%	61.974,82	24.789,93
39	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Sciascia Rosa	Torino di Sangro	CH	40%	61.974,82	24.789,93
40	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Scuccimarra Gennaro	Archi	PE	40%	61.974,82	24.789,93
41	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Ciavolini Nicolino	Fara F.Petri	CH	40%	61.974,82	24.789,93
42	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Colaneo Valentina	Lanciano	CH	40%	61.974,82	24.789,93
43	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Di Tullio Maria Pia	Vasto	CH	40%	55.780,72	22.312,29
44	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Rasucci Emanuele	Controguerra	TE	40%	2.299,26	919,70
45	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Spitilli Alessandro	Atri	TE	40%	61.974,82	24.789,93
46	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Di Fabio Angelo	Vasto	CH	40%	61.974,82	24.789,93
47	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Polidori Sergio	Nereto	TE	40%	61.974,82	24.789,93
48	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Di Liborio Franco	Morro D'Oro	TE	40%	61.974,82	24.789,93
49	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Mezzanotte M. Gabriella	RipaTeatina	CH	40%	59.392,54	23.757,02
50	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	D'Alessandro Antonio	Frissa	CH	40%	61.974,82	24.789,93
51	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Chicchirichi Antonio	Tortoreto	TE	40%	61.974,82	24.789,93
52	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Cilli Luciano	Città S. Angelo	TE	40%	61.974,82	24.789,93
53	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Di Marco Ivan	Morro D'Oro	TE	40%	61.974,82	24.789,93
54	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Pietrangelo Armando	Pianella	PE	40%	61.974,82	24.789,93
55	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Antoccia Marta	Atri	TE	40%	53.726,49	21.490,60
56	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Tatascone Tommaso	Ortona	PE	40%	12.394,96	4.957,98
57	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Squadrone Nicola Pio	Casalbordino	CH	40%	61.974,82	24.789,93
58	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Trifoni M. Concetta	Sant'Omero	TE	40%	35.731,58	14.292,63
59	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	BergHELLA Giustino	San Vito Chietino	CH	40%	61.974,82	24.789,93
60	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Specca Francesco	Martinsicuro	TE	40%	61.974,82	24.789,93
61	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	D'Anastolie Anna	Corropoli	TE	40%	61.974,82	24.789,93
62	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Fagnani Rossano	Città S. Angelo	TE	40%	61.974,82	24.789,93
63	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Berardinucci Antonietta	Atri	TE	40%	61.974,82	24.789,93
64	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Accettella Dom. e Garzarella An	Casoli	CH	40%	61.974,82	24.789,93
65	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Scarano Francesco	Vasto	CH	40%	49.843,25	19.937,30
66	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	Battistelli Alfredo	Torre dei Passeri	PE	40%	49.956,35	19.982,54
67	DH5/7 del 20/02/2002	A/4/2	De Vincentis Fernanda	Silvi	TE	40%	61.974,82	24.789,93
68	DH5/71 del 2/07/2002	A/1	Pagliarella Nicola	Caramanico	PE	50%	49.775,04	24.887,52
69	DH5/71 del 2/07/2002	A/1	Greco Gabriella	Caramanico	PE	50%	61.974,83	30.987,42
70	DH5/71 del 2/07/2002	A/1	Referza Rosalia	Cortino	TE	50%	42.911,00	21.455,50
71	DH5/71 del 2/07/2002	A/1	Ottaviano Igino	Rocca di Cambio	AQ	50%	61.974,83	30.987,42
72	DH5/71 del 2/07/2002	A/1	Bracchi Giuseppe	Isola del G. Sasso	TE	50%	61.974,83	30.987,42
73	DH5/71 del 2/07/2002	A/1	AGRICOOOP arl rap. Ciapanna	Rocca S. Maria	TE	50%	12.394,96	6.197,48
74	DH5/71 del 2/07/2002	A/1	De Chellis Filomena	Cansano	TE	50%	54.935,85	27.467,92
75	DH5/71 del 2/07/2002	A/1	Perrucci Franca	Montazzoli	CH	50%	61.974,83	30.987,41
76	DH5/71 del 2/07/2002	A/1	Di Dante Gianfranco	Castiglione M.R.	TE	50%	61.974,83	30.987,41
77	DH5/71 del 2/07/2002	A/1	Rossoli Nadia	Teramo	TE	50%	61.974,83	30.987,41
78	DH5/71 del 2/07/2002	A/1	Mancini Massimo	Teramo	TE	50%	61.974,83	30.987,41
79	DH5/71 del 2/07/2002	A/1	Bucci Aurelio	Castel Castagna	TE	50%	61.974,83	30.987,41
80	DH5/71 del 2/07/2002	A/1	Pelini Alessandro	Pacentro	AQ	50%	61.974,83	30.987,41
81	DH5/71 del 2/07/2002	A/2	Sigillo Manuela	Penne	PE	40%	61.974,83	24.789,93
82	DH5/71 del 2/07/2002	A/2	Savini Paola	Atri	TE	40%	61.974,83	24.789,93
83	DH5/71 del 2/07/2002	A/2	Pace Patrizia	Loreto Aprutino	PE	50%	61.974,83	24.789,93
84	DH5/71 del 2/07/2002	A/2	Aceto Massimo	Manoppello	PE	40%	61.974,83	24.789,93
85	DH5/71 del 2/07/2002	A/2	Di Giamberardino Luigi	Civitella del Tronto	TE	40%	61.974,83	24.789,93
86	DH5/71 del 2/07/2002	A/2	Di Giovanni Flaviano	Giulianova	TE	40%	61.974,83	24.789,93
87	DH5/71 del 2/07/2002	A/2	Nicolini Antonino	Francavilla al Mare	CH	40%	61.974,83	24.789,93
88	DH5/71 del 2/07/2002	A/2	Di Daniele Francesco	Mosciano S. Angelo	TE	40%	52.568,29	21.027,32
89	DH5/71 del 2/07/2002	A/2	Di Tullio Marilena	Lanciano	CH	40%	61.974,83	24.789,93
90	DH5/44 del 18/03/2003	A/1	Galasso Gianluca e Fabrizio	Castilenti	TE	50%	61.974,83	30.987,41
91	DH5/44 del 18/03/2003	A/1	Di Luigi Mauro	Isola del G. Sasso	TE	50%	61.974,83	30.987,41
92	DH5/44 del 18/03/2003	A/1	Porreca Rita	Montenerodomo	CH	50%	51.244,40	25.622,20
93	DH5/44 del 18/03/2003	A/1	Zinni Lina	Bomba	CH	50%	60.592,28	30.296,14
94	DH5/44 del 18/03/2003	A/2	Di Martino Anna	Campoli	TE	40%	61.974,82	24.789,93
95	DH5/44 del 18/03/2003	A/2	Presutti Francesco	Città S. Angelo	PE	40%	61.974,83	24.789,93
96	DH5/44 del 18/03/2003	A/2	Cavaliere Emidio Antonio	Filetto	CH	40%	44.126,08	17.650,43
97	DH5/44 del 18/03/2003	A/2	Di Giacinto Edoardo	Atri	TE	40%	61.974,82	24.789,93
							€ 5.196.026,88	2.345.716,98

## Programma Operativo Agriturismo-P.O. 2001 -

REVOCHE											
ALL. 2											
	Concessione		Cognome Nome	Comune	PR.	%	Spesa Am.sa	Contributo	1° anticip.	Provv. d'anticipo	provv di revoca
1	DH5/7 del 20/02/02	A/3/1	Krueper Friedhln	Montefino	TE	50%	61.974,82	30.987,41			DH5/13 del 30/01/03
2	DH5/7 del 20/02/02	A/3/1	Di Virgilio Alessandro	Scerni	CH	50%	46.055,90	23.027,95			DH5/162 del 05/11/02
3	DH5/7 del 20/02/02	A/3/1	Piccirilli Berardino	Castiglione M.R.	TE	50%	61.974,82	30.987,41			DH5/10 del 30/01/03
4	DH5/7 del 20/02/02	A/3/1	Pennacchio Diodato	Balsorano	AQ	50%	29.875,99	14.938,00			DH5/191 del 04/12/02
5	DH5/7 del 20/02/02	A/4/2	Polidori Sergio	Nereto	TE	40%	61.974,82	24.789,93			DH5/11 del 30/01/03
6	DH5/7 del 20/02/02	A/4/2	Trifoni M. Concetta	Sant'Omero	TE	40%	35.731,58	14.292,63			DH5/09 del 30/01/03
7	DH5/7 del 20/02/02	A/4/2	D'Aristotile Anna	Corropoli	TE	40%	61.974,82	24.789,93			DH5/12 del 30/01/03
8	DH5/7 del 20/02/02	A/4/2	Accetella Domenica e Garzarella Antonio	Casoli	CH	40%	61.974,82	24.789,93			DH5/154 del 21/10/02
9	DH5/7 del 20/02/02	A/3/1	Bozzi Antonietta	Gessopalena	CH	50%	61.974,82	30.987,41	15.493,71	DH5/77 del 04/06/2003	DH5/166 08/11/2002
10	DH5/7 del 20/02/02	A/4/2	Colaneo Valentina	Lanciano	CH	40%	61.974,82	24.789,93			DH5/114 del 26/08/2003
11	DH5/7 del 20/02/02	A/4/2	Di Marco Ivan	Morro D'Oro	TE	40%	61.974,82	24.789,93	12.394,97	DH5/2 del 09/01/2003	DH5/3 del 12/01/2004
12	DH5/7 del 20/02/02	A/4/2	Squadrone Nicola Pio	Casalbordino	CH	40%	61.974,82	24.789,93			DH5/82 del 24/05/2004
13	DH5/7 del 20/02/02	A/4/2	Berghella Giustino	San Vito Chietino	CH	40%	61.974,82	24.789,93			DH5/115 del 26/08/2003
14	DH5/7 del 20/02/02	A/4/2	Battistelli Alfredo	Torre dei Passeri	PE	40%	49.956,35	19.982,54			DH5/60 del 14/03/2005
15	DH5/71 del 02/07/2002	A/3/1	Pelini Alessandro	Pacentro	AQ	50%	61.974,83	30.987,41			DH5/184 del 24/12/2004
16	DH5/71 del 02/07/2002	A/4/2	Sigillo Manuela	Penne	PE	40%	61.974,83	24.789,93			DH5/59 del 14/03/2005
17	DH5/71 del 02/07/2002	A/4/2	Di Tullio Marilena	Lanciano	CH	40%	61.974,83	24.789,93			DH5/27 del 18/03/2004

	Concessione		Cognome Nome	Comune	PR.	%	Spesa Am.sa	Contributo	1° anticip.	Provv. d'anticipo	provv di revoca
18	DH5/44 del 18/03/03	S-A1 Bi	Presutti Francesco	Città S. Angelo	PE	40%	61.974,93	24.789,93			DH5/58 del 14/03/2005
							<b>1.029.267,44</b>	<b>444.090,04</b>	<b>27.888,68</b>		

PESCARA 7/10/2011

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Pio De Nicola

Il Dirigente  
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

## Programma Operativo Agriturismo-P.O. 2001 -

LIQUIDAZIONI													ALL. 3	
Provv. di Concessione	Provv. di Liquidazione	Zone	Cognome Nome	Comune	PR.	%	Spesa Am.sa	Contributo	1° Anticip.	2° Ant.	Liquidazione finale	Totale Liquidato	Codice Fiscale	
1 DH5/7 del 20/02/02	DH5/152 del 17/10/02 DH5/54 del 23/04/03, DH5/177 del 27/11/03,	A/3/1	Cicerone Anna Maria	Cellino Attanasio	TE	50%	58.623,02	29.311,51	14.655,76	8.793,45	5.862,31	29.311,52	CCRNMR60D51A885A	
2 DH5/7 del 20/02/02	DH5/175 del 27/11/2003	A/3/1	Salini Vincenzo	Montefino	TE	50%	61.974,82	30.987,41	0,00	0,00	30.987,41	30.987,41	SLNVCN67CO7A488G	
3 DH5/7 del 20/02/02	DH5/120 del 05/09/02 eDH5/120 del 29/08/03	A/3/1	D'Antonio Mariannina	Basciano	TE	50%	61.974,82	30.987,41	15.493,71	0,00	15.493,71	30.987,42	DNTMNN61A42F690F	
4 DH5/7 del 20/02/02	DH5/79 del 04/06/2003	A/3/1	Valentini Consilia	Tagliacozzo	AQ	50%	38.752,34	19.376,17	0,00	0,00	16.424,62	16.424,62	VLNCSL65B59H501C	
5 DH5/7 del 20/02/02	DH5/184 del 03/12/2002	A/3/1	Di Lello Antonio	Scerni	CH	50%	10.362,71	5.181,36	0,00	0,00	4.410,03	4.410,03	DDLNTN65H17I520L	
6 DH5/7 del 20/02/02	DH5/138 del 23/09/2002 DH5/10 del 09/02/2004	A/3/1	Lemme Concetta	Rosello	CH	50%	61.974,73	30.987,37	15.493,68	0,00	15.493,70	30.987,38	LMMCCT76T49A080C	
7 DH5/7 del 20/02/02	DH5/173 del 21/11/02 DH5/135 del 25/08/04	A/3/1	S. Lorenzo Nicola	Teramo	TE	50%	61.974,73	30.987,37	15.493,68	0,00	14.547,11	30.040,79	SNLNCL70S14L103L	
8 DH5/7 del 20/02/02	DH5/100 del 25/06/04	A/3/1	Ragnelli Clara	Pizzoferrato	AQ	50%	52.457,56	26.228,78	0,00	0,00	26.228,78	26.228,78	RGNCLR66G59G724N	
9 DH5/7 del 20/02/02	DH5/49 del 26/04/04	A/3/1	Corsetti Gianluca	Roveto	AQ	50%	39.524,96	19.762,48	0,00	0,00	16.398,70	16.398,70	CRSGLC66E11A345X	
10 DH5/7 del 20/02/02	DH5/183 del 02/12/02	A/3/1	Nepa Daniela	Palombaro	CH	50%	36.190,71	18.095,36	0,00	0,00	18.095,35	18.095,35	NPEDNL71E47G482Y	
11 DH5/7 del 20/02/02	DH5/140 del 17/09/04	A/3/1	D'Aloisio Carlo	Vasto	CH	50%	45.971,61	22.985,81	0,00	0,00	18.163,34	18.163,34	DLSCRL71PO7G290G	
12 DH5/7 del 20/02/02	DH5/90 del 9/06/2004	A/3/1	Egidi Bartolo	Civitella del Tronto	TE	50%	46.783,76	23.391,88	0,00	0,00	23.391,22	23.391,22	GDEBTL69R04H769P	
13 DH5/7 del 20/02/02	DH5/91 del 9/06/2004	A/3/1	Ghisetti Giavarina Giulia	Capestrano	AQ	50%	30.972,95	15.486,48	0,00	0,00	15.486,47	15.486,47	GHSGLI47M46H276J	
14 DH5/7 del 20/02/02	DH5/121 del 5/09/02 DH5/55 del 23/04/03, DH5/118 del 26/08/03	A/3/1	Di Pompeo Gianna	Cellino Attanasio	TE	50%	42.838,55	21.419,28	10.709,64	6.425,78	4.283,86	21.419,28	DPMGNN54A60C449K	
15 DH5/7 del 20/02/02	DH5/42 del 18/03/03 DH5/9 del 09/02/04	A/3/1	Di Loreto Filomena	Roccascalegna	CH	50%	51.280,03	25.640,02	12.820,01	0,00	12.820,00	25.640,01	DLRFMN55H58H442Q	
16 DH5/7 del 20/02/02	DH5/185 del 3/12/02 DH5/121 del 28/11/06	A/3/1	Del Vecchio Enrica	Anversa degli Abruzzi	AQ	50%	61.974,82	30.987,41	15.493,71	0,00	15.493,71	30.987,42	DLVNRC39P69H501N	
17 DH5/7 del 20/02/02	DH5/129 del 11/09/2002	A/3/1	Boscherini Gabriella	Isola del G.Sasso	TE	50%	36.665,34	18.332,67	0,00	0,00	17.446,60	17.446,60	BSCGRL48S60D024B	
18 DH5/7 del 20/02/02	DH5/182 del 2/12/02 eDH5/150 del 30/09/04	A/3/1	Persichitti Giuseppe A.	Torricella Peligna	CH	50%	61.974,82	30.987,41	15.493,71	0,00	15.493,71	30.987,42	PRSGPP45T14L291P	
19 DH5/7 del 20/02/02	DH5/169 del 15/11/2002	A/3/1	Tattoni Franco	Isola del G. Sasso	TE	50%	61.974,82	30.987,41	0,00	0,00	30.987,41	30.987,41	TTTTNC54L11E343O	
20 DH5/7 del 20/02/02	DH5/133 del 25/08/2004	A/3/1	Frattarola Rina	Castiglione	TE	50%	61.974,82	30.987,41	0,00	0,00	30.987,41	30.987,41	FRTRNI43E67D501T	
21 DH5/7 del 20/02/02	DH5/80 del 15/04/2005	A/3/1	Di Michele Assunta	Arsita	TE	50%	61.974,82	30.987,41	0,00	0,00	30.987,41	30.987,41	DMCSNT55P41A445C	
22 DH5/7 del 20/02/02	DH5/165 del 8/11/02 eDH5/150 del 22/10/03	A/3/1	Di Giorgio Antonio	Pennapiedimonte	CH	50%	61.974,82	15.493,70	0,00	0,00	15.493,70	15.493,70	DGRNTN46B01G435D	
23 DH5/7 del 20/02/02	DH5/92 del 25/07/02 eDH5/103 del 07/07/04	A/3/1	Verdecchia Silvana	Montorio al Vomano	TE	50%	61.974,82	30.987,41	15.493,71	0,00	15.493,71	30.987,42	VRDSVN59H70F747J	
24 DH5/7 del 20/02/02	DH5/8 del 09/02/04	A/3/1	Giangiordano Antonio	Roccascalegna	CH	50%	61.974,82	30.987,41	0,00	0,00	30.987,41	30.987,41	GNGNTN55C02E243B	
25 DH5/7 del 20/02/02	DH5/167 del 8/11/02 eDH5/48 del 26/04/04	A/3/1	Di Paolo Antonietta De Laurentiis	Gessopalena	CH	50%	31.592,18	15.796,09	7.898,05	0,00	7.898,05	15.796,10	DPLNNT46C47H442O	
26 DH5/7 del 20/02/02	DH5/146 del 15/10/03	A/3/1	Vincenzina	Roccascalegna	CH	50%	21.370,98	10.685,49	0,00	0,00	10.685,49	10.685,49	DLRVCN49R62H442X	

	Prov. di Concessione	Prov. di Liquidazione	Zone	Cognome Nome	Comune	PR.	%	Spesa Am.sa	Contributo	1° Anticip.	2° Ant.	Liquidazione F. inale	Totale Liquidato	Codice Fiscale
27	DH5/7 del 20/02/02	DH5/130 del 11/09/02 eDH5/157 del 05/11/03	A/3/1	Raggiunti Maurizio	Cellino Attanasio	TE	50%	61.974,82	15.493,71	0,00	0,00	15.321,99	15.321,99	RGGMRZ59R23C449T
28	DH5/7 del 20/02/02	DH5/146 del 07/10/02 eDH5/158 del 05/11/03	A/3/1	Trosini Lucia	Arsita	TE	50%	33.474,15	16.737,08	8.368,54	0,00	8.368,53	16.737,07	TRSLCU42L71A445X
29	DH5/7 del 20/02/02	DH5/77 del 11/07/02	A/3/1	Di Domenicantonio Lidia	Teramo	TE	50%	12.394,96	6.197,48	0,00	0,00	6.197,48	6.197,48	DDNLDI49D57L103P
30	DH5/7 del 20/02/02	DH5/78 del 11/07/02 DH5/135 del 17/09/02	A/3/1	Di Giustino Laura	Montorio al Vomano	TE	50%	50.307,03	25.153,52	5.632,25	0,00	13.889,01	19.521,26	DGSLRA23L58F690G
31	DH5/7 del 20/02/02	DH5/46 del 26/04/04 eDH5/137 del 18/09/02	A/3/1	Marcelli Nunzio	Anversa degli Abruzzi	AQ	50%	12.394,96	6.197,48	3.098,74		2.053,36	5.152,10	MRCNNZ54S09A318T
32	DH5/7 del 20/02/02	DH5/174 del 22/11/02	A/4/2	De Angelis Antonio Maria	Civitella del Tronto	TE	40%	61.974,82	24.789,93	0,00	0,00	24.789,93	24.789,93	DNGNNM72P22A462Z
33	DH5/7 del 20/02/02	DH5/47 del 26/04/04	A/4/2	Bozolo Cesare	Mosciano S.A.	TE	40%	61.974,82	24.789,93	0,00	0,00	24.789,93	24.789,93	BZLCSR68H17A345M
34	DH5/7 del 20/02/02	DH5/180 del 02/12/02 DH5/147 del 15/10/03	DE	Sciascia Rosa	Torino di Sangro	CH	40%	61.974,82	24.789,93	12.394,96	0,00	12.394,96	24.789,92	SCSRSO62P51F582V
35	DH5/7 del 20/02/02	DH5/75 del 29/05/03 eDH5/78 del 15/04/05	A/4/2	Scuccimarra Gennaro	Archi	PE	40%	61.974,82	24.789,93	12.394,96	0,00	12.394,96	24.789,92	SCCGNR78TO2G224Y
36	DH5/7 del 20/02/02	DH5/98 del 16/07/03	A/4/2	Ciavalini Nicolino	Fara F.Petri	CH	40%	61.974,82	24.789,93	0,00	0,00	24.789,93	24.789,93	CVLNLN69L27D494H
37	DH5/7 del 20/02/02	DH5/19 del 25/02/03	A/4/2	Di Tullio Maria Pia	Vasto	CH	40%	55.780,72	22.312,29	0,00	0,00	22.312,29	22.312,29	DTLMRP61R49E372H
38	DH5/7 del 20/02/02	DH5/82 del 10/06/03	A/4/2	Rasicci Emanuele	Controguerra	TE	40%	2.299,26	919,70	0,00	0,00	919,70	919,70	RSCNNL74P20F870D
39	DH5/7 del 20/02/02	DH5/92 del 15/06/04	A/4/2	Spitilli Alessandro	Atri	TE	40%	61.974,82	24.789,93	0,00	0,00	24.789,93	24.789,93	SPTLSN61C21F205T
40	DH5/7 del 20/02/02	DH5/195 del 12/12/02 e DH5/138 del 17/09/04	A/4/2	Di Fabio Angelo	Vasto	CH	40%	61.974,82	24.789,93	12.394,96	0,00	12.394,96	24.789,92	DFBNGL39EO5D209O
41	DH5/7 del 20/02/02	DH5/3 09/01/2003	A/4/2	Di Liborio Franco	Morro D'Oro	TE	40%	61.974,82	24.789,93	0,00	0,00	24.789,93	24.789,93	DLBFNC39E07F942S
42	DH5/7 del 20/02/02	DH5/94 del 15/06/04	A/4/2	Mezzanotte M. Gabriella	RipaTeatina	CH	40%	59.392,54	23.757,02	0,00	0,00	21.781,81	21.781,81	MZZMGB54C61C632R
43	DH5/7 del 20/02/02	DH5/147 del 07/10/02	A/4/2	D'Alessandro Antonio	Frisa	CH	40%	61.974,82	24.789,93	0,00	0,00	24.789,93	24.789,93	DLSNTN33B11B619P
44	DH5/7 del 20/02/02	DH5/110 del 16/07/04	A/4/2	Chicchirichì Antonio	Tortoreto	TE	40%	61.974,82	24.789,93	0,00	0,00	24.789,93	24.789,93	CHCNTN35E23L307S
45	DH5/7 del 20/02/02	DH5/107 del 07/07/04	A/4/2	Cilli Luciano	Città S. Angelo	TE	40%	61.974,82	24.789,93	0,00	0,00	24.677,90	24.677,90	CLLLCN57T13A488X
46	DH5/7 del 20/02/02	DH5/181 del 2/12/02 eDH5/106 del 07/07/04	A/4/2	Pietrangelo Armando	Pianella	PE	40%	61.974,82	24.789,93	12.394,96	0,00	12.394,96	24.789,92	PTRRND59B01I922Y
47	DH5/7 del 20/02/02	DH5/193 del 10/12/02	A/4/2	Antoccia Marta	Atri	TE	40%	53.726,49	21.490,60	0,00	0,00	21.490,59	21.490,59	NTCMRT46LG7A488F
48	DH5/7 del 20/02/02	DH5/157 del 28/10/02	A/4/2	Tatascione Tommaso	Ortona	PE	40%	12.394,96	4.957,98	0,00	0,00	4.957,98	4.957,98	TTSTMS53R20G141H
49	DH5/7 del 20/02/02	DH5/194 del 11/12/02 eDH5/102 del 07/07/04	A/4/2	Specca Francesco	Martinsicuro	TE	40%	61.974,82	24.789,93	12.394,96	0,00	12.394,97	24.789,93	SPCFNC36R10DO42T
50	DH5/7 del 20/02/02	DH5/151 del 30/09/04	A/4/2	Fagnani Rossano	Città S. Angelo	TE	40%	61.974,82	24.789,93			23.047,93	23.047,93	FGNRNS52L250C
51	DH5/7 del 20/02/02	DH5/50 del 26/04/04	A/4/2	Berardinucci Antonietta	Atri	TE	40%	61.974,82	24.789,93			24.789,93	24.789,93	BRRNNT56D56A488D
52	DH5/7 del 20/02/02	DH5/97 del 14/07/03	A/4/2	Scarano Francesco	Vasto	CH	40%	49.843,25	19.937,30			19.832,68	19.832,68	SCRFCNC47D04E372A
53	DH5/7 del 20/02/02	DH5/80 del 04/06/03	A/4/2	De Vincentiis Fernanda	Silvi	TE	40%	61.974,82	24.789,93			24.789,93	24.789,93	DVFNFN47S42F605A
54	DH5/71 del 20/07/02	DH5/58 del 29/04/04 DH5/77 del 15/04/05	A/1	Perrucci Franca	Montazzoli	CH	50%	61.974,83	30.987,41	15.493,71		15.493,71	30.987,42	PRRFNC67H47A485P
55	DH5/71 del 20/07/02	DH5/63 del 30/04/03 DH5/70 del 15/04/05	A/1	Di Dante Gianfranco	Castiglione M.R.	TE	50%	61.974,83	30.987,41	15.493,71		15.493,69	30.987,40	DDNGFR72L12Z133A

	Prov. di Concessione	Prov. di Liquidazione	Zone	Cognome Nome	Comune	PR.	%	Spesa Am.sa	Contributo	1° Anticip.	2° Ant.	LiquidazioneF inale	Totale Liquidato	Codice Fiscale
56	DH5/71 del2/07/02	DH5/176 del 27/11/03	A/1	Rossoli Nadia	Teramo	TE	50%	61.974,83	30.987,41			30.987,41	30.987,41	RSSNDA69M54L103L
57	DH5/71 del2/07/02	DH5/6 del 20/01/03 DH5/90 del 09/05/05	A/1	Mancini Massimo	Teramo	TE	50%	61.974,83	30.987,41	15.493,71		15.493,71	30.987,42	MNCMSM74C31L103P
58	DH5/71 del2/07/02	DH5/65 del 07/05/03 DH5/74 del 15/04/05	A/1	Bucci Aurelio	Castel Castagna	TE	50%	61.974,83	30.987,41	15.493,70		15.493,71	30.987,41	BCCRLA65E06C040C
59	DH5/71 del2/07/02	DH5/52 del 16/04/03 DH5/139 deL 17/09/04	A/2	Savini Paola	Atri	TE	40%	61.974,83	24.789,93	12.394,96	7.476,98	4.957,99	24.829,93	SVNPLA67C51A488M
60	DH5/71 del2/07/02	DH5/149 del 30/08/04 DH5/15 del 03/02/03	A/2	Pace Patrizia	Loreto Aprutino	PE	50%	61.974,83	24.789,93	12.394,97		12.394,96	24.789,93	PCAPRZ67E58G482H
61	DH5/71 del2/07/02	DH5/105 del 07/07/2004	A/2	Aceto Massimo	Manoppello	PE	40%	61.974,83	24.789,93			24.789,93	24.789,93	CTAMSM79S27C632N
62	DH5/71 del2/07/02	DH5/20 del 25/02/2003 DH5/72 del 15/04/2005	A/2	Di Giamberardino Luigi	Civitella del Tronto	TE	40%	61.974,83	24.789,93	12.394,97		12.394,96	24.789,93	DGMLGU74B23A462X
63	DH5/71 del2/07/02	DH5/132 del 22/9/2005	A/2	Di Giovanpietro Flaviano	Giulianova	TE	40%	61.974,83	24.789,93			24.789,93	24.789,93	DGVFVN64R13E058L
64	DH5/71 del2/07/02	DH5/76 del 15/04/2005	A/2	Nicolini Antonino	Fr ancavilla al Mare	CH	40%	61.974,83	24.789,93			24.789,93	24.789,93	NCLNNN71R05C632G
65	DH5/71 del2/07/02	DH5/17 del 05/03/2003 DH5/70 del 04/05/2004 DH5/111 del 20/07/2005	A/1	Ottaviano Igino	Rocca di Cambio	AQ	50%	61974,83	30.987,42	15.493,71	9.296,22	6.197,49	30.987,42	TTVGN169C06C426T
66	DH5/71 del2/07/02	DH5/53 del 16/04/2003 DH5/5 del 23/01/2004	A/2	Di Daniele Francesco	Mosciano S. Angelo	TE	50%	52.568,29	21.027,32	10.513,66		10.513,66	21.027,32	DDNFNC67T07H769F
67	DH5/71 del2/07/02	DH5/71 del 15/04/2005 DH5/43 del 18/03/2003	A/1	Bracchi Giuseppe	Isola del G. Sasso	TE	50%	61.974,83	30.987,42	15.493,71		15.493,71	30.987,42	BRCGPP78E07L103L
68	DH5/71 del2/07/02	DH5/192 del 09/12/2002 DH5/1 del 12/01/2004	A/1	Agricoop arl rap. Ciapanna Carlo	Rocca S. Maria	TE	50%	12.394,96	6.197,48	3.098,74		3.098,74	6.197,48	CPNCRL61T11L103G P.I. 00664260676
69	DH5/71 del2/07/02	DH5/18 del 25/02/2003 DH5/41 del 16/04/2004	A/1	Referza Rosalia	Cortino	TE	50%	42.911,00	21.455,50	10.727,75		9.255,65	19.983,40	RFRRSL62T43D076Z
70	DH5/71 del2/07/02	DH5/174 del 27/11/2003	A/1	De Chellis Filomena	Cansano	TE	50%	54.935,85	27.467,92			27.467,92	27.467,92	DCHFMM62M65B624N
71	DH5/71 del2/07/02	DH5/25 del 03/03/2003 DH5/93 deL 15/06/2004	A/1	Pagliarella Nicola	Caramanico	PE	50%	49.775,04	24.887,52	12.443,76		11.740,20	24.183,96	PGLNCL72E16G482K
72	DH5/71 del2/07/02	DH5/39 deL 13/03/2003 DH5/104 deL 07/07/2004	A/1	Greco Gabriella	Caramanico	PE	50%	61.974,83	30.987,42	15.493,71		15.493,70	30.987,41	GRCGRL69T49B160D
73	DH5/44 del 18/03/03	DH5/178 del 27/11/2003 DH5/91 del09/05/2005	A/1	Galasso Gianluca e Fabrizio	Castilenti	TE	50%	61.974,83	30.987,41	15.493,70		15.493,70	30.987,40	GLSGLC74T04G482S
74	18/03/03	DH5/73 del 15/04/2005	A/1	Di Luigi Mauro	Isola del G. Sasso	TE	50%	61.974,83	30.987,41			30.987,41	30.987,41	DLGMRA63S28Z110B
75	DH5/44 del 18/03/03	DH5/99 del 16/07/2003 DH5/79 del 15/04/2005	A/1	Porreca Rita	Montenerodomo	CH	50%	51.244,40	25.622,20	12.811,10		12.230,25	25.041,35	PRRRTI66M65L291U
76	DH5/44 del 18/03/03	DH5/11 del 11/02/2004 DH5/152 del 04/10/2004	A/1	Zinni Lina	Bomba	CH	50%	60.592,28	30.296,14	15.148,07		15.148,07	30.296,14	ZNNLN163R64E435J
77	DH5/44 del 18/03/03	DH5/122 del 06/09/2005	A/2	Di Martino Anna	Campoli	TE	40%	61.974,82	24.789,93			24.789,93	24.789,93	DMRNN63P53L103M
78	DH5/44 del 18/03/03	DH5/58 del 29/04/2004 DH5/75 del 15/04/2005	A/2	Cavaliere Emidio Antonio	Filetto	CH	40%	44.126,08	17.650,43	8.825,22		8.825,21	17.650,43	CVLMMT62E27C632V
79	DH5/44 del 18/03/03	DH5/119 del 29/08/2003 DH5/109 del 18/05/2004 DH5/166 del 10/11/2004	A/2	Di Giacinto Edoardo	Atri	TE	40%	61.974,82	24.789,93	12.394,97	7.436,97	4.957,99	24.789,93	DGCDRD83M04A488N
								<b>4.104.784,61</b>	<b>1.870.639,53</b>	<b>465.217,78</b>	<b>39.429,40</b>	<b>1.338.750,20</b>	<b>1.843.397,39</b>	

PESCARA

07/10/2011

IL Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Pio De NicolaIL Dirigente  
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 12.12.2011, n. DH35/218:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013  
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2  
"Insediamento Giovani Agricoltori". D.G.R.  
n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di  
pagamento della rata unica n. 94750875174  
Ditta: VENDITTI DUINO residente in Via  
Giovanni Fusarelli 5 Comune di Luco dei  
Marsi Prov. (AQ). LIQUIDAZIONE RATA  
UNICA del premio in conto capitale concesso  
con D.D. n. DH11/56 del 7/06/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: VENDITTI DUINO nato il 5/08/1976 in Comune di Avezzano (AQ) residente in Via G. Fusarelli 5 Comune di Luco dei Marsi (AQ) Codice fiscale VNDDNU76M05A515Y part. IVA 01762600664 la Rata Unica del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH11/56 del 7/06/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 40.000,00 in favore della ditta VENDITTI DUINO, con sede in Comune di Luco dei Marsi(AQ), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 13 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 12.12.2011, n. DH35/219:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013  
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2  
"Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R.  
n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di  
pagamento della rata unica n. 84750584710  
Ditta: MERLO CRISTIAN residente in Via  
Nucleo Collelungo 16 Comune di Capestrano  
Prov. (AQ) LIQUIDAZIONE RATA UNICA  
del premio in conto capitale concesso con  
D.D. n. DH11/91 del 7/06/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: MERLO CRISTIAN nato il 12/10/1976 in Comune di Rovigo ( ) residente in Via Nucleo Collelungo 16 Comune di Capestrano (AQ) Codice fiscale MRLCST76R12H620E part. IVA 017419110663 la Rata Unica del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH11/91 del 7/06/2011;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 40.000,00 in favore della ditta MERLO CRISTIAN, con sede in Comune di Capestrano(AQ), e nell'Elenco



provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 13 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA*

DETERMINAZIONE 12.12.2011, n. DH35/220:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento della rata unica n. 84750642351 Ditta: DI FELICE ALBERTO residente in Via San Sebastiano snc Comune di Barrea Prov. (AQ) LIQUIDAZIONE RATA UNICA del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH11/108 del 9/06/2010.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: DI FELICE

ALBERTO nato il 16/01/1982 in Comune di Castel di Sangro (AQ) residente in Via San Sebastiano snc Comune di Barrea (AQ) Codice fiscale DFLLRT82A16C096P part. IVA 01775560665 la Rata Unica del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH11/108 del 9/06/2010;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 40.000,00 in favore della ditta DI FELICE ALBERTO, con sede in Comune di Barrea(AQ), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 13 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA*

DETERMINAZIONE 12.12.2011, n. DH35/221:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento della rata unica n. 84750587028 Ditta: LEONE MAURIZIO residente in Via Piazza S.Giuseppe 1 Comune di Rocca Pia**

**Prov. (AQ) LIQUIDAZIONE RATA UNICA del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH11/105 del 9/06/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: LEONE MAURIZIO nato il 12/11/1984 in Comune di Sulmona (AQ) residente in Via Piazza San Giuseppe 1 Comune di Rocca Pia (AQ) Codice fiscale LNEMRZ84S12I804S part. IVA 01773790660 la Rata Unica del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH11/105 del 9/06/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 40.000,00 in favore della ditta LEONE MAURIZIO, con sede in Comune di Rocca Pia(AQ), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 13 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA

E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 12.12.2011, n. DH35/222:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento della rata unica n. 84750645032 Ditta: DI FOLCO WILLIAM residente in Via Fonte Maggiore 32 Comune di Cocullo Prov. (AQ) LIQUIDAZIONE RATA UNICA del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH11/96 del 9/06/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: DI FOLCO WILLIAM nato il 6/03/1970 in Comune di Cocullo (AQ) residente in Via Fonte Maggiore 32 Comune di Cocullo (AQ) Codice fiscale DFLWLM70C06Z1100 part. IVA 01769630664 la Rata Unica del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH11/96 del 9/06/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 40.000,00 in favore della ditta DI FOLCO WILLIAM, con sede in Comune di Cocullo(AQ), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 13 facciate;

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 12.12.2011, n. DH35/223:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento della rata unica n. 84750586715 Ditta: CIANFAGLIONE FABIO residente in Fraz. Bagnaturo Via Villa Giovina snc Comune di Pratola Peligna Prov. (AQ) LIQUIDAZIONE RATA UNICA del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH11/104 del 9/06/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: CIANFAGLIONE FABIO nato il 10/11/1975 in Comune di Sulmona (AQ) residente in Fraz. Bagnaturo Via Villa Giovina Comune di Pratola Peligna (AQ) Codice fiscale CNFFBA75S10I804E part. IVA 01678010669 la Rata Unica del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH11/104 del 9/06/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 40.000,00 in favore della ditta CIANFAGLIONE FABIO, con sede in Comune di Pratola Peligna(AQ), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi

Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 13 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH35/224:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750646386 DITTA: CALANDRELLA MASSIMO nato il 26/07/1971 in Comune di L'AQUILA residente in Via Chiusa,5 Comune di CAMPOTOSTO Prov. AQ Codice fiscale CLNMSM71L26A345F part. IVA 0155304666 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/244 del 20/10/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: CALANDRELLA MASSIMO nato il 26/07/1971 in Comune di L'AQUILA residente in Via Chiusa,5 Comune di CAMPOTOSTO Prov. AQ Codice fiscale CLNMSM71L26A345F part. IVA 0155304666 il contributo in conto capitale di €15.000,00 quale saldo del contributo di €30.000,00 concesso con D.D. n. DH24/244 del 20/10/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €15.000,00 in favore della ditta CALANDRELLA MASSIMO, con sede in Comune di CAMPOTOSTO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n.02 facciate;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH35/225:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013  
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1  
"Ammodernamento nelle aziende agricole"  
Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del**

**07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751018386 DITTA: CIANFAGLIONE FABIO nato il 10/11/1975 a SUOLMONA residente in Via BAGNATURO VILLA GIOVINA Comune di PRATOLA PELIGNA Prov. AQ Codice fiscale CNFFBA75S10I804E part. IVA 01678010669 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/128 del 23/08/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: CIANFAGLIONE FABIO nato il 10/11/1975 in SUOLMONA residente in Via BAGNATURO VILLA GIOVINA Comune di PRATOLA PELIGNA Prov. AQ Codice fiscale CNFFBA75S10I804E part. IVA 01678010669 il contributo in conto capitale di €49.586,50 ( richiesto in domanda) pari all'importo del contributo spettante di €101.153,00 detratto dell'anticipazione di €50.576,05 quale saldo del contributo concesso con D.D. n. DH24/128 del 23/08/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €49.586,50 in favore della ditta CIANFAGLIONE FABIO con sede in Comune di PRATOLA PELIGNA, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH35/226:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.94750739255 DITTA: FERRARA PIERGIORGIO nato il 26/09/1976 in Comune di POPOLI residente in Via FONTICELLA Comune di RIVISONDOLI Prov. AQ Codice fiscale FRRPGR76P26G878X part. IVA 01776820662 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/66 del 23/08/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: FERRARA PIERGIORGIO nato il 26/09/1976 in Comune di POPOLI residente in Via Fonticella Comune di RIVISONDOLI Prov. AQ Codice fiscale FRRPGR76P26G878X part. IVA 01776820662 il contributo in conto capitale di €48.501,00 quale saldo del contributo di €48.501,00 concesso con D.D. n. DH24/26 del 23/08/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €48.501,00 in favore della ditta FERRARA PIERGIORGIO, con

sede in Comune di RIVISONDOLI, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n.02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH35/227:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750650099 DITTA: IPPOLITI MARIA LORETA nata il 04/01/1964 A MELBOURNE AUSTRALIA residente in Via EMILIA,9 Comune di LUCO DEI MARSII Prov. AQ Codice fiscale PPLMLR64A44Z700B part. IVA 01340660669 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/242 del 20/10/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: IPPOLITI MARIA LORETA nata il 04/01/1964 in MELBOURNE AUSTRALIA residente in Via EMILIA,9, Comune di LUCO DEI MARSI Prov. AQ Codice fiscale PPLMLR64A44Z700B part. IVA 01340660669 il contributo in conto capitale di €75.387,73 quale saldo del contributo DI €76.271,00 concesso con D.D. n. DH24/242 del 20/10/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €75.387,73 in favore della ditta IPPOLITI MARIA LORETA, con sede in Comune di LUCO DEI MARSI, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Dott. Luigi De Gregorio**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH35/228:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.94750986278 DITTA: MARRAMA ADRIANO nato il 03/05/1955 in VITTORRITO residente in Via PANTANO Comune di VITTORRITO Prov. AQ Codice fiscale MRRDRN55E03M090U part. IVA 01317650669 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/127 del 23/08/2010.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: MARRAMA ADRIANO nato il 03/05/1955 in VITTORRITO residente in Via PANTANO Comune di VITTORRITO Prov. AQ Codice fiscale MRRDRN55E03M090U part. IVA 01317650669 il contributo in conto capitale di €40.225,00 ( richiesto in domanda) pari all'importo del contributo spettante di €82.775,00 detratto dell'anticipazione di €42.350,00 quale saldo del contributo concesso con D.D. n. DH24/127 del 23/08/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €40.225,00 in favore della ditta MARRAMA ADRIANO, con sede in Comune di VITTORRITO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH35/229:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750642666 DITTA: MASSARO BERARDINA nata il 16/12/1961 in LUCO DEI MARSI residente in Via VALLE D'AOSTA,11 Comune di LUCO DEI MARSI Prov. AQ Codice fiscale MSSBRD61T56E723K part. IVA 01555260668 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/228 del 19/10/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: MASSARO BERARDINA nata il 16/12/1961 in LUCO DEI MARSI residente in Via VALLE D'AOSTA,11 Comune di LUCO DEI MARSI Prov. AQ Codice fiscale MSSBRD61T56E723K part. IVA 01555260668 il contributo in conto capitale di €37.650,08 pari all'importo del contributo

spettante di € 82.869,00 detratto dell'anticipazione di €41.434,50 e con riduzione di € 3.784,92 in applicazione dell'art.31 del Reg.(CE) n. 1975/2006 e DM 30125/2009 come recepito con D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 quale saldo del contributo concesso con D.D. n. DH24/228 del 19/10/2010 ;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €37.650,06 in favore della ditta MASSARO BERARDINA, con sede in Comune di LUCO DEI MARSI, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH35/230:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a**

**saldo n.94750879341 DITTA: PAOLELLI GABRIELE nato il 20/03/1980 in Comune di L'AQUILA residente in Via DELLA Piazzetta,18 Comune di TORNIMPARTE Prov. AQ Codice fiscale PLLGRL80C20A345Q part. IVA 01743890665 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/199 del 28/09/2010/.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: PAOLELLI GABRIELE nato il 20/03/1980 in Comune di TORNIMPARTE residente in Via della Piazzetta Comune di TORNIMPARTE Prov. AQ Codice fiscale PLLGRL80C20A345Q part. IVA 01743890665 il contributo in conto capitale di € 17.780,00 quale saldo del contributo di €19.500,00 concesso con D.D. n. DH24/199 del 28/09/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €17.780,00 in favore della ditta PAOLELLI GABRIELE, con sede in Comune di TORNIMPARTE, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n.02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA*

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH35/231:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.94750741566 DITTA: PIETRANGELI EMILIANO nato il 23/12/1976 in Comune di L'AQUILA residente in Via Madonna Di Roio Comune di L'AQUILA fraz. Roio Poggio Prov. AQ Codice fiscale PTRMLN76T23A345Z part. IVA 01425660667 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/250 del 20/10/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: PIETRANGELI EMILIANO nato il 23/12/1976 in Comune di L'AQUILA residente in Via Madonna di Roio Comune di L'AQUILA Fraz. Roio Poggio Prov. AQ Codice fiscale PTRMLN76T23A345Z part. IVA 01425660667 il contributo in conto capitale di €16.650,00 quale saldo del contributo di €16.650,00 concesso con D.D. n. DH24/250 del 20/10/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €16.650,00 in favore della ditta PIETRANGELI EMILIANO, con sede in Comune di L'AQUILA Fraz. Roio Poggio, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti



di competenza;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n.02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 14.12.2011, n. DH35/232:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750767439 DITTA: RANALLETTA LORETO nato il 18/08/1973 CELANO residente in Via STAZIONE,133 Comune di CELANO Prov. AQ Codice fiscale RNLLRT73M18C426T part. IVA 01382610663 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/60 del 23/08/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: RANALLETTA LORETO nato il 18/08/1973 in CELANO residente in Via STAZIONE,133 Comune di CELANO Prov. AQ Codice fiscale RNLLRT73M18C426T part. IVA 01382610663 il contributo in conto capitale di €59.386,32 quale saldo del contributo di €63.801,00 concesso con D.D. n. DH24/60 del 23/08/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €59.386,32 in favore della ditta RANALLETTA LORETO, con sede in Comune di CELANO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI

DETERMINAZIONE 12.12.2011, n. DH29/8:

**Comitato di Sorveglianza, Reg. CE 1698/05 PRS 2007/2013. Affidamento diretto per la fornitura di servizi.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg CE 1698/05 PRS 2007/2013;

Preso atto che il presidente del Comitato, nella persona del Componente la Giunta Regionale, Mauro Febbo, ha fissato la 5<sup>a</sup> riunione del Comitato di Sorveglianza per il 21 dicembre 2011;

Ravvisata la necessità e l'urgenza di reperire locali adatti e sufficienti ad ospitare tutti gli ospiti del Comitato di Sorveglianza;

Vista la proposta, All. A), dell'Hotel Duca d'Aosta, piazza Duca d'Aosta, 65121 Pescara inoltrata con posta elettronica il 5 dicembre 2011, parte integrante e sostanziale al presente atto, e constatata la congruità economica dell'offerta;

Riconosciuto che scegliendo il sopramenzionato Hotel Duca d'Aosta, situato nelle prossimità della sede regionale della Direzione Agricoltura, si eviteranno l'uso degli automezzi in dotazione della stesa Direzione, dei pullman e dei taxi, di conseguenza i relativi costi aggiuntivi;

Dato atto che ai sensi dell'art. 11, comma 8, lettera g) del "Regolamento Regionale per l'esecuzione in economia dei lavori, servizi e forniture", N. 2 del 29/11/2004, per l'esecuzione in economia dei lavori, forniture e servizi, si può prescindere dalla richiesta di una pluralità di offerte o di preventivi e, pertanto, si può procedere all'affidamento diretto ad un determinato operatore economico, nel caso di fornitura di servizi non superiore ad €5.000,00 (cinquemila), esclusi gli oneri fiscali;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Pianificazione dei programmi cofinanziati, in qualità di responsabile del procedimento, con nota inoltrata via posta elettronica il 5/12/11 ha accettato la proposta dell'Hotel Duca d'Aosta, come riportato nella nota parte integrante e sostanziale al presente atto;

Dato atto che Hotel Duca d'Aosta, negli anni precedenti, ha già ospitato gli incontri del Comitato di Sorveglianza, offrendo buoni servizi in modo sollecito e puntuale, dimostrando serietà e competenza;

Considerato che il costo del servizio richie-

sto all'Hotel Duca d'Aosta è determinato, in gran parte, dal numero delle persone che parteciperanno al Comitato di Sorveglianza, la spesa complessiva ammonta in via presuntiva ad € 3.000,00 (tremila) IVA compresa;

Ritenuto opportuno affidare all'Hotel Duca d'Aosta la fornitura del servizio ai prezzi e alle condizioni come riportato nell'All. B);

Ritenuto, per la realizzazione dei servizi previsti nell'All. B), di attingere ai seguenti capitoli di spesa:

- per la quota comunitaria (44%)- sulla U.P.B. 07.02.016 Cap. 102006/01 "Finanziamento Comunitario (FEASR) per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo per il periodo di programmazione 2007-2013" riscritte con determinazione DB8/14 del 17 febbraio 2011;
- per la quota statale (Stato + Regione 56%) - sul Cap. 102006/02 "Finanziamento statale (FdR) per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo per il periodo di programmazione 2007-2013" riscritte con determinazione DB8/14 del 17 febbraio 2011;
- per l'IVA sul cap. 101480, UPB 07 01 015 del Bilancio della regione Abruzzo;

Vista la L.R. n. 77/1999 s.m.i;

Vista la L.R. n. 3/2002 s.m.i;

#### DETERMINA

per le motivazioni sopra riportate che qui si intendono integralmente riportate

1. di affidare all'Hotel Duca d'Aosta la fornitura come riportato nell'All. B);
2. che il servizio in parola deve essere fornito il 21 dicembre 2011, presso l'Hotel Duca d'Aosta, piazza Duca d'Aosta, 65121 Pescara, salvo altre indicazioni nei tempi consentiti;
3. che il costo del servizio richiesto all'Hotel Duca d'Aosta è determinato, in gran parte, dal numero delle persone che parteciperanno al Comitato di Sorveglianza e che la spesa complessiva ammonta in via presuntiva ad €

3.000,00 (tremila), IVA compresa;

4. che il pagamento verrà effettuato, in una unica soluzione, a seguito del servizio concordato, dietro presentazione di regolare fattura, con allegato Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e della comunicazione del c/c bancario o postale dedicato, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
5. che, per la realizzazione dei servizi previsti nell'All. B), si attingere ai seguenti capitoli di spesa:
  - per la quota comunitaria (44%)- sulla U.P.B. 07.02.016 Cap. 102006/01 "Finanziamento Comunitario (FEASR) per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo per il periodo di programmazione 2007-2013" riscritte con determinazione DB8/14 del 17 febbraio 2011;
  - per la quota statale (Stato + Regione 56%) - sul Cap. 102006/02 "Finanziamento statale (FdR) per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo per il periodo di programmazione 2007-2013" riscritte con determinazione DB8/14 del 17 febbraio 2011;
  - per l'IVA sul cap. 101480, UPB 07 01 015 del Bilancio della regione Abruzzo;
  - che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono soggetti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, il numero CIG è il seguente 3685394356
  - di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO POLITICHE DI PROMOZIONE E  
SICUREZZA SOCIALE. QUALITA' DEI SERVIZI E

VIGILANZA SU SERVIZI E STRUTTURE.  
SERVIZIO CIVILE

DETERMINAZIONE 12.12.2011, n. DL27/372:

**L.64/2001 e Dlgs 77/2002 Istituzione servizio civile volontario - DGR 25 luglio 2011 n° 500 : Bando di gara per corsi di formazione/aggiornamento figure di servizio civile- Art. 9 presa d'atto dell'aggiudicazione provvisoria.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che la Giunta Regionale con atto del 25 luglio 2011 n° 500 ha deliberato, tra l'altro;

- di provvedere alla realizzazione di corsi di formazione in materia di servizio civile, per la figura di Operatore Locale di Progetto e di aggiornamento per le figure dei Formatori accreditati ai sensi della circolare 17 giugno 2009 "Norme sull'accREDITamento degli enti di servizio civile nazionale", per il cui finanziamento si provvede con la somma di € 46.693,08, sul cap. 71649 UPB 13.01.004 denominato "Attività di informazione e formazione del servizio civile. D.lgs. 5.04.2002 n° 77";
  - di approvare a tal fine i relativi Bando di gara e Schema di contratto;
  - di dare mandato al Servizio DL/27 "Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile" per l'espletamento delle procedure e l'adozione degli atti conseguenti.
- Atteso che per l'espletamento del Bando di gara in argomento l'Ufficio "Qualità dei Servizi, vigilanza sui servizi e strutture, integrazione dei servizi. Servizio Civile" competente per la materia ha provveduto a richiederne la pubblicazione sui siti informatici della Regione Abruzzo e sul BURA n° 50 del 19 agosto 2011, con i termini di presentazione delle offerte individuati dal 19 agosto al 19 settembre 2011;
- che alla data del 19 settembre 2011 è pervenuta una sola offerta acquisita con prot.RA188554/DL27 del 15 settembre 2011;

- che in applicazione dell'art. 8 del Bando di gara è stata costituita con determinazione direttoriale DL/82 del 28 ottobre 2011 l'apposita Commissione tecnica di gara;
- che la medesima Commissione ha proceduto alla valutazione dell'unica offerta pervenuta nell'ordine delle fasi dettate dal bando suindicato all'art. 9 "valutazione e aggiudicazione provvisoria", e relative alla offerta formativa ed a quella economica in due tempi e nella modalità pubblica;

Visti

- gli esiti di tale attività contenuti nei relativi verbali trasmessi all'Ufficio competente con nota prot. RA/253273 del 6 dicembre 2011;
- in particolare il verbale della seduta del 5 dicembre 2011 da cui si evince l'aggiudicazione provvisoria della gara all'Associazione "Nova-comunicazione" di Giulianova (TE);

Ritenuto

- di dover procedere alla presa d'atto di tale aggiudicazione provvisoria all'Associazione "Nova-comunicazione" di Giulianova (TE), così come dettato dall'art.9 del Bando di gara;
- di dover provvedere a darne notifica all'aggiudicatario ai sensi dell'art.79, c.5bis d.lgs. 163/2006 e nelle forme ivi previste;
- di dover richiedere la pubblicazione del presente atto sul BURA e sui siti web della regione Abruzzo;

Considerato che con determinazione dirigenziale DL27/341 del 25.10.2011 si è provveduto all'impegno dell'importo di €46.693,08 sul cap. 71649, disponibile sul Bilancio 2011 a seguito di avvenuta rescrittura per consentire il finanziamento dei corsi a seguito di aggiudicazione e conseguente stipula del contratto con l'aggiudicatario, risultante dall'esito delle procedure di valutazione, come da predetto Bando di gara;

Vista l.r. 14.09.1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare gli artt.

5 (Autonomia della funzione dirigenziale), 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di Staff) e l'art. 16, comma 17, della l.r. 10.05.2002, n. 7 (finanziaria 2002), inerente Modifiche e Integrazioni alla l.r. 14.09.1999, n. 77;

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa

- di prendere atto dell'aggiudicazione provvisoria della gara di cui al Bando approvato con DGR 500 del 25 luglio 2011, pubblicato sul BURA n. 50 del 19 agosto 2011, alla Associazione "Nova-comunicazione" di Giulianova (TE), come si evince dai verbali redatti dalla Commissione Tecnica di valutazione, costituita con determina direttoriale DL/82 del 28.10.2011;
- di provvedere a darne notifica all'aggiudicatario ai sensi dell'art.79, c.5 bis d.lgs. 163/2006 e nelle forme ivi previste;
- di richiedere la pubblicazione del presente atto sul BURA e sui siti web della regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Aida Mastrogiovanni**

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -  
AMBIENTE  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 30.11.2011, n. DR4/137:

**D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 – L.R. 19.12.2007 n° 45 s.m.i., art. 45. Ditta RICICLAVERDE Soc. unipersonale a R.L. – sede legale di Via delle Industrie – 65024 MANOPPELLO (PE). Proroga dell'esercizio di un impianto di compostaggio già autorizzato con D.D. n. DF3/106/12.11.2003 e s.m.i., concernente le fasi di recupero R13 e R3 dell'allegato C alle parte IV del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e autorizzazione alla variazione di CER e realizzazione di ulteriori tettoie di copertura.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di prorogare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., a favore della Ditta RICLAVERDE Soc. unipersonale a R.L. – sede legale di Via delle Industrie – 65024 MANOPPELLO (PE), l'esercizio di un impianto di compostaggio già autorizzato con D.D. n. DF3/106/12.11.2003 e s.m.i., concernente le fasi di recupero R13 e R3 dell'allegato C alle parte IV del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con contestuale autorizzazione alla variazione dei CER già autorizzati e realizzazione di ulteriori tettoie di copertura;
- 2) di stabilire che l'esercizio dell'impianto l'impianto indicato al precedente punto 1), ubicato nel Comune di Manoppello (PE), Via delle Industrie, identificato in catasto dei terreni al foglio di mappa n. 10 p.lla n. 303e foglio di mappa n. 10 p.lla n. 510, con superficie totale pari a ca. mq. 10950, avvenga nei limiti e potenzialità indicate nel parere ARTA Abruzzo – Distretto Provinciale di Pescara – prot. n. 5460/09.09.2010, allegate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'art. 208, comma 12 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., nonché del contenuto della nota inoltrata dalla Ditta RICLAVERDE S.r.l., datata 29.09.2010, indicata in premessa, con la quale si preannuncia la prosecuzione delle attività a suo tempo autorizzate, oltre i termini di scadenza fissati al 28.10.2010, applicandosi nel caso di specie le disposizioni di cui all'art. 208, co. 12 del citato D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., la validità del presente provvedimento è fissata in anni dieci ( 10) dalla data del 28.10.2010;
- 4) di prescrivere che la proroga di cui al punto 1) è condizionato al rispetto del vigente quadro normativo in materia di gestione dei rifiuti, con particolare riguardo alle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 29 aprile 2010, n. 75 recante “ Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'art. 13 della L. 7 luglio 2009. n. 88 ;
- 5) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti, così come già previsto dalle vigenti norme regionali; ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 6) di prescrivere, altresì, che la Ditta in oggetto, entro il termine di trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, aggiorni la documentazione prevista dalla D.G.R. 29.11.2007, n. 1227, in materia di accertamento della sussistenza del possesso dei requisiti soggettivi e produca, inoltre, la documentazione attestante la regolare esecuzione degli interventi strutturali (tettoie) oggetto della presente autorizzazione;
- 7) di condizionare l'efficacia del presente provvedimento al regolare possesso di idonea garanzia finanziaria da parte della Ditta in oggetto, in ottemperanza alle direttive regionali impartite con a D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e s.m.i., tenuto conto che la polizza attualmente in essere, oggetto delle note del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo prot.lli nn. 96694/20.05.2010 e 146572/30.07.2010, risulta in scadenza al 24.10.2012, con estensione di due anni come da normativa in materia;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
- 9) di fare salvi eventuali ed ulteriori autorizza-

zioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;

- 10) di richiamare la Ditta RICICLAVERDE, per quanto applicabile, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 187 (Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi), dell'art. 189 (Catasto Rifiuti), dell'art. 190 (Registri di carico e scarico) del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di Pescara e all'A.R.T.A. – Distretto provinciale di Pescara, di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006;
- 11) di richiamare la ditta autorizzata all'osservanza di quanto previsto dal D.M. 17 dicembre 2009 e s.m.i. -Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti- SISTRI.;
- 12) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Manoppello (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. - Distretto provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. – Direzione Centrale di Pescara, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. di L'Aquila;
- 13) di redigere, il presente provvedimento in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di Legge, alla Ditta RICICLAVERDE - Soc. unipersonale a R.L. – sede legale di Via delle Industrie – 65024 MANOPPELLO (PE);
- 14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco Gerardini**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
*SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO*

DETERMINAZIONE 24.11.2011, n. DI8/77:

**Cava di ghiaia in località “Piane Vomano” del Comune di Morro D’Oro (Provincia di Teramo) Ditta: INERTI MORRODORO SRL. (Partita Iva 01407940699) Autorizzazione utilizzo terre e rocce da scavo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- La ditta INERTI MORRODORO SRL., con sede legale in Località Stracca – Comune di Atri(TE), è autorizzata alla modifica del piano di ripristino contenuto nella relativa relazione di risanamento ambientale, mediante l'utilizzo delle terre e rocce da scavo provenienti da siti preventivamente autorizzati secondo le procedure previste dall'art.186 del D.L.vo n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per la prosecuzione dei lavori di coltivazione nella cava di ghiaia sita in località “Piane Vomano” del Comune di Morro D’Oro (Provincia di Teramo), individuata in Catasto al foglio di mappa 30 particelle nn.5-16-17-19-25-159, alle seguenti condizioni;
1. Le caratteristiche del materiale utilizzato per il ritombamento dello scavo devono essere confermate in fase di accertamento finale anche, eventualmente, con specifiche indagini di compatibilità e analisi granulometriche corredate da idonee prove a garanzia della ricostituzione delle condizioni lito-agronomiche previste nel progetto di risanamento ambientale approvato;
  2. Deve essere evitato, in ogni momento

dell'attività di recupero ambientale, l'impaludamento dell'area interessata garantendo, con idonei accorgimenti e interventi, il naturale deflusso delle acque superficiali;

3. I volumi di materiale complessivamente utilizzati per il ripristino, le caratteristiche degli stessi e le varie fasi di intervento devono essere adeguatamente documentati ai fini del collaudo finale.
- Rimangono confermati tutti gli altri obblighi previsti dal predetto Provvedimento Regionale n.DI3/101 in data 23.12.2009 e relativi allegati, nonché i provvedimenti emanati dagli Organi di Vigilanza in esecuzione dello

stesso;

- Il presente Provvedimento deve essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge;
- Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ezio Faieta**









<b>ALOISI GIANFRANCO</b>	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDENZIA DEL LIMITE DI REDDITO
<b>BALLIU JUXHIN</b>	DOMANDA ESCLUSA PER PRESENTAZIONE FUORI TERMINE
<b>BRUNONE DI BIASE ORFEO</b>	DOMANDA ESCLUSA PER PRESENTAZIONE FUORI TERMINE
<b>CAROLLO FRANCESCA</b>	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDENZIA DEL LIMITE DI REDDITO
<b>CAROSI GIUSEPPE</b>	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDENZIA DEL LIMITE DI REDDITO
<b>CHEN GUI LANG</b>	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDENZIA DEL LIMITE DI REDDITO
<b>CIOCI MARIA</b>	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDENZIA DEL LIMITE DI REDDITO

<b>COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI E.R.P.</b>		Bando di Concorso Generale del 23/03/2010										
		COMUNE DI <b>ROSETO DEGLI ABRUZZI</b>										
		GRADUATORIA DEFINITIVA										
<b>CONCORRENTE</b>	<b>CONDIZIONI SOGGETTIVE</b>						<b>CONDIZIONI OGGETTIVE</b>				<b>TOT.</b>	<b>NO TE</b>
	reddito familiare	nucleo familiare	anziani	Fam. nuova formazione	handicap	emig. estero	Disagio abitativo	Alloggio sovraffollato	Alloggio antighenico	Sfratto		
	A/1	A/2	A/3	A/4	A/5	A/6	B/1	B/2	B/3	B/4		
<b>DI CARLO SIMONE</b>	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDENZIA DEL LIMITE DI REDDITO											
<b>DI FRANCESCO NICOLINO</b>	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDENZIA DEL LIMITE DI REDDITO											
<b>DOMI AIDA</b>	DOMANDA ESCLUSA PER MANCANZA DEL REQUISITO DELLA RESIDENZA											
<b>FLAIANI MARIA PIA</b>	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDENZIA DEL LIMITE DI REDDITO											
<b>FLAMMINI CLEMENTINA</b>	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDENZIA DEL LIMITE DI REDDITO											
<b>ISUFI ELISABETA</b>	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDENZIA DEL LIMITE DI REDDITO											
<b>JUSUFOSKI AFIS</b>	DOMANDA ESCLUSA PER PRESENTAZIONE FUORI TERMINE											
<b>LIKAJ JORIDA</b>	DOMANDA ESCLUSA PER PRESENTAZIONE FUORI TERMINE											
<b>MAZZOCCHITTI ERRICA</b>	DOMANDA ESCLUSA PER PRESENTAZIONE FUORI TERMINE											
<b>MAZZONI RICCARDO</b>	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDENZIA DEL LIMITE DI REDDITO											
<b>MORFINI FRANCA</b>	DOMANDA ESCLUSA PER POSSESSO IMMOBILE											
<b>NARDI NICOLA</b>	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDENZIA DEL LIMITE DI REDDITO											
<b>PRENDI NATALINE</b>	DOMANDA ESCLUSA PER PRESENTAZIONE FUORI TERMINE											
<b>RAFFAELE CARMINE</b>	DOMANDA ESCLUSA PER PRESENTAZIONE FUORI TERMINE											
<b>RAKIPLLARI BLENDAR</b>	DOMANDA ESCLUSA PER PRESENTAZIONE FUORI TERMINE											
<b>RECANATINI RINALDO</b>	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDENZIA DEL LIMITE DI REDDITO											
<b>SCIANETTI LILLIANA</b>	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDENZIA DEL LIMITE DI REDDITO											
<b>TOMMARELLI CONCETTA</b>	DOMANDA ESCLUSA PER POSSESSO IMMOBILE											
<b>TABAKU DRITAN</b>	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDENZIA DEL LIMITE DI REDDITO											
<b>TROIANI DOMENICO</b>	DOMANDA ESCLUSA PER ECCEDENZIA DEL LIMITE DI REDDITO											

Teramo, li 03/11/2011

LA SEGRETARIA  
(Anna Gregori)

IL PRESIDENTE  
(dott. Ugo de Aloysio)

## COMUNE DI CRECCHIO (CH)

**Avviso approvazione nuovo Piano Regolatore Generale.**

## IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la L.R. 12.04.1983, n.18, nel testo in vigore;

Visto l'art.43 della L.R. 03.03.1999, n.11, nel testo in vigore;

## RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 21.11.2011, esecutiva, ad oggetto: "Nuovo Piano Regolatore Generale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 16.04.2009. Integrale assenso alle prescrizioni della Provincia. Approvazione definitiva." è stato approvato in via definitiva il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Crechcio.

Il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Crechcio avrà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Crechcio, lì 30.11.2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
(Geom. Giulio Saraceni)COMUNE DI ISOLA DEL  
GRAN SASSO (TE)**Realizzazione Poliambulatorio. Decreto di indennità definitiva di esproprio.**

## IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO il D.P.R. 8.6.2001, n.327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità"; VISTO il D.P.R. 6.6.2001, n.380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"; VISTO il D.Lgs. 12.4.2006, n.163; VISTO il D.P.R. 21.12.1999, n.554; VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 16.3.1981 con la quale è stato approvato il progetto per la localizzazione

di un intervento per la costruzione di n.12 alloggi di E.R.P. e veniva disposta la procedura espropriativa;

VISTO il decreto di occupazione temporanea e di urgenza del Comune di Isola del Gran Sasso del 27.7.1981 con il quale si disponeva l'immissione in possesso delle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori ed il rilievo lo stato di consistenza;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1101 del 14.5.1982 con il quale venivano fissate le indennità di espropriazione da corrispondere a titolo provvisorio;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 15.9.2003 con la quale si approvava la transazione con i Sigg. Angelo Perfumo, Lilia Natalizia, Luciana Bosi e Giuseppina Perfumo; VISTA la determinazione del responsabile del servizio n. 182 del 13.4.2004 con la quale sono state liquidate le indennità di espropriazione sopraccitati;

RILEVATO che non è stato possibile procedere alla stipula dell'atto con i sopraccitati proprietari;

RILEVATO altresì che le altre ditte sono state liquidate ed alcune hanno ceduto gratuitamente le aree per la costruzione della strada di accesso alle Case popolari,

## DECRETA

ART. 1 - In favore del Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia, con sede in Piazza Contea di Pagliara, codice fiscale 80003790674, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, necessari per la realizzazione dei lavori costruzione di n. 12 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e relativa strada di accesso:

1. Di Loreto Diana, nata a Isola del Gran Sasso il 16/7/1957, c.f. DLRDNI57L56E343T, proprietaria per ¼; Esposito Maria, nata a Isola del Gran Sasso il 21/10/1937, c.f. SPSMRA37R61E343F, proprietaria per ¼; Tauri Giuseppina, nata a Isola del Gran Sasso il 3/12.1895, c.f. TRAGPP95T43E343Z, comproprietaria, terreno riportato in Catasto Terreni del Comune di Isola del Gran Sasso,

- Foglio n. 19, particella n.1123 di mq. 196, cessione a titolo gratuito; ai fini fiscali con un valore di €196,00;
2. Di Stefano Gabriele, nato a Isola del Gran Sasso il 2/9/1929, c.f. DSTGRL29P02E343E, proprietario per ½; Falini Maria, nata a Isola del Gran Sasso il 30/9/1930, c.f. FLNMRA30P70E343A, proprietario per ½; terreno riportato in Catasto Terreni del Comune di Isola del Gran Sasso, Foglio n. 19, particella n.1616 – area urbana di mq. 185, cessione a titolo gratuito; ai fini fiscali con un valore di €185,00
  3. Natalizia Lilia, nata a Valmontone il 14/5/1942, c.f. NTLLLI42E54L639U, proprietaria per ½; Perfumo Angelo, nato a Colleferro il 8.6.1935, c.f. PRFNGL35H08C858J, proprietario per ½, terreno riportato in Catasto Terreni del Comune di Isola del Gran Sasso, Foglio n.19, particella n.1617 – area urbana di mq. 20, cessione a titolo gratuito; ai fini fiscali con un valore di €100,00;
  4. Ching Ting Luigi, nato a Pescara il 7/11/1949, c.f. CHNLGU49S07G482X, proprietario per ½, Esposito Elisabetta, nata a Isola del Gran Sasso il 3/3/1955, c.f. SPSLBT55C43E343V, proprietaria per ½, terreno riportato in Catasto Terreni del Comune di Isola del Gran Sasso, Foglio n.19, particella n.1618 – area urbana di mq. 67, cessione a titolo gratuito; ai fini fiscali con un valore di €100,00;
  5. D'Archivio Adele, nata a Isola del Gran Sasso il 18/11/1931, c.f. DRCDLA31S58E343Y, proprietaria per ½, Di Carlo Marino Mario, nato a Isola del Gran Sasso il 24/2/1928, c.f.

DCRMRN28B24E343S, proprietario per ½, terreno riportato in Catasto Terreni del Comune di Isola del Gran Sasso, Foglio n.19, particella n.1289 – area urbana di mq. 378, cessione a titolo gratuito, ai fini fiscali con un valore di €378,00;

6. Perfumo Angelo, nato a Colleferro il 8.6.1935, c.f. PRFNGL35H08C858J, proprietario per ¼; Natalizia Lilia, nata a Valmontone il 14/5/1942, c.f. NTLLLI42E54L639U, proprietaria per ¼; Perfumo Vito, nato a Colleferro il 15.6.1931, c.f. PRFVTI31H15C858E, proprietario per ¼; Bosi Luciana, nata a Pegognaga il 12.9.1939, c.f. BSOLCN39P52G417Q, proprietaria per ¼; terreno riportato in Catasto Terreni del Comune di Isola del Gran Sasso, Foglio n.19, particella n.1619 – area urbana di mq. 75 e particella 1180 – area urbana di mq. 1.575 per una indennità liquidata complessiva di €77.468,86.

ART. 2 - Il presente Decreto sarà notificato ai proprietari degli immobili espropriati, nelle forme degli atti processuali civili, trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari in termini d'urgenza, pubblicato per estratto sul *Bollettino della Regione Abruzzo* a spese e cura di questo Ente.

ART. 3 - Il presente Decreto costituisce provvedimento definitivo. Avverso ad esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

Isola del Gran Sasso, 15 novembre 2007

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Guerino Di Stefano)**

## COMUNE DI PICCIANO (PE)

**Avviso di deposito Variante al Piano Regolatore Generale.**

data 02/12/2011

Prot. n. 4675  
n. 339 Reg. Albo Pretorio

## AVVISO DI DEPOSITO VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

## Il Responsabile del Servizio

Vista la deliberazione di C.C. n. 23 del 29/11/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata ai sensi dell'art. 19, comma 3° del D.P.R. n. 327/2001 è stata adottata la variante parziale al vigente P.R.G. per l'individuazione cartografica del parcheggio da realizzare in C.da Pagliari, come da elaborati progettuali a firma del Geom. Vincenzo Chiavetta composto da:

planimetrie catastale e p.r.g.;

piano particellare di esproprio;

Vista la L.R. n. 18/83 come modificata dalla L.R. n. 70/95;

Vista la L.R. n. 11/99;

Visto il D.P.R. n. 327/2011

Visto il D.L.vo n. 267/2000,

## RENDE NOTO

Che deliberazione di C.C. n. 23 del 29/11/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata ai sensi dell'art. 19, comma 3° del D.P.R. n. 327/2001 è stata adottata la variante parziale al vigente P.R.G. per l'individuazione cartografica del parcheggio da realizzare in C.da Pagliari, come da elaborati progettuali a firma del Geom. Vincenzo Chiavetta composto da:

planimetrie catastale e p.r.g.;

piano particellare di esproprio;

L'inserzione dell'avviso di deposito della variante al Piano Regolatore Generale sarà pubblico all'Albo Pretorio di questo Comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Vincenzo Chiavetta



COMUNE DI SCERNI (CH)  
**Approvazione Piano Regolatore Generale.**

IL RESPONSABILE DEL  
SETTORE TECNICO

Vista la Delibera del Consiglio Comunale N.34 del 22/11/2011, esecutiva ai sensi di legge, inerente l'approvazione definitiva del Piano Regolatore Generale del Comune di Scerni;

RENDE NOTO

Che ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica Regionale n. 18 del 12.04.1983 nel testo in vigore, è stato definitivamente approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Scerni;

Che il presente avviso è stato pubblicato sul B.U.R.A. Ordinario n. 78 del 28/12/2011.

Scerni Lì 12.12.2011

IL RESPONSABILE DEL  
SETTORE TECNICO  
**F.to Ass. Dr. Domenico Giuliani**

EDIGIO' S.R.L.

67026 - POGGIO PICENZE (AQ)

**Procedura di verifica di assoggettabilità.  
Avviso di deposito progetto EDIFICIO POLIFUNZIONALE A LENZE DI COPPITO - Trasformazione di locali per attività paracommerciali e di artigianato di servizio in centro commerciale in località Lenze di Coppito, nel comune di L'Aquila.**

PROCEDURA DI VERIFICA DI  
ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto

ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

EDIFICIO POLIFUNZIONALE A LENZE DI COPPITO- Trasformazione di locali per attività paracommerciali e di artigianato di servizio in centro commerciale

PROPONENTE

Edigiò S.R.L. con sede in Poggio Picenze (AQ) Zona Industriale Località Varannoni CAP 67026, e\_mail : info@edigio.com.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Allegato IV al D. Lgs. 152/2006 e s. m. ed i. Punto 7, lettera b :Costruzione di centri commerciali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59"

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'edificio è in corso di costruzione in località Lenze di Coppito, nel comune di L'Aquila, nel comparto per Attrezzature Generali tra l'Ospedale Regionale, la Facoltà di Scienze e la S.S. 80, su un lotto in catasto al Fg.62 partt. 1528 - 1526 -1875 - 1879.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Il presente Studio Preliminare Ambientale riguarda la variazione di destinazione d'uso di una porzione di un immobile in corso di realizzazione da para - commerciale e artigianale di servizio a commerciale.

La suddetta variazione è finalizzata ad adibire tale porzione dell'immobile a Centro Commerciale, resta invece confermata per localizzazione e consistenza, la porzione direzionale e le zone di servizio e parcheggio.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

**Edigiò S.R.L.**  
**Zona Industriale Località Varannoni**  
**Poggio Picenze, Cap 67026**

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI -  
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO  
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO  
MOLISE

**Costruzione ed esercizio linea MT 20kV in cavo aereo e interrato per allaccio Azienda Agricola S.Vincenzo in C.da S.Giovanni nel Comune di Basciano (TE). Prat.15/11/TE Iter396820.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-

1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

#### RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione ed esercizio linea MT 20kV in cavo aereo e interrato per allaccio Azienda Agricola S.Vincenzo in C.da S.Giovanni nel Comune di Basciano (TE). Prat.15/11/TE Iter396820.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo - V Settore Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo in via Cerulli Irelli,15/17 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, lì 22/11/2011

IL REFERENTE P.L.A  
**Mauro Adeante**





PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Affari della Giunta**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4211/4221  
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**